



RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2008

INDICE

Relazione semestrale al 30 giugno 2008	1
Edison oggi	2
Struttura semplificata del Gruppo al 30 giugno 2008	3
Organi sociali	4
Notizie relative ai titoli	4
Relazione sull'andamento della gestione	5
Eventi di rilievo	6
Dati significativi – Focus sui risultati	9
Andamento e risultati del Gruppo nel primo semestre 2008	12
Edison e i mercati finanziari	14
Andamento del mercato energetico italiano	16
Quadro normativo e regolamentare di riferimento	19
Andamento dei settori	22
- Energia elettrica	22
- Idrocarburi	24
- Corporate	26
Innovazione, ricerca e sviluppo	27
Salute, sicurezza e ambiente	28
Risorse umane e relazioni industriali	29
Gestione e tipologia dei rischi finanziari	31
Operazioni con parti correlate	31
Relazione semestrale del Gruppo al 30 giugno 2008	33
- Stato patrimoniale	34
- Conto economico	35
- Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide	36
- Variazione del patrimonio netto consolidato	37
Note illustrative alla relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2008	38
Contenuto e forma della relazione semestrale consolidata	38
Gestione dei rischi	41
Note alle poste dello stato patrimoniale	55
Indebitamento finanziario netto	66
Note alle poste del conto economico	67
Altre informazioni	75
Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2008	89
Area di consolidamento al 30 giugno 2008	91
Relazione semestrale di Edison Spa al 30 giugno 2008	105
- Stato patrimoniale	106
- Conto economico	107
- Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide	108
- Variazione del patrimonio netto	109
Note illustrative alla relazione semestrale di Edison Spa al 30 giugno 2008	110
Contenuto e forma della relazione semestrale	110
Gestione dei rischi	111
Note alle poste dello stato patrimoniale	120
Indebitamento finanziario netto	131
Note alle poste del conto economico	132
Altre informazioni	139
Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2008	145
Elenco delle partecipazioni al 30 giugno 2008	147
Attestazione ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98	169
Relazioni della società di revisione	170

RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2008

EDISON OGGI

Edison è uno dei principali operatori italiani nell'energia. Produce, importa e vende energia elettrica e idrocarburi (gas naturale e petrolio).

Energia elettrica

Mercato Italia 2008 (1° semestre)

Domanda totale Italia	156,8	TWh
di cui: - Mercato libero	100,3	TWh
Vendite nette Edison Italia (*)	32,5	TWh
di cui: - Mercato libero (*)	12,9	TWh
- Borsa	10,0	TWh
- CIP 6/92	7,4	TWh
- Captive	2,2	TWh

Impianti e capacità produttiva 2008 (1° semestre)

Potenza disponibile Edison + Edipower (50%) (**)	12,0	'000 MW
Produzione netta di energia elettrica Italia	151,8	TWh
Produzione netta di energia elettrica Edison (incluso 50% Edipower)	26,3	TWh
Quota di produzione su totale Italia	17,3	%
Clienti finali diretti	18	'000

(*) Include vendite a grossisti, non include export.

(**) Include disponibilità della capacità produttiva media di Edipower a favore di Edison in base al contratto di tolling vigente.

Fonti: preconsuntivi AU, Terna e stime Edison.

Idrocarburi

Mercato Italia 2008 (1° semestre)

Fabbisogno totale Italia	45,3	Mld. mc
Disponibilità Edison Italia	7,2	Mld. mc
Disponibilità Edison/fabbisogno totale Italia	16,0	%
Vendite Edison estero	0,2	Mld. mc

Impianti e capacità produttiva 2008 (1° semestre)

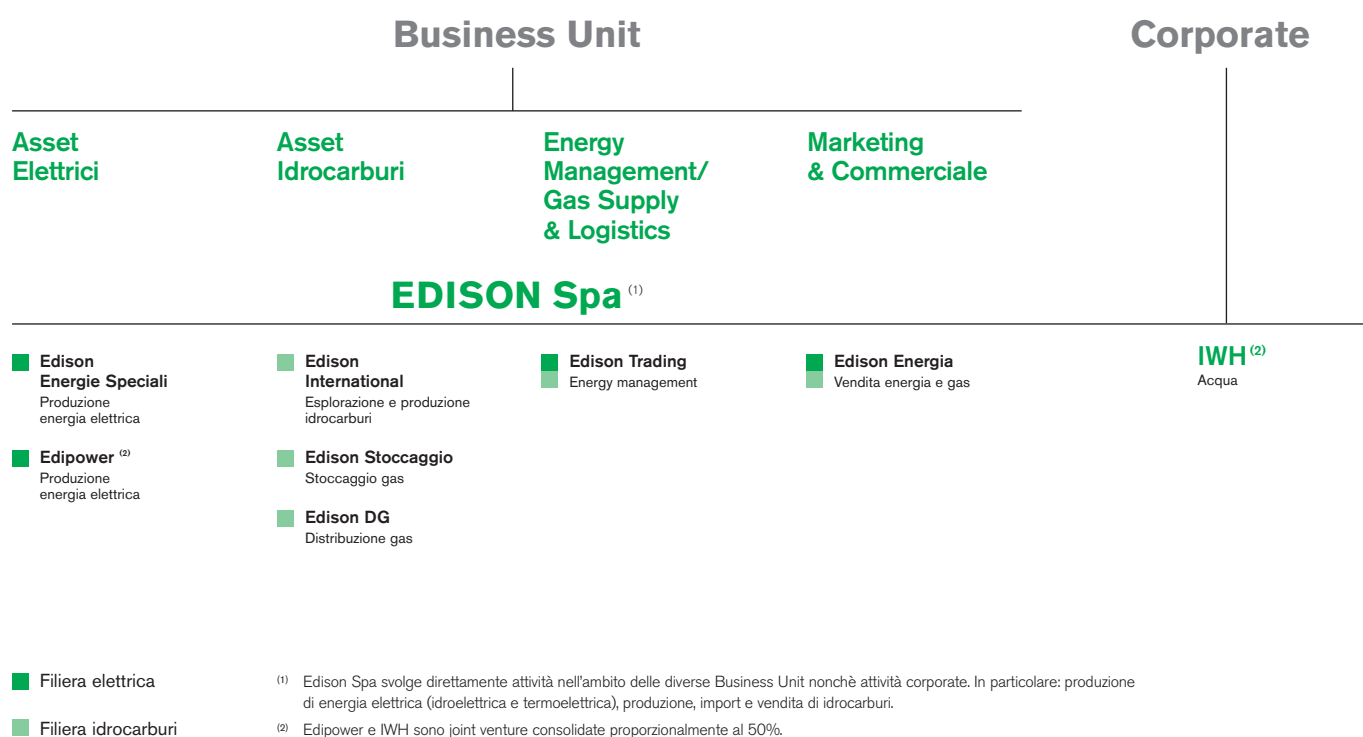
Produzioni Italia totale	4,6	Mld. mc
Produzioni Edison Italia	0,3	Mld. mc
Quota di produzione	6,9	%
Concessioni e permessi Italia	56	n.
Concessioni e permessi estero	23	n.
Centri di stoccaggio Italia	2	n.
Produzione estero	0,1	Mld. mc

Rete gas (metanodotti b.p. + m.p.)

Clienti finali diretti	170	'000
------------------------	-----	------

Fonti: preconsuntivi Ministero Sviluppo Economico e stime Edison.

STRUTTURA SEMPLIFICATA DEL GRUPPO AL 30.06.2008



ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente		Giuliano Zuccoli ⁽¹⁾
Amministratore Delegato		Umberto Quadrino ⁽¹⁾
Amministratori		Marc Boudier ⁽¹⁾⁽²⁾
		Daniel Camus ⁽³⁾
	indipendente	Mario Cocchi ⁽²⁾
	indipendente	Gregorio Gitti ⁽²⁾
		Pierre Gadonneix
	indipendente	Gian Maria Gros-Pietro ⁽²⁾⁽³⁾
		Marco Merler ⁽³⁾
		Renato Ravanelli ⁽¹⁾
		Paolo Rossetti
		Ivan Strozzi ⁽³⁾
		Gerard Wolf

⁽¹⁾ Membro del Comitato Strategico.

⁽²⁾ Membro del Comitato di Remunerazione.

⁽³⁾ Membro del Comitato per il Controllo Interno.

Collegio Sindacale

Presidente	Alfredo Fossati
Sindaci Effettivi	Angelo Palma
	Leonello Schinasi

Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers Spa

NOTIZIE RELATIVE AI TITOLI

Numero azioni al 30 giugno 2008

Azioni ordinarie	5.181.108.251
Azioni di risparmio	110.592.420

Azionisti con partecipazioni rilevanti al 30 giugno 2008

	% diritti di voto	% possesso
Transalpina di Energia Srl	61,281%	60,001%
EDF Eléctricité de France Sa ⁽¹⁾	19,360%	18,954%
Carlo Tassara Spa ⁽¹⁾	10,025%	9,815%

⁽¹⁾ Quota diretta e indiretta.

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

EVENTI DI RILIEVO

Sviluppo attività

Edison firma un contratto per l'esplorazione di idrocarburi in Iran

In data 9 gennaio 2008, Edison ha firmato, alla presenza del Ministro per il Petrolio iraniano, un contratto per l'esplorazione di idrocarburi in Iran, aggiudicandosi la gara indetta dalla società di stato National Iranian Oil Company (NIOC) per il blocco offshore denominato *Dayyer* che si estende per 8.600 Km² nel Golfo Persico.

Il contratto prevede un periodo esplorativo di 4 anni, durante il quale saranno effettuati studi, acquisiti e processati rilievi sismici e perforato un pozzo esplorativo, per un investimento di circa 30 milioni di euro. In caso di ritrovamenti, Edison potrà passare direttamente alla fase di sviluppo.

Edison accresce la propria partecipazione in Galsi

In data 19 febbraio 2008 è stato firmato un accordo in base al quale Wintershall Holding AG, azionista con una quota del 13,5% in Galsi Spa - la società di sviluppo, realizzazione e gestione del nuovo gasdotto che collegherà l'Algeria all'Italia via Sardegna - esce dal consorzio, cedendo la propria partecipazione societaria agli altri azionisti.

Secondo i termini dell'accordo, ciascun socio di Galsi, esercitando il diritto di prelazione, ha acquistato pro-quota da Wintershall un pacchetto azionario. In particolare, Edison ha acquistato n. 866.316 azioni ordinarie, pari al 2,8% del capitale, raggiungendo così il 20,8% del capitale sociale di Galsi.

Edison e Confagricoltura: accordo per la realizzazione di impianti alimentati a biomasse

In data 29 marzo 2008, Edison ha firmato un protocollo di intesa con Confagricoltura, l'organizzazione di rappresentanza e di tutela dell'impresa agricola italiana, per favorire la realizzazione di impianti per la produzione di elettricità a biomasse secondo un modello di sviluppo sostenibile e di garanzia di approvvigionamento delle biomasse stesse.

L'accordo prevede l'individuazione di filiere agricole, prevalentemente nazionali, sufficientemente sviluppate per permettere la realizzazione di impianti alimentati a biomassa; l'accordo si prefigge nel contempo lo scopo di offrire alle aziende agricole supporto sui temi dell'efficienza energetica, della distribuzione e commercializzazione dell'energia elettrica, dei servizi innovativi e delle loro forme organizzative con particolare attenzione alle dinamiche della Borsa Elettrica ed alle metodologie e procedure che regolano il valore dei certificati verdi.

Edison e SEL: impresa comune in provincia di Bolzano

In data 11 aprile 2008, Edison e SEL (Società Elettrica Altoatesina) hanno sottoscritto un accordo per la costituzione di una impresa comune operante nel settore idroelettrico nella provincia di Bolzano.

L'accordo prevede il conferimento in una società per azioni di nuova costituzione del ramo d'azienda relativo a 7 centrali idroelettriche di proprietà di Edison (Lasa, Brunico, Marlengo, Prati di Vizze, Ponte Gardena, Curon e Premesa, le cui concessioni sono in scadenza fra il 2011 e il 2020), per una potenza installata complessiva di circa 245 MW e una producibilità media di circa 1.000 GWh all'anno, e delle azioni detenute da SEL rappresentanti il 30% del capitale sociale delle società Goege Energia Srl e Centrale Elettrica Winnebach Società Consortile Arl (titolari delle concessioni per l'esercizio delle centrali idroelettriche attualmente in costruzione sul rio Malga Ghega e sul rio Vena) nonché del 30% di un progetto per una concessione di derivazione d'acqua a scopo idroelettrico sul Rio Vizze per il quale è già stato avviato l'iter autorizzativo e di cui SEL è titolare, unitamente alla domanda di assegnazione della concessione di Lasa. L'accordo prevede la successiva cessione del 60% del capitale della società a SEL. Edison manterrà il residuo 40% del capitale.

Il prezzo per la vendita del 60%, pari a 177 milioni di euro, è stato determinato sulla base di un valore complessivo dei rami di azienda pari a 295 milioni di euro e potrà essere soggetto a variazioni, contrat-

tualmente predefinite e non significative. La valutazione dei rami d'azienda è stata corroborata da una *fairness opinion* redatta da una primaria banca d'affari.

In base agli accordi intercorsi Edison gestirà il dispacciamento per tutte le centrali oggetto di conferimento e acquisterà tutta l'energia prodotta dalle centrali di Ponte Gardena, Brunico, Prati di Vizze e Curon fino alla scadenza di tali concessioni (e comunque fino al 31 dicembre 2015), nonché, pro quota, quella prodotta dalle centrali di Marlengo, Lasa e Premesa. Il prezzo, predeterminato, a cui sarà ritirata l'energia prodotta sarà in grado di coprire i costi della società comune e di remunerare il capitale investito. Nel periodo successivo alla scadenza delle attuali concessioni, ove l'impresa comune partecipasse con successo alle gare per il loro rinnovo, l'energia elettrica prodotta sarà acquisita dai due soci in misura proporzionale alla quota di capitale posseduta.

Edison: avviati i lavori per la prima *merchant line* in Europa, fra Italia e Svizzera

In data 23 aprile 2008 sono iniziati i lavori per la costruzione della prima *merchant line* a corrente alternata in Europa, che collegherà le stazioni elettriche di Campocologno in Svizzera e Tirano in Italia. La linea di interconnessione a 150 kV avrà una lunghezza di 4,4 chilometri e entrerà in esercizio entro la fine del 2009, aumentando di 150 MW la capacità di trasporto tra i due Paesi.

L'infrastruttura sarà realizzata e gestita da EL.I.T.E, la società di scopo nata nel dicembre del 2007, a cui partecipano Edison per il 48,45%, Raetia Energie per il 46,55% e il comune di Tirano per il 5%. L'investimento previsto per la realizzazione della nuova linea è pari a 17,6 milioni di euro.

Edison e Dolomiti Energia: impresa comune in provincia di Trento

In data 29 maggio 2008 è stata perfezionata, una volta ottenuta l'approvazione delle autorità competenti, la cessione da parte di Edison a Dolomiti Energia del 51% della società "Dolomiti Edison Energy Srl".

In base agli accordi, a Dolomiti Edison Energy, impresa comune fra Dolomiti Energia e Edison operante nel settore idroelettrico nella provincia di Trento, erano stati conferiti a inizio maggio da Edison i rami d'azienda relativi a 3 centrali idroelettriche di proprietà di Edison (Taio-Santa Giustina, Mezzocorona/Mollaro e Pozzolago, le cui concessioni sono in scadenza rispettivamente nel 2008, 2017 e 2016), per una potenza installata complessiva di circa 180 MW e una producibilità media annua di oltre 500 milioni di KWh. Edison ha mantenuto il residuo 49% del capitale di Dolomiti Edison Energy.

Edison continuerà a gestire il dispacciamento e, fino alla scadenza delle attuali concessioni, a ritirare tutta l'energia prodotta dalle centrali conferite. Il prezzo, predeterminato, a cui sarà ritirata l'energia prodotta sarà in grado di coprire i costi della Società e di remunerare il capitale investito. In caso di prolungamento, nel periodo successivo alla scadenza delle concessioni l'energia elettrica prodotta sarà ritirata dai due soci (o loro controllate) in misura proporzionale alla quota di capitale posseduta. Secondo quanto previsto dagli accordi, Dolomiti Energia avrà quindi diritto a ritirare la propria quota di spettanza dell'energia prodotta dalla centrale di Taio a partire dal 31 luglio 2008.

Il prezzo per la vendita del 51% è stato pari a 30,86 milioni di euro, determinato sulla base di un valore complessivo dei rami di azienda pari a 105 milioni di euro: tale prezzo tiene anche conto del conferimento alla nuova società, concordato con l'acquirente, di debiti finanziari per circa 40 milioni di euro e delle modalità di ritiro dell'energia elettrica su indicata per il periodo di durata delle attuali concessioni.

Nel caso in cui il termine delle attuali concessioni non fosse esteso, le parti avranno reciproche opzioni di acquisto/vendita del 51% di Dolomiti Energia esercitabili dal 30 giugno 2008 al 31 marzo 2018. I criteri di determinazione del prezzo di esercizio di tali opzioni sono stati contrattualmente definiti e sono parametrati al corrispettivo per la vendita della partecipazione del 51%, rettificato per tenere conto dei risultati della società fino al momento di esercizio.

Edison: nasce IGI Poseidon Sa, la società che realizzerà il metanodotto Italia-Grecia

In data 11 giugno 2008, è stata costituita ad Atene IGI Poseidon Sa, la società per lo sviluppo, la costruzione e l'esercizio del metanodotto di collegamento Grecia-Italia, che coprirà il tratto marino di 200 chilometri tra la costa pugliese e quella greca. Già in fase di avanzata autorizzazione presso le autorità greche e italiane, l'infrastruttura consentirà l'importazione annuale di 8 miliardi di metri cubi di gas na-

turale provenienti dall'area del Mar Caspio, nella quale si trova oltre il 20% delle riserve mondiali, diversificando così le fonti di approvvigionamento di gas per l'Italia e l'Europa.

Con gli accordi sottoscritti, IGI Poseidon si configura come joint venture paritetica tra Edison International Holding (100% Edison) e Depa, la società di stato greca operativa nel settore degli idrocarburi. Edison e Depa hanno ottenuto dal governo italiano, a seguito del parere positivo espresso dall'Unione Europea, il diritto di poter utilizzare interamente la capacità di trasporto del metanodotto Italia-Grecia per un periodo di 25 anni. In base agli accordi tra le due società, l'80% della capacità di trasporto sarà riservata a Edison mentre il restante 20% sarà destinato a Depa.

Edison e Depa si sono impegnate ad aumentare la capacità di trasporto del metanodotto, rendendola disponibile per una quota di circa un miliardo di metri cubi di gas all'accesso a terzi attraverso una procedura di "open season", che è stata avviata nel mese di giugno. Inoltre, le società metteranno a disposizione il 10% del gas importato per incrementare gli scambi al Punto di Scambio Virtuale italiano, contribuendo alla nascita della futura Borsa del Gas.

Riassetto societario e cambiamenti di portafoglio

Edison: perfezionata la cessione di 7 centrali termoelettriche CIP 6/92 a Cofathec e Seci Energia

In data 8 aprile 2008, Edison ha perfezionato la cessione a Cofathec Servizi, società del gruppo Gaz de France, di sei centrali termoelettriche, operanti nell'ambito di convenzioni CIP 6/92 per una capacità installata complessiva di circa 370 MW, dopo aver ottenuto l'autorizzazione dell'autorità anti-trust competente.

È stata inoltre perfezionata la cessione a Seci Energia, società del gruppo Maccaferri e azionista al 30% nella società che controlla la centrale termoelettrica da 170 MW di Celano (Aq), della partecipazione del restante 70% detenuta da Edison nella società, dopo che Seci Energia, come previsto dagli accordi, ha esercitato il relativo diritto di prelazione.

Il prezzo di vendita riconosciuto ha determinato una perdita, evidenziata nel risultato da attività in dismissione, di circa 3 milioni di euro ed un effetto positivo sulla posizione finanziaria netta consolidata del gruppo Edison pari a circa 191 milioni di euro.

Altri fatti di rilievo

Standard & Poor's conferma il rating "BBB+"

In data 21 maggio 2008, l'agenzia di rating Standard & Poor's ha confermato, alla fine della propria review annuale, il merito di credito a lungo termine di Edison a BBB+.

L'outlook è stato rivisto in "stabile". Questi giudizi riflettono la forte posizione di Edison nel settore dell'energia in Italia, nonché le prospettive di crescita della società, supportate dagli azionisti.

DATI SIGNIFICATIVI - FOCUS SUI RISULTATI

Al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria le tabelle che seguono riportano alcuni "Indicatori alternativi di performance" non previsti dai principi contabili IFRS-EU. In calce alle medesime si fornisce la metodologia di calcolo di tali indici in linea con le indicazioni del CESR (Committee of European Securities Regulators).

Gruppo Edison

Esercizio 2007	(in milioni di euro)	1° semestre 2008	1° semestre 2007	Variazione %
8.276	Ricavi di vendita	5.005	4.052	23,5%
1.605	Margine operativo lordo	809	904	(10,5%)
19,4%	% sui Ricavi di vendita	16,2%	22,3%	
896	Risultato operativo	442	572	(22,7%)
10,8%	% sui Ricavi di vendita	8,8%	14,1%	
687	Risultato prima delle imposte	337	466	(27,7%)
497	Risultato netto di Gruppo	102	256	(60,2%)
431	Investimenti tecnici	198	212	(6,6%)
58	Investimenti in esplorazione	40	17	135,3%
10.838	Capitale investito netto (A + B) ⁽¹⁾	10.779	10.463	(0,5%)
2.687	Indebitamento finanziario netto (A) ⁽¹⁾⁽²⁾	2.839	3.057	5,7%
8.151	Patrimonio netto (compresa quota terzi) (B) ⁽¹⁾	7.940	7.406	(2,6%)
8.004	Patrimonio netto di Gruppo ⁽¹⁾	7.830	7.273	(2,2%)
8,30%	ROI ⁽³⁾	8,37%	10,77%	
6,74%	ROE ⁽⁴⁾	2,58%	7,31%	
0,33	Debt / Equity (A/B)	0,36	0,41	
25%	Gearing (A/A+B)	26%	29%	
3.277	Dipendenti (numero) ⁽¹⁾⁽⁵⁾			
	- di cui:	3.573	2.934	9,0%
93	Dipendenti da attività in dismissione	-	-	-

⁽¹⁾ Valore di fine periodo. Le variazioni di questi valori sono calcolate rispetto al 31.12.2007.

⁽²⁾ La composizione di questa voce è illustrata nel paragrafo "Indebitamento finanziario netto" delle Note illustrative alla relazione semestrale consolidata.

⁽³⁾ Risultato operativo annualizzato/capitale investito netto medio. Il capitale investito netto è rettificato dal valore delle partecipazioni immobilizzate ed è calcolato come media aritmetica del capitale investito netto a fine periodo e di quello a fine dell'esercizio precedente.

⁽⁴⁾ Risultato di competenza di Gruppo annualizzato/Patrimonio netto di Gruppo medio. La media del patrimonio netto è la media aritmetica del patrimonio netto a fine periodo e di quello a fine dell'esercizio precedente.

⁽⁵⁾ Società consolidate integralmente e quota di spettanza delle società consolidate con il metodo proporzionale.

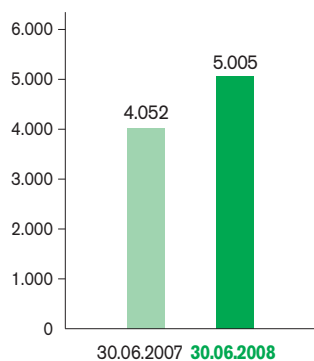
Edison Spa

Esercizio 2007	(in milioni di euro)	1° semestre 2008	1° semestre 2007	Variazione %
4.747	Ricavi di vendita	2.823	2.423	16,5%
760	Margine operativo lordo	359	535	(32,9%)
16,0%	% sui Ricavi di vendita	12,7%	22,1%	
343	Risultato operativo	134	336	(60,1%)
7,2%	% sui Ricavi di vendita	4,7%	13,9%	
449	Utile (perdita) del periodo	263	391	(32,7%)
201	Investimenti tecnici	85	109	(22,0%)
8.238	Capitale investito netto	8.105	8.828	(1,6%)
1.391	Indebitamento finanziario netto	1.279	2.540	(8,1%)
6.847	Patrimonio netto	6.826	6.288	(0,3%)
0,20	Debt/equity	0,19	0,40	(7,8%)
1.861	Dipendenti	1.748	1.831	(6,1%)

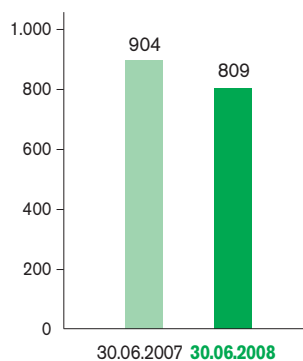
Sintesi andamento del Gruppo

(in milioni di euro)

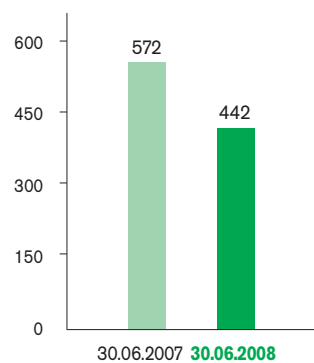
Ricavi di vendita



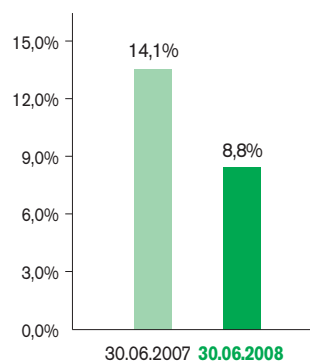
Margine operativo lordo



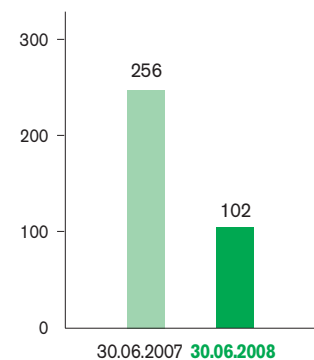
Risultato operativo



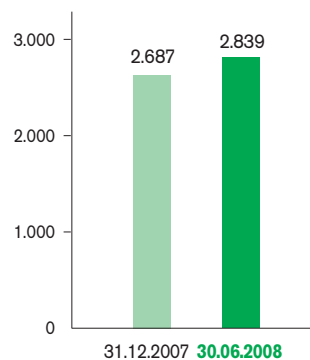
Risultato operativo/Ricavi vendita



Risultato netto di Gruppo



Indebitamento finanziario netto



Ricavi di vendita e margine operativo lordo per settore

Esercizio 2007	(in milioni di euro)	1° semestre 2008	1° semestre 2007	Variazione %
Filiera energia elettrica ⁽¹⁾				
6.783	Ricavi di vendita	3.864	3.244	19,1%
1.238	Margine operativo lordo	636	621	2,4%
18,3%	% sui ricavi di vendita	16,5%	19,1%	
Filiera idrocarburi ⁽²⁾				
3.937	Ricavi di vendita	2.444	1.986	23,1%
427	Margine operativo lordo	209	315	(33,7%)
10,8%	% sui ricavi di vendita	8,6%	15,9%	
Corporate ⁽³⁾				
73	Ricavi di vendita	38	37	2,7%
(60)	Margine operativo lordo	(36)	(32)	(12,5%)
<i>n.s.</i>	<i>% sui ricavi di vendita</i>	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>	
Elisioni				
(2.517)	Ricavi di vendita	(1.341)	(1.215)	(10,4%)
-	Margine operativo lordo	-	-	
Gruppo Edison				
8.276	Ricavi di vendita	5.005	4.052	23,5%
1.605	Margine operativo lordo	809	904	(10,5%)
19,4%	% sui ricavi di vendita	16,2%	22,3%	

⁽¹⁾ Attività svolta dalle Business Unit: Asset Elettrici, Energy Management e Marketing & Commerciale.

⁽²⁾ Attività svolta dalle Business Unit: Asset Idrocarburi, Gas Supply & Logistics e Marketing & Commerciale.

⁽³⁾ Include l'attività della capogruppo Edison Spa non pertinente alla gestione industriale, talune società holding e immobiliari e l'attività di Distribuzione e trattamento acqua (IWH).

ANDAMENTO E RISULTATI DEL GRUPPO NEL PRIMO SEMESTRE 2008

Andamento della gestione

Il primo semestre 2008 ha registrato un significativo incremento dei ricavi di vendita (+ 23,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) che ha interessato sia il settore elettrico (+19,1%) che il settore idrocarburi (+23,1%); in entrambe le filiere di attività l'incremento è frutto sia di un incremento dei volumi venduti (+5,1% per la filiera elettrica e +9,6% per quella idrocarburi) che di un incremento dei ricavi unitari, determinato dal forte innalzamento dello scenario commodities di riferimento.

Il margine operativo lordo pari a 809 milioni di euro, registra, al contrario, rispetto al primo semestre 2007 un decremento di 95 milioni di euro (-10,5%) imputabile quasi interamente al settore idrocarburi.

Tale andamento è riconducibile sia alla differente dinamica con cui lo scenario petrolifero è riflesso nelle formule sottese ai costi di approvvigionamento, da un lato, e ai prezzi di vendita, dall'altro (soprattutto in condizioni di rapida ascesa dei prezzi delle commodities di riferimento quali quelle cui si è assistito nel corso del semestre in questione) e sia al rilascio per circa 56 milioni di euro dello stanziamento relativo alla Delibera 248/04 avvenuto nel semestre 2007.

Il settore elettrico ha evidenziato un margine operativo lordo in leggero aumento rispetto al primo semestre dell'anno precedente potendo beneficiare dei migliori margini realizzati sui segmenti di mercato non regolamentato che hanno consentito di più che compensare la minore redditività del canale di vendita CIP 6/92 che ha risentito sia della scadenza di alcune delle convenzioni esistenti, sia del termine del periodo di tariffa incentivata su altre, e sia del margine cessante relativo alle centrali termoelettriche cedute nell'aprile 2008.

Il risultato operativo, pari a 442 milioni di euro, risulta, per le ragioni sopra dette, e tenuto conto di un incremento degli ammortamenti e delle spese esplorative, in flessione del 22,7% rispetto a quello dello stesso periodo dell'anno scorso (572 milioni di euro).

La gestione non industriale si è caratterizzata per minori oneri finanziari contabilizzati, grazie alla riduzione dell'indebitamento medio di periodo, e per accantonamenti a fondi rischi principalmente relativi a rischi fiscali inerenti attività cedute negli anni precedenti; questi fenomeni hanno portato il risultato del Gruppo prima delle imposte a 337 milioni di euro (466 milioni nel primo semestre 2007), mostrando una flessione del 27,7%.

Il carico fiscale risente degli effetti riconducibili alle disposizioni contenute nel D.L. n. 112 del 25 giugno 2008 conosciuto come "Robin Hood Tax" con conseguenti effetti negativi per complessivi 101 milioni di euro, di cui 72 milioni di euro per imposte differite e 29 milioni di euro per le imposte correnti. Il risultato netto si è così attestato a 102 milioni di euro, in diminuzione di 154 milioni di euro (-60,2%) rispetto al corrispondente semestre del 2007 (256 milioni di euro).

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2008 è risultato pari a 2.839 milioni di euro (3.057 al 30 giugno 2007), in peggioramento rispetto ai 2.687 milioni rilevati a fine dicembre 2007.

Di seguito si riporta l'analisi della variazione dell'indebitamento finanziario netto:

(in milioni di euro)

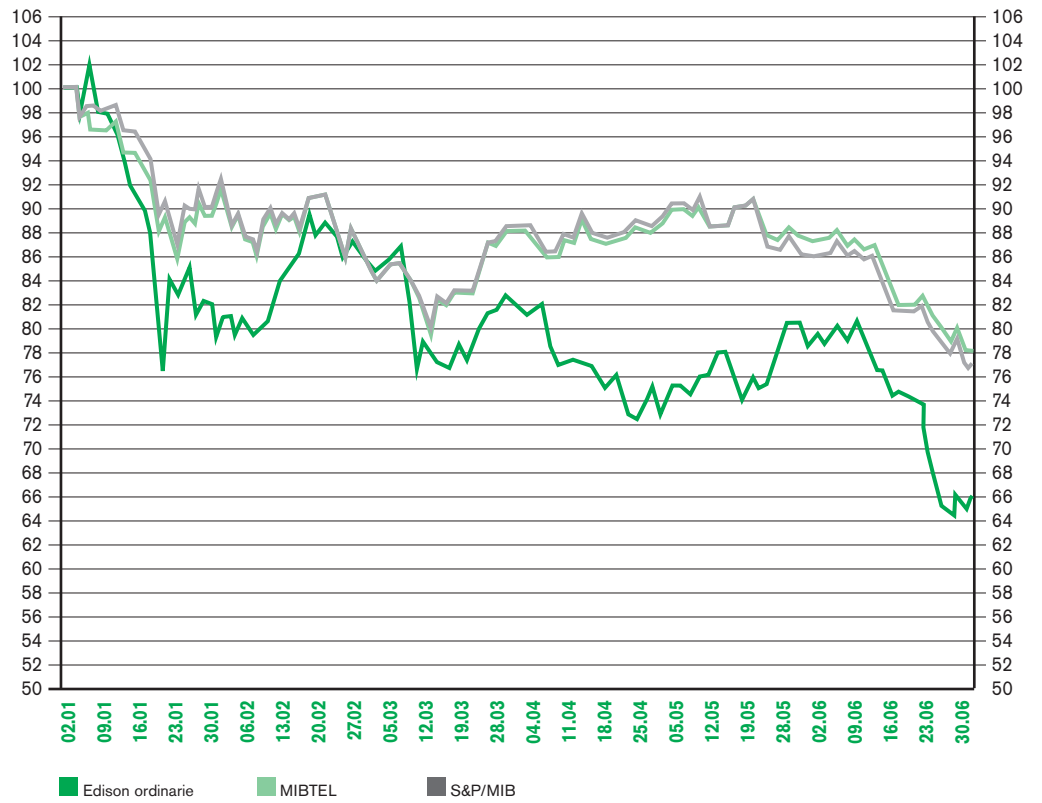
Esercizio 2007		01.01.2008/ 30.06.2008	01.01.2007/ 30.06.2007
(4.256)	A. (Indebitamento) finanziario netto iniziale	(2.687)	(4.256)
1.605	Margine operativo lordo	809	904
244	Variazione del capitale circolante operativo	(168)	487
(220)	Imposte dirette pagate (-)	(232)	(131)
34	Variazione altre attività (passività)	(29)	60
1.663	B. Cash Flow operativo	380	1.320
(494)	Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali (-)	(242)	(230)
(337)	Investimenti in immobilizzazioni finanziarie (-)	(190)	(173)
175	Prezzo di cessione immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie	256	120
3	Dividendi incassati	-	2
1.010	C. Cash Flow disponibile (Generazione di cassa)	204	1.039
(198)	(Oneri) proventi finanziari netti	(63)	(112)
1.019	Apporti di capitale sociale e riserve	3	520
(248)	Dividendi deliberati (-)	(281)	(248)
1.583	D. Cash Flow dopo la gestione finanziaria	(137)	1.199
(14)	Variazione area di consolidamento	(15)	-
1.569	E. Cash Flow netto del periodo	(152)	1.199
(2.687)	F. (Indebitamento) finanziario netto finale	(2.839)	(3.057)

Previsioni 2008

I risultati conseguiti nel secondo trimestre, unitamente al proseguimento della politica di ottimizzazione del portafoglio energetico e alla piena disponibilità degli impianti consentono di prevedere, a parità di perimetro, per l'intero esercizio 2008 risultati in linea con quelli dell'esercizio precedente.

EDISON E I MERCATI FINANZIARI

Grafico andamento della quotazione Edison nel periodo 02/1 - 30/6/2008.



Quotazioni e altri indicatori per azione

(in euro)	30 Giugno 2008	31 Dicembre 2007
Edison Spa		
Quotazione di Borsa ⁽¹⁾		
- azioni ordinarie	1,5664	2,1932
- azioni di risparmio	1,5804	2,0389
- warrant	-	1,1926
Numero azioni (a fine periodo)		
- azioni ordinarie	5.181.108.251	5.181.072.080
- azioni di risparmio	110.592.420	110.592.420
Totale azioni	5.291.700.671	5.291.664.500
Gruppo Edison		
Utile per azione:		
risultato di base azioni ordinarie ⁽²⁾	0,0186	0,1040
risultato di base azioni di risparmio ⁽²⁾	0,0486	0,1340
risultato diluito azioni ordinarie ⁽²⁾	0,0186	0,0976
risultato diluito azioni di risparmio ⁽²⁾	0,0486	0,1340
Patrim. netto di Gruppo per azione	1,48	1,513
Prezzo/Utile per azione (P/E) ⁽³⁾	75,70	20,72

⁽¹⁾ Media aritmetica semplice dei prezzi nell'ultimo mese solare del periodo di riferimento.

⁽²⁾ Calcolato in base al principio IAS n. 33.

⁽³⁾ Rapporto fra il prezzo dell'azione ordinaria a fine periodo e l'utile per azione di base.

Altri indicatori finanziari

Rating

	Corrente	31 Dicembre 2007
Standard & Poor's		
Rating M/L	BBB+	BBB+
Outlook M/L termine	Stable	Positive
Rating B/T	A-2	A-2
Moody's		
Rating	Baa2	Baa2
Outlook M/L termine	Stable	Stable

ANDAMENTO DEL MERCATO ENERGETICO ITALIANO

Bilancio di Energia Elettrica in Italia e scenario di riferimento

Esercizio 2007	TWh	1° Semestre 2008	1° Semestre 2007	Variaz. %
301,3	Produzione netta	151,8	147,2	3,2%
46,3	Import	20,5	25,3	(19,1%)
(7,7)	Consumo pompaggi	(3,7)	(3,8)	(2,8%)
339,9	Totale domanda	168,6	168,7	-

Fonte: elaborazione su dati ufficiali 2007 e preconsuntivi 2008 Terna ed AU al lordo delle perdite di rete.

La domanda lorda complessiva di energia elettrica in Italia del semestre è stata pari a 168,6 TWh (TWh = miliardi di kWh), sostanzialmente invariata rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente; in termini decalendarizzati invece (i.e. depurando il dato dagli effetti derivanti da variazioni della temperatura media e del numero di giornate lavorative) si registra una flessione dello 0,4%.

Nonostante una richiesta di energia invariata, la marcata riduzione delle importazioni nette di 4,8 TWh e una leggera flessione dell'assorbimento dei pompaggi (-0,1 TWh) unita ad un lieve incremento del consumo dei servizi ausiliari, hanno determinato l'incremento della produzione nazionale netta di 4,6 TWh contribuendo per l'87,8% al soddisfacimento della domanda rispetto all'85,0% del primo semestre del 2007.

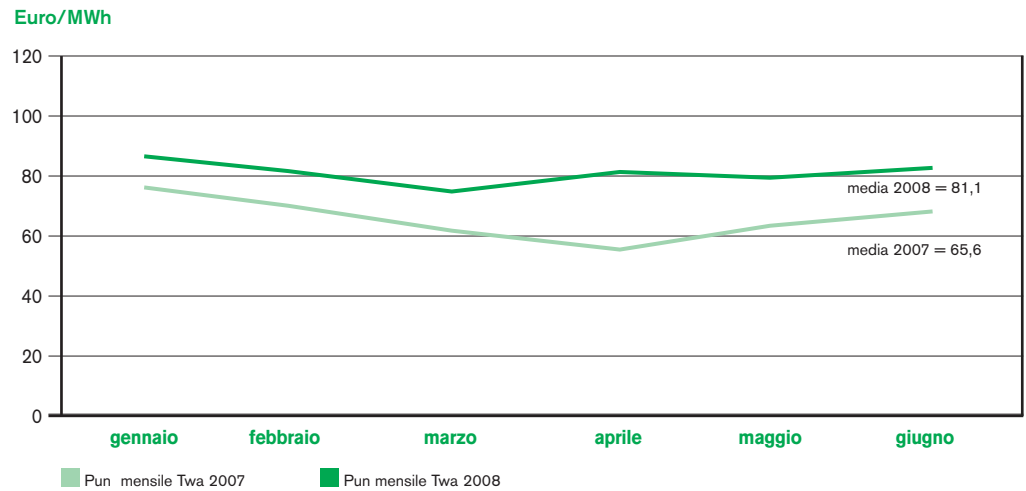
La riduzione delle importazioni nette di 4,8 TWh è data dal saldo della riduzione di 4,3 TWh delle importazioni e dell'aumento di 0,5 TWh delle esportazioni; tali fenomeni sono dovuti a temporanee, ma sempre più frequenti, riduzioni ed inversioni degli abituali e significativi differenziali di prezzo tra Italia ed Europa Centrale. In particolare, si è verificata una forte riduzione delle importazioni nette da Nord-Ovest (frontiere Francia e Svizzera) di 5,5 TWh (-23,1%), un aumento delle importazioni nette da Nord-Est (frontiere Austria e Slovenia) di 1,0 TWh (+48,0%), uniti ad un incremento delle esportazioni nette verso la Grecia di 0,3 TWh (+40,8%).

L'aumento della produzione nazionale è imputabile all'incremento della produzione termoelettrica lorda per 1,9 TWh (+1,5%), affiancato da un notevole incremento della produzione da fonti rinnovabili: in particolare, si segnala una ripresa delle produzioni idroelettriche (+8,6% pari a 1,7 TWh), ed un marcato incremento delle produzioni eoliche di 1,2 TWh (+59,7%); le produzioni geotermoelettriche rimangono invece sostanzialmente stazionarie.

Il fabbisogno del mercato servito dall'Acquirente Unico, sotto la spinta della completa apertura del mercato, continua a registrare una progressiva riduzione attestandosi a 49,7 TWh pari al 29,5% della domanda nazionale (contro il 40,0% del primo semestre 2007), a vantaggio del mercato libero che rappresenta ad oggi il 64,4% dei consumi totali; gli autoconsumi coprono il rimanente 6,1% dei consumi nazionali. Si precisa che la domanda soddisfatta dall'Acquirente Unico comprende, fino al 30 giugno 2007, i consumi dei clienti appartenenti al mercato vincolato e quelli del cosiddetto mercato "eligibile" (o "non switchato") relativo ai clienti che non hanno ancora scelto un fornitore operante sul mercato libero; a partire dal 1° luglio 2007 invece, in virtù della piena liberalizzazione del mercato elettrico a seguito della Direttiva 2003/54/CE, non esiste più un mercato vincolato.

Con riferimento allo scenario prezzi, al 30 giugno 2008 la quotazione media del PUN TWA (Prezzo Unico Nazionale Time Weighted Average), si è attestata ad un livello di 81,1 euro/MWh, registrando un incremento di circa il 23,7% rispetto ai primi sei mesi del 2007 (65,6 euro/MWh).

L'andamento mensile rispetto all'anno precedente è rappresentato dal grafico seguente:



Tra i fattori che influiscono su questo aumento si segnalano l'innalzamento dello scenario petrolifero rispetto allo stesso periodo del 2007, oltre ad una significativa riduzione delle importazioni (-17% tra gennaio e maggio), causato dalla tensione nei prezzi delle borse elettriche dell'Europa continentale. Questa circostanza è da mettere in relazione sia ai minori investimenti in capacità produttiva effettuati in Europa continentale rispetto all'Italia negli ultimi anni, sia alla maggior dipendenza del mercato tedesco dalla produzione a carbone, svantaggiata rispetto a quella a gas in termini di emissioni di CO₂. È da sottolineare infatti come a gennaio 2008 sia iniziata la seconda fase di contrattazione dei diritti di emissione CO₂, che nel semestre hanno fatto registrare una quotazione media di oltre 23 euro per tonnellata contro 1,2 euro/tonn. dell'anno precedente.

Bilancio di Gas Naturale in Italia e scenario di riferimento

Esercizio 2007	Mld/mc	1° Semestre 2008	1° Semestre 2007	Variaz. %
27,9	Servizi e usi civili	16,9	15,0	13,1%
21,2	Usi industriali	10,7	10,6	0,9%
34,0	Usi termoelettrici	17,4	16,3	6,6%
0,5	Autotrazione	0,3	0,2	24,0%
83,6	Totale domanda	45,3	42,1	7,6%

Fonte: dati 2007 e preliminari 2008 Ministero Sviluppo Economico e stime Edison al netto dei consumi/perdite di sistema.

Nel primo semestre 2008 la domanda di gas naturale in Italia ha fatto registrare un aumento di circa il 7,6% rispetto allo stesso periodo del 2007, attestandosi a circa 45,3 miliardi di mc (al netto dei consumi/perdite di sistema), con un aumento complessivo di circa 3,2 miliardi di mc.

Tale dinamica è da attribuirsi principalmente ai seguenti fattori:

- significativo aumento dei consumi civili (+13,1%), dovuto principalmente all'andamento climatico più "rigido" registrato nel primo trimestre rispetto allo stesso periodo del 2007;
- incremento degli usi termoelettrici (+6,6%), trend ormai consolidato dall'entrata in esercizio di nuove centrali di produzione elettrica a ciclo combinato (+1,1 Mld/mc rispetto al primo semestre 2007). Sostanzialmente costanti i consumi legati agli usi industriali (+0,9%).

In termini di fonti di approvvigionamento il primo semestre 2008 ha registrato:

- la progressiva diminuzione della produzione nazionale (-8,1% rispetto al 2007, in linea con il trend decrescente registrato negli ultimi anni e atteso per il futuro);
- un aumento delle importazioni (+10,2%) coerente con la crescita dei fabbisogni;
- una sostanziale conferma dei volumi a stoccaggio in conseguenza delle dinamiche sopra evidenziate (maggior erogazione in fase invernale e conseguente maggior immissione nel periodo aprile-giugno 2008).

Con riferimento allo scenario petrolifero va osservata la costante crescita del prezzo del petrolio (sopra ai 100 dollari al barile da inizio marzo) che ha registrato nel primo semestre 2008 un valore medio pari a 109,1 dollari al barile (+72,5% rispetto al primo semestre dello scorso anno).

I fattori che hanno inciso sulla dinamica del prezzo del greggio sono numerosi e possono essere distinti in "fondamentali", ossia legati alla domanda e offerta petrolifera, e "non fondamentali". Tra i primi rientrano la crescente domanda dei Paesi in via di sviluppo, in particolare Cina e India, l'insufficienza della "spare capacity" Opec, la rigidità dell'offerta, i colli di bottiglia nella raffinazione, l'inasprimento delle qualità dei carburanti, la scarsa disponibilità di greggi pregiati e gli aumenti dei costi di estrazione. Tra i secondi ricordiamo la speculazione finanziaria, il protrarsi di tensioni geopolitiche, in particolare in Nigeria e Iran, e l'eccessiva svalutazione del dollaro.

Esercizio 2007		1° Semestre 2008	1° Semestre 2007	Variaz. %
72,5	Prezzo petrolio \$/bbl(*)	109,1	63,3	72,5%
1,37	Cambio \$/euro	1,53	1,33	15,2%
52,9	Prezzo petrolio euro/bbl	71,3	47,6	49,8%

(*) Brent Dated.

Il tasso di cambio, dopo aver registrato una media annuale nel 2007 pari a 1,37 USD per euro, dall'inizio del 2008 si è mantenuto sempre al di sopra di 1,40 USD e in particolare di 1,50 USD a partire dal secondo trimestre dell'anno. Il record storico si è registrato a metà aprile quando il cambio ha sfiorato 1,60 USD per euro. La media semestrale del tasso di cambio è risultata pari a 1,53 USD per euro, superiore del 15,2% rispetto al corrispondente semestre del 2007.

QUADRO NORMATIVO E REGOLAMENTARE DI RIFERIMENTO

Nel primo semestre 2008 si segnalano i seguenti provvedimenti normativi e regolamentari di interesse per il settore energetico nazionale e comunitario:

Robin Hood Tax

Il Governo italiano ha approvato e trasmesso al Parlamento per la necessaria conversione, il decreto-legge 25 giugno 2008 n.112, recante "disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", contenente diverse disposizioni in materia fiscale. Una delle norme previste introduce un'addizionale IRES di 5,5 punti percentuali, dal periodo di imposta in corso alla data di entrata in vigore del decreto, sull'importo del reddito complessivo netto dei soggetti che abbiano conseguito, nel periodo di imposta precedente, un volume di ricavi superiore a 25 milioni di euro e che operano anche nei settori della produzione e commercializzazione di energia elettrica. Inoltre, il decreto legge disciplina il conferimento allo Stato, da parte dei concessionari di coltivazioni idrocarburi, di una quota, espressa in barili, pari all'1 per cento delle produzioni annue ottenute a decorrere dal 1° luglio 2008. Il versamento all'erario, pari al valore del prodotto calcolato utilizzando la quotazione media annua del Brent per barile, rilevata nel periodo dal 1° luglio dell'anno precedente al 30 giugno dell'anno in corso, deve essere effettuato a decorrere dal 2009.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo "Imposte sul reddito" contenuto nelle Note illustrative alla relazione semestrale consolidata.

Energia elettrica

Produzione

La Corte Costituzionale, con sentenza del 14 gennaio 2008 n.1, ha dichiarato incostituzionale la proroga decennale delle concessioni idroelettriche di grande derivazione introdotta nell'ordinamento italiano dalla Legge Finanziaria 2006. La pronuncia della Corte ha creato un vuoto legislativo nell'ordinamento che, ad oggi, non è ancora stato colmato dal nuovo Governo. Gli operatori interessati, tra cui Edison, dovrebbero essere auditi dal Ministero dello Sviluppo Economico, competente per materia, prima del mese di agosto 2008. Sul punto si ritiene necessario un intervento normativo che disciplini il settore in modo coerente con le problematiche sottese al rinnovo delle concessioni in scadenza in termini sia di procedure di affidamento ad evidenza pubblica che di riconoscimento delle somme impegnate dai concessionari a titolo di canoni aggiuntivi e di investimenti sugli impianti come introdotti dalle norme dichiarate incostituzionali.

Il 22 gennaio 2008 il Consiglio di Stato ha accolto l'appello promosso dall'AEEG contro l'annullamento del TAR Lombardia della delibera n. 249/06 in materia di determinazione e aggiornamento del costo del gas circa la componente tariffaria a copertura del costo evitato di combustibile (CEC). Quest'ultima rappresenta una delle componenti definite dal provvedimento CIP 6/92 per la determinazione del prezzo di cessione dell'energia elettrica prodotta con impianti utilizzanti fonti rinnovabili.

Nelle decisioni depositate il 28 marzo 2008 il giudice ha ritenuto che l'AEEG sia titolare del potere di aggiornamento e lo abbia, fino ad ora, correttamente esercitato. Il potere in capo all'AEEG è, infatti, considerato dall'organo giurisdizionale un potere regolatorio già esistente in capo all'Autorità stessa e confermato dal legislatore con la Legge Finanziaria 2008.

Ambiente

Emission Trading - Assegnazione quote: a valle dell'approvazione in Consiglio dei Ministri del 29 febbraio 2008 e della successiva notifica alla Commissione Europea, il 4 marzo 2008 è stata pubblicata la "Decisione di assegnazione delle quote di CO₂ per il periodo 2008-2012" unitamente all'allegato relativo al "Regolamento Nuovi Entranti e Chiusure" che ne costituisce parte integrante.

La "Decisione di assegnazione" pubblicata contiene piccole difformità numeriche rispetto allo schema

precedentemente messo in consultazione alla fine del 2007.

In particolare, è stato corretto il "cap totale" di quote che risulta essere di 201,63 MtCO₂/anno (precedente schema: 201,57 MtCO₂/anno), mentre sono state confermate le riduzioni di quote ai seguenti settori (in MtCO₂/anno) termoelettrico -9,5, raffinazione -1 e acciaio -1,72 (imputabile solo agli impianti asserviti a tale settore).

Il taglio sul cap totale si coniuga all'interno del settore termoelettrico in un taglio dell'8,46% per le sezioni a olio e a gas naturale e del 17,76% per le sezioni a carbone (sono escluse dai tagli le cogenerative e le CIP 6/92). Per Edison l'assegnazione di quote è diminuita rispetto allo "Schema di decisione di assegnazione", dove il taglio per le sezioni a gas naturale era pari all'8,28%.

Confermata, inoltre, anche la riduzione di 1,43 MtCO₂/anno della riserva "Nuovi entranti": tuttavia la riserva (indifferenziata: destinata sia al settore termoelettrico che agli altri settori) è leggermente aumentata passando da 15,65 MtCO₂/anno a 16,93 MtCO₂/anno (circa + 8%).

Emission Trading - Oneri CO₂: in data 11 giugno 2008, con la delibera ARG/elt 77/08, l'AEEG ha definito i criteri per il riconoscimento, per gli impianti CIP 6/92, degli oneri derivanti dall'applicazione dell'Emission Trading System istituito dalla direttiva 2003/87/CE sia per il primo periodo di assegnazione (2005-2007) che per il secondo (2008-2012). I criteri esposti in delibera definiscono per ogni anno e per ogni impianto le quote ammesse al reintegro e la relativa valorizzazione.

Certificati verdi: in data 26 giugno 2008, con la delibera ARG/elt 80/08, l'AEEG ha modificato la delibera 113/06 sui criteri di riconoscimento per gli impianti CIP 6/92 degli oneri per certificati verdi derivanti dall'obbligo di cui all'articolo 11 del d.l.s n. 79/99.

Il parere del Consiglio di Stato n. 4390/2007 si era precedentemente pronunciato ritenendo legittimo estendere il riconoscimento dei maggiori costi per l'intera durata delle convenzioni di cessione destinata. A ragione di ciò la modifica apportata alla delibera 113/06 ha riconosciuto la medesima modalità di reintegro degli oneri agli impianti CIP 6/92 ma per l'intera durata della convenzione e non solo per i primi otto anni di esercizio dell'impianto.

Mercato retail

Dopo l'apertura definitiva del mercato elettrico avvenuta il 1° luglio 2007, l'AEEG ha emanato una serie di provvedimenti sensibili per i venditori di energia elettrica operanti sul mercato libero tra cui si segnalano:

- la delibera ARG/elt n. 15/08, prevede l'accesso diretto ai database dei distributori da parte dei fornitori per le offerte commerciali ai clienti. La previsione si riferisce esclusivamente alla categoria dei "consumatori domestici" ad esclusione dei clienti collegati in media e alta tensione (EE) e/o con un consumo annuo superiore a 200mila SMC (GAS). Non è consentita, quindi, ai venditori una modalità di accesso diretta alle informazioni riferite ai clienti non domestici. Inoltre, è consentita la proposta commerciale esclusivamente in formato cartaceo e non, ad esempio, attraverso il call center o sito Web. In merito, ANIGAS, ASSOGAS, Federutility e Federestrattiva stanno predisponendo una nota da inviare all'AEEG con richiesta di riconoscimento dei costi sostenuti dai venditori (e non solo ai distributori, come attualmente previsto dalla Delibera);
- dal 1° aprile 2008, ai clienti finali che hanno prelievi di energia elettrica non trattati su base oraria viene applicato un *load profiling* per fascia che comporta una maggiore aderenza dei costi di approvvigionamento e dispacciamento dell'energia elettrica del cliente finale al profilo di consumo. Coerentemente, le tariffe di vendita dell'energia al mercato tutelato (che comunque costituiscono un *benchmark* per i prezzi del mercato libero) avrebbero dovuto da subito essere differenziate per fascia (biorarie). Con delibera ARG/elt n. 56/08, a valle dell'intervento delle Associazioni dei consumatori, l'AEEG ha tuttavia previsto una gradualità nell'applicazione delle tariffe biorarie: 1° gennaio 2010 per i clienti domestici, 1° gennaio 2009 per i clienti non domestici con potenza >15 kW ed infine 1° aprile 2009 per i clienti non domestici con potenza < 15 kW).

Idrocarburi

Tariffe

L'AEEG, tramite la delibera VIS 9/08, ha avviato un'istruttoria nei confronti di Edison Spa, per una presunta violazione delle disposizioni sulle modalità economiche di cessione delle aliquote del prodotto della coltivazione di giacimenti di gas naturale dovute allo Stato. Successivamente alla notifica del provvedimento ad Edison Spa, è stata inoltrata richiesta di accesso agli atti e istanza di audizione finale.

Infrastrutture

Stoccaggio: l'AEEG, con la delibera 11/08 ha confermato i criteri per il conferimento della capacità di stoccaggio e della punta giornaliera per il servizio di modulazione per l'anno termico 2008-2009 sulla base di quelli attualmente in vigore. Contestualmente, ai fini della determinazione della richiesta massima di capacità di stoccaggio, la delibera ha previsto la creazione di un gruppo di lavoro (composto dai principali rappresentanti delle imprese di stoccaggio, degli utenti dei servizi di stoccaggio e delle imprese di trasporto e di distribuzione) per la risoluzione delle criticità segnalate dagli utenti in relazione alla disciplina proposta in materia dall'Autorità con il documento di consultazione del 4 dicembre 2007.

Con delibera ARG/gas 64/08 l'AEEG ha approvato il Codice di Rete predisposto da Edison Stoccaggio Spa, in qualità di operatore di trasporto per il tratto di metanodotto denominato "Cavarzere - Minerbio", che allaccerà alla Rete Nazionale di Gasdotti il terminale di rigassificazione off-shore sito al largo di Rovigo.

Trasporto: recentemente l'AEEG, con la delibera ARG/gas 72/08, ha approvato la regolamentazione della procedura di "Open Season" per l'allocazione a terzi di una capacità di trasporto incrementale rispetto alla capacità oggetto di esenzione sul metanodotto di interconnessione Italia-Grecia "Poseidon", ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto 21 giugno 2007. La delibera dell'Autorità Italiana, che precede gli analoghi provvedimenti dell'Autorità Greca e del Ministero per lo Sviluppo Economico Greco, approva la proposta presentata dalle società Edison Spa e Depa Sa, per conto della Poseidon Co. e detta i principi e le regole di funzionamento della procedura stessa.

ANDAMENTO DEI SETTORI

Energia elettrica

Dati quantitativi

Fonti

Esercizio 2007	GWh (*)	1° Semestre 2008	1° Semestre 2007	Variaz. %
53.404	Produzioni nette gruppo Edison:	26.336	26.148	0,7%
37.985	- produzione termoelettrica	18.318	18.667	(1,9%)
2.966	- produzione idroelettrica	1.676	1.419	18,2%
510	- produzione eolica	305	260	17,2%
11.943	- Edipower	6.037	5.802	4,0%
1.174	Import	294	775	(62,1%)
9.195	Altri acquisti nazionali e scambio ⁽¹⁾	6.052	4.162	45,4%
63.773	Totale Fonti	32.682	31.085	5,1%

(*) Un GWh è pari a un milione di kWh.

⁽¹⁾ Al netto di perdite.

Impieghi

Esercizio 2007	GWh (*)	1° Semestre 2008	1° Semestre 2007	Variaz. %
18.092	Dedicata CIP 6/92	7.399	9.065	(18,4%)
4.324	Clienti industriali, captive e altro	2.191	2.242	(2,2%)
41.225	Mercati	22.973	19.778	16,2%
132	Export	119	-	n.s.
63.773	Totale impieghi	32.682	31.085	5,1%

(*) Un GWh è pari a un milione di kWh.

Dati economici

Esercizio 2007	(in milioni di euro)	1° Semestre 2008	1° Semestre 2007	Variaz. %
6.783	Ricavi di vendita	3.864	3.244	19,1%
1.238	Margine operativo lordo	636	621	2,4%
18,3%	% sui Ricavi di vendita	16,5%	19,1%	
234	Investimenti tecnici	96	114	(15,8%)
1.944	Dipendenti (numero) ⁽¹⁾	1.809	1.944	(6,9%)
93	di cui: dipendenti da attività in dismissione	-	-	

⁽¹⁾ Valori di fine periodo; le variazioni di questi valori sono calcolate rispetto al 31.12.2007.

I ricavi di vendita del primo semestre 2008 ammontano a 3.864 milioni di euro, in aumento (+19,1%) rispetto allo stesso periodo del 2007; come precedentemente ricordato tale aumento è dovuto sia all'incremento delle quantità vendute, grazie alla continua crescita delle vendite sui mercati non regolamentati, e sia all'incremento del prezzo unitario di vendita.

Il margine operativo lordo è pari a 636 milioni di euro (621 milioni nel primo semestre del 2007). Come già anticipato tale lieve incremento è imputabile ad una rilevante crescita nel segmento relativo alle attività sui mercati non regolamentati che ha abbondantemente compensato la contrazione dei margini sul segmento CIP 6/92; tale decremento è imputabile alla naturale e fisiologica scadenza di alcune delle convenzioni in atto e ad un processo di riorganizzazione del portafoglio impianti che ha condotto alla cessione di sette centrali termoelettriche CIP 6/92, da aprile 2008. Peraltro, come già anticipato nella sezione a commento del quadro normativo, il segmento in questione rispetto al primo trimestre dell'anno in corso ha beneficiato, a seguito delle Delibere 77/08 e 80/08 dell'AEEG, del riconoscimento degli oneri relativi all'*emission trading* e ai certificati verdi per tutto il periodo della convenzione.

Vendite ed attività commerciali

Nel semestre le vendite di energia elettrica sono risultate pari a 32.682 GWh, in aumento del 5,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (31.085 GWh).

Ad un incremento dei volumi venduti sui mercati non regolamentati (+16,2%) si è contrapposta una riduzione dei volumi venduti sul canale CIP 6/92 (-18,4%), da ricondurre essenzialmente alla cessione di alcune centrali effettuata da aprile 2008 nonché alla scadenza di alcune convenzioni.

Nel corso del semestre è continuata l'attività svolta sui mercati organizzati dell'energia elettrica esteri che ha prodotto una marginalità positiva e i cui volumi movimentati (circa 3,7 TWh) non sono inclusi nel bilancio fonti/impieghi sopra riportato.

Produzioni ed approvvigionamenti

Le produzioni nette del Gruppo nel semestre si attestano a 26.336 GWh, pressoché invariate rispetto al primo semestre 2007. Tale invarianza è frutto della crescita della produzione termoelettrica, idroelettrica ed eolica delle centrali a servizio dei mercati non regolamentati e al contempo della riduzione nelle produzioni delle centrali in regime di convenzione CIP 6/92 per i fenomeni già sopra commentati. Positivo anche il contributo delle centrali di Edipower che registra un incremento del 4,0% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Nell'ambito della strategia di ottimizzazione dei fonti ed impieghi, gli acquisti sono risultati in aumento del 45,4% rispetto al primo semestre 2007, sono state effettuate esportazioni di energia per 119 GWh (assenti lo scorso anno), mentre sono state ridotte le importazioni di 481 GWh.

Investimenti

Al 30 giugno 2008 sono stati contabilizzati investimenti tecnici per 96 milioni di euro (di cui circa 17 milioni relativi a Edipower), riferibili perlopiù a centrali termoelettriche operanti sul mercato libero e allo sviluppo nel settore delle energie rinnovabili. Gli investimenti di Edipower, contabilizzati per una quota del 50%, sono correlati principalmente alle attività di ambientalizzazione della centrale di San Filippo.

Idrocarburi

Dati quantitativi

Fonti

Esercizio 2007	(Gas in milioni di mc)	1° Semestre 2008	1° Semestre 2007	Variaz. %
928	Totale produzioni nette:	441	473	(6,8%)
674	- produzione Italia	317	343	(7,5%)
254	- produzione estero	124	130	(4,9%)
6.093	Import via gasdotti	4.281	3.150	35,9%
25	Import via GNL	-	-	n.s.
6.771	Acquisti nazionali ed altro ⁽¹⁾	2.740	3.187	(14,0%)
13.817	Totale fonti	7.462	6.810	9,6%

⁽¹⁾ Include le variazioni di stock e perdite di rete.

Impieghi

Esercizio 2007	(Gas in milioni di mc)	1° Semestre 2008	1° Semestre 2007	Variaz. %
2.638	Usi civili	1.453	1.421	2,2%
1.098	Usi industriali	657	552	19,2%
9.154	Usi termoelettrici	4.605	4.478	2,8%
254	Vendite produzione estero	124	130	(4,9%)
673	Altre vendite	623	229	171,8%
13.817	Totale impieghi	7.462	6.810	9,6%

Dati economici

Esercizio 2007	(in milioni di euro)	1° Semestre 2008	1° Semestre 2007	Variaz. %
3.937	Ricavi di vendita	2.444	1.986	23,1%
427	Margine operativo lordo	209	315	(33,7%)
10,8%	% sui Ricavi di vendita	8,6%	15,9%	
183	Investimenti tecnici	96	91	5,5%
58	Investimenti in esplorazione	40	17	135,3%
460	Dipendenti (numero) ⁽¹⁾	476	454	3,5%

⁽¹⁾ Valori di fine periodo; le variazioni di questi valori sono calcolate rispetto al 31.12.2007.

I ricavi di vendita del semestre si attestano a 2.444 milioni di euro, in aumento rispetto al primo semestre del 2007 del 23,1%; questo incremento è principalmente attribuibile ai maggiori volumi venduti nel corso del periodo ed al maggior ricavo unitario, influenzato dalla crescita dei prezzi dei prodotti petroliferi di riferimento.

Il margine operativo lordo pari a 209 milioni di euro risulta in riduzione del 33,7% rispetto ai 315 milioni di euro rilevati nello stesso periodo del 2007, che aveva beneficiato dell'effetto positivo dovuto al rilascio per circa 56 milioni di euro dello stanziamento relativo alla Delibera 248/04. Oltre a ciò come già anticipato nella sezione a commento dei risultati del Gruppo, il semestre in questione è stato caratterizzato da una flessione dei margini sulle attività di approvvigionamento e commercializzazione del gas naturale, riconducibile all'andamento dello scenario petrolifero di riferimento ed in particolare alle differenti dinamiche con cui questo è riflesso nelle formule di acquisto e di vendita; tale descritta dinamica è stata parzialmente attenuata dal beneficio derivante dalla rinegoziazione del contratto di approvvigionamento di lungo termine di gas dalla Russia.

Vendite ed attività commerciale

I volumi complessivi venduti, pari a 7.462 milioni di metri cubi, sono risultati in aumento del 9,6% rispetto al primo semestre 2007.

In particolare, le vendite per usi civili registrano un incremento del 2,2%, e quelle per usi industriali del 19,2%; le vendite per usi termoelettrici mostrano un incremento del 2,8%, attestandosi a 4.605 milioni di metri cubi, per effetto di un maggior fabbisogno per la produzione termoelettrica.

Le vendite ad altri operatori grossisti e al PSV sono risultate pari a 623 milioni di metri cubi (229 milioni di metri cubi nel primo semestre 2007).

Produzioni ed approvvigionamenti

La produzione netta di gas è risultata pari a 441 milioni di metri cubi, in flessione rispetto ai 473 milioni di metri cubi dello stesso periodo del 2007. Tale valore è la risultante del decremento della produzione nazionale (-7,5%), correlata al naturale declino dei giacimenti, e della produzione estera (-4,9%) dovuta ad alcune difficoltà di natura tecnica in alcuni campi.

L'attività di approvvigionamento nel periodo registra un incremento delle importazioni di gas, che si attestano a 4.281 milioni di metri cubi contro i 3.150 milioni dei primi sei mesi del 2007, a fronte di un decremento del 14,0% degli acquisti nazionali, in coerenza con una logica di ottimizzazione del portafoglio fonti.

La produzione di olio grezzo è risultata pari a 881 migliaia di barili, contro i 1.373 dei primi sei mesi del 2007.

Investimenti tecnici

Gli investimenti tecnici del semestre sono risultati pari a 96 milioni di euro e hanno riguardato, in Italia, le attività di realizzazione del metanodotto Cavarzere-Minerbio per circa 11 milioni di euro, il potenziamento del campo di stoccaggio di Collalto per 6 milioni di euro, la realizzazione di nuovi pozzi di produzione nel Mar Adriatico sui giacimenti di Emma per circa 9 milioni di euro, di S. Giorgio per circa 7 milioni di euro e S. Stefano per circa 9 milioni di euro. In riferimento all'estero, in Egitto stanno terminando le attività relative alla fase 3 e sono state avviate quelle relative alla fase 4 dello sviluppo della concessione di Rosetta, su cui sono stati contabilizzati nel semestre circa 29 milioni di euro. In Algeria proseguono le attività di sviluppo per la messa in produzione dei campi di Reggane e Azrafil, per i quali sono stati contabilizzati nel semestre 16 milioni di euro.

Attività di esplorazione

Per quanto riguarda le attività di esplorazione, nei primi sei mesi del 2008 sono stati realizzati investimenti per circa 40 milioni di euro, di cui circa 14 milioni in Italia e 26 milioni relativi ad investimenti in Paesi esteri.

Gli investimenti in esplorazione hanno riguardato principalmente, in Italia, la perforazione del pozzo Casiopea 1 nell'*off-shore* siciliano e, all'estero, l'attività in Algeria nel blocco di Reggane, dove è in corso la perforazione di quattro pozzi ed una campagna di acquisizione sismica 3D.

Corporate

Dati significativi

Esercizio 2007(*)	(in milioni di euro)	1° Semestre 2008	1° Semestre 2007 (*)	Variaz. %
73	Ricavi di vendita	38	37	2,7%
(60)	Margine operativo lordo	(36)	(32)	(12,5%)
<i>n.s.</i>	<i>% sui Ricavi di vendita</i>	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>	
14	Investimenti tecnici	6	7	(14,3%)
873	Dipendenti (numero) ⁽¹⁾	1.288	536	47,5%

(*) Includono i dati relativi alla Distribuzione e trattamento acqua (IWH).

⁽¹⁾ Valori di fine periodo; le variazioni di questi valori sono calcolate rispetto al 31.12.2007.

L'attività di Distribuzione e trattamento acqua (IWH), in fase di dismissione, è confluita nel settore "Corporate" unitamente all'attività della capogruppo Edison Spa non pertinente alla gestione industriale e a talune società holding e immobiliari.

I ricavi di vendita pari a 38 milioni di euro si riferiscono per 13 milioni di euro alle attività operative della concessione di Guayaquil (Ecuador) di IWH (15 milioni di euro nel primo semestre 2007) e per 25 milioni di euro alle attività della capogruppo sopra citate (22 milioni nello stesso periodo del 2007).

Il margine operativo lordo è risultato negativo per 36 milioni di euro (di cui -40 attività della Capogruppo di cui sopra e +4 IWH), in diminuzione del 12,5% rispetto allo stesso periodo del 2007.

Si segnala che il significativo incremento del numero dei dipendenti è dovuto all'insourcing del personale operativo estero di IWH, in adeguamento all'evolversi della normativa locale ecuadoregna.

Aumenti di capitale

L'aumento di capitale registrato nel semestre, per un totale di 36.171 euro, è correlato all'esercizio di opzioni assegnate nell'ambito del piano di stock option.

INNOVAZIONE, RICERCA E SVILUPPO

Nel primo semestre del 2008, l'attività di ricerca e sviluppo ha riguardato principalmente i temi della generazione con celle a combustibile, del fotovoltaico innovativo, della superconduttività e dell'accumulo di energia. Inoltre sono state svolte attività a supporto di iniziative gestite da altre direzioni, a cui sono state messe a disposizione le competenze specifiche e metodologiche interne e quelle esterne accessibili attraverso il network della Direzione Ricerca. Tra queste ultime le principali hanno riguardato i temi dell'efficienza energetica e delle innovazioni nel settore delle energie rinnovabili. Proseguono le attività di ricerca comune con EDF nell'ambito dell'accordo di collaborazione mirato a sviluppare sinergie tra le competenze e le strutture di ricerca delle due società.

Idrogeno e celle a combustibile

Presso il Centro Ricerche Edison a Trofarello, in un'area appositamente predisposta all'esterno del laboratorio, è stato provato il generatore a celle a combustibile da 5 kW fornito dalla società americana Acumentrics, alimentato direttamente a gas naturale. Prosegue sui temi dell'idrogeno e delle celle a combustibile la collaborazione con i dipartimenti di Chimica e di Energetica del Politecnico di Torino.

Fotovoltaico avanzato

Continua il progetto di ricerca finalizzato allo sviluppo di sistemi a concentrazione con celle di terza generazione caratterizzate da efficienze superiori al 30%.

Inoltre si sono avviate le attività che porteranno, entro il mese di settembre, alla realizzazione di un sito di test presso la centrale di Altomonte dove saranno installati sistemi fotovoltaici, anche a concentrazione, allo scopo di valutarne le potenzialità applicative e di sviluppo.

Nell'ambito del progetto "Risparmio Illuminato", si sta collaborando alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico per la sede di Foro Buonaparte.

Materiali avanzati per l'energia

Continua l'attività di sviluppo delle tecnologie Edison di produzione del superconduttore magnesio di-boruro, presso l'Istituto CNR IENI di Lecco e presso il Centro Ricerche di Trofarello.

È iniziato, in collaborazione con EDF R&D, uno studio sui materiali e sulle relative tecniche di deposizione a film sottile per l'applicazione celle a combustibile ad alta temperatura.

Accumulo dell'energia

Nel semestre in oggetto sono iniziati i test sul sistema di accumulo da 5 kW sviluppato dalla società canadese VRB per valutarne le potenzialità applicative nell'ambito di un più ampio studio che ha per oggetto il tema della flessibilità del sistema elettrico.

SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE

Edison affronta e gestisce le problematiche ambientali e di sicurezza in una logica di sistema integrato, promuovendo lo sviluppo e l'utilizzo dei Sistemi di Gestione come elemento portante per soddisfare le esigenze normative.

Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2008 sono stati avviati, fra gli altri, i seguenti principali progetti e già conseguiti alcuni obiettivi:

Business Unit Asset Energia Elettrica

- È stato portato a compimento il progetto di certificazione ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 e del Regolamento EMAS della centrale termoelettrica di Acerra gestita dalla società Fenice; con il conseguimento di tale obiettivo si è raggiunto un livello di copertura del 100% dei sistemi di gestione nella Business Unit Asset Energia Elettrica.

Business Unit Asset Idrocarburi

- È stata completata la redazione delle Linee guida Health, Safety & Environment (HSE) per la definizione di un Sistema di Gestione Ambiente Sicurezza e Qualità integrato per le attività riferite ai progetti nel settore Oil & Gas della Business Unit Idrocarburi effettuati in Italia e all'estero;
- È stato avviato il processo di applicazione di un sistema integrato di gestione delle tematiche HSE presso la branch Edison in Norvegia.

Business Unit Marketing & Commerciale

- È stato portato a termine il progetto di certificazione ai sensi della norma UNI EN ISO 9001 della società Edison Energia e della Business Unit Marketing e Commerciale per la commercializzazione di energia elettrica, gas naturale e dei relativi servizi.

La situazione infortunistica nel primo semestre del 2008 risulta in linea con i valori dell'anno precedente.

In seguito all'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" è stato predisposto ed avviato un piano di azione con l'obiettivo di recepire i contenuti del Decreto. Gli interventi oggetto del piano sono relativi a: Documento di valutazione dei rischi, gestione degli appalti, modelli organizzativi aziendali e formazione ed informazione del personale. Al fine di conseguire una maggiore armonizzazione delle politiche per l'ambiente e la sicurezza, sono state inoltre revisionate e pubblicate le politiche del gruppo Edison, di Edison Energie Speciali Spa e della Business Unit Asset Idrocarburi/Edison International Spa.

RISORSE UMANE E RELAZIONI INDUSTRIALI

Risorse umane

Il numero totale dei dipendenti del gruppo Edison, al termine del primo semestre 2008, ammonta a 3.573 unità. Al netto dell'effetto del già commentato *insourcing* di personale operativo all'estero nel settore dell'acqua (IWH), in adeguamento alla normativa locale ecuadoregna, si segnala un decremento di organici pari a 85 unità, rispetto alla fine esercizio 2007; in particolare sono da segnalare nel periodo:

- riduzione del personale della filiera elettrica in relazione alla cessione degli impianti CIP 6/92 a Cofatech (n. 93 addetti);
- potenziamento delle strutture della filiera idrocarburi (in particolare a supporto delle nuove attività estere di esplorazione e di apertura delle nuove Branch in Costa d'Avorio e Norvegia) e delle strutture correlate alle nuove attività internazionali nell'area Trading e Power International.

Relazioni industriali

Il primo semestre 2008 è stato caratterizzato dalla sigla di un accordo sindacale con le Segreterie delle Organizzazioni Sindacali Nazionali del Settore Elettrico.

Attraverso tale intesa sono state recepite a livello aziendale alcune materie che il Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori addetti al Settore Elettrico ha demandato al secondo livello di contrattazione, quali l'orario di lavoro settimanale, la parte economica del premio di risultato relativo all'esercizio 2008 e la rimodulazione dei livelli di rimborso previsti dal Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa.

Organizzazione

Relativamente alle attività di Organizzazione si segnala in particolare:

- nell'ambito della Business Unit Marketing & Commerciale, la ridefinizione della struttura e delle responsabilità della funzione relativa alle attività di Customer Relationship Management, con lo scopo di supportare lo sviluppo dei mercati micro business e residenziale, assicurando livelli di Customer Satisfaction in linea con le migliori performance di mercato;
- la ridefinizione dei processi di gestione dei temi Istituzionali/Regolamentari affidati alla Direzione Affari Istituzionali e Regolamentari, attraverso, in particolare, il rafforzamento di presidi dedicati alle diverse Business Unit e l'individuazione di Key Account dedicati alla gestione dell'interlocuzione con gli Stakeholders esterni;
- il lancio del Programma "Edison per te", destinato a tutti i dipendenti, finalizzato a sviluppare maggiore attrazione e fidelizzazione delle risorse attraverso l'introduzione di servizi atti a migliorare il bilanciamento e l'equilibrio tra vita privata e vita lavorativa.

Formazione

Relativamente alle attività di Sviluppo e Formazione si segnalano in particolare:

- nell'ambito del "Sistema Professionale Edison", completamento del ciclo di "mappatura" e valutazione delle competenze tecniche dei mestieri professionali operati in azienda, e progettazione delle relative attività di formazione, estese a tutti i dirigenti e ai professionali, per la gestione efficace del feedback relativa alla valutazione individuale delle competenze;
- l'ulteriore sviluppo del "Programma Manageriale", con focus sulla team leadership da un lato (intervento formativo outdoor per il senior management Edison), e presa di consapevolezza della responsabilità di persone/risorse (potenziamento del percorso formativo per i giovani capi già parte della formazione istituzionale);
- si segnala inoltre la continuità dell'impegno formativo sui temi della Compliance aziendale che nella prima parte del 2008 si è focalizzato specificatamente sui temi della pubblicità ingannevole e delle pratiche commerciali scorrette, dell'azione collettiva risarcitoria, nonché sul tema dei nuovi flussi informativi all'Organismo di Vigilanza previsti dal Modello 231;
- a livello di specifiche Famiglie Professionali, si segnala infine l'approfondimento di competenze professionali relative, da un lato, all'analisi delle attività di trading ed hedging basate su futures e deri-

vati finanziari, realizzato attraverso un ciclo di seminari con docenza interna nella BU Energy Management; dall'altro, l'approfondimento dei temi giuridici/autorizzativi in materia eolico-rinnovabile con riferimento alle modifiche introdotte dalla finanziaria 2008 e dal decreto Correttivo TUA svolto nell'ambito della Direzione Fonti Rinnovabili con l'ausilio del presidio interno di Diritto Amministrativo e dell'Energia.

GESTIONE E TIPOLOGIA DEI RISCHI FINANZIARI

Si rimanda al paragrafo "*Gestione dei rischi*" contenuto nelle Note illustrative alla relazione semestrale in cui vengono illustrate le attività del gruppo Edison in merito alla gestione dei rischi.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Si rimanda al paragrafo "*Operazioni infragruppo e con parti correlate*" contenuto nelle Altre informazioni della Relazione semestrale del Gruppo per le informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

RELAZIONE SEMESTRALE DEL GRUPPO

al 30 giugno 2008

Stato patrimoniale

30.06.2007	(in milioni di euro)	Rif. Nota	30.06.2008	31.12.2007
ATTIVITÀ				
7.955	Immobilizzazioni materiali	1	7.489	7.619
35	Immobili detenuti per investimento	2	11	11
3.518	Avviamento	3	3.518	3.518
311	Concessioni idrocarburi	4	287	299
37	Altre immobilizzazioni immateriali	5	34	36
45	Partecipazioni	6	45	44
155	Partecipazioni disponibili per la vendita	6	216	184
140	Altre attività finanziarie	7	143	139
100	Crediti per imposte anticipate	8	85	78
55	Altre attività	9	63	61
12.351	Totale attività non correnti		11.891	11.989
250	Rimanenze		281	250
1.251	Crediti commerciali		1.789	1.654
18	Crediti per imposte correnti		8	13
304	Crediti diversi		651	371
35	Attività finanziarie correnti		35	25
929	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		123	103
2.787	Totale attività correnti	10	2.887	2.416
-	Attività in dismissione	11	-	318
15.138	Totale attività		14.778	14.723
PASSIVITÀ				
4.793	Capitale sociale		5.292	5.292
639	Riserve di capitale		655	641
1.124	Altre riserve		1.164	1.114
(4)	Riserva di conversione		(6)	(5)
465	Utili (perdite) portati a nuovo		623	465
256	Risultato netto del periodo		102	497
7.273	Totale patrimonio netto di Gruppo		7.830	8.004
133	Patrimonio netto di terzi		110	147
7.406	Totale patrimonio netto	12	7.940	8.151
73	Trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza	13	66	68
762	Fondo imposte differite	14	590	560
859	Fondi per rischi e oneri	15	981	899
1.202	Obbligazioni	16	1.200	1.201
1.277	Debiti e altre passività finanziarie	17	1.068	1.216
9	Altre passività	18	30	2
4.182	Totale passività non correnti		3.935	3.946
1.508	Obbligazioni		26	9
114	Debiti finanziari correnti		787	485
1.234	Debiti verso fornitori		1.392	1.394
21	Debiti per imposte correnti		44	9
673	Debiti diversi		654	652
3.550	Totale passività correnti	19	2.903	2.549
-	Passività in dismissione	20	-	77
15.138	Totale passività e patrimonio netto		14.778	14.723

Le analisi dei rapporti con parti correlate, ai sensi della Delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, sono evidenziate nell'apposita disclosure riportata nel paragrafo "Operazioni infragruppo e con parti correlate".

Conto economico

(in milioni di euro)	Rif. Nota	1° semestre 2008	1° semestre 2007
Ricavi di vendita	21	5.005	4.052
Altri ricavi e proventi	22	458	257
Totale ricavi		5.463	4.309
Consumi di materie e servizi (-)	23	(4.544)	(3.296)
Costo del lavoro (-)	24	(110)	(109)
Margine operativo lordo	25	809	904
Ammortamenti e svalutazioni (-)	26	(367)	(332)
Risultato operativo		442	572
Proventi (oneri) finanziari netti	27	(63)	(112)
Proventi (oneri) da partecipazioni	28	-	(9)
Altri proventi (oneri) netti	29	(42)	15
Risultato ante imposte		337	466
Imposte	30	(234)	(204)
Risultato da attività in esercizio		103	262
Risultato netto da attività in dismissione	31	(3)	-
Risultato netto del periodo		100	262
Di cui:			
Risultato netto di competenza di terzi		(2)	6
Risultato netto di competenza di Gruppo		102	256
Utile per azione (in euro)	32		
Risultato di base azioni ordinarie		0,0186	0,0537
Risultato di base azioni di risparmio		0,0486	0,0837
Risultato diluito azioni ordinarie		0,0186	0,0502
Risultato diluito azioni di risparmio		0,0486	0,0837

Le analisi dei rapporti con parti correlate, ai sensi della Delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, sono evidenziate nell'apposita disclosure riportata nel paragrafo "Operazioni infragruppo e con parti correlate".

Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide

Il presente rendiconto finanziario analizza i **flussi di cassa** relativi alle disponibilità liquide a breve (cioè esigibili entro 3 mesi) del 1° semestre 2008, confrontato con quelli dell'analogo periodo del 2007. Completa l'informativa in tema di flussi finanziari, ai fini di una migliore comprensione delle dinamiche di generazione e di assorbimento di cassa, un apposito rendiconto finanziario, inserito nella relazione sulla gestione, che analizza la variazione dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo.

Esercizio 2007	(in milioni di euro)	1° semestre 2008	1° semestre 2007
497	Utile (perdita) del periodo di Gruppo da attività in esercizio	105	256
-	Utile (perdita) del periodo di Gruppo da attività in dismissione	(3)	-
20	Utile (perdita) del periodo di competenza di terzi da attività in esercizio	(2)	6
517	Totale utile (perdita) di Gruppo e di terzi	100	262
706	Ammortamenti	367	339
1	Risultato di società valutate con il metodo del patrimonio netto (-)	-	(1)
3	Dividendi incassati da società valutate con il metodo del patrimonio netto	-	2
(16)	(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(4)	(9)
3	(Rivalutazioni) svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali	-	(7)
(3)	Variazione del trattamento di fine rapporto	(2)	1
178	Variazione di altre attività e passività di esercizio	(132)	638
1.389	A. Flusso monetario da attività d'esercizio da attività continue	329	1.225
(494)	Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali (-)	(242)	(230)
(337)	Investimenti in immobilizzazioni finanziarie (-)	(190)	(173)
72	Prezzo di cessione di immobilizzazioni materiali e immateriali	20	22
103	Prezzo di cessione di immobilizzazioni finanziarie	236	98
-	Contributi in conto capitale incassati nell'esercizio	-	-
-	Variazione area di consolidamento	-	-
17	Altre attività correnti	(10)	7
(639)	B. Flusso monetario da attività di investimento	(186)	(276)
1.271	Accensioni nuovi finanziamenti a medio e lungo termine	100	933
(3.080)	Rimborsi di finanziamenti a medio e lungo termine (-)	(21)	(1.317)
1.019	Apporti di capitale da società controllanti o da terzi azionisti	3	520
(248)	Dividendi deliberati a società controllanti o a terzi azionisti (-)	(281)	(248)
93	Variazione dei debiti finanziari a breve	91	(206)
(945)	C. Flusso monetario da attività di finanziamento	(108)	(318)
-	D. Disponibilità e mezzi equivalenti da attività in dismissione	(15)	-
-	E. Differenze di cambio nette da conversione	-	-
-	F. Flusso monetario netto da attività d'esercizio di attività in dismissione	-	-
(195)	G. Flusso monetario netto del periodo (A+B+C+D+E+F)	20	631
298	H. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	103	298
103	I. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio (G+H)	123	929
103	L. Totale disponibilità e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio (I)	123	929
-	M. (-) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di attività in dismissione	-	-
103	N. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti delle attività continue (L-M)	123	929

Variazione del patrimonio netto consolidato

(in milioni di euro)	Capitale Sociale (a)	Riserve e utili (perdite) a nuovo (b)	Riserva di conversione (c)	Utile del periodo (d)	Totale Patrimonio netto di Gruppo (a+b+c+d)=(e)	Patrimonio netto di terzi (f)	Totale Patrimonio netto (e)+(f)
Saldi al 31 dicembre 2006	4.273	1.819	(3)	654	6.743	147	6.890
Aumento capitale sociale conversione warrant	520	-	-	-	520	-	520
Riclassifica utili esercizio precedente	-	654	-	(654)	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	(233)	-	-	(233)	(15)	(248)
Rettifiche per applicazione IAS 32 e 39	-	4	-	-	4	-	4
Variatione area di consolidamento	-	(3)	-	-	(3)	3	-
Differenza da conversione bilanci in valuta estera e altre minori	-	(13)	(1)	-	(14)	(8)	(22)
Risultato dal 1° gennaio 2007 al 30 giugno 2007	-	-	-	256	256	6	262
Saldi al 30 giugno 2007	4.793	2.228	(4)	256	7.273	133	7.406
Aumento capitale sociale per conversione Warrant	499	-	-	-	499	-	499
Rettifiche per applicazione IAS 32 e 39	-	(6)	-	-	(6)	-	(6)
Differenza da conversione bilanci in valuta estera e altre minori	-	(2)	(1)	-	(3)	-	(3)
Risultato dal 1° luglio 2007 al 31 dicembre 2007	-	-	-	241	241	14	255
Saldi al 31 dicembre 2007	5.292	2.220	(5)	497	8.004	147	8.151
Aumento di capitale	-	-	-	-	-	3	3
Riclassifiche utili esercizio precedente	-	497	-	(497)	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	(268)	-	-	(268)	(13)	(281)
Rettifiche per applicazione IAS 32 e 39	-	(13)	-	-	(13)	-	(13)
Variatione area di consolidamento	-	-	-	-	-	(25)	(25)
Differenza da conversione bilanci in valuta estera e altre minori	-	6	(1)	-	5	-	5
Risultato dal 1° gennaio 2008 al 30 giugno 2008	-	-	-	102	102	(2)	100
Saldi al 30 giugno 2008	5.292	2.442	(6)	102	7.830	110	7.940

NOTE ILLUSTRATIVE ALLA RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2008

Contenuto e forma della relazione semestrale consolidata

La Relazione semestrale del gruppo Edison al 30 giugno 2008, sottoposta a revisione contabile limitata, è redatta ai sensi dell'art. 154-ter del D. Lgs. 24.2.98 n. 58 e successive modifiche e integrazioni e recepisce, in particolare, in quanto situazione infrannuale, il disposto dello IAS 34 "Bilanci Intermedi". Tale relazione è stata predisposta in conformità agli "International Financial Reporting Standards IFRS" emessi dall'International Financial Reporting Standards Board, in base al testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (G.U.C.E.).

Per la redazione della Relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2008 i principi di consolidamento, i criteri applicati nella conversione dei bilanci espressi in valuta estera, i principi contabili, i criteri e le stime di valutazione adottati sono omogenei con quelli utilizzati in sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2007 al quale si rimanda per completezza di trattazione.

Precisiamo che a decorrere dal 1° gennaio 2008 diventa applicabile l'IFRIC 11, "Operazioni con azioni proprie e del Gruppo", che integra i principi dell'IFRS 2 in materia di pagamenti basati su azioni. Tale interpretazione non ha determinato effetti sulla Relazione semestrale del Gruppo al 30 giugno 2008. I valori esposti nelle Note illustrative, ove non diversamente specificato, sono esposti in milioni di euro.

Schemi di bilancio adottati dal Gruppo

Gli schemi di bilancio adottati dal Gruppo hanno le seguenti caratteristiche:

- nello **Stato patrimoniale consolidato** le attività e le passività sono analizzate per scadenza, separando le poste correnti e non correnti con scadenza, rispettivamente, entro e oltre 12 mesi dalla data di bilancio;
- il **Conto economico consolidato** è scalare con le singole poste analizzate per natura;
- il **Rendiconto finanziario** è predisposto esponendo i flussi finanziari secondo il "metodo indiretto", come consentito dallo IAS 7;
- il **Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato** è stato predisposto secondo le disposizioni dello IAS 1.

Variatione dell'area di consolidamento rispetto al 31 dicembre 2007

Le variazioni dell'area di consolidamento del Gruppo avvenute nel 1° semestre 2008 hanno riguardato:

Filiera energia elettrica:

- la costituzione nel mese di gennaio, della società Dolomiti Edison Energy Srl, detenuta al 100% da Edison Spa e consolidata integralmente; con efficacia dal 1° maggio 2008 alla società sono stati apportati gli asset di tre centrali idroelettriche di Edison Spa operanti nella provincia di Trento. In data 29 maggio 2008 è stata perfezionata la cessione da parte di Edison a Dolomiti Energia del 51% di Dolomiti Edison Energy Srl, che tuttavia trattandosi di società veicolo per la quale Edison detiene la maggioranza dei rischi e benefici, continuerà ad essere consolidata integralmente;
- la costituzione della società Edison Engineering Sa, consolidata integralmente, che si occuperà delle opere di realizzazione della costruenda centrale a ciclo combinato a Thisvi in Grecia nell'ambito dell'accordo in essere con Hellenic Petroleum; tale società ha costituito una Joint Venture contrattuale ai sensi dello IAS 31, detenuta al 65% con il socio greco AKTOR Sa che ne detiene il restante 35%;
- la messa in liquidazione della società Bluefare Ltd che pertanto è stata deconsolidata a partire dal 1° gennaio 2008;
- nel mese di giugno è stata costituita la società Ise Srl, consolidata integralmente, che opererà direttamente nel settore della costruzione e della gestione di centrali e di impianti per la produzione, vendita e trasmissione di energia elettrica.

Ricordiamo inoltre che nel mese di gennaio, a seguito dell'esercizio dell'“Opzione put” sulle azioni Edipower, Edison ha acquisito il restante 5% di azioni portando la percentuale complessiva di possesso al 50%; peraltro non vi sono effetti sul consolidato di Gruppo in quanto Edipower era già consolidata proporzionalmente con tale quota.

Attività diversificate:

- segnaliamo che dal 2008 le attività diversificate legate al gruppo IWH non sono state più considerate come “segmento” di attività autonomo ai sensi dello IAS 14 ma sono confluite nella Corporate in quanto non più significative.

Attività e gruppi di attività destinati alla vendita:

- nel corso del mese di aprile, sono state cedute le società CO Energy Power Srl (società che in data 1° febbraio 2008 aveva ricevuto l'apporto da Edison Spa di un ramo d'azienda costituito da 5 centrali termoelettriche) e la società Termica Boffalora a Cofathec Servizi, mentre la società Termica Cevalano è stata ceduta a SECI. Tali società sono state consolidate integralmente linea per linea nel conto economico della filiera energia elettrica fino al 31 marzo 2008. La cessione ha evidenziato un effetto negativo di 3 milioni di euro, esposto nel risultato netto da attività in dismissione.

Dati di sintesi del primo semestre 2008 delle società consolidate proporzionalmente

(Valori riferiti al pro-quota di partecipazione)

(in milioni di euro)	Edipower	Sel Edison	Ibiritermo	Parco Eolico Castelnuovo Srl	ED-Ina D.O.O.	IWH	Ascot
	50,00%	42,00%	50,00%	50,00%	50,00%	50,00%	50,00%
Conto economico							
Ricavi di vendita	325	6	-	-	2	13	1
Margine operativo lordo	93	3	-	-	-	4	-
<i>% sui ricavi netti</i>	<i>28,6%</i>	<i>50,0%</i>	<i>n.a.</i>	<i>n.a.</i>	<i>n.s.</i>	<i>30,8%</i>	<i>n.s.</i>
Ammortamenti e svalutazioni (-)	(63)	(1)	-	-	-	(1)	-
Risultato operativo	30	2	-	-	-	3	-
Risultato del periodo	(3)	1	5	-	-	(5)	-
Stato patrimoniale							
Totale attività	220	58	110	3	-	50	-
Patrimonio netto	1.051	37	19	1	-	1	-
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto	820	18	(6)	1	-	-	-

GESTIONE DEI RISCHI

Il gruppo Edison adotta un sistema di controllo dei rischi integrato basato sugli standard internazionali dell'*Enterprise Risk Management*, finalizzato all'individuazione dei rischi prioritari dell'azienda, a valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi e a intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

Il processo è basato sulla review annuale di *Risk Self Assessment* che coinvolge le Business Unit e le direzioni nell'attività di individuazione, valutazione e gestione operativa dei rischi associati al raggiungimento dei principali obiettivi aziendali.

La valutazione viene effettuata con riferimento ad un Modello di Rischio Aziendale e ad una specifica metodologia di *Risk Scoring* sviluppata internamente. I risultati del processo sono successivamente consolidati a livello centrale in una mappatura, dove i rischi vengono prioritizzati in funzione dello scoring risultante e aggregati per favorire il coordinamento dei piani di mitigazione in un'ottica di gestione integrata dei rischi stessi.

Gli sviluppi di tale attività sono oggetto di comunicazione a scadenze prestabilite in sede di Comitato di Controllo Interno e Consiglio di Amministrazione, e sono utilizzati dalla Direzione Sistemi di Controllo Interno per la predisposizione di specifici piani di audit *Risk-Based*.

Di seguito si riporta un'analisi dei rischi cui il gruppo Edison è esposto seguendo lo schema del modello di rischio aziendale sopra citato.

Rischi di mercato

In questa tipologia di rischi sono inclusi tutti i rischi legati direttamente o indirettamente alla fluttuazione dei prezzi dei mercati fisici e finanziari cui il Gruppo è esposto e, in particolare:

- 1) rischio prezzo delle *commodity*, legato alla volatilità dei prezzi delle *commodity* energetiche e dei titoli ambientali (crediti di emissione CO₂, certificati verdi, certificati bianchi);
- 2) rischio tasso di cambio;
- 3) rischio tasso di interesse.

1. Rischio prezzo delle commodity e tasso di cambio connesso all'attività in commodity

Il Gruppo è esposto al rischio prezzo, ivi compreso il relativo rischio cambio, su tutte le *commodity* energetiche trattate, ossia energia elettrica, gas naturale, carbone, olio e prodotti di raffinazione, dal momento che le attività di produzione, stoccaggio e compravendita risentono delle fluttuazioni dei prezzi di dette *commodity* energetiche, i quali, per quanto concerne i *fuels*, sono prevalentemente denominati in dollari USA. Tali fluttuazioni agiscono tanto direttamente quanto indirettamente attraverso indicizzazioni presenti nelle formule di prezzo.

Per la gestione dei rischi in oggetto, con talune eccezioni non significative che riguardano Edipower, Edison ha istituito un processo che si basa su una logica di segregazione e separazione della funzione di controllo e gestione del rischio stesso, centralizzata in Edison Spa a riporto diretto del Chief Financial Officer, dall'operatività sui mercati finanziari, centralizzata in Edison Trading Spa per quanto riguarda i mercati delle commodity e nella Direzione Finanza per quanto riguarda il tasso di cambio.

In linea con le *Energy Risk Policy*, il Gruppo è orientato a minimizzare la necessità di fare ricorso ai mercati finanziari per coperture, mediante lo sfruttamento dell'integrazione verticale e orizzontale delle varie filiere di business. A tal fine il Gruppo pianifica innanzitutto il bilanciamento fisico dei volumi delle proprie vendite di commodity energetiche fisiche sui mercati per le varie scadenze temporali, attraverso gli asset di produzione di proprietà e il portafoglio di contratti in essere, sia di medio/lungo periodo sia spot. In secondo luogo il Gruppo persegue una politica di omogeneizzazione fra le fonti e gli impieghi fisici, in modo che le formule e le indicizzazioni a cui sono legati i ricavi derivanti dalle vendite di commodity energetiche riflettano per quanto possibile le formule e le indicizzazioni dei costi del Gruppo, ossia degli acquisti di commodity energetiche sui mercati e degli approvvigionamenti per i propri asset di produzione.

Per la gestione del rischio residuo sul Portafoglio Industriale, le *Energy Risk Policy* prevedono il controllo costante dell'esposizione netta di Gruppo - calcolata centralmente sull'intero portafoglio di asset e contratti del Gruppo - e del livello complessivo di capitale economico di rischio associato - misurato tramite il *Profit at Risk (PaR¹)* - rispetto a un limite massimo di capitale economico approvato in concomitanza con il budget annuale in sede di Consiglio di Amministrazione. Il capitale economico rappresenta il capitale di rischio, espresso in milioni di euro, allocato per coprire i rischi mercato.

Mensilmente, il Comitato Rischi, presieduto dal vertice aziendale, verifica l'esposizione netta del Gruppo e, nel caso in cui il Profit at Risk superi il limite stabilito, definisce adeguate politiche di *Hedging Strategico* a copertura del rischio attraverso idonei strumenti finanziari.

Il gruppo Edison attiva anche, previo parere positivo della Direzione Risk Office che ne valuta la coerenza con gli obiettivi di risk management di Gruppo e con l'esposizione totale di Gruppo, altre forme di coperture, definite di *Hedging Operativo*, sulla base delle richieste originate dalle singole Business Unit.

Gli strumenti finanziari derivati utilizzati al 30 giugno 2008 sono valutati a *fair value* rispetto alla curva *forward* di mercato della data di riferimento del bilancio, qualora il sottostante del derivato sia negoziato in mercati che presentano quotazioni di prezzo forward ufficiali e liquide. Nel caso in cui il mercato non presenti quotazioni forward, vengono utilizzate curve di prezzo previsionali basate su modelli di simulazione sviluppati internamente al gruppo Edison.

Per la valutazione del *fair value* dei derivati finanziari relativi al mercato italiano dell'energia elettrica, a partire dal 1° gennaio 2008 è stato introdotto l'utilizzo di una curva *forward* di mercato. In precedenza, in assenza di una curva a termine di riferimento quotata del prezzo dell'energia elettrica in Italia, veniva utilizzato un modello interno adatto a simulare la curva PUN (Prezzo Unico Nazionale) previsionale. L'utilizzo della curva *forward* di mercato non ha comportato significativi impatti sul conto economico di periodo rispetto all'utilizzo del modello interno poiché quest'ultimo forniva risultati già allineati alle quotazioni di mercato.

Per i contratti finanziari di copertura del Portafoglio Industriale, il gruppo Edison utilizza il metodo Montecarlo per valutare l'impatto che le oscillazioni dei prezzi di mercato del sottostante hanno sul *fair value* dei derivati finanziari in essere, sulla base di un impianto metodologico analogo a quello utilizzato per il calcolo del PaR (*Profit at Risk*). La metodologia prevede la simulazione di diecimila scenari per il complesso di contratti finanziari in essere, relativamente ad ogni driver di prezzo rilevante, tenendo conto della volatilità e delle correlazioni dei mercati e utilizzando come livello di riferimento le *forward* di mercato alla data di bilancio, ove disponibili.

Ottenuta, in questo modo, una distribuzione di probabilità delle variazioni di *fair value*, è possibile estrapolare il massimo scostamento negativo atteso sul *fair value* dei contratti finanziari in essere, nell'arco temporale dato dall'esercizio contabile, ad un dato livello di probabilità, fissato al 97,5% in analogia all'intervallo di confidenza utilizzato nel calcolo del PaR. Sulla base della metodologia illustrata, per quanto riguarda il Bilancio consolidato del gruppo Edison il massimo scostamento negativo atteso di *fair value* dei contratti finanziari in essere sull'orizzonte temporale dell'esercizio in corso con una probabilità del 97,5% rispetto al *fair value* determinato al 30 giugno 2008 risulta pari a 60,2 milioni di euro (76 milioni di euro al 30 giugno 2007), come rappresentato nella tabella che segue.

<i>Profit at Risk (PaR)</i> (in milioni di euro)	1° semestre 2008		1° semestre 2007	
	Livello di probabilità	Scostamento negativo atteso di fair value	Livello di probabilità	Scostamento negativo atteso di fair value
Gruppo Edison	97,5%	60,2	97,5%	76,0

1. Profit at risk: misura statistica del massimo scostamento potenziale negativo del margine previsto a budget in caso di movimenti sfavorevoli dei mercati, con dato orizzonte temporale e intervallo di confidenza.

In altri termini rispetto al *fair value* determinato al 30 giugno 2008 sui contratti finanziari in essere, la probabilità di scostamento negativo maggiore di 60,2 milioni di euro entro la fine dell'esercizio 2008 è limitata al 2,5% degli scenari.

All'interno delle attività caratteristiche del gruppo Edison dal 1° gennaio 2008 sono state approvate anche attività di trading fisico e finanziario su commodity: tali attività sono consentite nel rispetto delle apposite procedure e devono essere segregate ex ante rispetto al Portafoglio Industriale di Gruppo, in appositi Portafogli di Trading. I Portafogli di Trading sono monitorati tramite un'opportuna struttura di limiti di rischio: in particolare il limite di VaR² giornaliero al 95% di probabilità sui Portafogli di Trading è pari a 2,1 milioni di euro; tale limite risulta utilizzato per il 57% al 30/06/2008 e mediamente per il 62% sul semestre. Il Capitale Economico sul complesso dei Portafogli di Trading rappresenta il capitale di rischio totale a supporto dei rischi mercato per le attività di trading e tiene conto sia del capitale di rischio associato al VaR sia del capitale di rischio stimato tramite stress test per eventuali posizioni non liquide. Il limite di Capitale Economico per il complesso dei Portafogli di Trading è di 32,8 milioni di euro; tale limite risulta utilizzato per il 67% al 30 giugno 2008 e mediamente per il 66% sul semestre.

2. Rischio di cambio non connesso al rischio commodity

Fatta eccezione per quanto sopra riportato nell'ambito del rischio *commodity*, il Gruppo non è particolarmente esposto al rischio di cambio che, per la parte residua, è prevalentemente concentrato sulla conversione dei bilanci di talune controllate estere e su alcuni flussi in valuta, per ammontari contenuti, relativi all'acquisto di macchinari; generalmente le controllate estere hanno una sostanziale convergenza tra le valute di fatturazione attiva e quelle di fatturazione passiva.

3. Rischio di tasso d'interesse

Il gruppo Edison è esposto alle fluttuazioni del tasso d'interesse soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento.

Indebitamento finanziario lordo: (in milioni di euro)	30.06.2008			31.12.2007		
	senza derivati	con i derivati	% con i derivati	senza derivati	con i derivati	% con i derivati
- a tasso fisso	736	1.724	56%	756	1.798	62%
- a tasso variabile	2.345	1.357	44%	2.155	1.113	38%
Totale indebitamento finanziario lordo(*)	3.081	3.081	100%	2.911	2.911	100%

(*) Per la composizione dell'indebitamento finanziario lordo si veda il successivo paragrafo "Rischio di liquidità".

L'esposizione al rischio di variazione dei tassi d'interesse al 30 giugno 2008, come indicato nella tabella di analisi che precede, si può quantificare in circa il 44% dell'esposizione totale lorda del Gruppo (38% al 31 dicembre 2007); il residuo 56% a tasso fisso (62% al 31 dicembre 2007), deriva dalla combinazione tra debiti originariamente a tasso predefinito e derivati posti in essere a copertura di finanziamenti bancari o debito obbligazionario contrattualmente indicizzati al tasso variabile.

La politica di copertura del rischio tasso è ispirata alle seguenti linee guida. Anzitutto il Gruppo non pone in essere derivati con finalità speculative. Al contrario l'obiettivo è principalmente la riduzione dell'oscillazione nella volatilità degli oneri finanziari. Si tratta di operazioni di copertura, in parte qualificate come tali ai sensi dello IAS 39, in parte secondo una prospettiva di *economic hedge*, con la finalità, in entrambi i casi, di mitigare l'effetto, sugli oneri finanziari, di aumenti nel tasso euribor, al tempo stesso mantenendo una parte dei benefici connessi a sue eventuali riduzioni. Tale obiettivo è raggiunto attraverso un'opportuna combinazione tra tasso fisso e variabile nella composizione del debito, dopo le coperture.

2. Value at risk: misura statistica del massimo scostamento potenziale negativo del fair value del portafoglio in caso di movimenti sfavorevoli dei mercati, con un dato orizzonte temporale e intervallo di confidenza.

Le maggiori operazioni nel portafoglio del Gruppo ben rappresentano l'applicazione di questi principi. Quanto a Edison Spa, le coperture per la più parte hanno interessato le emissioni obbligazionarie, poiché queste costituiscono la fonte più stabile della raccolta finanziaria (cfr, per la descrizione essenziale delle obbligazioni in essere, la tabella contenuta nel paragrafo "Rischio di *default* e *covenants* sul debito", *infra*). Il prestito obbligazionario di 700 milioni di euro a tasso fisso (5,125%) è stato riportato, grazie a operazioni derivate, a tasso variabile per 350 milioni di euro, mentre l'emissione da 500 milioni di euro a tasso variabile è stata convertita a tasso fisso (intorno al 3,60%) per 200 milioni e, per i residui 300 milioni, è stata negoziata una struttura che sterilizza gli aumenti del tasso contrattuale, oltre la soglia prefissata del 3,95%.

Per quanto concerne Edipower, titolare di un finanziamento sindacato a medio-lungo termine di complessivi 2 miliardi di euro indicizzato al tasso variabile, si è scelta una struttura composita che assicura l'immunizzazione da rialzi del tasso di riferimento contrattuale oltre la soglia del 4,20% circa, con gradi di copertura più elevati nel breve termine (80% circa fino a settembre 2008) e minori (60% circa) successivamente, fino alla scadenza del debito sottostante.

Di seguito si riporta una sensitivity analysis che illustra gli effetti determinati, rispettivamente sul Conto economico e sul Patrimonio netto, da un'ipotetica traslazione delle curve di +50 o di -50 *basis point* rispetto ai tassi effettivamente applicati nel corso del 1° semestre 2008 (tassi spot di periodo e curve forward di fine periodo).

Sensitivity analysis (in milioni di euro)	1° semestre 2008			30.06.2008		
	effetto sugli oneri finanziari (C.E.)			effetto sulla riserva di Cash Flow Hedge (P.N.)		
	+50bps	base	-50bps	+50bps	base	-50bps
Gruppo Edison	71	69	65	40	15	13

Rischio di credito

Il rischio credito rappresenta l'esposizione di Edison a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali sia finanziarie. Tale rischio discende *in primis* da fattori di natura tipicamente economico-finanziaria, ovvero dalla possibilità che si verifichi una situazione di *default* di una controparte, come da fattori di natura più strettamente tecnico-commerciale o amministrativo-legale (i.e. contestazioni sulla natura/quantità della fornitura, sulla interpretazione di clausole contrattuali, sulle fatture a supporto, ecc.).

Per il gruppo Edison l'esposizione al rischio di credito è connessa in modo preponderante alla crescente attività commerciale di vendita sul mercato libero di energia elettrica e di gas naturale. Al fine di controllare tale rischio, la cui gestione operativa è demandata specificatamente alla funzione di *Credit Management* allocata centralmente nella Direzione Finanza, il Gruppo ha implementato procedure e azioni per la valutazione del *credit standing* della clientela, anche attraverso opportune griglie di *scoring*, per il monitoraggio dei relativi flussi di incassi attesi e le eventuali azioni di recupero; le policy e gli strumenti di valutazione ex ante del merito di credito e le attività di monitoraggio e recupero sono differenziate in funzione sia delle diverse categorie di clientela sia delle fasce dimensionali di consumo. In applicazione delle *policy* interne sul credito, in taluni casi in funzione del merito di credito attribuito è richiesto alla clientela di procurare il rilascio di garanzie; si tratta tipicamente di garanzie bancarie o assicurative a prima richiesta emesse da soggetti di primario standing creditizio. In aggiunta a quanto sopra, si dà notizia che a partire dallo scorso mese di febbraio è stata avviata un'operazione di cessione di crediti commerciali "pro soluto" su base revolving mensile, che ad oggi ha comportato la vendita definitiva di crediti per un valore nominale di complessivi 675 milioni di euro. L'ammontare dei crediti oggetto di cessione che al 30 giugno 2008 sono ancora assoggettati ad un rischio di *recourse* non è significativo.

Infine, nella scelta delle controparti per la gestione di risorse finanziarie temporaneamente in eccesso e nella stipula di contratti di copertura finanziaria (strumenti derivati) il Gruppo ricorre solo a interlocutori di elevato *standing* creditizio.

Per quanto riguarda i tempi di pagamento applicati alla parte preponderante della clientela, le scadenze sono maggiormente concentrate entro i trenta giorni dalla relativa fatturazione, di norma mensile ed effettuata entro il mese successivo rispetto a quello di fornitura. Nei casi di ritardato pagamento, in linea con

le esplicite previsioni dei sottostanti contratti di fornitura/somministrazione, Edison addebita alla clientela interessi di mora nella misura prevista dalle vigenti leggi in materia (è standard l'applicazione del Tasso di Mora ex Dlgs. 231/2002) a prescindere dall'ulteriore diritto alla cessazione della fornitura (altrimenti detta "estromissione" dal contratto di fornitura) in caso di perdurante insolvenza.

I crediti commerciali sono esposti in bilancio al netto di eventuali svalutazioni che vengono prudentemente effettuate con aliquote differenziate in funzione dei diversi gradi di contestazione sottostante alla data di bilancio.

Di seguito si riporta un quadro di sintesi dei crediti commerciali lordi, dei relativi fondi svalutazione crediti e delle garanzie in portafoglio a fronte degli stessi. La variazione rispetto al valore dei crediti esistenti al 31 dicembre 2007 è legata sostanzialmente ad un incremento di crediti nei confronti della Borsa Elettrica – GME Spa – ed all'aumento dell'esposizione nei confronti del Gestore dei Servizi Elettrici – GSE Spa - per l'adeguamento del costo evitato combustibile (CEC).

(in milioni di euro)	30.06.2008	31.12.2007
Crediti commerciali lordi	1.874	1.742
Fondo svalutazione crediti (-)	(85)	(88)
Crediti commerciali	1.789	1.654
Garanzie in portafoglio	375	286
Crediti scaduti da 9 a 12 mesi	19	13
Crediti scaduti oltre i 12 mesi	59	55

I crediti commerciali in sofferenza alla data di bilancio sono coperti dai relativi fondi di svalutazione. I crediti scaduti sopra riportati per il 32% (scaduto da 9 a 12 mesi) e per il 21% (oltre i 12 mesi) sono riferiti principalmente a soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione italiana che Edison Energia Spa sta fornendo nell'ambito di Convenzioni CONSIP. I crediti verso tale clientela sono, peraltro, la componente più rilevante che spiega l'incremento dello scaduto oltre i 9 mesi.

Rischi operativi

I rischi operativi rappresentano il rischio di perdite o danni alla società o a terzi derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi, ivi compreso il rischio legale, o da eventi di natura esogena. Tali fenomeni, evidenziati in sede di *Risk Self Assessment* a fini gestionali, non hanno impatto sul bilancio al 30 giugno 2008 fatto salvo quanto iscritto nei fondi rischi e oneri; a tal riguardo si rimanda alla sezione "Fondi per rischi e oneri" (nota 15).

Altri rischi

Rischio di liquidità

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. La tabella che segue analizza le uscite di cassa nominali future attese, sia per la quota capitale sia per la quota interessi, con riferimento alle passività finanziarie, compresi i debiti commerciali e i contratti derivati su tassi di interesse. I finanziamenti sono stati inclusi sulla base della prima scadenza in cui possono essere chiesti a rimborso mentre quelli a revoca sono stati considerati esigibili a vista.

Worst case (in milioni di euro)	30.06.2008			31.12.2007		
	da 1 a 3 mesi	oltre 3 mesi e fino a 1 anno	oltre 1 anno	da 1 a 3 mesi	oltre 3 mesi e fino a 1 anno	oltre 1 anno
Obbligazioni	7	58	1.337	7	56	1.343
Debiti e altre passività finanziarie	370	369	1.176	366	147	1.405
Debiti verso fornitori	1.338	54	-	1.282	112	-
Totale	1.715	481	2.513	1.655	315	2.748

Per quanto riguarda i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono gestite centralmente, per garantire l'ottimizzazione delle risorse. L'obiettivo è di dotare in ogni momento il Gruppo di affidamenti *committed* necessari a rimborsare l'indebitamento finanziario in scadenza nei successivi dodici mesi. Al 30 giugno 2008 tale obiettivo è largamente superato, considerato che a tale data il gruppo Edison dispone di linee di credito *committed* non utilizzate pari a 1.619 milioni di euro, con una vita residua media superiore ai 4 anni. Di queste, la parte più significativa è rappresentata da una linea di credito sindacata *stand-by* di euro 1.500 milioni con scadenza 2013, non utilizzata a fine giugno.

Per quanto riguarda l'equilibrio del capitale circolante e, in particolare, la copertura dei debiti verso fornitori, a essa concorrono a provvedere la consistenza dei crediti commerciali e le condizioni cui sono regolati.

Nella tabella che segue è fornita la suddivisione per scadenza dell'indebitamento finanziario lordo alla data di bilancio. Si precisa che tali valori non sono esattamente rappresentativi dell'esposizione al rischio di liquidità in quanto non esprimono flussi di cassa nominali attesi bensì valutazioni a costo ammortizzato o a fair value per i derivati, i.e. valori contabili delle passività finanziarie alla data di bilancio.

(in milioni di euro)	30.06.2009	30.06.2010	30.06.2011	30.06.2012	30.06.2013	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni	26	-	700	500	-	-	1.226
Debiti e altre passività finanziarie:							
- debiti bancari	760	182	182	653	12	16	1.805
- debiti verso altri	27	3	2	2	1	15	50
Debiti finanziari lordi	813	185	884	1.155	13	31	3.081

Rischio di default e covenants sul debito

Il rischio in esame attiene alla possibilità che i contratti di finanziamento o i regolamenti dei prestiti obbligazionari, di cui le società del Gruppo sono parti, contengano disposizioni che legittimano le controparti, siano essi banche o detentori di obbligazioni, a chiedere al debitore, al verificarsi di determinati eventi, l'immediato rimborso delle somme prestate, generando conseguentemente un rischio di liquidità (si veda anche paragrafo precedente "Rischio di liquidità").

Il Gruppo ha ancora in essere due prestiti obbligazionari (*Euro Medium Term Notes*) per complessivi nominali 1.200 milioni di euro (vedi tabella):

Descrizione	Emittente	Mercato di quotazione	Codice ISIN	Durata (anni)	Scadenza	Valore nominale (in milioni di euro)	Cedola	Tasso Attuale
EMTN 12.2003	Edison Spa	Borsa Valori Lussemburgo	XS0181582056	7	10.12.2010	700	Fissa, annuale	5,125%
EMTN 12.2003	Edison Spa	Borsa Valori Lussemburgo	XS0196762263	7	19.07.2011	500	Variabile, trimestrale	5,384%

Inoltre il Gruppo, considerando anche il consolidamento pro-quota di Edipower, ha in essere contratti di finanziamento non sindacati per complessivi nominali 453 milioni di euro e contratti di finanziamento sindacati per complessivi nominali 2.533 milioni di euro, di cui non utilizzati al 30 giugno 2008, per 1.619 milioni di euro.

I contratti summenzionati, in linea con la prassi internazionale per operazioni finanziarie analoghe, prevedono in generale il diritto del creditore di chiedere il rimborso di quanto dovuto risolvendo anticipatamente il rapporto con il debitore in tutti i casi in cui quest'ultimo sia dichiarato insolvente e/o sia oggetto di procedure concorsuali (quali l'amministrazione controllata o il concordato preventivo), oppure abbia avviato una procedura di liquidazione o un'altra procedura con simili effetti.

In particolare, i regolamenti che disciplinano i prestiti obbligazionari, in linea con la prassi di mercato, contengono una serie di clausole tipiche la cui violazione comporta il sorgere in capo all'emittente del-

l'obbligo di immediato rimborso delle obbligazioni emesse. Tra queste, le principali: (i) clausole di *negative pledge*, per effetto delle quali l'emittente si impegna a non costituire garanzie reali sui beni del Gruppo, oltre una soglia specificatamente individuata; (ii) clausole di *cross default/cross acceleration* che comportano l'obbligo di rimborso immediato dei titoli obbligazionari al verificarsi di gravi inadempienze che trovano ragione o titolo in altri contratti di finanziamento, avuto riguardo a una parte cospicua del debito complessivo delle società del Gruppo; e (iii) clausole che prevedono l'obbligo di rimborso immediato anche nel caso di insolvenza dichiarata di alcune altre società del Gruppo.

Per quel che concerne, poi, i contratti di apertura di credito e i contratti di finanziamento bilaterali o sindacati di cui Edison è parte, si segnala in particolare che la linea di credito sindacata concessa a Edison per un ammontare pari a euro 1.500 milioni contempla tra l'altro, l'obbligo in capo ad Edison di rispettare alcuni impegni, quali quello di assicurarsi che alle banche finanziatrici sia riservato un trattamento analogo a quello spettante ai creditori di altri contratti di finanziamento non garantiti (*pari passu*) e contempla altresì limitazioni alla facoltà di concedere garanzie reali a nuovi finanziatori (*negative pledge*).

Con riferimento alle altre società del Gruppo, si rileva che i finanziamenti in capo ad alcune di esse, oltre a quanto sopra esposto, contemplano obblighi di rispetto e/o mantenimento di certi indici finanziari (tipicamente riferiti alle capacità del debitore di ripagare il debito nel lungo termine quali il *Long Life Cover Ratio*, il rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA o Patrimonio netto), nonché, in alcuni casi, limitazioni alla facoltà di distribuire dividendi la cui violazione causa l'accelerazione del debito sottostante.

Infine, il contratto di finanziamento sindacato concluso da Edipower nel gennaio 2007, per l'importo contrattuale di 2.000 milioni di euro, contiene clausole di *negative pledge, pari passu e cross default*, e prevede altresì l'obbligo di rispettare determinati *covenants* finanziari, tra cui il rapporto tra EBITDA minimo e gli oneri finanziari e l'indebitamento netto in rapporto all'EBITDA di Edipower. Il contenuto dei *covenants* finanziari sopra citati è stato definito dalla stessa Edipower, sulla base del proprio piano industriale, utilizzando opportuni criteri di prudenza.

Allo stato, la società non è a conoscenza dell'esistenza di alcuna situazione di *default* delle società del Gruppo né della violazione di alcuno dei *covenants* sopra citati.

Analisi delle operazioni a termine e strumenti derivati

Nel corso del 2008 il Gruppo ha intrapreso un'attività di trading proprietario fisico e finanziario su commodity energetiche, attività disciplinata dalle nuove *Energy Risk Policy*. Per tale attività sono state definite la struttura di controllo dei rischi associati e le linee guida con procedure specifiche; questa attività è oggi considerata dal Gruppo attività caratteristica e i risultati che ne derivano sono conseguentemente stati iscritti nel Conto economico nel Margine Operativo Lordo.

Si ricorda che il Gruppo, ove possibile, applica l'*hedge accounting*, verificandone la rispondenza ai requisiti di compliance con il principio IAS 39.

Le operazioni su strumenti derivati sono così classificabili:

- 1) **Operazioni definibili di copertura ai sensi dello IAS 39:** si dividono in operazioni a copertura di flussi finanziari (*cash flow hedge*) e operazioni a copertura di poste di bilancio (*fair value hedge*). Per le operazioni di *cash flow hedge*, le uniche attualmente presenti, il risultato maturato è ricompreso, quando realizzato, nel margine operativo lordo per quanto riguarda le operazioni su commodity e nei proventi e oneri finanziari per le operazioni di natura finanziaria; mentre il valore prospettico è esposto nel Patrimonio netto.
- 2) **Operazioni non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39,** si dividono fra:
 - a. Copertura del margine: per tutte le operazioni di copertura rispondenti ai requisiti di compliance con politiche di rischio aziendali il risultato maturato e il valore prospettico sono stati ricompresi nel margine operativo lordo se relative all'attività inerente il portafoglio industriale, tra i proventi e oneri finanziari se relative alle operazioni di natura finanziaria;
 - b. Operazioni di trading: come indicato in precedenza, a partire dal 2008 per queste operazioni sia il risultato maturato sia il valore prospettico sono iscritti nel margine operativo lordo.

Strumenti in essere al 30 giugno 2008

Nelle tabelle sottostanti sono illustrate le seguenti informazioni riferite al 30 giugno 2008:

- l'*outstanding* dei contratti derivati in essere, analizzato per scadenza;
- il valore di Stato patrimoniale di tali contratti, rappresentato dal *fair value* dei contratti;
- la quota parte del *fair value* di cui al punto precedente recepita a Conto economico dalla data di sottoscrizione.

Si segnala, infine, che l'eventuale differenza tra il valore di Stato patrimoniale e il *fair value* iscritto a Conto economico rappresenta il fair value dei contratti definibili di *cash flow hedge*, che in conformità ai principi di riferimento, viene iscritto direttamente tra le riserve del Patrimonio netto.

A) Su tassi di interesse e su tassi di cambio

(in milioni di euro)	Valore nozionale (*)		Valore nozionale (*)		Valore di stato patrimoniale (**)	Effetto progressivo a conto economico al 30.06.2008 (***)
	scadenza entro 1 anno	scadenza tra 2 e 5 anni	scadenza oltre 5 anni	scadenza oltre 5 anni		
Gestione del rischio su tassi di interesse						
- a copertura di flussi di cassa ai sensi dello IAS 39 (cash flow hedge)	66	720	2		15	1
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	2.205	1.697	62		(7)	(7)
Totale derivati sui tassi di interesse	2.271	2.417	64		8	(6)
	scadenza entro 1 anno da ricevere	scadenza tra 2 e 5 anni da ricevere				
Gestione del rischio su tassi di cambio						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39						
- su operazioni commerciali	810	254	15	-	(24)	(2)
- su operazioni finanziarie	-	-	-	-	-	-
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39						
- su operazioni commerciali	66	-	1	-	(1)	(1)
- su operazioni finanziarie	12	-	-	-	(1)	(1)
Totale derivati su cambi	876	254	16	-	(26)	(4)

(*) Rappresenta la somma del valore nozionale dei contratti elementari che derivano dall'eventuale scomposizione dei contratti complessi.

(**) Rappresenta il credito (+) o il debito (-) netto iscritto nello Stato patrimoniale a seguito della valutazione a fair value dei derivati.

(***) Rappresenta l'adeguamento a fair value dei derivati iscritto progressivamente a Conto economico dal momento della stipula del contratto fino alla data attuale.

B) Su commodity

	Unità di misura del valore nozionale	Valore nozionale scadenza entro un anno (*)	Valore nozionale scadenza entro due anni (*)	Valore nozionale scadenza oltre due anni (*)	Valore di stato patrimoniale (**) (in milioni di euro)	Effetto progressivo a conto economico al 30.06.2008 (***) (in milioni di euro)
Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici						
A. a copertura di flussi di cassa (cash flow hedge)						
ai sensi dello IAS 39 di cui:						
- Elettricità	TWh	(1,8)	-	-	2 (7)	- -
- Gas liquido, petrolio	Barili	595.070	-	39.000	9	-
- Altre commodity	-	-	-	-	-	-
B. definibili di copertura (fair value hedge) ai sensi dello IAS 39						
					-	-
C. non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 di cui:						
					32	32
C.1 copertura del margine						
					15	15
- Elettricità	TWh	1,2	-	-	(5)	(5)
- Gas liquido, petrolio	Barili	244.990	33.400	39.000	(1)	(1)
- Carbone	Milioni di tonnellate	-	-	-	4	4
- CO ₂	Milioni di tonnellate	3,0	0,1	-	17	17
C.2 operazioni di trading						
					17	17
- Elettricità	TWh	3,8	0,2	-	21	21
- Gas liquido, petrolio	Barili	(71.843)	-	-	(2)	(2)
- CO ₂	Milioni di tonnellate	0,1	0,1	0,3	(2)	(2)
TOTALE					34	32

(*) + per saldo acquisti, - per saldo vendite.

(**) Rappresenta il credito (+) o il debito (-) netto iscritto in Stato patrimoniale a seguito della valutazione a fair value dei derivati.

(***) Rappresenta l'adeguamento a fair value dei derivati iscritto progressivamente a Conto economico dal momento della stipula del contratto fino alla data attuale.

Effetti economici e patrimoniali dell'attività in derivati nel 1° semestre 2008

La tabella che segue evidenzia l'analisi dei risultati economici al 30 giugno 2008 dell'attività in derivati e della valutazione a fair value dei contratti fisici su commodity energetiche inclusi nei portafogli di trading. A riguardo si precisa che tale analisi non comprende i risultati già realizzati su detti contratti che sono inclusi nelle corrispondenti poste di ricavo o costo.

Si segnala che gli acquisti di gas metano inclusi nella voce "Consumi di materie e servizi" comprendono per 22 milioni di euro gli effetti negativi legati alla parte efficace dei derivati di copertura del rischio cambio su commodity.

(in milioni di euro)	Realizzati nel periodo	Fair Value stanziato sui contratti in essere al 31.12.2007	di cui di (B) già realizzati nel periodo	Fair Value stanziato sui contratti in essere al 30.06.2008	Variazione Fair Value del periodo	Valori iscritti a conto economico
	(A)	(B)	(B1)	(C)	(D)=(C-B)	(A+D)
Altri ricavi e proventi (Rif. Nota 22 conto economico)						
Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH)	15	-	-	-	-	15
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	23	6	3	42	36	59
Gestione del rischio cambio su commodity						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH)	-	-	-	-	-	-
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	-	-	-	-	-	-
Portafogli di trading						
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	7	28	12	162	134	141
Totale (A)	45	34	15	204	170	215
Consumi di materie e servizi (Rif. Nota 23 conto economico)						
Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH)	(3)	-	-	-	-	(3)
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	(4)	(5)	(3)	(28)	(23)	(27)
Gestione del rischio cambio su commodity						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH) (*)	(32)	(10)	(10)	(2)	8	(24)
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	-	-	-	(1)	(1)	(1)
Portafogli di trading						
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	(6)	(32)	(15)	(145)	(113)	(119)
Totale (B)	(45)	(47)	(28)	(176)	(129)	(174)
TOTALE ISCRITTO NEL MARGINE OPERATIVO LORDO (A+B)	-	(13)	(13)	28	41	41
Gestione del rischio su tassi di interesse di cui:						
Proventi finanziari						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	1	1	-	1	-	1
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	14	7	6	10	3	17
Totale proventi finanziari (C)	15	8	6	11	3	18
Oneri finanziari						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	-	-	-	-	-	-
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	(25)	(20)	(3)	(17)	3	(22)
Totale oneri finanziari (D)	(25)	(20)	(3)	(17)	3	(22)
Margine della gestione su tassi di interesse (C+D)=(E)	(10)	(12)	3	(6)	6	(4)
Gestione del rischio su tassi di cambio di cui:						
Utili su cambi						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	-	-	-	-	-	-
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	-	-	-	-	-	-
Totale utili su cambi (F)	-	-	-	-	-	-
Perdite su cambi						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	-	-	-	-	-	-
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	(1)	-	-	(1)	(1)	(2)
Totale perdite su cambi (G)	(1)	-	-	(1)	(1)	(2)
Margine della gestione operazioni su tassi di cambio (F+G)= (H)	(1)	-	-	(1)	(1)	(2)
TOTALE ISCRITTO NEI PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI (E+H) (Rif. Nota 27 conto economico)	(11)	(12)	3	(7)	5	(6)

(*) Comprende anche la parte inefficace.

Nel seguito sono analizzati i valori iscritti in Stato patrimoniale a fronte della valutazione a fair value dei contratti derivati in essere alla data di bilancio:

(in milioni di euro)	30.06.2008		31.12.2007	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
Operazioni su cambi	3	(29)	3	(21)
Operazioni du tassi d'interesse	22	(14)	12	(19)
Operazioni du commodity	240	(206)	59	(61)
Fair value iscritto nelle attività e passività correnti	265	(249)	74	(101)
di cui:				
- iscritti tra i "Crediti e debiti diversi"	243	(234)	62	(82)
- iscritti tra le "Attività finanz. correnti" e "Debiti finanz. correnti"	22	(15)	12	(19)

Con riferimento a tali poste segnaliamo che, a fronte dei crediti e debiti su esposti, si è iscritta a Patrimonio netto una riserva di Cash Flow Hedge negativa pari a 6 milioni di euro, valore al lordo delle relative imposte differite e anticipate.

Classificazione degli strumenti finanziari

A completamento delle analisi richieste dall'IFRS 7, si riportano le tipologie di strumenti finanziari presenti nelle poste di bilancio, con l'indicazione dei criteri di valutazione applicati e, nel caso di strumenti finanziari valutati a fair value, dell'esposizione (Conto economico o Patrimonio netto). Nell'ultima colonna della tabella è riportato, ove applicabile, il relativo fair value al 30 giugno 2008.

Si ricorda che il gruppo Edison non ha adottato la cosiddetta fair value option e, dunque, né i debiti finanziari né i prestiti obbligazionari sono stati adeguati al rispettivo fair value.

(in milioni di euro)	Criteri applicati nella valutazione in bilancio degli strumenti finanziari					Fair Value al 30.06.2008
	strumenti finanziari valutati a Fair Value con variazione di FV iscritta a:		Strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato	Partecipazioni non quotate valutate al costo	Valore di bilancio al 30.06.2008	
	conto economico	patrimonio netto				
Tipologia di strumenti finanziari						
ATTIVITÀ						
Partecipazioni disponibili per la vendita, di cui:						
- non quotate	-	-	-	205	205	nd
- quotate	-	11	-	-	11	11
					216	
Altre attività finanziarie ^{(2) (4)}	-	-	143	-	143	143
Altre attività ⁽⁴⁾	-	-	63	-	63	63
Crediti commerciali ⁽⁴⁾	-	-	1.789	-	1.789	1.789
Crediti diversi ^{(1) (4)}	224	19	408	-	651	651
Attività finanziarie correnti ^{(3) (4)}	17	15	3	-	35	35
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti ⁽⁴⁾	-	-	123	-	123	123
PASSIVITÀ						
Obbligazioni	-	-	1.226	-	1.226	1.220
Debiti finanziari ^{(1) (4)}	15	-	1.840	-	1.855	1.857
Debiti verso fornitori ⁽⁴⁾	-	-	1.397	-	1.397	1.397
Debiti diversi ^{(1) (4)}	194	40	420	-	654	654

⁽¹⁾ Include i crediti e i debiti iscritti a fronte della valutazione a Fair Value di contratti derivati.

⁽²⁾ Includono per 84 milioni di euro i crediti finanziari riferiti alla quota a lungo termine per l'applicazione dell'IFRIC 4.

⁽³⁾ Include i crediti iscritti a fronte della valutazione a Fair Value di contratti derivati e di partecipazioni di trading.

⁽⁴⁾ Per la componente di tali poste non relativa a contratti derivati o finanziamenti, non è stato calcolato il fair value in quanto il corrispondente valore di carico nella sostanza approssima lo stesso.

Informativa settoriale

Si riportano nel seguito le informazioni gestionali per aree di *business*; per quanto riguarda i contenuti relativi all'andamento dei settori si rimanda all'apposito commento inserito nella relazione sulla gestione. Si segnala che rispetto al precedente esercizio il segmento "Attività diversificate" non avendo più i requisiti previsti dallo IAS 14, è confluito nella "Corporate" e pertanto sono stati rettificati i relativi valori di confronto.

CONTO ECONOMICO	Energia elettrica		Idrocarburi		Corporate		Attività in dismissione		Rettifiche e elisioni		Gruppo Edison	
	1° sem. 2008	1° sem. 2007	1° sem. 2008	1° sem. 2007	1° sem. 2008	1° sem. 2007	1° sem. 2008	1° sem. 2007	1° sem. 2008	1° sem. 2007	1° sem. 2008	1° sem. 2007
Ricavi di vendita	3.864	3.244	2.444	1.986	38	37	-	-	(1.341)	(1.215)	5.005	4.052
- di cui Intersettoriali	2	3	1.321	1.194	18	18	-	-	(1.341)	(1.215)		
Margine operativo lordo	636	621	209	315	(36)	(32)	-	-	-	-	809	904
% sui ricavi di vendita	16,5%	19,1%	8,6%	15,9%	n.s.	n.s.	-	-	-	-	16,2%	22,3%
Ammortamenti e svalutazioni	(282)	(275)	(79)	(57)	(6)	-	-	-	-	-	(367)	(332)
Risultato operativo	354	346	130	258	(42)	(32)	-	-	-	-	442	572
% sui ricavi di vendita	9,2%	10,7%	5,3%	13,0%	n.s.	n.s.	-	-	-	-	8,8%	14,1%
Proventi (oneri) finanziari netti											(63)	(112)
Risultato da partecipazioni valutate ad equity											-	(9)
Imposte sul reddito											(234)	(204)
Risultato netto da attività in esercizio											103	262
Risultato netto da attività in dismissione							(3)	-			(3)	-
Utile (perdita) di competenza di terzi											(2)	6
Utile (perdita) di competenza del Gruppo											102	256
STATO PATRIMONIALE												
	30.06.08	31.12.07	30.06.08	31.12.07	30.06.08	31.12.07	30.06.08	31.12.07	30.06.08	31.12.07	30.06.08	31.12.07
Totale attività correnti e non correnti	11.645	11.409	2.681	2.718	3.176	3.052	-	318	(2.724)	(2.774)	14.778	14.723
Totale passività correnti e non correnti	3.951	3.489	1.443	1.396	2.403	2.588	-	77	(959)	(978)	6.838	6.572
Indebitamento finanziario netto							-	(15)			2.839	2.687
ALTRE INFORMAZIONI												
	1° sem. 2008	1° sem. 2007	1° sem. 2008	1° sem. 2007	1° sem. 2008	1° sem. 2007	1° sem. 2008	1° sem. 2007	1° sem. 2008	1° sem. 2007	1° sem. 2008	1° sem. 2007
Investimenti tecnici	96	114	96	91	6	7	-	-	-	-	198	212
Investimenti in esplorazione	-	-	40	17	-	-	-	-	-	-	40	17
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	-	1	-	-	4	-	-	-	-	-	4	1
Totale investimenti	96	115	136	108	10	7	-	-	-	-	242	230
Dipendenti (numero)												
	30.06.08	31.12.07	30.06.08	31.12.07	30.06.08	31.12.07	30.06.08	31.12.07	30.06.08	31.12.07	30.06.08	31.12.07
Dipendenti (numero)	1.809	1.851	476	460	1.288	873	-	93	-	-	3.573	3.277

NOTE ALLE POSTE DELLO STATO PATRIMONIALE

Attività

Attività non correnti

1. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano a 7.489 milioni di euro e registrano rispetto al 31 dicembre 2007 una diminuzione netta di 130 milioni di euro, riconducibile essenzialmente agli ammortamenti del periodo per 310 milioni di euro al netto degli investimenti per 198 milioni di euro. La seguente tabella illustra i movimenti del periodo:

(in milioni di euro)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Valori iniziali al 31.12.2007 (A)	903	6.232	21	11	452	7.619
Variazioni al 30 giugno 2008:						
- acquisizioni	1	29	2	-	166	198
- alienazioni (-)	(1)	(15)	-	-	-	(16)
- ammortamenti (-)	(23)	(284)	(2)	(1)	-	(310)
- differenza da conversione	-	-	-	-	(1)	(1)
- altri movimenti	6	146	-	1	(154)	(1)
Totale variazioni (B)	(17)	(124)	-	-	11	(130)
Valori al 30.06.2008 (A+B)	886	6.108	21	11	463	7.489

Nel valore complessivo dei beni, quasi integralmente ubicati nel territorio italiano, sono incluse per 463 milioni di euro le immobilizzazioni in corso e gli acconti di cui 144 milioni di euro nella filiera energia elettrica e 305 milioni di euro nella filiera idrocarburi.

Le **acquisizioni**, 198 milioni di euro, riguardano in particolare:

- la **filiera energia elettrica**, per un valore complessivo pari a 96 milioni di euro, di cui 59 milioni di euro relativi al *comparto termoelettrico* essenzialmente per le centrali di Candela (FG) (27 milioni di euro), San Filippo del Mela (ME) (9 milioni di euro), Marghera (VE) (7 milioni di euro) e Simeri Crichi (CZ) (3 milioni di euro). A tali investimenti si aggiungono 19 milioni di euro nel *comparto idroelettrico* e 15 milioni di euro nel *comparto eolico*;
- la **filiera idrocarburi**, per un valore pari a 96 milioni di euro, e riguardano gli investimenti in giacimenti all'estero per complessivi 48 milioni di euro, effettuati in Egitto (29 milioni di euro), in Algeria (16 milioni di euro) e in Croazia (3 milioni di euro), nonché le attività di sviluppo dei campi di gas nell'Adriatico (28 milioni di euro), la costruzione del metanodotto Cavarzere-Minerbio (11 milioni di euro) e il potenziamento del campo di stoccaggio di Collalto Susegana (TV) (6 milioni di euro);
- la **Corporate** per il residuo di 6 milioni di euro.

Le **alienazioni**, pari a 16 milioni di euro, riguardano essenzialmente la vendita di componenti di una centrale termoelettrica e di alcuni beni non strumentali. Le alienazioni nel periodo hanno generato plusvalenze nette per 4 milioni di euro.

Gli **ammortamenti** delle immobilizzazioni materiali di complessivi 310 milioni di euro, afferiscono per 280 milioni di euro alla filiera energia elettrica (273 milioni di euro al 30 giugno 2007), per 27 milioni di euro alla filiera idrocarburi (27 milioni di euro al 30 giugno 2007) e, per il residuo, alla Corporate.

Si segnala inoltre che:

- il valore netto delle immobilizzazioni materiali comprende i **beni gratuitamente devolvibili** riferiti principalmente al comparto idroelettrico, ove il Gruppo è titolare di 68 concessioni, e quelli della distribuzione gas e acqua dove il Gruppo è titolare di 62 concessioni, che incidono per complessivi 558 milioni di euro, contro i 591 milioni di euro al 31 dicembre 2007. La riduzione attiene prevalentemente alla quota d'ammortamento del periodo.
- le immobilizzazioni materiali comprendono **beni in locazione finanziaria** per 109 milioni di euro (117 milioni di euro al 31 dicembre 2007) che sono iscritti con la metodologia dello IAS 17 (revised). Il valore complessivo del residuo debito finanziario, pari a 15 milioni di euro, è esposto per 4 milioni di euro tra i "Debiti e altre passività finanziarie" e per 11 milioni di euro tra i "Debiti finanziari correnti".

2. Immobili detenuti per investimento

Il valore degli immobili detenuti per investimento, riferiti a terreni e fabbricati non strumentali alla produzione, è complessivamente pari a 11 milioni di euro, invariati rispetto al 31 dicembre 2007. Gli ammortamenti del periodo sono stati inferiori al milione di euro.

3. Avviamento

L'avviamento ammonta a 3.518 milioni di euro, invariato rispetto al 31 dicembre 2007. Il valore residuo rappresenta un'attività immateriale con vita utile indefinita e, pertanto, non soggetta ad ammortamento sistematico ma ad impairment test almeno annuale.

Allocazione dell'avviamento

(in milioni di euro)	30.06.2008	31.12.2007
Filiera energia elettrica	2.836	2.836
Filiera idrocarburi	682	682
Totale	3.518	3.518

Nel periodo in esame non si sono evidenziati *impairment indicators* che hanno inciso sul valore dell'avviamento.

4. Concessioni idrocarburi

Le concessioni per la coltivazione di idrocarburi, rappresentate da 81 titoli minerari in Italia e all'estero (di cui 2 concessioni di stoccaggio) per lo sfruttamento di giacimenti di idrocarburi, ammontano a 287 milioni di euro e si riducono di 12 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2007 per effetto degli ammortamenti del periodo.

Segnaliamo che nel periodo in oggetto il Gruppo si è aggiudicato una nuova licenza di esplorazione all'estero in Iran.

5. Altre immobilizzazioni immateriali

Il valore di 34 milioni di euro relativo a brevetti, licenze e diritti simili comprende essenzialmente licenze di software. Nel periodo sono stati inoltre sostenuti costi di ricerca ed esplorazione di giacimenti di idrocarburi per 40 milioni di euro che sono stati integralmente ammortizzati. Si segnala inoltre che nel corso del primo semestre 2008 non si sono evidenziate capitalizzazioni da successi esplorativi e conseguenti passaggi in sviluppo ai sensi dell'IFRS 6.

6. Partecipazioni e partecipazioni disponibili per la vendita

Si riferiscono per 45 milioni di euro a partecipazioni in imprese valutate con il metodo del Patrimonio netto e per 216 milioni di euro a partecipazioni in imprese terze valutate al fair value, che includono fra l'altro la partecipazione in Terminale GNL Adriatico per 195 milioni di euro. La seguente tabella ne illustra le principali variazioni del periodo:

(in milioni di euro)	Partecipazioni	Partecipazioni disponibili per la vendita	Totale
Valori al 31.12.2007 (A)	44	184	228
Variazioni al 30 giugno 2008:			
- acquisizioni	1	-	1
- variazioni del capitale	5	44	49
- svalutazioni e valutazioni ad equity (-)	(1)	(12)	(13)
- riclassifiche e altre variazioni	(4)	-	(4)
Totale variazioni (B)	1	32	33
Valori al 30.06.2008 (A+B)	45	216	261

A tal riguardo segnaliamo che:

- le **acquisizioni**, per 1 milione di euro relative all'acquisto del 2,8% del capitale della società Galsi;
- le **variazioni del capitale**, pari a 49 milioni di euro, attengono essenzialmente ai versamenti in conto capitale effettuati nelle partecipate Terminale GNL Adriatico (44 milioni di euro), Galsi (3 milioni di euro) ed EL.IT.E. (2 milioni di euro);
- le **svalutazioni e valutazioni ad equity**, pari a 13 milioni di euro, riguardano sostanzialmente la valutazione ai valori di mercato di RCS, che trova quale contropartita il Patrimonio netto;
- le **riclassifiche e altre variazioni** per 4 milioni di euro, comprendono principalmente la liquidazione della società Ferruzzi Trading France, Frigotecnica e la cessione di Compo Chemical, che comportato un effetto positivo a Conto economico di circa 7 milioni di euro.

7. Altre attività finanziarie

Ammontano a 143 milioni di euro, in aumento di 4 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2007, e includono crediti finanziari con esigibilità superiore ai 12 mesi. In particolare le altre attività finanziarie includono:

- per 84 milioni di euro, il credito finanziario di Ibiritermo iscritto ai sensi dell'IFRIC 4;
- per 40 milioni di euro, il deposito vincolato per IPSE 2000 che a causa dell'incertezza sulla recuperabilità è interamente svalutato da un fondo rischi di pari importo;
- per 14 milioni di euro, il conto di deposito vincolato fruttifero, derivante dalla cessione di Serene Spa, la cui corresponsione è legata all'evoluzione della normativa CIP 6/92;
- per 5 milioni di euro, altri crediti finanziari immobilizzati di cui 4 milioni di euro relativi a depositi bancari vincolati a contratti di project financing.

8. Crediti per imposte anticipate

Le **imposte anticipate**, che ammontano a 85 milioni di euro, sono correlate per 32 milioni di euro a perdite fiscali riportabili a nuovo, per 27 milioni di euro a differenze di valore su immobilizzazioni, per 15 milioni di euro a fondi rischi tassati e per il residuo essenzialmente all'applicazione dello IAS 39.

Per quanto attiene alla loro valorizzazione si rileva che la valutazione della fiscalità differita attiva è stata effettuata nell'ipotesi di effettivo realizzo e di recuperabilità fiscale tenuto conto dell'orizzonte temporale limitato dei piani industriali approvati dalle società. Pertanto sono state parzialmente valutate le imposte anticipate teoriche relative ai fondi rischi.

9. Altre attività

Sono pari a 63 milioni di euro, sostanzialmente invariate rispetto al 31 dicembre 2007 e comprendono per 48 milioni di euro (al netto di un fondo svalutazione per 4 milioni di euro) i crediti tributari chiesti a rimborso comprensivi dei relativi interessi maturati al 30 giugno 2008 e per 15 milioni di euro crediti diversi in gran parte relativi a depositi cauzionali.

10. Attività correnti

(in milioni di euro)	30.06.2008	31.12.2007	Variazioni
Rimanenze	281	250	31
Crediti commerciali	1.789	1.654	135
Crediti per imposte correnti	8	13	(5)
Crediti diversi	651	371	280
Attività finanziarie correnti	35	25	10
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	123	103	20
Totale attività correnti	2.887	2.416	471

Le poste di bilancio comprendono:

Rimanenze

Le rimanenze sono pari a 281 milioni di euro e presentano la seguente ripartizione per filiera:

(in milioni di euro)	Materiali tecnici di consumo	Gas stoccato	Combustibili	Altro	Totale 30.06.2008	Totale 31.12.2007	Variazioni
Filiera energia elettrica	39	-	44	-	83	67	16
Filiera idrocarburi	11	177	6	-	194	179	15
Corporate	-	-	-	4	4	4	-
Totale Gruppo	50	177	50	4	281	250	31

L'aumento di 31 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2007, è riferito in particolare allo stoccaggio del gas e ai combustibili.

Le rimanenze comprendono anche, per 11 milioni di euro, le riserve strategiche di gas naturale su cui vi è un vincolo di utilizzo.

Crediti commerciali

Pari a 1.789 milioni di euro, sono dettagliati nella seguente tabella che ne illustra la composizione per filiera:

(in milioni di euro)	30.06.2008	31.12.2007	Variazioni
Filiera energia elettrica	1.467	1.190	277
Filiera idrocarburi	324	525	(201)
Corporate e elisioni	(2)	(61)	59
Totale crediti commerciali	1.789	1.654	135
di cui Fondo svalutazione crediti	(85)	(88)	3

In particolare tali crediti commerciali riguardano contratti di somministrazione di energia elettrica e vapore, contratti di fornitura di metano, cessioni di gas oltre che cessioni di energia elettrica in borsa.

A partire dal mese di febbraio il Gruppo ha effettuato operazioni di cessioni di crediti pro-soluto su base revolving mensile che hanno riguardato Edison Energia e Edison Spa; al 30 giugno 2008 il valore complessivo della cessione dei crediti ammonta a circa 675 milioni di euro.

Crediti per imposte correnti

Figurano in bilancio per 8 milioni di euro e comprendono crediti verso l'erario per IRES e per IRAP di società del Gruppo non incluse nel consolidato fiscale della controllante Transalpina di Energia.

Crediti diversi

Presentano un valore di 651 milioni di euro, al netto di un fondo svalutazione di 30 milioni di euro e comprendono crediti relativi alla valutazione di strumenti derivati su commodity e cambi e dei contratti fisici su commodity energetiche inclusi nei portafogli di trading (243 milioni di euro), crediti verso titolari e associati in ricerche di idrocarburi (56 milioni di euro), crediti verso enti pubblici territoriali (46 milioni di euro), crediti verso l'erario (39 milioni di euro, di cui 23 milioni di euro di crediti d'imposta per accise), verso fornitori per anticipi (92 milioni di euro di cui 46 milioni di euro legati all'attivazione di clausole di take or pay), verso la controllante Transalpina di Energia inerenti al consolidato fiscale (8 milioni di euro) e per il residuo crediti di natura diversa, in particolare per canoni idroelettrici, rimborsi assicurativi, depositi cauzionali, verso il personale e royalties.

Si segnala che a seguito dell'attivazione delle clausole di take or pay per sfruttare opportunità temporanee legate a prezzi spot del gas, nel 1° semestre 2008 è stato riconosciuto alle controparti un valore pari a 42 milioni di euro (4 milioni di euro nel precedente esercizio). In considerazione dei profili attesi di ritiro gas per i prossimi esercizi, tali pagamenti non assumono la natura di penali, bensì di anticipi su forniture e pertanto sono contabilizzati tra gli anticipi a fornitori.

Attività finanziarie correnti

Presentano un valore di 35 milioni di euro e sono così costituite:

(in milioni di euro)	30.06.2008	31.12.2007	Variazioni
Partecipazioni di trading	10	10	-
Crediti finanziari	3	3	-
Strumenti derivati	22	12	10
Totale attività finanziarie correnti	35	25	10

Le suddette attività finanziarie che concorrono all'indebitamento finanziario netto del Gruppo, sono costituite:

- per 10 milioni di euro da **partecipazioni di trading** il cui valore è rappresentato da partecipazioni in società quotate considerate di trading che includono ACEGAS Spa (4 milioni di euro), ACSM Spa (2 milioni di euro) e American Superconductor Corporation (4 milioni di euro). L'allineamento ai valori correnti di mercato non ha determinato effetti economici significativi;
- per 3 milioni di euro da **crediti finanziari**, di cui 1 milione di euro è relativo alla quota a breve del leasing finanziario per la centrale termoelettrica di Ibiritermo e per il residuo a crediti verso società collegate;
- da **strumenti derivati** che si riferiscono integralmente alla valutazione a fair value dei contratti derivati a copertura del rischio tasso di interesse in essere alla data di bilancio. Per una visione complessiva degli effetti dei derivati finanziari si rimanda all'apposita disclosure.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Presentano un valore di 123 milioni di euro e sono costituiti da depositi bancari e postali e disponibilità a breve termine.

11. Attività in dismissione

La variazione rispetto al 31 dicembre 2007 è da attribuirsi alla cessione dei rami d'azienda di 5 centrali termoelettriche in regime CIP 6/92 e delle società Termica Boffalora e Termica Celano avvenuta nel mese di aprile.

Passività

12. Patrimonio netto di Gruppo e patrimonio netto di terzi

Il Patrimonio netto di Gruppo ammonta a 7.830 milioni di euro, in diminuzione di 174 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2007, principalmente per l'utile di periodo di 102 milioni di euro al netto della distribuzione di dividendi agli azionisti per 268 milioni di euro (corrispondenti ad un dividendo di euro 0,05 per azione ordinaria e 0,08 per azione di risparmio) e della variazione negativa di 13 milioni di euro inerente la riserva di Cash Flow Hedge e la valutazione delle partecipazioni disponibili per la vendita.

Il Patrimonio netto di terzi, pari a 110 milioni di euro, è invece in diminuzione di 37 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2007, di cui 13 milioni di euro relativi alla quota di dividendi spettanti a terzi, 33 milioni di euro per effetto della cessione di Termica Boffalora e Termica Celano mitigato per 8 milioni di euro dall'incremento derivante dalla quota terzi di Dolomiti Energia.

Il capitale sociale suddiviso in azioni del valore nominale unitario di 1 euro, tutte con godimento regolare, è così composto:

Categorie di azioni	Numero di azioni	Milioni di euro
Ordinarie	5.181.108.251	5.181
Risparmio	110.592.420	111
Totale		5.292

Nel seguito si riporta la variazione della riserva di Cash Flow Hedge correlata all'applicazione degli IAS 32 e 39 in tema di contratti derivati inclusa nelle poste del patrimonio netto che, rispetto al 31 dicembre 2007, presenta una variazione netta negativa di 2 milioni di euro.

Riserva su operazioni di Cash Flow Hedge

(in milioni di euro)	Riserva lorda	Imposte differite	Riserva netta
Riserva iniziale	(2)	1	(1)
Variazione di periodo	(4)	2	(2)
Riserva finale	(6)	3	(3)

Si segnala inoltre che ai movimenti di patrimonio netto concorre anche la valutazione delle partecipazioni detenute per la vendita che, rispetto al 31 dicembre 2007, presentano una variazione netta negativa di 11 milioni di euro, che ha di fatto azzerato il valore della stessa.

Riserva su partecipazioni disponibili alla vendita

(in milioni di euro)	Riserva lorda	Imposte differite	Riserva netta
Riserva iniziale	12	(1)	11
Variazione di periodo	(12)	1	(11)
Riserva finale	-	-	-

Nel seguito è riportato il "Raccordo tra il risultato netto di Edison Spa e il risultato netto di Gruppo" e il "Raccordo tra il Patrimonio netto di Edison Spa e il Patrimonio netto di Gruppo".

Raccordo tra il risultato netto di Edison Spa e il risultato netto di Gruppo

31.12.2007	(in milioni di euro)	30.06.2008	30.06.2007
448	Risultato al 30 giugno 2008 di Edison Spa	263	391
(233)	Dividendi infragruppo eliminati nel Bilancio consolidato	(269)	(233)
285	Risultati delle società controllate, collegate e a controllo congiunto non recepiti nel bilancio di Edison Spa	111	117
-	Differente valutazione del risultato da attività in dismissione e delle dismissioni	(37)	-
(3)	Altre rettifiche di consolidamento	34	(19)
497	Risultato d'esercizio di Gruppo	102	256

Raccordo tra il Patrimonio netto di Edison Spa e il Patrimonio netto di Gruppo

30.06.2007	(in milioni di euro)	30.06.2008	31.12.2007
6.288	Patrimonio netto di Edison Spa	6.826	6.847
	Valore contabile delle partecipazioni eliminate a fronte della corrispondente frazione di Patrimonio netto delle imprese partecipate di cui:		
(2.466)	- eliminazione dei valori di carico delle partecipazioni consolidate	(1.787)	(1.822)
3.469	- iscrizione dei patrimoni netti delle società consolidate	2.810	2.967
5	Valutazione delle partecipazioni valutate con il criterio del Patrimonio netto	4	2
(23)	Altre rettifiche di consolidamento	(23)	10
7.273	Patrimonio netto di Gruppo	7.830	8.004

Passività non correnti

13. Trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza

Ammontano a 66 milioni di euro, comprendono le indennità di fine rapporto e altri benefici maturati a fine periodo a favore del personale dipendente valutati secondo criteri attuariali ai sensi dello IAS 19, valutando peraltro solo le passività relative al TFR maturato rimasto in azienda, poiché la quota maturanda è stata versata ad un'entità separata, così come previsto dalla "Legge finanziaria 2007 - Riforma della Previdenza Complementare". La seguente tabella ne illustra le variazioni del periodo:

(in milioni di euro)	TFR	Fondi di quiescenza	Totale
Valori iniziali al 31.12.2007 (A)	59	9	68
Variazioni al 30 giugno 2008:			
- Oneri finanziari	2	-	2
- (Utili) perdite da attualizzazione	1	-	1
- Utilizzi (-)/altro	(5)	-	(5)
Totale variazioni (B)	(2)	-	(2)
Totale al 30.06.2008 (A+B)	57	9	66

Il totale dei dipendenti del gruppo Edison al 30 giugno 2008, comprensivo degli organici riferiti alle imprese consolidate proporzionalmente, è risultato pari a 3.573 unità contro le 3.277 al 31 dicembre 2007 e presenta un aumento netto pari a 296 unità. L'aumento netto è per lo più imputabile all'insourcing di personale operativo di IWH a seguito dell'adeguamento alla normativa locale ecuadoregna, parzialmente compensato da una riduzione di personale per effetto della già citata cessione di sette centrali termoelettriche operanti nell'ambito di convenzioni CIP6/92.

Nel prospetto che segue è riportato l'organico classificato secondo la filiera di pertinenza:

(unità)	30.06.2008	31.12.2007	Variazioni
Filiera energia elettrica	1.809	1.851	(42)
Filiera idrocarburi	476	460	16
Corporate	1.288	873	415
Totale core business	3.573	3.184	389
Gruppi di attività in dismissione	-	93	(93)
Totale Gruppo	3.573	3.277	296

14. Fondi per imposte differite

Il valore di 590 milioni di euro rappresenta principalmente la fiscalità differita inerente l'applicazione, in sede di transizione agli IFRS, del fair value quale costo stimato alle immobilizzazioni.

In particolare, l'incremento delle imposte differite passive, deriva per 72 milioni di euro dagli effetti riconducibili alle disposizioni introdotte dalla c.d. "Manovra d'estate" contenuta nel D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, come descritto nel successivo paragrafo "Imposte sul reddito".

Riportiamo nel seguito la composizione in base alla natura delle differenze temporanee, tenuto conto che per alcune società del Gruppo, ove ne ricorrono i requisiti previsti dallo IAS 12, si è compensata tale posta con i crediti per imposte anticipate.

(in milioni di euro)	30.06.2008	31.12.2007	Variazioni
Fondi per imposte differite:			
- Differenze di valore delle immobilizzazioni materiali	640	579	61
- Applicazione del principio del leasing finanziario (IAS 17)	45	40	5
- Applicazione del principio sugli strumenti finanziari (IAS 39) di cui:			
- a conto economico	1	1	-
- a patrimonio netto	2	2	-
- Altre imposte differite	10	14	(4)
Totale fondi per imposte differite (A)	698	636	62
Crediti per imposte anticipate portate a compensazione:			
- Fondi rischi tassati	99	67	32
- Applicazione del principio sugli strumenti finanziari (IAS 39) di cui:			
- a conto economico	2	7	(5)
- a patrimonio netto	5	2	3
- Altre imposte anticipate	2	-	2
Totale crediti per imposte anticipate (B)	108	76	32
Totale fondi imposte differite (A-B)	590	560	30

15. Fondi per rischi e oneri

La consistenza dei fondi rischi e oneri destinati alla copertura delle passività potenziali è pari a 981 milioni di euro, in aumento di 82 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2007, in seguito all'accantonamento di rischi relativi a contenziosi di natura legale e fiscale e all'accantonamento relativo all'onere del semestre per gli "emission rights", parzialmente compensati dall'avenuta estinzione di rischi e contenziosi, in particolare di natura ambientale.

La seguente tabella illustra le variazioni del periodo:

(in milioni di euro)	31.12.2007	Acc.ti	Utilizzi	Differenza da conversione	Altri movim. e riclassifiche	30.06.2008
- Contenzioso fiscale	25	41	-	-	7	73
- Vertenze, liti e atti negoziali	178	4	(15)	-	(18)	149
- Oneri per garanzie contrattuali su cessioni di partecipazioni	124	-	(19)	-	-	105
- Fondi di smantellamento e ripristino siti	313	7	(2)	-	-	318
- Rischi di natura ambientale	82	13	(70)	-	1	26
- Rischi su partecipazioni	29	7	(7)	(2)	(2)	25
- Fondo quote emissioni CO ₂	-	126	-	-	-	126
- Altri rischi e oneri	148	10	(2)	-	3	159
Totale Gruppo	899	208	(115)	(2)	(9)	981

Le principali variazioni si riferiscono a quanto segue:

- gli **accantonamenti** per complessivi 208 milioni di euro, hanno riguardato in particolare per 126 milioni di euro l'accantonamento di competenza del periodo relativo all'onere per gli "emission rights", per 41 milioni di euro vertenze di natura fiscale per lo più riferite ad attività cedute in esercizi precedenti, per 13 milioni di euro rischi di natura ambientale, per 10 milioni di euro gli accantonamenti a fronte di rischi di natura legale e contrattuale, per 7 milioni di euro gli oneri finanziari su fondi di decommissioning, per 7 milioni di euro rischi potenziali derivanti da società partecipate e per 4 milioni di euro l'adeguamento per interessi legali e fiscali di alcuni fondi in essere al 30 giugno 2008;
- fra gli **utilizzi**, in totale 115 milioni di euro, si segnalano per 69 milioni di euro la riduzione derivante dalla chiusura di una transazione con il Ministero dell'Ambiente, per 15 milioni di euro il decremento relativo alla provventizzazione del fondo appostato in esercizi precedenti e riferito alla cessione di attività in conseguenza dell'intervenuta scadenza delle garanzie, per 11 milioni di euro l'utilizzo effettuato a seguito della chiusura di una vertenza avente per oggetto un contenzioso ambientale, 7 milioni di euro a fronte di cessione di partecipazioni e 3 milioni di euro per provventizzazione di altri fondi accantonati in precedenti esercizi per i quali sono decaduti i potenziali rischi.

Ad integrazione della variazione dei fondi rischi, si rimanda a quanto commentato al successivo paragrafo "Stato delle principali vertenze giudiziarie e fiscali in corso al 30 giugno 2008".

16. Obbligazioni

Il saldo di 1.200 milioni di euro è relativo alle quote non correnti dei prestiti obbligazionari, valutati al costo ammortizzato.

La tabella che segue riepiloga il debito in essere alla data del 30 giugno 2008, fornendo l'indicazione del valore del fair value di ogni singolo prestito obbligazionario:

(in milioni di euro)	Quotazione	Valuta	Valore nominale in circol.	Cedola	Tasso	Scadenza	Costo ammortizzato a L/T	Costo ammortizzato a B/T	Fair value
Euro Medium Term Notes:									
Edison Spa	Borsa Valori Lussemburgo	euro	700	Annuale posticipata	5,125%	10-dic-10	700	18	712
Edison Spa	Borsa Valori Lussemburgo	euro	500	Trimestrale posticipata	5,384%	19-lug-11	500	8	508
Totale Gruppo			1.200				1.200	26	1.220

17. Debiti e altre passività finanziarie

Sono pari a 1.068 milioni di euro contro 1.216 milioni di euro al 31 dicembre 2007, in diminuzione di 148 milioni di euro.

La composizione di tali debiti è rappresentata dalla seguente tabella:

(in milioni di euro)	30.06.2008	31.12.2007	Variazioni
Debiti verso banche	1.045	1.188	(143)
Debiti verso società di leasing	4	9	(5)
Debiti verso altri finanziatori	19	19	-
Totale Gruppo	1.068	1.216	(148)

Segnaliamo che tra i debiti verso altri finanziatori sono compresi per 19 milioni di euro i debiti verso soci terzi di società consolidate.

18. Altre passività

Sono pari a 30 milioni di euro e includono debiti di natura diversa tra cui per 22 milioni di euro la sospensione della plusvalenza realizzata da Edison Spa a fronte della cessione del 51% della partecipazione di Dolomiti Edison Energy che continua ad essere consolidata integralmente.

19. Passività correnti

(in milioni di euro)	30.06.2008	31.12.2007	Variazioni
Obbligazioni	26	9	17
Debiti finanziari correnti	787	485	302
Debiti verso fornitori	1.392	1.394	(2)
Debiti per imposte correnti	44	9	35
Debiti diversi	654	652	2
Totale passività correnti	2.903	2.549	354

Le principali voci attengono a:

- **Obbligazioni**, il valore di 26 milioni di euro, è rappresentato principalmente dalle cedole in corso di maturazione al 30 giugno 2008.
- **Debiti finanziari correnti**, pari a 787 milioni di euro (485 milioni al 31 dicembre 2007), comprendono in particolare debiti verso banche per 760 milioni di euro, ivi inclusi gli effetti derivanti dalla valutazione a Fair Value di strumenti derivati su tassi d'interesse e cambi per 15 milioni di euro, per 16 milioni di euro i debiti verso società controllate non consolidate in stato di liquidazione e per 11 milioni di euro i debiti verso società di leasing.
- **Debiti verso fornitori**, pari a 1.392 milioni di euro, sono dettagliati nella seguente tabella che ne illustra la composizione per filiera :

(in milioni di euro)	30.06.2008	31.12.2007	Variazioni
Filiera energia elettrica	892	883	9
Filiera idrocarburi	490	586	(96)
Corporate ed elisioni	10	(75)	85
Totale debiti verso fornitori	1.392	1.394	(2)

Sono principalmente inerenti agli acquisti di energia elettrica, a quelli di gas ed altre utilities e a prestazioni ricevute nell'ambito degli interventi di manutenzione degli impianti.

- **Debiti per imposte correnti**, per 44 milioni di euro, riferibili ad imposte sul reddito di società del Gruppo per posizioni non incluse nel consolidato fiscale della controllante Transalpina di Energia e sono riferite principalmente, al netto dei crediti per acconti, per 10 milioni di euro ad IRAP e per 32 milioni di euro ad IRES. Quest'ultimo comprende tra l'altro la maggior imposta derivante dall'addizionale IRES introdotta con il D.L. n. 112 del 25 giugno 2008 (la c.d. "Robin Hood Tax"); il debito riveniente dalla suddetta addizionale IRES è stato classificato nei debiti verso l'erario in quanto la sua liquidazione sarà effettuata autonomamente dalle società alla stessa assoggettate.
- **Debiti diversi**, per 654 milioni di euro (652 milioni di euro al 31 dicembre 2007), costituiti in particolare dalla valutazione di strumenti derivati su commodity e cambi e dei contratti fisici su commodity energetiche inclusi nei portafogli di trading per 234 milioni di euro, da debiti verso contitolari di permessi e concessioni per la coltivazione di idrocarburi per 116 milioni di euro, da debiti verso la controllante Transalpina di Energia relativi al consolidato fiscale per 65 milioni di euro, per prestazioni di servizi per 60 milioni di euro, verso azionisti per 26 milioni di euro, verso il personale per 25 milioni di euro e verso Istituti Previdenziali per 24 milioni di euro e da debiti verso enti per royalties per 19 milioni di euro.

20. Passività in dismissione

La variazione rispetto al 31 dicembre 2007 è da attribuirsi alla cessione dei rami d'azienda di 5 centrali termoelettriche in regime CIP 6/92 e delle società Termica Boffalora e Termica Celano avvenuta nel mese di aprile.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2008 è pari a 2.839 milioni di euro in aumento di 152 milioni di euro rispetto ai 2.687 milioni di euro rilevati al 31 dicembre 2007.

Sulla variazione hanno inciso il flusso di cassa operativo e la cessione delle centrali termoelettriche in regime CIP 6/92 e del 51% di Dolomiti Edison Energy Srl per complessivi 214 milioni di euro che hanno compensato in parte gli esborsi legati agli investimenti del periodo (242 milioni di euro), agli oneri finanziari netti (63 milioni di euro), agli investimenti in partecipazioni di cui 139 milioni di euro per l'acquisto del 5% di Edipower e 44 milioni di euro nel Terminale GNL Adriatico, il pagamento dei dividendi (281 milioni di euro) e delle imposte (232 milioni di euro).

La composizione dell'indebitamento finanziario netto è rappresentata in forma semplificata nel seguente prospetto, analogamente a quanto esposto al 31 dicembre 2007.

(in milioni di euro)	Rif. Nota Stato Patrimoniale	30.06.2008	31.12.2007	Variazioni
Indebitamento a medio e lungo termine				
Obbligazioni - parte non corrente	16	1.200	1.201	(1)
Finanziamenti bancari non correnti	17	1.045	1.188	(143)
Debiti verso altri finanziatori non correnti	17	23	28	(5)
Altre attività finanziarie non correnti (*)	7	(84)	(81)	(3)
Indebitamento finanziario netto a medio e lungo termine		2.184	2.336	(152)
Indebitamento a breve termine				
Obbligazioni - parte corrente	19	26	9	17
Debiti finanziari correnti	19	787	485	302
Attività finanziarie correnti	10	(35)	(25)	(10)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10	(123)	(103)	(20)
Debiti finanziari di attività in dismissione	20	-	13	(13)
Crediti finanziari di attività in dismissione	11	-	(28)	28
Indebitamento finanziario netto a breve termine		655	351	304
Totale indebitamento finanziario netto		2.839	2.687	152

(*) Includono i crediti finanziari riferiti alla quota a lungo termine per l'applicazione dell'IFRIC 4.

Nell'indebitamento finanziario netto sono compresi per 283 milioni di euro i rapporti verso parti correlate, di cui 220 milioni di euro nei confronti di Mediobanca e 63 milioni di euro nei confronti di Banca Popolare di Milano.

Inoltre i "Debiti finanziari correnti" comprendono per 16 milioni di euro quelli verso società del Gruppo controllate non consolidate e collegate.

NOTE ALLE POSTE DEL CONTO ECONOMICO

Nel 1° semestre del 2008 il margine operativo lordo pari a 809 milioni di euro registra una diminuzione di 95 milioni di euro rispetto ai 904 milioni di euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente (-10,5%), da imputarsi essenzialmente alla filiera idrocarburi.

L'andamento è particolarmente riconducibile alla differente dinamica con cui lo scenario petrolifero si è riflesso nelle formule sottese ai costi di approvvigionamento, da un lato, e ai prezzi di vendita, dall'altro, soprattutto in condizioni di rapida ascesa dei prezzi delle commodities di riferimento, così come avvenuto nel corso del 1° semestre 2008. Tale effetto è stato più evidente nell'ambito della filiera idrocarburi come commentato nel seguito della Relazione semestrale del Gruppo.

L'utile netto di Gruppo nel 1° semestre 2008 si è attestato a 102 milioni di euro, in diminuzione di 154 milioni di euro rispetto ai 256 milioni di euro del 1° semestre 2007.

A tale risultato hanno contribuito la diminuzione degli oneri finanziari netti (-49 milioni di euro), in particolare per la progressiva riduzione dell'indebitamento medio e l'accantonamento ai fondi rischi al netto degli utilizzi per 42 milioni di euro, per lo più riferiti a rischi di natura fiscale inerenti attività cedute nei precedenti esercizi.

Sul risultato netto incidono inoltre gli effetti riconducibili alle disposizioni contenute nel D.L. n. 112 del 25 giugno 2008 conosciute come "Robin Hood Tax", in particolare per l'introduzione dell'addizionale IRES del 5,5% per i soggetti che operano nei settori della ricerca e coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi, raffinazione, produzione o commercializzazione combustibili in genere, produzione o commercializzazione di energia elettrica, con conseguenti effetti negativi per complessivi 101 milioni di euro, di cui 72 milioni di euro per imposte differite e 29 milioni di euro per le imposte correnti.

21. Ricavi di vendita

Sono pari a 5.005 milioni di euro, in aumento del 23,5% rispetto ai ricavi realizzati nel 1° semestre 2007 (4.052 milioni di euro), sia nella filiera energia elettrica (+19,1%) che nella filiera idrocarburi (+23,1%); l'incremento per entrambe le filiere è frutto sia di un incremento dei volumi venduti che di un incremento dei ricavi unitari, determinato dal forte innalzamento dello scenario commodities di riferimento.

In particolare:

- nella **filiera energia elettrica** i ricavi ammontano a 3.864 milioni di euro, in aumento del 19,1% rispetto allo stesso periodo del 2007, sia per l'incremento delle quantità vendute, grazie alla continua crescita delle vendite sui mercati non regolamentati, sia per l'incremento del prezzo unitario di vendita; tale trend è parzialmente compensato dalle variazioni di perimetro correlate alla dismissione delle centrali CIP6/92;
- nella **filiera idrocarburi** i ricavi ammontano a 2.444 milioni di euro, in aumento del 23,1% rispetto allo stesso periodo del 2007, in conseguenza ai maggiori volumi venduti ed al maggior ricavo unitario, influenzato dalla crescita dei prezzi dei prodotti petroliferi di riferimento.

Nella voce sono inclusi tra gli altri:

- i ricavi realizzati sui contratti su commodity energetiche inclusi nei portafogli di trading;
- gli effetti derivanti dalla delibera 77/08 emessa dall'AEEG, con la quale sono stati definiti i criteri per il riconoscimento dei costi sostenuti a fronte dei fabbisogni di emission rights dalle società operanti con impianti in regime di CIP6/92 a titolo di integrazione tariffaria.

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio relativo ai ricavi di vendita, essenzialmente realizzati sul mercato italiano:

(in milioni di euro)	1° semestre 2008	1° semestre 2007	Variazioni	Variazioni %
Vendite di:				
- energia elettrica	3.526	2.808	718	25,6%
- gas metano	1.045	776	269	34,7%
- vapore	78	79	(1)	(1,3%)
- olio	59	49	10	20,4%
- certificati verdi	2	6	(4)	(66,7%)
- acqua e utenza civile	16	16	-	n.s.
- altro	3	3	-	n.s.
Ricavi di vendita di beni	4.729	3.737	992	26,5%
Prestazioni di servizi per conto terzi	9	9	-	n.s.
Servizi di stoccaggio	12	9	3	33,3%
Ricavi per vettoriamiento	244	287	(43)	(15,0%)
Altri ricavi per prestazioni diverse	11	10	1	10,0%
Ricavi per prestazioni di servizio	276	315	(39)	(12,4%)
Ricavi di vendita di Gruppo	5.005	4.052	953	23,5%

Ripartizione per attività

(in milioni di euro)	1° semestre 2008	1° semestre 2007	Variazioni	Variazioni %
Filiera energia elettrica	3.864	3.244	620	19,1%
Filiera idrocarburi	2.444	1.986	458	23,1%
Corporate	38	37	1	2,7%
Elisioni	(1.341)	(1.215)	(126)	10,4%
Totale Gruppo	5.005	4.052	953	23,5%

22. Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi ammontano a 458 milioni di euro e sono così dettagliati:

(in milioni di euro)	1° semestre 2008	1° semestre 2007	Variazioni	Variazioni %
Derivati su commodity	215	69	146	n.s.
Recupero costi di combustibile verso i Tollers di Edipower	79	66	13	19,7%
Recupero costi verso contitolari di ricerche di idrocarburi	9	23	(14)	(60,9%)
Sopravvenienze attive	106	36	70	n.s.
Utilizzi di fondi rischi su crediti e diversi	8	10	(2)	(20,0%)
Altro	41	53	(12)	(22,6%)
Totale Gruppo	458	257	201	78,2%

Il risultato dell'attività in derivati comprende anche il fair value dei contratti su commodity energetiche inclusi nei portafogli di trading.

Tra le sopravvenienze attive pari a 106 milioni di euro, sono ricompresi gli effetti positivi inerenti i precedenti esercizi derivanti dall'applicazione, per le centrali in regime CIP 6/92, delle delibere AEEG 77/08, in tema di riconoscimento degli oneri legati agli "emission rights", e 80/08, in tema di allungamento del periodo di riconoscimento dei costi sostenuti a fronte di certificati verdi prevedendone la copertura durante tutto il periodo della convenzione e non solo per il periodo incentivato, nonché gli effetti derivanti dalla rinegoziazione di un contratto di approvvigionamento per gli acquisti di gas.

Gli utilizzi dei fondi rischi riguardano in particolare quelli relativi a crediti commerciali e consistono nella quota eccedente all'onere iscritto.

La posta "Altro" comprende per circa 14 milioni di euro gli indennizzi assicurativi a fronte di sinistri di precedenti esercizi di alcune centrali termoelettriche, per circa 8 milioni di euro recupero di costi diversi, per circa 8 milioni plusvalenze per cessione di beni non strumentali, per circa 2 milioni di euro recupero di costi del personale distaccato e per il residuo ricavi diversi.

23. Consumi di materie e servizi

Sono pari a 4.544 milioni di euro, in aumento del 37,9% rispetto ai costi sostenuti nel 1° semestre 2007 (3.296 milioni di euro); tale incremento è imputabile sia alla filiera energia elettrica (+30,8%) che alla filiera idrocarburi (+30,6%) e riflette quanto già commentato con riferimento ai ricavi di vendita.

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio delle voci:

(in milioni di euro)	1° semestre 2008	1° semestre 2007	Variazioni	Variazioni %
- gas metano	2.090	1.485	605	40,7%
- energia elettrica	799	410	389	94,9%
- mercato di dispacciamento e sbilanciamento	70	66	4	6,1%
- gas altoforno, recupero, cocker	221	169	52	30,8%
- olio e combustibile	190	147	43	29,3%
- acqua industriale demineralizzata	18	20	(2)	(10,0%)
- certificati verdi	47	54	(7)	(13,0%)
- diritti di emissione CO ₂	126	4	122	n.s.
- carbone, utilities e altri materiali	73	74	(1)	(1,4%)
Totale	3.634	2.429	1.205	49,6%
- manutenzione impianti	84	108	(24)	(22,2%)
- vettoriamento di energia elettrica e gas	484	484	-	n.s.
- prestazioni professionali	45	38	7	18,4%
- prestazioni assicurative	13	14	(1)	(7,1%)
- svalutazioni di crediti commerciali e diversi	11	19	(8)	(42,1%)
- derivati su commodity	152	28	124	n.s.
- accantonamenti a fondi rischi diversi	7	6	1	16,7%
- variazione delle rimanenze	(29)	60	(89)	n.s.
- costi godimento beni di terzi	39	35	4	11,4%
- altri	104	75	29	38,7%
Totale Gruppo	4.544	3.296	1.248	37,9%

Si precisa che i consumi di materie e servizi includono anche i costi sostenuti in relazione all'attività di trading. In particolare, i costi realizzati relativamente ai contratti fisici su commodity energetiche inclusi nei portafogli di trading sono compresi nelle corrispondenti voci di costo (acquisti e vettoriamento energia elettrica) mentre i rimanenti costi connessi all'attività di trading sono inclusi nella voce "Derivati su commodity".

Tra gli altri costi si segnalano quelli per il vettoriamento di energia elettrica e gas per 484 milioni di euro (rispettivamente per 342 milioni di euro e per 142 milioni di euro, complessivamente in linea con il 1° semestre 2007) e quelli per manutenzione impianti per 84 milioni di euro (-22,2% rispetto al 1° semestre 2007) di cui 57 milioni di euro nella filiera energia elettrica e 24 milioni di euro nella filiera idrocarburi.

La posta relativa agli acquisti gas include inoltre gli effetti derivanti dalla rinegoziazione di un contratto di approvvigionamento.

L'onere relativo ai certificati verdi del periodo per la copertura dei fabbisogni del gruppo è pari a circa 47 milioni di euro.

Al 30 giugno 2008 la voce "Diritti di emissione CO₂" pari a 126 milioni di euro, comprende nella sua totalità gli accantonamenti relativi all'onere per "Emission rights", il consistente incremento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente è da imputarsi all'effetto combinato della riduzione dei diritti di emissione riconosciuti dal Piano Nazionale di Allocazione e del sensibile incremento del costo per tonnellata.

La variazione delle rimanenze, positiva per 29 milioni di euro, è riferita per circa 25 milioni di euro all'incremento del gas stoccato.

Nella voce "altri" complessivamente pari a 104 milioni di euro, sono ricompresi gli oneri diversi di gestione per 60 milioni di euro, di cui 31 milioni di euro per sopravvenienze passive di cui circa 16 milioni di euro sono riferiti al mancato rimborso della componente tariffaria CCT 2004, 4 milioni di euro relativi a minusvalenze su immobilizzazioni materiali legate alla sostituzione di alcuni componenti di una centrale termoelettrica e per il residuo a costi essenzialmente di struttura.

Ripartizione dei consumi di materie e servizi per attività

(in milioni di euro)	1° semestre 2008	1° semestre 2007	Variazioni	Variazioni %
Filiera energia elettrica	3.549	2.714	835	30,8%
Filiera idrocarburi	2.287	1.751	536	30,6%
Corporate	52	48	4	8,3%
Elisioni	(1.344)	(1.217)	(127)	10,4%
Totale Gruppo	4.544	3.296	1.248	37,9%

24. Costo del lavoro

Il costo del lavoro pari a 110 milioni di euro, riferito all'organico medio del periodo, è pressoché in linea con i 109 milioni di euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente, anche a seguito delle già evidenziate differenze di perimetro.

25. Margine operativo lordo

Il margine operativo lordo ammonta a 809 milioni di euro e registra rispetto al 1° semestre 2007 un decremento di 95 milioni di euro (-10,5%) imputabile quasi interamente alla filiera idrocarburi.

La seguente tabella ne evidenzia la suddivisione per filiera:

(in milioni di euro)	1° semestre 2008	% sui ricavi di vendita	1° semestre 2007	% sui ricavi di vendita	Variazioni % sul margine operativo lordo
Filiera energia elettrica	636	16,5%	621	19,1%	2,4%
Filiera idrocarburi	209	8,6%	315	15,9%	(33,7%)
Corporate	(36)	n.s.	(32)	n.s.	n.s.
Totale Gruppo	809	16,2%	904	22,3%	(10,5%)

In sintesi:

- nella **filiera energia elettrica** il margine operativo lordo è pari a 636 milioni di euro, in aumento del 2,4% rispetto al 1° semestre 2007 (621 milioni di euro). Tale incremento è imputabile ad una rilevante crescita nel segmento relativo alle attività sui mercati non regolamentati che ha abbondantemente compensato la contrazione dei margini sul segmento CIP6/92, relativa alla naturale e fisiologica scadenza di alcune delle convenzioni in atto e ad un processo di riorganizzazione del portafoglio impianti che ha condotto alla cessione di sette centrali termoelettriche CIP6/92, da aprile 2008. La marginalità relativa alle vendite di energia elettrica è risultata in aumento del 5,1% rispetto al 1° semestre 2007, grazie ai maggiori volumi venduti sui mercati regolamentati (+16,2%) a cui si è con-

trapposta una riduzione dei volumi venduti sul canale CIP6/92 (-18,4%) da ricondurre prevalentemente alla cessione delle 7 centrali termoelettriche avvenuta nello scorso mese di aprile che ha inciso per circa 15 milioni di euro;

- nella **filiera idrocarburi** il margine operativo lordo è pari a 209 milioni di euro in diminuzione del 33,7% rispetto al 1° semestre 2007 (315 milioni di euro) che aveva beneficiato dell'effetto positivo dovuto al rilascio per circa 56 milioni di euro dello stanziamento relativo alla Delibera 248/04.

Sia pur in un contesto negativo, i volumi venduti sono cresciuti del 9,6% rispetto al 1° semestre 2007, in particolare le vendite per usi civili registrano un incremento del 2,2% e quelle per usi industriali del 19,2%.

26. Ammortamenti e svalutazioni

La voce complessivamente pari a 367 milioni di euro, presenta la seguente ripartizione:

(in milioni di euro)	1° semestre 2008	1° semestre 2007	Variazioni	Variazioni %
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	310	302	8	2,6%
Ammortamenti immobili detenuti per investimento	-	1	(1)	n.s.
Ammortamenti concessioni idrocarburi	12	13	(1)	(7,7%)
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	45	23	22	95,7%
Ripristino di valore di immobili detenuti per investimento	-	(7)	7	n.s.
Totale Gruppo	367	332	35	10,5%

Ripartizione per attività

(in milioni di euro)	1° semestre 2008	1° semestre 2007	Variazioni	Variazioni %
Filiera energia elettrica	282	275	7	2,5%
Filiera idrocarburi	79	57	22	38,6%
Corporate	6	-	6	n.s.
Totale Gruppo	367	332	35	10,5%

Nella **filiera energia elettrica**, l'incremento degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali è da attribuire essenzialmente alla piena disponibilità delle centrali di Simeri Crichi e Turbigo, entrate in funzione nel quarto trimestre 2007, il cui effetto è stato parzialmente compensato dalla cessione delle centrali termoelettriche in regime di CIP 6/92 che ha originato un effetto migliorativo di circa 3 milioni di euro.

Nella **filiera idrocarburi**, l'incremento degli ammortamenti è da attribuire in particolare ai maggiori costi di esplorazione (40 milioni di euro rispetto ai 17 milioni di euro della semestrale 2007), che sono completamente ammortizzati nel periodo di competenza.

Nella **filiera corporate**, si segnala che il valore degli ammortamenti relativi al 1° semestre del 2007 includeva ripristini di valore di immobili detenuti per investimento per 7 milioni di euro.

27. Proventi e oneri finanziari netti

Gli oneri finanziari netti ammontano a 63 milioni di euro, in netta diminuzione di 49 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (112 milioni di euro), in particolare per effetto della consistente riduzione dell'indebitamento netto che ha contribuito a un decremento degli oneri finanziari sia pur in presenza della crescita dei tassi d'interesse. Nella seguente tabella è illustrata la composizione:

(in milioni di euro)	1° semestre 2008	1° semestre 2007	Variazione
Proventi finanziari			
Proventi finanziari su contratti derivati su commodity (*)	-	2	(2)
Proventi finanziari su contratti derivati di natura finanziaria	18	61	(43)
Interessi attivi su leasing finanziario	5	11	(6)
Interessi attivi su c/c bancari e postali	4	4	-
Interessi su crediti verso l'erario	-	-	-
Altri proventi finanziari	11	13	(2)
Totale proventi finanziari	38	91	(53)
Oneri finanziari			
Interessi passivi su prestiti obbligazionari	(30)	(74)	44
Oneri finanziari su contratti derivati su commodity (*)	-	(2)	2
Oneri finanziari su contratti derivati di natura finanziaria	(22)	(66)	44
Interessi passivi verso banche	(42)	(36)	(6)
Commissioni bancarie	(3)	(4)	1
Oneri finanziari per decommissioning	(7)	(6)	(1)
Interessi passivi su leasing finanziario	-	(1)	1
Oneri finanziari su TFR	(2)	(1)	(1)
Interessi passivi verso altri finanziatori	(2)	(1)	(1)
Altri oneri finanziari	(8)	(11)	3
Totale oneri finanziari	(116)	(202)	86
Utili/(perdite) su cambi			
Utili su cambi	22	5	17
Perdite su cambi	(7)	(6)	(1)
Totale utili/(perdite) su cambi	15	(1)	16
Totale proventi/(oneri) finanziari netti di Gruppo	(63)	(112)	49

(*) Valori ricompresi dal 1° gennaio 2008 nel Margine Operativo Lordo.

In particolare:

- gli **interessi passivi su prestiti obbligazionari** si sono consistentemente ridotti a seguito dei rimborsi dei prestiti obbligazionari per complessivi 1.429 milioni di euro, avvenuti nel secondo semestre 2007;
- gli **interessi attivi su leasing finanziario**, pari a 5 milioni di euro, riguardano gli effetti dell'applicazione dell'IFRIC 4;
- gli **altri proventi finanziari**, pari a 11 milioni di euro, comprendono in particolare gli interessi attivi su crediti commerciali per 10 milioni di euro;
- gli **interessi passivi per decommissioning**, 7 milioni di euro, trovano quale contropartita i fondi rischi di smantellamento e ripristino siti industriali relativi principalmente alla filiera idrocarburi.

Sugli **utili e perdite su cambi**, in miglioramento di 16 milioni di euro rispetto al 1° semestre 2007, incide principalmente l'effetto del leasing finanziario relativo ad una consociata estera.

28. Proventi e oneri da partecipazioni

Il valore nullo della voce deriva sostanzialmente dall'effetto combinato in positivo delle plusvalenze da cessioni di partecipazioni per 7 milioni di euro ed in negativo dall'accantonamento al fondo rischi su partecipazioni per 7 milioni di euro relativo a rischi potenziali derivanti da società partecipate. A corredo si fornisce la seguente tabella esplicativa:

(in milioni di euro)	1° semestre 2008	1° semestre 2007	Variazione
Proventi da partecipazioni			
Dividendi	1	1	-
Rivalutazioni di partecipazioni ad equity di partecipazioni	-	3	(3)
Rivalutazione titoli di Trading	1	-	1
Plusvalenza da cessione di partecipazioni	7	-	7
Totale proventi da partecipazioni	9	4	5
Oneri da partecipazioni			
Svalutazioni e valutazioni ad equity di partecipazioni	(1)	(10)	9
Svalutazione titoli di Trading	(1)	-	(1)
Accantonamento a fondi rischi su partecipazioni	(7)	-	(7)
Minusvalenza da cessione di partecipazioni	-	(3)	3
Totale oneri da partecipazioni	(9)	(13)	4
Totale proventi/(oneri) da partecipazioni di Gruppo	-	(9)	9

29. Altri proventi e oneri netti

Figurano in bilancio con un valore negativo di 42 milioni di euro e rappresentano poste non direttamente correlate alla gestione industriale o finanziaria e aventi natura non ricorrente, riconducibili in particolare:

- per 20 milioni di euro ai **proventi**, relativi in via principale alla proventizzazione di alcuni fondi accantonati negli esercizi precedenti, essenzialmente riferiti all'estinzione di garanzie rilasciate per la cessione di partecipazioni;
- per 62 milioni di euro agli **oneri**, essenzialmente relativi ad accantonamenti per 40 milioni di euro a fronte di rischi di natura fiscale per lo più riferiti ad attività cedute nei precedenti esercizi, per 13 milioni di euro al sorgere di nuovi rischi di natura ambientale e per 4 milioni di euro all'adeguamento per interessi legali e fiscali di fondi già esistenti.

30. Imposte sul reddito

Il periodo in esame si caratterizza per un carico fiscale pari a 234 milioni di euro, a fronte di 204 milioni di euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente, su cui ha inciso negativamente per complessivi 101 milioni di euro, l'applicazione dell'addizionale del 5,5% derivante dalla cosiddetta "Robin Hood Tax".

Le imposte sono così dettagliate:

(in milioni di euro)	1° semestre 2008	1° semestre 2007	Variazione
Imposte correnti	208	196	12
Imposte anticipate e differite	24	8	16
Imposte esercizi precedenti	2	-	2
Totale Gruppo	234	204	30

Tra le **imposte correnti** sono inclusi 182 milioni di euro per IRES, 30 milioni di euro per IRAP e 8 milioni di euro di proventi derivanti dall'adesione al consolidato fiscale, 4 milioni di euro per imposte estere. Si segnala che la maggiore imposta IRES riveniente dall'addizionale del 5,5% ammonta a 29 milioni di euro.

L'incremento delle **imposte anticipate e differite** deriva essenzialmente per 72 milioni di euro dagli effetti riconducibili alle disposizioni introdotte dal D.L. n. 112 del 25 giugno 2008 ed in particolare dalla "Robin Hood Tax". Con tale decreto legge è stata introdotta una addizionale IRES del 5,5% per tut-

te le società che producono o commercializzano energia elettrica e svolgono attività di ricerca e coltivazione di idrocarburi. Ancorchè l'addizionale sia motivata dalla situazione contingente che interessa il settore dell'energia, è stata prudenzialmente considerata operante anche per gli anni futuri.

La composizione e movimentazione delle imposte differite e anticipate è riportata nel seguito:

(in milioni di euro)	31.12.2007	Accantonamenti	Utilizzi	Adegua- nuove aliquote	IAS 39 a Patrimonio Netto	Altri movimenti/ riclassifiche/ compensazioni	30.06.2008
Fondi imposte differite:							
Differenze di valore delle immobilizzazioni materiali	579	-	(46)	139	-	(32)	640
Applicazione del principio del leasing finanziario (IAS 17)	40	-	-	5	-	-	45
Applicazione del principio degli strumenti finanziari (IAS 39):							
- di cui con effetti a Conto economico	1	-	-	-	-	-	1
- di cui con effetti a Patrimonio netto	2	-	-	-	3	(3)	2
Altre imposte differite	14	3	-	-	-	(7)	10
	636	3	(46)	144	3	(42)	698
Compensazione	(76)	-	-	-	-	(32)	(108)
Fondi imposte differite al netto della compensazione	560	3	(46)	144	3	(74)	590
Crediti per imposte anticipate:							
Perdite fiscali pregresse	31	1	(7)	7	-	-	32
Fondi rischi tassati	86	20	(1)	18	-	(9)	114
Applicazione del principio degli strumenti finanziari (IAS 39):							
- di cui con effetti a Conto economico	9	-	-	1	-	-	10
- di cui con effetti a Patrimonio netto	2	-	-	-	5	(2)	5
Differenze di valore delle immobilizzazioni materiali	22	1	(10)	46	-	(32)	27
Altre	4	1	-	-	-	-	5
	154	23	(18)	72	5	(43)	193
Compensazione	(76)	-	-	-	-	(32)	(108)
Crediti per imposte anticipate al netto della compensazione	78	23	(18)	72	5	(75)	85

31. Risultato da attività in dismissione

Il valore negativo di 3 milioni di euro è da attribuirsi alla cessione dei rami d'azienda di cinque centrali termoelettriche in regime CIP 6/92 e delle società Termica Boffalora e Termica Celano, avvenuta nel mese di aprile 2008. L'insieme di tali beni era stato considerato a fine 2007 tra le "Disposal Group".

32. Utile per azione

Ai fini dell'utile per azione diluito sono state considerate le sole azioni asservite ai piani di stock option, che peraltro nel 1° semestre 2008 sono state esercitate per circa 36 mila azioni.

Esercizio 2007			1° semestre 2008		1° semestre 2007	
Azioni Ordinarie	Azioni di Risparmio ⁽¹⁾	(in milioni di euro)	Azioni Ordinarie	Azioni di Risparmio ⁽¹⁾	Azioni Ordinarie	Azioni di Risparmio ⁽¹⁾
497	497	Utile d'esercizio di Gruppo	102	102	256	256
482	15	Risultato attribuibile alle diverse categorie di azioni	97	5	247	9
Numero medio ponderato delle azioni in circolazione (ordinarie e di risparmio) ai fini del calcolo dell'utile per azione:						
4.638.069.829	110.592.420	- di base (B)	5.181.078.042	110.592.420	4.593.132.955	110.592.420
4.939.211.526	110.592.420	- diluito (C) ⁽²⁾	5.181.087.598	110.592.420	4.916.100.154	110.592.420
Utile per azione (in euro)						
0,1040	0,1340	- di base (A/B)	0,0186	0,0486	0,0537	0,0837
0,0976	0,1340	- diluito (A/C) ⁽²⁾	0,0186	0,0486	0,0502	0,0837

⁽²⁾ 3% del valore nominale quale maggiorazione del dividendo corrisposto alle azioni di risparmio rispetto a quello corrisposto alle azioni ordinarie. Le azioni di risparmio sono considerate come azioni ordinarie in quanto è stata esclusa dal risultato netto di Gruppo la quota di utili privilegiata esse spettante.

⁽²⁾ Qualora si rilevi una perdita di periodo non viene conteggiato alcun effetto diluitivo per le azioni potenziali.

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni ai sensi dell'IFRS 5

Disposal Group - "Centrali termoelettriche CIP 6/92"

Nel mese di aprile 2008, Edison ha perfezionato la cessione a Cofathec Servizi, società del gruppo Gaz de France, di sei centrali termoelettriche, operanti nell'ambito di convenzioni CIP6/92 per una capacità installata complessiva di circa 370 Megawatt. È stata inoltre perfezionata la cessione a Seci Energia, società del gruppo Maccaferri e azionista al 30% nella società che controlla la centrale termoelettrica da 170 MW di Celano (AQ), del 70% della partecipazione detenuta da Edison nella società, dopo che Seci Energia, come previsto dagli accordi, aveva esercitato il relativo diritto di prelazione.

La cessione ha determinato una perdita, evidenziata nel risultato da attività in dismissione, di circa 3 milioni di euro, mentre sulla posizione finanziaria netta l'effetto positivo complessivo, ivi inclusa la regolazione differita del prezzo, è di circa 191 milioni di euro.

Impegni e rischi potenziali

(in milioni di euro)	30.06.2008	31.12.2007	Variazione
Garanzie personali prestate	1.206	1.237	(31)
Garanzie reali prestate	1.611	1.596	15
Altri impegni e rischi	399	410	(11)
Totale Gruppo	3.216	3.243	(27)

Garanzie personali prestate

Il valore delle garanzie personali indicato, pari a 1.206 milioni di euro, è determinato sulla base dell'ammontare potenziale dell'impegno non attualizzato alla data di bilancio ed è sostanzialmente invariato rispetto al 31 dicembre 2007.

Fra le garanzie personali prestate evidenziamo:

- per 368 milioni di euro, le garanzie rilasciate da Edison Spa a favore dell'Agenzia delle Entrate di Milano nell'interesse di società controllate per la compensazione del credito IVA, nonché di società controllate inerenti la cessione infragruppo di crediti d'imposta;
- per il residuo trattasi essenzialmente di garanzie rilasciate dalla capogruppo nell'interesse di società controllate e collegate per adempimenti di natura contrattuale.

Garanzie reali prestate

Il valore delle garanzie reali, pari a 1.611 milioni di euro, rappresenta il valore alla data di bilancio del bene o del diritto dato a garanzia. Comprendono garanzie reali per debiti iscritti in bilancio, tra cui il pegno sulle azioni Edipower (1.051 milioni di euro) costituite in pegno a favore di un pool di banche a fronte del finanziamento concesso, valore che è aumentato rispetto al 31 dicembre 2007 a seguito dell'esercizio della call option.

Le ulteriori garanzie reali prestate per debiti iscritti in bilancio, che si riferiscono essenzialmente a ipoteche e privilegi iscritti su impianti della filiera energia elettrica a fronte di finanziamenti erogati, ammontano a 510 milioni di euro, di cui 84 milioni di euro relativi a ipoteche in attesa di cancellazione per finanziamenti già rimborsati relativi al settore eolico. Si segnala la riduzione per 97 milioni di euro inerenti ipoteche su impianti oggetto di cessione inseriti nei "Disposal Group".

Altri impegni e rischi

Pari a 399 milioni di euro comprendono essenzialmente gli impegni assunti per il completamento degli investimenti in corso, in particolare quelli relativi a Edison Spa, al comparto eolico e per i campi di stoccaggio e metanodotti del gas.

Nel periodo Edison Energie Speciali Spa ha sottoscritto un'offerta vincolante per l'acquisto del 100% di una società operante nel settore delle fonti rinnovabili per un importo di 5 milioni di euro, si è altresì impegnata ad acquisire l'eventuale finanziamento soci di ammontare inferiore al corrispettivo offerto e, in caso di acquisizione, a corrispondere all'avverarsi di determinate condizioni un corrispettivo incrementale per un ammontare complessivo massimo di 3 milioni di euro.

I principali impegni e rischi non riflessi nei valori sopramenzionati sono evidenziati nel seguito:

1) Nella filiera **idrocarburi**, e in particolare nei contratti di importazione di gas naturale, sono contenute, come d'uso in operazioni di tale entità e durata, clausole di take or pay, ovvero clausole che prevedono l'obbligo per il compratore di pagare il quantitativo non ritirato rispetto a una soglia prefissata qualora i mancati prelievi siano dovuti a cause non previste nel contratto, fatta salva la possibilità nel corso del periodo contrattuale di recuperare a certe condizioni il volume già parzialmente pagato ma non prelevato.

I contratti già operativi riguardano le importazioni dalla Russia, dalla Libia e dalla Norvegia per una fornitura complessiva a regime di 7,4 miliardi di mc/anno. Vi sono inoltre tre accordi per l'importazione di ulteriori quantitativi di gas naturale nei prossimi anni:

- Il primo è rappresentato da un contratto di fornitura da parte di RasGas (Qatar) il cui inizio delle consegne è subordinato al completamento, da parte di Terminale GNL Adriatico Srl, del Terminal GNL di Isola di Porto Viro attualmente in costruzione e la cui entrata in esercizio è prevista entro la fine del 2008. I volumi di tale contratto saranno pari, a regime, a 6,4 miliardi di mc/anno di gas;
- Il secondo è costituito dal contratto di importazione dall'Algeria sottoscritto con Sonatrach per un volume di 2 miliardi di mc/anno, con avvio previsto nel corso del 2008, in funzione del completamento della prima fase del potenziamento del gasdotto che collega l'Algeria all'Italia attraverso la Tunisia (TTPC: Trans Tunisian Pipeline Company);
- Il terzo si riferisce a un nuovo accordo sottoscritto con Sonatrach a novembre 2006 (*"Protocole d'accord"*) per l'approvvigionamento di 2 miliardi di mc/anno di gas naturale attraverso il nuovo gasdotto che verrà costruito da Galsi, gasdotto che collegherà l'Algeria alla Sardegna e alla Toscana e il cui progetto è attualmente in fase di sviluppo (accordo soggetto alla realizzazione della nuova infrastruttura).

Il pagamento di take or pay avviene a un prezzo proporzionato rispetto a quello di fornitura che è indicizzato alle condizioni correnti del mercato. Tali contratti hanno una durata compresa tra i 3 e i 25 anni e consentiranno il raggiungimento, per il periodo in cui tutti i contratti saranno a regime, di una fornitura di 18 miliardi di metri cubi annui di gas naturale.

Riguardo al contratto relativo al Terminale GNL Adriatico Srl, gli accordi prevedono:

- per tutti i soci: l'obbligo di non trasferire la propria quota fino al decorrere di 36 mesi dall'inizio dell'esercizio del terminale, ma in ogni caso non oltre il 1° luglio 2011 (clausola di lock up);
- a favore di Edison: il diritto di acquistare la quota del 90%, oppure di vendere la propria quota del 10%, al verificarsi di alcuni eventi non riconducibili a responsabilità di Edison che possano impedire la realizzazione del terminale (clausola di put & call);
- a favore dei due soci di maggioranza: il diritto di acquistare la quota del 10% di proprietà di Edison nel caso in cui il contratto di fornitura di gas con RasGas venga risolto per causa imputabile a Edison (clausola di call);
- un prezzo, per la cessione delle quote in caso di esercizio delle opzioni di put e di call, determinato sulla base del valore della somma dei versamenti in conto capitale effettuati fino al momento dell'esercizio;
- l'impegno, da parte dei soci a dotare pro-quota la società delle adeguate risorse finanziarie per la costruzione del terminale. Si segnala inoltre che, ultimato il terminale di rigassificazione del Nord Adriatico, Edison, pur avendo il 10% dell'infrastruttura, ne diverrà il principale utilizzatore avendo a disposizione circa l'80% della capacità di rigassificazione complessiva per 25 anni.

2) Nella **filiera energia elettrica** rileviamo fra l'altro che:

- Edison ha concesso a Cartiere Burgo Spa una call option sul 51% di Gever esercitabile alla scadenza del contratto di somministrazione di energia elettrica e vapore da Gever stessa a Cartiere Burgo (entro il 2017), a un prezzo pari al pro-quota di patrimonio netto contabile della società;
- Edison Spa ha sottoscritto alcuni Emission Reductions Purchase Agreement (ERPA) per l'acquisto di Certified Emission Reduction (CERs) in Cina, cioè di certificati di riduzione di emissioni di CO₂. I contratti firmati si riferiscono a crediti generati da progetti idroelettrici per un totale di circa 3,4 milioni di CERs nel periodo 2007-2012. I contratti prevedono un pagamento alla consegna dei CERs che sarà effettuata secondo date prestabilite nel mese di marzo di ogni anno. I progetti si trovano a diversi stadi del processo di registrazione presso l'United Nation Framework Convention on Climate Change (UNFCCC);
- Edison Spa ha sottoscritto con EDF Trading (EDF Carbon Fund) un Management Agreement per l'acquisto a prezzo fisso di Certified Emission Reduction/Emission Reduction Unit (CER/ERU - certificato di emissione di CO₂) con caratteristiche definite nelle Investment Guidelines. La partecipazione al fondo ammonterà fino a un massimo di 30 milioni di euro nell'arco di 5 anni;
- CDM (Clean Development Mechanism) / JI (Joint Implementation), fondo volto all'acquisto di crediti di riduzione delle emissioni di anidride carbonica. La partecipazione al fondo ammonterà fino a un massimo di 20 milioni di euro nell'arco di 5 anni;

- Edison Spa e Akarport Sa hanno negoziato un Preliminary Agreement che stabilisce gli impegni delle parti in relazione ai servizi di handling del carbone e dei prodotti derivati di una nuova centrale in Grecia. Il Preliminary Agreement prevede tra l'altro che, nel caso in cui Edison termini l'accordo entro il 30 giugno 2009 dopo aver ottenuto la Power Generation Licence e l'Installation Licence, Edison dovrà indennizzare Akarport per un importo di 50 migliaia di euro. Nel caso in cui Edison entro il 30 giugno 2009, tramite una Confirmation Letter comunichi la propria decisione insindacabile di realizzare l'impianto e poi successivamente decidesse di non darvi seguito, in tal caso l'accordo termina ed Edison sarà esposta al pagamento di una penale massima di 20 milioni di euro.

3) Nella **Corporate** segnaliamo che nell'ambito degli accordi che legano i partecipanti al Patto di Sindacato di Blocco e Consultazione di RCS Mediagroup, nel caso in cui sia promossa un'offerta pubblica di acquisto, il partecipante che si sia avvalso della facoltà di recesso, sarà obbligato a vendere le azioni sindacate agli altri partecipanti. Gli acquirenti hanno il diritto, ma non l'obbligo, di acquistare le azioni in proporzione alla percentuale di azioni apportate al Patto.

Stato delle principali vertenze giudiziarie e fiscali in corso al 30 giugno 2008

Nel seguito vengono commentate le principali vertenze giudiziarie e fiscali in essere al 30 giugno 2008 sulla base delle informazioni ad oggi disponibili separatamente per Edison Spa e per le altre società del Gruppo. Le vertenze giudiziarie sono suddivise tra passività probabili, per cui è stato possibile effettuare una stima attendibile della corrispondente obbligazione attesa con conseguente stanziamento di un fondo rischi a bilancio, e le passività potenziali in dipendenza di eventi possibili, ma non probabili, ovvero probabili ma non quantificabili in modo attendibile per cui, viene esclusivamente fornita un'informativa nelle note di commento.

Per quanto riguarda le passività probabili per le quali sussistono fondi rischi a bilancio si segnalano in particolare:

A) Edison Spa

Commissione Europea - Procedura antitrust relativa ad Ausimont

Si è in attesa della fissazione dell'udienza di discussione del procedimento relativo al ricorso presentato da Edison al Tribunale di Prima Istanza dell'Unione Europea contro la decisione provvisoriamente esecutiva della Commissione Europea che ha accertato un'infrazione dell'art. 81 del Trattato CE e 53 dell'Accordo SEE in relazione a un cartello nel mercato del perossido di idrogeno e suoi derivati, perborato di sodio e percarbonato di sodio, comminando ad Edison un'ammenda di 58,1 milioni di euro, di cui 25,6 milioni di euro in solido con Solvay Solexis. Il ricorso è volto ad ottenere l'annullamento, o in subordine la riduzione della sanzione comminata. Nel corso del 2006 Edison ha provveduto a pagare in via provvisoria 45,4 milioni di euro, pari alla somma dell'intero importo dell'ammenda interamente a suo carico e a metà della sanzione comminata in solido con Solvay Solexis.

Cessione Ausimont: Arbitrato Solvay

A seguito della precisazione delle conclusioni si è in attesa delle determinazioni del collegio arbitrale nel procedimento arbitrale avviato contro Edison in data 11 maggio 2005 da Solvay Sa e Solvay Solexis, per il tramite della Camera di Commercio Internazionale (ICC) - Camera Internazionale di Arbitrato, relativo a talune controversie, tra cui una relativa alla procedura antitrust descritta nel precedente paragrafo, insorte in ordine alle dichiarazioni e garanzie convenute nel contratto di cessione della partecipazione di Edison in Agorà Spa (controllante di Ausimont Spa).

Crollo della diga di Stava

Sono proseguite senza novità di rilievo le attività volte alla definizione delle ultime vertenze tuttora pendenti con terzi danneggiati in conseguenza del crollo dei bacini di Prestavel nel 1985.

Cause per danni dipendenti dall'esercizio di impianti chimici apportati in Enimont

È stata depositata dal Tribunale di Milano la sentenza relativa alla causa tra la Regione Lombardia e Eni-Chem, Basf Italia, Dibra e Montecatini (ora Edison) per il risarcimento del danno ambientale dipendente dall'esercizio dello stabilimento di Cesano Maderno. Per effetto della decisione, Edison è stata condannata a rimborsare i costi sostenuti e a risarcire i danni subiti dalla Regione Lombardia e dal Comune di Limbiate quantificati complessivamente in 7 milioni di euro, oltre ad interessi legali dalla data della domanda al saldo, spese di lite e spese di CTU. L'altro contenzioso, pendente davanti al Tribunale di Milano, tra Dibra, EniChem e Montecatini (ora Edison), e relativo al risarcimento del danno dipendente dalla vendita di parte del predetto stabilimento, è tuttora sospeso all'esito della precedente vertenza.

Stabilimento petrolchimico di Porto Marghera - Cause civili conseguenti alla definizione del processo penale per lesioni da esposizione a cloruro di vinile monomero e per danni all'ambiente

A seguito della condanna di cinque ex amministratori e dirigenti di Montedison (ora Edison) per l'omicidio colposo di un lavoratore deceduto per angiosarcoma epatico nel 1999 nel processo penale per lesioni da esposizione a cloruro di vinile monomero e per danni all'ambiente relativo allo stabilimento petrolchimico di Porto Marghera e della dichiarata prescrizione in ordine a taluni altri reati contestati, Edison (già Montedison) nella qualità di responsabile civile dei condannati ha definito accordi transattivi con tutte le parti civili persone fisiche e con alcuni altri enti esponenziali pure costituitisi parte civile nel processo. Non si pervenne invece a un accordo con talune altre parti civili, tra cui il Comune e la Provincia di Venezia, la Regione Veneto e alcune associazioni. Da questi soggetti è stata quindi avviata avanti il Tribunale e la Corte di Appello di Venezia una causa per il risarcimento dei danni e per le spese legali conseguenti allo stesso processo.

Stabilimento petrolchimico di Brindisi - Procedimento penale per lesioni da esposizione a cloruro di vinile monomero e policloruro di vinile e per danni all'ambiente

Il processo, pendente presso il Tribunale di Brindisi, nei confronti degli indagati ex amministratori e dirigenti Montedison (ora Edison) relativo alle asserite lesioni causate da esposizione a cloruro di vinile monomero e policloruro di vinile e danni all'ambiente è stato definitivamente archiviato a seguito della conferma dell'accoglimento della richiesta di archiviazione formulata dal Procuratore della Repubblica all'esito delle indagini svolte.

Stabilimento petrolchimico di Mantova - Procedimento penale per lesioni alla salute e per danni all'ambiente

Sono proseguite, senza novità procedurali di rilievo, le indagini preliminari riguardanti un asserito eccesso statisticamente significativo di mortalità per tumori tra la popolazione e i dipendenti dello stabilimento di Mantova già di proprietà di Montedison (ora Edison) e per l'impatto sull'ambiente dell'inceneritore di rifiuti e delle discariche, interni all'impianto produttivo.

Stabilimento di Verbania/1 - Procedimento penale per lesioni da esposizione a polveri di amianto

Si è concluso con la condanna di tre imputati per omicidio colposo il processo avanti il Tribunale di Verbania relativo allo stabilimento di Verbania, già di proprietà di Montefibre Spa, pendente contro alcuni ex amministratori e dirigenti di tale società, tra cui alcuni già amministratori e dirigenti di Montedison (ora Edison). La pronuncia ha altresì disposto la condanna di Montefibre Spa quale responsabile civile dei condannati al risarcimento dei danni subiti dalle parti civili, quantificati in misura provvisoria, e delle spese processuali. Contro la decisione è stato interposto appello presso la Corte di Appello di Torino.

Stabilimento di Verbania/2 - Procedimento penale per lesioni da esposizione a polveri di amianto

A seguito della sentenza di condanna richiamata al paragrafo precedente, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Verbania ha avviato una nuova indagine contro alcuni ex amministratori e dirigen-

ti della società Montefibre Spa, tra cui alcuni già amministratori e dirigenti di Montedison (ora Edison), in relazione alla morte o malattia di lavoratori asseritamente causate dall'esposizione degli stessi a diverse forme di amianto presso lo stabilimento di Verbania.

Richieste di risarcimento danni per esposizione ad amianto

Nel corso degli ultimi anni si è assistito ad un importante aumento del numero delle richieste di risarcimento danni in relazione alla morte o malattia di lavoratori asseritamente causate dall'esposizione degli stessi a diverse forme di amianto presso stabilimenti già di proprietà di Montedison (ora Edison) o relative a posizioni giuridiche acquisite da Edison a seguito di operazioni societarie. Impregiudicata ogni valutazione circa la legittimità di tali richieste, considerati i tempi di latenza delle malattie connesse all'esposizione a diverse forme di amianto e le attività industriali, anche pregresse, esercite dalla società e dal Gruppo, specie nel settore chimico, l'ampia diffusione territoriale di esse e le tecnologie impiantistiche impiegate, avuto riguardo al tempo in cui tali attività vennero svolte ed al relativo stato dell'arte, pur nel pieno rispetto della normativa allora vigente, non si può escludere che emergano nuove legittime richieste di risarcimento, in aggiunta a quelle per cui sono in già in corso vari procedimenti civili e penali.

Azionisti di risparmio/UBS: impugnazione della delibera di fusione di Edison in Italenergia e domanda di risarcimento del danno

È proseguito senza novità di rilievo il procedimento relativo alle cause riunite avanti il Tribunale di Milano, nelle quali il rappresentante comune degli azionisti di risparmio e UBS AG hanno convenuto Edison, Italenergia Spa e altri, proponendo l'impugnazione della fusione di dette società e la condanna al risarcimento del danno. Si ricorda che nel corso dell'istruttoria il consulente tecnico nominato dal giudice istruttore ha depositato una relazione tecnica che, pur giudicando effettivamente adeguati i criteri adottati, ha ritenuto che il processo valutativo sia stato affetto da talune incompletezze (mancato impiego di metodi di controllo) ed erroneità di applicazione dei criteri impiegati, idonee a produrre conseguenze pregiudizievoli per gli azionisti di risparmio.

Sesto Siderservizi - Bonifica Aree Concordia Sud

La società Sesto Siderservizi ha convenuto in giudizio Edison (quale incorporante di Termica Narni Spa) avanti al Tribunale di Milano per ottenere il rimborso di parte dei costi sostenuti per la bonifica delle aree denominate Concordia Sud, site nel comune di Sesto San Giovanni. La pretesa si fonda su una serie di patti asseritamente conclusi quando entrambe le società appartenevano al gruppo Falck. Edison si è costituita in giudizio chiedendo il rigetto delle domande avversarie.

Stabilimento Industria Chimica Saronio Spa - Comuni di Melegnano e Cerro al Lambro

Il TAR Lombardia ha rigettato le istanze di sospensione presentate da Edison avverso due distinte ordinanze contingibili e urgenti dei Comuni di Cerro al Lambro e Melegnano, con le quali è stato intimato alla Società di porre in essere gli interventi necessari ad evitare che la contaminazione, derivante da un sito dismesso negli anni 60 e già di proprietà dell'Industria Chimica Saronio Spa (di cui Edison è successore universale), potesse migrare dalla falda superiore alle falde più profonde. Edison ha impugnato tali ordinanze contestando, tra l'altro, l'assenza dei requisiti della contingibilità e urgenza nonché l'impossibilità di intraprendere alcuna azione, non essendo più proprietaria né avendo la disponibilità delle aree interessate da lunghissimo tempo. La decisione del TAR è stata confermata dal Consiglio di Stato che, con ordinanza cautelare del marzo 2008, ha invitato le parti a concordare gli interventi strettamente necessari ad assicurare la messa in sicurezza delle falde idriche destinate al consumo umano.

Bonifica area via Bovisasca, Milano

Il Comune di Milano ha recentemente richiesto a taluni soggetti, tra cui Edison, di attivarsi per bonificare un'area sita in Milano, via Bovisasca, attualmente di proprietà dello stesso Comune di Milano a seguito di permuta conclusa nel 1993, nella quale sono stati eserciti fino alla fine degli anni '70 impianti chimici da parte di Montecanti-Montedison (ora Edison).

Farmoplant - Incidente del 1988 nello stabilimento di Massa

Nell'azione civile promossa contro Farmoplant (ora Edison) dalla Provincia di Massa-Carrara e dai Comuni di Massa e di Carrara per il risarcimento dei danni conseguenti all'incidente occorso presso lo stabilimento Farmoplant di Massa nel 1988, il Tribunale di Genova ha respinto le richieste di consulenza tecnica d'ufficio avanzate dalle controparti contestualmente fissando l'udienza di precisazione delle conclusioni.

B) Altre società del Gruppo**Edison International Holding NV (Ex Montedison Finance Europe) - Fallimento Domp BV**

Si è conclusa con un accordo transattivo tra Montedison Finance Europe (ora Edison International Holding) ed il curatore della procedura il processo di appello contro la decisione del Tribunale di Prima Istanza olandese che aveva ritenuto Montedison Finance Europe responsabile del fallimento di J. Domp e, conseguentemente, di tutte le relative passività, quantificate dal curatore della procedura in complessivi 11,6 milioni di euro circa. In esecuzione della transazione Edison International Holding ha corrisposto alla procedura a saldo e stralcio di ogni pretesa vantata nei propri confronti la somma di 2,6 milioni di euro circa.

Multiutility/Edison Energia

La società Multiutility Spa ha convenuto in giudizio Edison Energia Spa lamentando svariati inadempimenti nell'ambito di taluni rapporti contrattuali intercorsi tra le due società nel periodo 2004-2006 per l'approvvigionamento all'ingrosso di energia elettrica. Oggetto di contenzioso sono, in particolare, la pretesa nullità di una transazione sottoscritta tra Multiutility e Edison Energia in merito ai sopracitati rapporti e la determinazione dei prezzi di somministrazione dell'energia, in applicazione o deroga di alcune delibere dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, poi impugnate avanti il TAR della Lombardia. La società si è costituita in giudizio spiegando le opportune difese.

Montedison Srl - Area di Bussi sul Tirino (Pe)

Il Commissario delegato alla realizzazione di interventi urgenti di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica del bacino del fiume Aterno, in località Bussi sul Tirino, sul quale insiste da oltre un secolo l'insediamento industriale da ultimo esercito da Ausimont Spa, ceduta nel 2002 a Solvay Solexis Spa (società controllata da Solvay Sa), ha intimato a Montedison Srl, proprietaria di una porzione di terreno limitrofo al predetto stabilimento, la predisposizione di un piano di caratterizzazione dell'area, l'avvio della messa in sicurezza d'emergenza e la presentazione all'Ufficio Commissariale di un progetto di bonifica del suolo e della falda. In merito a tale atto, Montedison Srl che non ha mai esercitato alcuna attività sul sito ha proposto ricorso al TAR e, in via prudenziale e al solo fine di disporre degli elementi necessari a valutare le azioni da intraprendere per meglio tutelare la propria posizione, ha accantonato nel proprio bilancio gli oneri stimati per l'attività di caratterizzazione della predetta area. In relazione allo stato di contaminazione dell'area di proprietà di Montedison Srl e, più in generale, alle condizioni ambientali relative allo stabilimento di Bussi, già di proprietà di Ausimont, e alle conseguenze sulle falde idriche destinate anche all'uso idropotabile, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Pescara ha notificato, tra gli altri, ad alcuni ex amministratori e dirigenti di Ausimont e Montedison (ora Edison) avviso di conclusione delle indagini preliminari ex art. 415 bis, cod. proc. pen., in relazione alle fattispecie di avvelenamento delle acque, disastro e truffa. Nell'ambito di tale procedimento sono stati di recente depositati gli atti relativi alle indagini preliminari svolte.

* * * * *

In merito allo stato delle principali **vertenze giudiziarie** relative a eventi riferibili al passato in relazione ai quali esiste una passività potenziale in dipendenza di eventi possibili, ma non probabili, ovvero probabili ma non quantificabili in modo attendibile e gli esborsi monetari non sono ragionevolmente stimabili sulla base delle informazioni disponibili si segnala quanto segue:

Normativa in materia ambientale

Negli anni recenti, si è assistito ad un'espansione ed evoluzione della normativa in materia ambientale (da ultimo con il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale") e, per quanto qui interessa, più specificamente in tema di responsabilità per danni all'ambiente. In particolare, la circolazione e l'applicazione in vari ordinamenti del principio di internalizzazione dei costi ambientali (meglio noto con la locuzione "chi inquina paga") hanno provocato l'introduzione di nuove ipotesi di responsabilità da inquinamento di tipo oggettivo (che prescindono dall'elemento soggettivo della colpa) ed indiretto (dipendente da fatto altrui), rispetto alle quali pare assumere rilevanza anche un fatto precedente che faccia superare i limiti di accettabilità della contaminazione stabiliti nel presente.

In Italia, ciò sembra affermarsi nella pratica, tanto sul piano amministrativo, in conseguenza di una rigorosa applicazione delle disposizioni applicabili, quanto sul piano giudiziario, in particolare per effetto di una interpretazione severa delle norme penali e delle norme in materia di responsabilità civile, rilevanti in riferimento a fattispecie di danno all'ambiente.

Al riguardo, si segnala che sono pendenti, in diversi stati e gradi di giudizio, alcuni procedimenti avanti i giudici amministrativi avverso provvedimenti di Amministrazioni dello Stato e locali, con cui sono state disposte attività di bonifica a carico della società relative tanto a siti industriali ceduti quanto a insediamenti produttivi tuttora in proprietà (in particolare: centrali di generazione termoelettrica) peraltro contaminati da attività esercite in passato. Più in generale, impregiudicata ogni valutazione circa la legittimità delle predette nuove ipotesi normative e la correttezza giuridica delle correlate pratiche applicative e interpretative, nondimeno, considerate le attività industriali, anche pregresse, esercite dalla società e dal gruppo, specie nel settore chimico, l'ampia diffusione territoriale di esse ed il loro impatto ambientale avuto riguardo al tempo in cui tali attività vennero svolte ed al relativo stato dell'arte, pur nel pieno rispetto della normativa allora vigente, non si può escludere che emergano, alla stregua del diritto attuale, nuove contaminazioni, in aggiunta a quelle per cui sono in corso procedimenti amministrativi e giudiziari, e che a tutte tali situazioni di contaminazione venga applicata la normativa vigente con quel rigore e quella severità sopra richiamati.

Peraltro, lo stato delle conoscenze e degli atti dei richiamati procedimenti non consentono alcuna stima della probabilità e della quantificazione di eventuali oneri.

A) Edison Spa

ACEA Concorrenza sleale

È proseguito in fase istruttoria il procedimento avviato da ACEA Spa avanti il Tribunale di Roma contro, tra gli altri, AEM Spa (ora A2A Spa), EDF Sa, Edipower Spa ed Edison nel quale ACEA allega che, per effetto dell'acquisizione del controllo congiunto di Edison da parte di EDF Sa e AEM Spa, sarebbe stato violato il limite del 30% alla partecipazione di imprese pubbliche al capitale di Edipower Spa, previsto dal d.p.c.m. 8 novembre 2000. Ciò configurerebbe un atto di concorrenza sleale ai sensi dell'art. 2598, n. 3, cod. civ., da cui sarebbero conseguiti danni per ACEA per i quali essa domanda la condanna di AEM Spa e EDF Sa al risarcimento, oltre ai provvedimenti volti a eliminare gli effetti di tale atto (quali la dismissione proporzionale delle partecipazioni sociali eccedenti il predetto limite e l'inibizione al ritiro e all'utilizzo dell'energia prodotta da Edipower Spa in eccesso a quanto consentito dal rispetto di esso).

Fusione Montedison ora Edison - Finanziaria Agroindustriale

Non vi sono novità di rilievo da segnalare in merito al giudizio di appello avverso la sentenza emessa nel dicembre 2000 dal Tribunale di Genova nella causa promossa dalla Mittel Investimenti Finanziari e da altri soci della Finanziaria Agroindustriale, per il quale si attende ancora la decisione nei confronti delle parti che non hanno aderito all'accordo transattivo, concluso tra Edison e Mittel Investimenti Finanziari.

Cessione Tecnimont: procedura arbitrale Edison/Falck

È stata depositata la consulenza tecnica di ufficio volta a determinare il danno subito da Edison in conseguenza dell'inadempimento di Falck, nella procedura arbitrale sorta tra quest'ultima ed Edison a seguito del mancato acquisto da parte di Falck della partecipazione di Edison in Tecnimont. La relazione

peritale ha accolto le principali prospettazioni proposte da Edison in ordine alla quantificazione del danno da inadempimento di Falck al contratto di compravendita della sopraccitata partecipazione.

Cause MEMC

Contenzioso MEMC/Edison-Edison Energia/Enel-Enel Distribuzione

Il giudizio di appello promosso, in relazione ad un rapporto commerciale di vendita e somministrazione di energia elettrica, da MEMC contro Enel, Enel Distribuzione nonché Edison ed Edison Energia avanti la Corte di Appello di Venezia si è concluso con la riforma della sentenza di primo grado limitatamente al riconoscimento di un credito di MEMC nei confronti di Enel ed Enel Distribuzione e con la condanna di Enel, Enel Distribuzione, Edison ed Edison Energia al rimborso delle spese legali sostenute da MEMC nel giudizio di appello.

Pagnan/Edison

Con atto di citazione per chiamata di terzo la società Pagnan Spa, convenuta in un giudizio avviato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dal Ministero delle Infrastrutture per presunto danno ambientale cagionato nell'area della Darsena Canale sud in località Malcontenta, ubicata nella zona industriale di Porto Marghera, ha convenuto in giudizio Edison dinanzi al Tribunale di Venezia. La società sta esaminando gli atti anche in considerazione dell'intervenuta transazione sull'area industriale di Porto Marghera tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e Edison.

Campo minerario *off-shore* "Vega" - Unità galleggiante "Vega Oil"

La Capitaneria di Porto di Pozzallo (RG), con una serie di provvedimenti culminati da ultimo con un atto di diffida dello scorso ottobre, ha intimato ad Edison la rimozione dell'unità galleggiante denominata "Vega Oil", destinata allo stoccaggio degli idrocarburi estratti nel campo *off-shore* "Vega", ed il suo avviamento ad un cantiere navale per il completamento delle opere di manutenzione straordinaria, peraltro già in corso di esecuzione in sito. Tali provvedimenti sono stati impugnati da Edison e ne è stata domandata la sospensione, con esito sfavorevole. La Società, pertanto, sta definendo il programma operativo per ottemperare alla diffida della Capitaneria.

A seguito di tali provvedimenti, taluni dei quali inviati anche alla competente Procura della Repubblica di Modica, questa ha avviato due distinte indagini preliminari. Nell'ambito di uno di tali procedimenti è stato disposto incidente probatorio volto ad accertare la sussistenza del pericolo di sommersione di natante e la conformità del galleggiante "Vega Oil" alle applicabili norme di sicurezza. Il consulente tecnico ha depositato la propria relazione concludendo per l'insussistenza dello stato di detto pericolo di sommersione mentre ha rilevato talune non conformità del galleggiante alle applicabili disposizioni del codice della navigazione. Frattanto il galleggiante è stato disormeggiato e ceduto a terzi e se ne prevede la sostituzione con altro natante di più recente costruzione e in piena conformità alle norme vigenti e applicabili.

Contenzioso Meraklon/Edison-Edison Energia

Nell'ambito del contratto di somministrazione di energia elettrica allo stabilimento di Meraklon di Terni, a seguito dell'opposizione da parte di Meraklon ad un decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale di Milano nell'interesse di Edison Energia per il recupero di crediti relativi a tale contratto, Meraklon ha convenuto in giudizio Edison Energia e Edison, originaria controparte del predetto contratto di somministrazione, e ha formulato nei confronti delle stesse una serie di domande riconvenzionali relative a controversie in materia di somministrazione di energia elettrica, energia termica ed altre *utilities* tecniche al sito industriale di Terni.

B) Altre società del Gruppo

Insedimento Pizzo Sella e sequestro dei beni in Sicilia

È proseguita senza novità di rilievo l'azione di accertamento negativo spiegata da Finimeg, controllante di Poggio Mondello (ora in amministrazione giudiziaria), avanti l'autorità giudiziaria amministrativa per senti-

re dichiarare non opponibile a sé ed alla Poggio Mondello la confisca per lottizzazione abusiva dell'insediamento edilizio di Pizzo Sella, disposta dalla Corte d'Appello di Palermo e poi confermata dalla Corte di Cassazione nel dicembre 2001; confisca comprendente anche gli immobili di proprietà della Poggio Mondello. È altresì proseguito il giudizio di appello di pari oggetto contro la sentenza del Tribunale di Palermo, che ha dichiarato il difetto di competenza del giudice adito (per essere questa del giudice penale) ed ha rigettato le domande risarcitorie proposte da Finimeg nei confronti del Comune di Palermo.

Sono proseguite in vari gradi di giudizio le cause intentate da alcuni acquirenti e promittenti acquirenti delle villette facenti parte dell'insediamento immobiliare oggetto del provvedimento di confisca penale relativo all'insediamento di Pizzo Sella, che hanno convenuto Edison, Finimeg, Poggio Mondello e il Comune di Palermo per il risarcimento dei danni derivanti dalla confisca dei beni.

Edison Trading ed Edipower - Carbonile di Brindisi

Nel procedimento penale avviato a seguito del sequestro disposto in data 3 marzo 2005 dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Brindisi per eccessiva polverosità del carbonile a servizio della centrale di Brindisi Nord di Edipower, è stato notificato ad uno degli indagati l'avviso di conclusione delle indagini preliminari ex art. 415 bis, cod. proc. pen.

Edison Stoccaggio - Metanodotto Cavarzere-Minerbio (a servizio dell'impianto *off-shore* di rigassificazione di Adriatic LGN in Rovigo)

Sulla base di dichiarazioni spontanee rese da un ex-dipendente di una società incaricata della realizzazione di una tratta del metanodotto Cavarzere-Minerbio, la Procura della Repubblica di Rovigo ha avviato indagini preliminari nell'ambito delle quali ha disposto, lo scorso luglio, il sequestro probatorio di alcuni tubi asseritamente difettosi, utilizzati da Edison Stoccaggio per la realizzazione di un tronco del metanodotto. Avverso il provvedimento è stata proposta istanza di riesame al Tribunale di Rovigo che, con provvedimento dello scorso settembre, ha annullato il sequestro dei tubi. Il Pubblico Ministero ha proposto ricorso per Cassazione, discusso nell'udienza dello scorso gennaio, ad esito della quale la Corte ha disposto l'annullamento del provvedimento del Tribunale. Frattanto, il fascicolo del procedimento è stato trasferito alla Procura della Repubblica di Venezia, ritenuta competente per territorio, che allo stato non ha disposto ulteriori misure.

* * * * *

In merito allo stato dei principali **contenziosi fiscali** si segnalano i seguenti sviluppi avvenuti nel corso del primo semestre 2008:

Ex Edison Spa - Imposte dirette esercizi 1994-1999

Nel maggio 2008 è stato notificato il ricorso in Cassazione da parte dell'Avvocatura dello Stato per conto dell'Agenzia delle Entrate in relazione alla decisione, favorevole alla società, emessa nel 2007 dalla Commissione Tributaria Regionale per gli accertamenti emessi ai fini IRPEG ed ILOR per gli esercizi 1995 e 1996.

Nel giugno 2008 la Commissione Tributaria Regionale ha emesso decisione favorevole in relazione all'appello proposto dall'Agenzia delle Entrate avverso la decisione, parimenti favorevole, emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale in relazione all'accertamento ai fini IRPEG ed ILOR per l'esercizio 1997. Sono ovviamente pendenti i termini per un eventuale ricorso in Cassazione da parte dell'Amministrazione Finanziaria.

A copertura di tale contenzioso è stanziato un apposito fondo rischi.

Accertamento esercizio 2002 Edison Spa a seguito di verifica fiscale

Il ricorso proposto avverso gli accertamenti emessi a seguito della verifica fiscale e relativi all'esercizio 2002, discusso nel novembre 2006 avanti alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano, è stato sostanzialmente accolto e l'accertamento totalmente annullato, con la sola eccezione di una ripresa di 26

mila euro di base imponibile. All'inizio di maggio è stato notificato l'appello dell'Agenzia delle Entrate. In considerazione dell'oggetto della controversia non si è ritenuto di dover stanziare alcun fondo rischi.

Accertamento IVA Doganale anni 2001, 2002 e 2003 EDF Energia Italia Srl

La Società ha proposto avanti alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano ricorso avverso l'avviso di accertamento ai fini IVA ricevuto nel dicembre scorso per gli anni 2001, 2002 e 2003, chiedendone il totale annullamento. La discussione avanti alla Commissione Provinciale si è tenuta alla fine del mese di ottobre 2007, ma non risulta ancora pubblicata la decisione relativa.

Analogo ricorso è stato proposto avverso l'avviso di irrogazione sanzioni, notificato nel maggio 2007 in relazione alla medesima vicenda. La Commissione Provinciale ha accolto il ricorso presentato dalla Società. Si ricorda che gli eventuali oneri che dovessero comunque derivare dai suddetti accertamenti risultano oggetto di specifiche garanzie contrattuali rilasciate dalla società venditrice, EDF International Sa, in sede di acquisizione della partecipazione EDF Energia Italia, così da rendere totalmente indenne la Società.

Ex Calcestruzzi Spa - Imposte dirette esercizi 1991 e 1992

Recentemente è stata depositata la sentenza di Cassazione che ha cassato con rinvio le decisioni favorevoli alla società emesse negli anni scorsi dalla Commissione Tributaria Regionale dell'Emilia Romagna in relazione ad avvisi di accertamento IRPEG ed ILOR per gli esercizi 1991 e 1992 della società Calcestruzzi, di cui Edison Spa è l'attuale avente causa.

Tra gli altri recuperi gli accertamenti disconoscevano la validità di una operazione di usufrutto su azioni posta in essere con una società estera dell'allora gruppo Ferruzzi.

In considerazione dell'orientamento giurisprudenziale, di recente radicalmente modificato rispetto al passato, si è ritenuto opportuno in via cautelativa appostare un idoneo fondo rischi, tale da coprire eventuali oneri derivanti da una decisione di rinvio sfavorevole sull'argomento.

Operazioni infragruppo e con parti correlate

Nel corso del 1° semestre 2008 Edison Spa e alcune sue controllate hanno intrattenuto rapporti di natura commerciale e finanziaria con gli azionisti e/o le loro controllate. Si tratta in ogni caso di rapporti posti in essere nell'ambito della normale attività di gestione, regolati comunque a condizioni contrattuali stabilite dalle parti in linea con le ordinarie prassi di mercato. La seguente tabella ne evidenzia i valori:

(in milioni di euro)	Verso società del Gruppo non consolidate	Verso controllante	Altre parti correlate						Totale parti correlate	Totale voce di bilancio	Incidenza % sulle voci di bilancio
			Gruppo EDF	Gruppo A2A	Gruppo ENIA	Gruppo SEL	Banca Popolare Milano	Mediobanca			
Rapporti patrimoniali											
Crediti commerciali	18	-	18	17	4	1	-	-	58	1.789	3,2%
Crediti diversi	1	8	9	-	-	-	-	-	18	651	2,8%
Debiti verso fornitori	-	-	17	19	-	3	-	-	39	1.392	2,8%
Debiti diversi	-	65	-	3	-	-	-	2	70	654	10,7%
Debiti finanziari correnti	16	-	-	-	-	-	43	23	82	787	10,4%
Debiti e altre passività finanziarie	-	-	-	-	-	-	20	197	217	1.068	20,3%
Rapporti economici											
Ricavi di vendita	67	-	13	42	128	7	-	-	257	5.005	5,1%
Altri ricavi e proventi	-	-	4	32	2	-	-	-	38	458	8,3%
Consumi di materie e servizi	5	-	35	44	-	11	-	1	96	4.544	2,1%
Proventi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	38	n.s.
Oneri finanziari	1	-	-	-	-	-	1	3	5	116	4,3%
Impegni e rischi potenziali											
Garanzie personali prestate	-	-	-	-	-	-	5	-	5	1.206	0,4%
Garanzie reali prestate	-	-	-	-	-	-	-	48	48	1.611	3,0%

A) Rapporti infragruppo

I rapporti di Edison Spa con imprese controllate, collegate e controllanti attengono prevalentemente a:

- rapporti commerciali, relativi ad acquisti e cessioni di energia elettrica e gas;
- rapporti connessi a contratti di prestazioni di servizi (tecnici, organizzativi, legali ed amministrativi) effettuati da funzioni centralizzate;
- rapporti di natura finanziaria, rappresentati da finanziamenti e da rapporti di conto corrente accesi nell'ambito della gestione accentrata di tesoreria;
- rapporti intrattenuti nell'ambito del consolidato IVA di gruppo (cosiddetto "pool IVA").

Tutti i rapporti in oggetto, con l'eccezione di quelli del pool IVA e del consolidato fiscale IRES per i quali valgono le norme di Legge, sono regolati da appositi contratti le cui condizioni sono in linea con quelle di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

Consolidato IVA - Edison Spa ha in essere un consolidato IVA di gruppo (cosiddetto "pool IVA") al quale aderiscono le società del gruppo Edison che presentano i requisiti previsti dalle norme in materia (art. 73, terzo comma D.P.R. 633/72). La liquidazione IVA di gruppo relativa al mese di giugno 2008 presenta un saldo a debito verso l'erario di circa 16 milioni di euro.

Consolidato fiscale ai fini IRES - A seguito dell'opzione formalizzata nel corso del 2006 Edison Spa e le società del Gruppo controllate al 100% hanno aderito al consolidato fiscale facente capo alla controllante Transalpina di Energia Srl, di cui agli articoli 117 e seguenti del D.P.R. 917/86 (TUIR), per il triennio 2006-2008. Si precisa che la maggior parte delle società del gruppo risultano soggette all'addizionale IRES del 5,5%, introdotta dal D.L. n. 112/2008 con efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2008. Tale addizionale è liquidata dalle singole società ad essa assoggettate e, pertanto, il consolidato fiscale facente capo alla controllante Transalpina di Energia continua mediante applicazione dell'aliquota ordinaria del 27,5%.

B) Rapporti con altre parti correlate

I rapporti in oggetto sono riportati in sintesi nel seguito.

1) Operazioni di natura commerciale

Filiera energia elettrica:

Gruppo EDF:

- sono in essere contratti per la fornitura di energia elettrica per un controvalore di circa 30 milioni, essenzialmente da ENBW;
- per quanto attiene i servizi tecnico-ingegneristici e direttivi presso le centrali di Taranto, Piombino e presso la sede di Milano, sono stati registrati altri ricavi per circa 4 milioni di euro nei confronti di Fer-nice Spa per recupero costi di manutenzione.

Gruppo A2A:

- nel corso dell'esercizio Edison Spa ha provveduto alla somministrazione di vapore ad A2A Spa dalla centrale termoelettrica di Sesto San Giovanni per circa 4 milioni di euro;
- nell'ambito della gestione del contratto di Tolling con Edipower Spa, Edison Trading Spa ha convenuto, per alcuni siti produttivi, di operare per conto degli altri Tollers nell'approvvigionamento del combustibile; l'effetto di tale attività determina un ricavo nei confronti di Aem Trading Srl pari a circa 32 milioni di euro;
- Edipower ha registrato ricavi verso Aem Trading pari a 36 milioni di euro (pro quota del gruppo Edison) di cui 35 milioni di euro a fronte del tolling, oltre a costi per 28 milioni di euro principalmente per acquisti sempre relativi al mercato servizi di dispacciamento;
- inoltre si segnalano acquisti di energia elettrica per 4 milioni di euro e per servizi diversi per 3 milioni di euro;
- i rapporti patrimoniali nei confronti delle società del Gruppo, sono formati da crediti commerciali per circa 17 milioni di euro, debiti commerciali per circa 19 milioni di euro e debiti per anticipi per 3 milioni di euro.

Gruppo SEL:

- Sel Edison ha registrato ricavi verso la società Sel Trade (gruppo SEL) di energia elettrica per circa 5 milioni di euro, per vettoriamento per circa 2 milioni di euro e costi per acquisto energia elettrica per circa 11 milioni di euro.

Filiera Idrocarburi:

Gruppo EDF:

- nei confronti del gruppo EDF è stato venduto gas metano per 11 milioni di euro.

Gruppo ENIA:

- sono iscritti verso società del gruppo ricavi per vendite di gas metano per un controvalore di 126 milioni di euro e acquisti di gas metano pari a 21 milioni di euro;
- i rapporti patrimoniali nei confronti delle società del Gruppo, sono formati da crediti commerciali per circa 3 milioni di euro.

2) Operazioni di natura finanziaria

Tra i rapporti di natura finanziaria segnaliamo le principali operazioni in cui le banche azioniste hanno avuto un ruolo significativo:

- Banca Popolare di Milano ha concesso a Edison Spa una linea di credito, a revoca, per un importo complessivo di 50 milioni di euro, regolata ai tassi di mercato, utilizzata per credito di firma al 30 giugno 2008 per circa 5 milioni di euro e per un finanziamento di cassa a breve termine per circa 40 milioni di euro. La stessa banca ha preso parte al finanziamento sindacato di 2 miliardi di euro totali concesso nel gennaio 2007 ad Edipower con una quota complessiva di 50 milioni di euro (di cui

25 milioni di euro rappresenta il pro quota Edison), utilizzata, al 30 giugno 2008 per 45 milioni di euro (22,5 milioni di euro pro quota Edison).

- Mediobanca ha concesso a Edison Spa, nel 2004, un finanziamento pari a 120 milioni di euro sui fondi BEI. La stessa banca ha partecipato al summenzionato prestito sindacato di complessivi 2 miliardi di euro concesso a Edipower, con una quota pari a circa 169 milioni di euro (84,5 milioni di euro pro quota Edison). Dato l'utilizzo parziale della linea al 30 giugno 2008, disponibile per 200 milioni di euro totali, l'esposizione di Edipower verso tale banca ammonta a circa 152 milioni di euro (di cui 76 milioni di euro pro quota Edison). Inoltre la società Gever ha ancora in essere linee di credito per finanziamenti in pool pari a circa 8,2 milioni di euro, utilizzati per circa 5,9 milioni di euro. Infine si segnala che sono presenti operazioni di copertura sul rischio tasso con società del Gruppo.

3) Altre operazioni

Con riferimento all' "Addendum integrativo e novativo dell'Accordo per la definizione transattiva del Patto Parasociale e per la gestione temporanea Blumet Spa", perfezionato e sottoscritto in data 27 luglio 2007 da Edison Spa, Enia Spa e SAT Finanziaria Spa, e ai successivi accordi intervenuti, nel corso del mese di giugno 2008 le parti hanno convenuto la cessione da Edison Spa a Enia Spa della partecipazione detenuta da Edison Spa nel capitale sociale di Enia Energia pari al 9,13%. Il valore della cessione è stato determinato in via definitiva in 8 milioni di euro, comprensivi del riconoscimento del maggior valore maturato nel tempo da Enia Energia Spa a seguito del beneficio concesso nel 2006 in materia di efficienza di approvvigionamento e diminuiti del dividendo che sarà distribuito da Enia Energia Spa con riferimento all'esercizio 2007. La suddetta cessione si è perfezionata, con un effetto positivo di 7 milioni di euro, nel mese di luglio.

Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che le operazioni significative non ricorrenti avvenute nel corso del 1° semestre 2008, sono state:

- la cessione dei rami d'azienda di 5 centrali termoelettriche in regime CIP 6/92 e delle società Termica Boffalora e Termica Celano. Si veda a tal proposito la nota "Informazioni ai sensi dell'IFRS 5";
- il conferimento di un ramo d'azienda costituito da tre centrali idroelettriche ubicate nella provincia di Trento nella neo-costituita Dolomiti Edison Energy e successiva cessione del 51% della stessa. Trattandosi di società veicolo per la quale Edison detiene la maggioranza dei rischi e benefici, continuerà ad essere consolidata integralmente. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto scritto nel paragrafo "Variazione dell'area di consolidamento rispetto al 31 dicembre 2007".

Si ricorda, infine, l'effetto positivo derivante dall'emanazione delle delibere 77/08 e 80/08 dell'AEEG, con le quali è stato riconosciuto il diritto al rimborso per gli impianti CIP6 degli oneri sostenuti a titolo di emission rights e certificati verdi.

Transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che nel corso del 1° semestre 2008 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2008

Edison accelera in Grecia: al via la Joint Venture con Hellenic Petroleum

Nel primi giorni del mese di luglio, sono stati firmati ad Atene gli accordi relativi alla costituzione di una joint venture paritetica fra Edison ed Hellenic Petroleum, società leader nel settore idrocarburi e principale operatore indipendente, per operare nel settore elettrico in Grecia. L'obiettivo della nuova società è realizzare una capacità produttiva di oltre 1.500 MW (di cui 390 MW già in esercizio), pari a una quota di produzione di circa il 12% del mercato greco, e rappresentare quindi il secondo operatore elettrico in Grecia. La nuova società svilupperà inoltre attività nel campo del trading e della vendita di energia elettrica e valuterà opportunità di crescita nel campo delle fonti rinnovabili in Grecia, nonché nella produzione e trading di energia elettrica nei Balcani.

Edison: scoperto giacimento di gas nel canale di Sicilia

Nel corso del mese di luglio, Edison ha scoperto un nuovo giacimento di mineralizzata a gas nel Canale di Sicilia, a circa 22 km al largo della costa, attraverso la perforazione del pozzo di Cassiopea 1 dir. Edison, che detiene nel giacimento di Cassiopea una quota del 40% (ENI è operatore con il 60%), stima in complessivi 16 miliardi di metri cubi le riserve associate alla perforazione del pozzo. La scoperta di Cassiopea si aggiunge a quelle dei limitrofi giacimenti di Panda e Argo e conferma la prospettività dell'area "deep offshore" del Canale di Sicilia.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

al 30 giugno 2008

AREA DI CONSOLIDAMENTO AL 30 GIUGNO 2008**Elenco partecipazioni** (anche ai sensi dell'art. 126 delibera Consob 11971 del 14.5.1999)

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo % (a)	
				30.06.2008	31.12.2007

A) Partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento**A.1) Imprese consolidate con il metodo integrale****Capogruppo**

Edison Spa	Milano	EUR	5.291.700.671		
------------	--------	-----	---------------	--	--

Asset Energia Elettrica**BU Asset Energia Elettrica**

Dolomiti Edison Energy Srl (Socio unico)	Trento (I)	EUR	5.000.000	49,000	
Ecofuture Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	10.200	100,000	100,000
Edison Engineering Sa	Atene (Gr)	EUR	60.000	100,000	
Gever Spa	Milano (I)	EUR	10.500.000	51,000	51,000
Hydro Power Energy Srl - Hpe Srl (Socio unico)	Bolzano (I)	EUR	50.000	100,000	100,000
ISE Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	10.000	100,000	-
Jesi Energia Spa	Milano (I)	EUR	5.350.000	70,000	70,000
Sarmato Energia Spa	Milano (I)	EUR	14.420.000	55,000	55,000
Sondel Dakar Bv	Rotterdam (NL)	EUR	18.200	100,000	100,000
Termica Cologno Srl	Milano (I)	EUR	9.296.220	65,000	65,000
Termica Milazzo Srl	Milano (I)	EUR	23.241.000	60,000	60,000
Thisvi Power Generation Plant Sa	Atene (Gr)	EUR	8.448.000	65,000	65,000

Fonti Rinnovabili

Edison Energie Speciali Spa (Socio unico)	Milano (I)	EUR	4.200.000	100,000	100,000
---	------------	-----	-----------	---------	---------

Asset Idrocarburi**BU Asset Idrocarburi**

Edison D.G. Spa (Socio unico)	Selvazzano Dentro (PD) (I)	EUR	460.000	100,000	100,000
Edison International Spa	Milano (I)	EUR	17.850.000	100,000	100,000
Edison Stoccaggio Spa (Socio unico)	Milano (I)	EUR	81.497.301	100,000	100,000
Euroil Exploration Ltd	Londra (Gb)	GBP	9.250.000	100,000	100,000

Energy Management**BU Energy Management**

Edison Trading Spa (Socio unico)	Milano (I)	EUR	30.000.000	100,000	100,000
Volta Spa	Milano (I)	EUR	130.000	51,000	51,000

Quota di partecipazione sul capitale % (b)	Azionista	Titoli posseduti con dir. di voto % (c)	Diritti di voto esercitabili % (d)	Rapporto di partecipazione (e)
49,000	Edison Spa	-	-	CO
100,000	Edison Spa	-	(g)	CO
100,000	Edison Spa	-	-	CO
51,000	Edison Spa	-	-	CO
100,000	Edison Spa	-	(g)	CO
100,000	Edison Spa	-	-	CO
70,000	Edison Spa	-	-	CO
55,000	Edison Spa	-	-	CO
100,000	Edison International Holding Nv	-	-	CO
65,000	Edison Spa	-	(g)	CO
60,000	Edison Spa	-	(g)	CO
65,000	Edison International Holding Nv	-	-	CO
100,000	Edison Spa	-	(g)	CO
100,000	Edison Spa	-	(g)	CO
70,000	Edison Spa	-	(g)	CO
30,000	Selm Holding International Sa	-	-	CO
100,000	Edison Spa	-	(g)	CO
0,000	Edison Spa	-	-	CO
100,000	Selm Holding International Sa	-	-	CO
100,000	Edison Spa	-	(g)	CO
51,000	Edison Spa	-	-	CO

Elenco partecipazioni (segue)

(anche ai sensi dell'art. 126 delibera Consob 11971 del 14.5.1999)

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo % (a)	
				30.06.2008	31.12.2007
Marketing & Commerciale					
BU Marketing & Commerciale					
Edison Energia Spa (Socio unico)	Milano (I)	EUR	22.000.000	100,000	100,000
Eneco Energia Spa	Bolzano (I)	EUR	222.000	100,000	100,000
Corporate					
Holding Italiane ed Estere					
Atema Limited	Dublino 2 (Irl)	EUR	1.500.000	100,000	100,000
Edison Hellas Sa	Atene (Gr)	EUR	263.700	100,000	100,000
Edison International Holding Nv	Amsterdam (NL)	EUR	4.582.803	100,000	100,000
Edison Nederland Bv	Amsterdam (NL)	EUR	18.000	60,000	60,000
Selm Holding International Sa	Lussemburgo (L)	EUR	24.000.000	100,000	100,000
Immobiliari					
Montedison Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	2.583.000	100,000	100,000
Nuova Alba Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	2.016.457	100,000	100,000

A.2) Imprese consolidate con il metodo proporzionale

Asset Energia Elettrica					
BU Asset Energia Elettrica					
Ibiritermo Sa	Ibirité - Estado de Minas Gerais (Br)	BRL	7.651.814	50,000	50,000
Kinopraxia Thisvi	N. Kiffissia (GR)	EUR	20.000	65,000	-
Sel Edison Spa	Castelbello (BZ) (I)	EUR	84.798.000	42,000	42,000
Seledison Net Srl (Socio unico)	Castelbello Ciardes (BZ) (I)	EUR	200.000	42,000	42,000
Fonti Rinnovabili					
Parco Eolico Castelnuovo Srl	Castelnuovo di Conza (SA) (I)	EUR	10.200	50,000	50,000
Altri Asset Energia Elettrica					
Edipower Spa	Milano (I)	EUR	1.441.300.000	50,000	50,000

Quota di partecipazione sul capitale % (b)	Azionista	Titoli posseduti con dir. di voto % (c)	Diritti di voto esercitabili % (d)	Rapporto di partecipazione (e)
100,000	Edison Spa	-	(g)	CO
90,000	Edison Spa	-	(g)	CO
100,000	Edison Spa	-	-	CO
100,000	Edison Spa	-	-	CO
100,000	Edison Spa	-	-	CO
60,000	Edison International Holding Nv	-	-	CO
99,950	Edison Spa	-	-	CO
0,050	Montedison Srl (Socio unico)	-	-	CO
100,000	Edison Spa	-	(g)	CO
100,000	Edison Spa	-	(g)	CO
50,000	Edison Spa	-	-	JV
65,000	Edison Engineering Sa	-	- (l)	JV
42,000	Edison Spa	-	-	JV
100,000	Sel Edison Spa	-	-	JV
50,000	Edison Energie Speciali Spa (Socio unico)	-	-	JV
50,000	Edison Spa	-	-	JV

Elenco partecipazioni (segue)

(anche ai sensi dell'art. 126 delibera Consob 11971 del 14.5.1999)

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo % (a)	
				30.06.2008	31.12.2007
Asset Idrocarburi					
BU Asset Idrocarburi					
Ed-Ina D.o.o.	Zagabria (Hr)	HRK	20.000	50,000	50,000
IGI Poseidon Sa-Nat. Gas Subm. Interc. Gre-Ita-Posei	Neo Irakleio - Attica (Gr)	EUR	60.000	50,000	-
Marketing & Commerciale					
BU Marketing & Commerciale					
Ascot Srl	Bressanone (BZ) (I)	EUR	10.330	50,000	50,000
Corporate					
Acqua					
Internat. Water Serv. (Guayaquil) Interagua C. Ltda	Guayaquil (Ec)	USD	32.180.000	45,000	45,000
International Water (Uk) Limited	Londra (Gb)	GBP	1.001	50,000	50,000
International Water Holdings Bv	Amsterdam (NL)	EUR	40.000	50,000	50,000
International Water Services (Guayaquil) Bv	Amsterdam (NL)	EUR	20.000	50,000	50,000
International Water Services Ltd	Zug (Ch)	CHF	100.000	50,000	50,000

Quota di partecipazione sul capitale % (b)	Azionista	Titoli posseduti con dir. di voto % (c)	Diritti di voto esercitabili % (d)	Rapporto di partecipazione (e)
50,000	Edison International Spa	-	-	JV
50,000	Edison International Holding Nv	-	- (i)(n)	JV
50,000	Eneco Energia Spa	-	-	JV
90,000	International Water Services (Guayaquil) Bv	-	-	JV
100,000	International Water Holdings Bv	-	-	JV
50,000	Edison Spa	-	-	JV
59,000	International Water Holdings Bv	-	-	JV
100,000	International Water Holdings Bv	-	-	JV

Elenco partecipazioni (segue)

(anche ai sensi dell'art. 126 delibera Consob 11971 del 14.5.1999)

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo % 31.12.2007 (a)
-----------------------	------	--------	------------------	---

B) Partecipazioni in imprese valutate con il metodo del patrimonio netto**Asset Energia Elettrica****BU Asset Energia Elettrica**

Consorzio Barchetta	Jesi (AN) (I)	EUR	2.000	
EL.I.T.E. Spa	Milano (I)	EUR	3.888.500	
GTI Dakar Ltd	George Town Gran Caiman (Gbc)	EUR	14.686.479	
Kraftwerke Hinterrhein Ag	Thusis (Ch)	CHF	100.000.000	

Fonti Rinnovabili

Sistemi di Energia Spa	Milano (I)	EUR	10.475.000	
------------------------	------------	-----	------------	--

Asset Idrocarburi**BU Asset Idrocarburi**

Soc. Svil. Rea. Gest. Gasdot. Alg-Ita.V. Sardeg. Galsi Spa	Milano (I)	EUR	31.838.000	
--	------------	-----	------------	--

Marketing & Commerciale**BU Marketing & Commerciale**

Eta 3 Spa	Arezzo (I)	EUR	2.000.000	
Gasco Spa	Bressanone (BZ) (I)	EUR	350.000	
Utilità Spa	Milano (I)	EUR	2.307.692	

Corporate**Immobiliari**

Iniziativa Universitaria 1991 Spa	Varese (I)	EUR	16.120.000	
-----------------------------------	------------	-----	------------	--

Totale partecipazioni in imprese valutate con il metodo del patrimonio netto

Quota di partecipazione sul capitale % (b)	Azionista	Titoli posseduti con diritto di voto % (c)	Diritti di voto esercitabili % (d)	Valore di carico (in milioni di euro) (f)	Rapporto di partecipazione (e)
50,000	Jesi Energia Spa	-	-		CL
48,450	Edison Spa	-	-	1,8	CL
30,000	Sondel Dakar Bv	-	-	5,1	CL
20,000	Edison Spa	-	-	15,2	CL
40,570	Edison Spa	-	-	5,1	CL
20,810	Edison Spa			7,8	CL
33,010	Edison Spa	-	-	1,2	CL
40,000	Edison Spa	-	-	0,2	CL
35,000	Edison Spa	-	-	1,1	CL
32,260	Montedison Srl (Socio unico)	-	-	4,7	CL
				42,2	

Elenco partecipazioni (segue)

(anche ai sensi dell'art. 126 delibera Consob 11971 del 14.5.1999)

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo % (a) 31.12.2007
-----------------------	------	--------	------------------	--

C) Partecipazioni in imprese in liquidazione o soggette a restrizioni durevoli**Asset Idrocarburi****BU Asset Idrocarburi**

Auto Gas Company S.A.E. (In liq.)	Il Cairo (Et)	EGP	1.700.000	
-----------------------------------	---------------	-----	-----------	--

Corporate**Inattive e Diverse**

Codest Srl	Pavia di Udine (UD) (I)	EUR	15.600	
Finsavi Srl	Palermo (I)	EUR	18.698	
Poggio Mondello Srl (Socio unico)	Palermo (I)	EUR	364.000	

In Liquidazione e Soggette a Restrizioni

Bluefare Ltd (In liq.)	Londra (Gb)	GBP	1.000	50,000
C.F.C. Consorzio Friulano Costruttori (In liq.)	Udine (I)	LIT	100.000.000	
Cempes Scrl (In liq.)	Roma (I)	EUR	15.492	
CI.FAR. Scarl (In fallimento)	Udine (I)	LIT	20.000.000	
Coniel Spa (In liq.)	Roma (I)	EUR	1.020	
Consorzio Carnia Scrl (In liq.)	Roma (I)	EUR	45.900	
Convolci Scnc (In liq.)	Sesto San Giovanni (MI) (I)	EUR	5.165	
Ferruzzi Trading France Sa (In liq.)	Parigi (F)	EUR	7.622.451	
Groupement Gambogi-Cisa (In liq.)	Dakar (Sn)	XAF	1.000.000	
Inica Sarl (In liq.)	Lisbona (P)	PTE	1.000.000	
Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	Milano (I)	EUR	1.549.350	
Nuova I.S.I. Impianti Selez. Inerti Srl (In fall.)	Vazia (RI) (I)	LIT	150.000.000	
Roma Energia Srl (In liq.)	Roma (I)	EUR	50.000	
Sistema Permanente di Servizi Spa (In fallimento)	Roma (I)	EUR	154.950	
Soc. Gen. per Progr. Cons. e Part. Spa (In amm. straord.)	Roma (I)	LIT	300.000.000	
Sorrentina Scarl (In liq.)	Roma (I)	EUR	46.480	

Totale partecipazioni in imprese in liquidazione o soggette a restrizioni durevoli

Quota di partecipazione sul capitale % (b)	Azionista	Titoli posseduti con diritto di voto % (c)	Diritti di voto esercitabili % (d)	Valore di carico (in milioni di euro) (f)	Rapporto di partecipazione (e)
30,000	Edison International Spa	-	-	0,1	CL
33,330	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		CL
50,000	Edison Spa	-	-		CL
100,000	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		CO
50,000	Edison Spa	-	-		JV
20,000	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		CL
33,330	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		CL
60,000	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	(h)		CO
35,250	Edison Spa	-	-	0,3	CL
17,000	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		TZ
27,370	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		CL
100,000	Edison Spa	-	(m)		CO
50,000	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		CL
20,000	Edison Spa	-	-		CL
100,000	Edison Spa	-	(g)	2,4	CO
33,330	Montedison Srl (Socio unico)	-	-		CL
35,000	Edison Spa	-	-		CL
12,600	Edison Spa	-	-		TZ
59,330	Edison Spa	-	-		CO
25,000	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	-		CL
				2,8	

Elenco partecipazioni (segue)

(anche ai sensi dell'art. 126 delibera Consob 11971 del 14.5.1999)

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo % (a) 31.12.2007
-----------------------	------	--------	------------------	---

D) Partecipazioni in altre imprese valutate al fair value**D.1) Trading****Corporate****Quotate**

Acegas-Aps Spa	Trieste (I)	EUR	283.690.763
Acsm Spa	Como (I)	EUR	46.870.625
Amsc-American Superconductor Corp.	Westborough (Usa)	USD	19.128.000

D.2) Disponibili per la vendita**Asset Idrocarburi****BU Asset Idrocarburi**

Terminale GNL Adriatico Srl	Milano (I)	EUR	200.000.000
-----------------------------	------------	-----	-------------

Marketing & Commerciale**BU Marketing & Commerciale**

Enia Energia Spa	Reggio Emilia (I)	EUR	2.240.000
Global Power Spa	Verona (I)	EUR	500.000
Prometeo Spa	Osimo (AN) (I)	EUR	2.164.498

Corporate**Quotate**

RCS Mediagroup Spa	Milano (I)	EUR	762.019.050
--------------------	------------	-----	-------------

Non quotate

Emittenti Titoli Spa	Milano (I)	EUR	4.264.000
European Energy Exchange Ag - Eex	Leipzig (D)	EUR	40.050.000
Istituto Europeo di Oncologia Srl	Milano (I)	EUR	79.071.770
MB Venture Capital Fund I Participating Comp. e Nv	PP Amsterdam (NL)	EUR	50.000
Syremont Spa	Messina (I)	EUR	750.000
Altre minori			

Totale partecipazioni in altre imprese valutate al fair value**Totale**

Quota di partecipazione sul capitale % (b)	Azionista	Titoli posseduti con diritto di voto % (c)	Diritti di voto esercitabili % (d)	Valore di carico (in milioni di euro) (f)	Rapporto di partecipazione (e)
1,300	Edison Spa	-	-	3,8	TZ
3,170	Edison Spa	-	-	2,4	TZ
0,840	Edison Spa	-	-	3,6	TZ
10,000	Edison Spa	-	-	195,0	TZ
9,134	Edison Spa	-	-	1,1	TZ
12,250	Eneco Energia Spa	-	-	0,3	TZ
18,810	Edison Spa	-	-	0,8	CL
1,024	Edison Spa	1,065	1,065	11,3	TZ
3,890	Edison Spa	-	-	0,2	TZ
0,750	Edison Spa	-	-	0,7	TZ
4,370	Edison Spa	-	-	3,5	TZ
7,000	Edison Spa	-	-	2,5	TZ
40,000	Edison Spa	-	(i)	0,6	CL
				225,8	
				270,8	

Note

- (a) La quota consolidata di Gruppo è calcolata tenendo conto delle quote di capitale sociale possedute dalla Capogruppo o da imprese controllate consolidate con il criterio dell'integrazione globale e da imprese a controllo congiunto consolidate con il criterio dell'integrazione proporzionale.
- (b) La quota di partecipazione sul capitale è data dal rapporto tra il valore nominale di tutti i titoli rappresentativi del capitale sociale posseduti direttamente ed il capitale sociale complessivo. Nel calcolo del rapporto il denominatore (capitale sociale complessivo) viene diminuito delle eventuali azioni proprie.
- (c) La percentuale dei titoli posseduti con diritto di voto è data dal rapporto tra il numero totale di titoli rappresentativi del capitale con diritto di voto posseduti direttamente (a prescindere dalla titolarità del diritto di voto) e il capitale con diritto di voto (es. azioni ordinarie e privilegiate). Le percentuali sono indicate solo se differiscono dalla quota di partecipazione sul capitale.
- (d) La percentuale dei diritti di voto esercitabili è data dal rapporto tra il numero dei diritti di voto spettanti in assemblea ordinaria di cui la società partecipante sia direttamente effettivamente titolare, e i diritti di voto complessivi in assemblea ordinaria esistenti. Le percentuali sono indicate solo se differiscono dalla quota di partecipazione sul capitale.
- (e) CO = controllata JV = joint venture CL = collegata TZ = terza.
- (f) Il valore di carico è indicato solo per le imprese valutate al patrimonio netto o al costo, possedute direttamente dalla Capogruppo o da altre imprese consolidate integralmente o proporzionalmente, solo nel caso in cui tale valore sia uguale o superiore al milione di euro.
- (g) Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Edison Spa
- (h) Società in attesa di cancellazione in quanto il 20 aprile 2007 il Tribunale di Udine ha chiuso il fallimento a seguito della totale distribuzione dell'attivo. Il Registro delle Imprese di Udine ha iscritto l'atto il 2 maggio 2007 riconsiderando peraltro la società attiva.
- (i) Edison ha esercitato il 30/01/2007 l'opzione di vendita della partecipazione rispetto alla quale la controparte si è resa inadempiente.
- (l) Capitale sociale sottoscritto ma non ancora versato.
- (m) Società di cui è stata chiesta la cancellazione ma non ancora cancellata.
- (n) La società non è ancora attiva.

I codici delle valute qui utilizzati sono conformi alla International Standard ISO 4217.

BRL real brasiliano	HRK kuna croata
CHF franco svizzero	LIT lira italiana
EGP sterlina egiziana	PTE escudo portoghese
EUR euro	USD dollaro statunitense
GBP sterlina inglese	XAF franco centro africano

RELAZIONE SEMESTRALE DI EDISON SPA

al 30 giugno 2008

Stato patrimoniale al 30 giugno 2008 di Edison Spa

30.06.2007	(in milioni di euro)	Rif. Nota	30.06.2008	31.12.2007
ATTIVITÀ				
4.534	Immobilizzazioni materiali	1	4.131	4.322
16	Immobili detenuti per investimento	2	1	1
2.632	Avviamento	3	2.632	2.632
244	Concessioni idrocarburi	4	225	234
32	Altre immobilizzazioni immateriali	5	30	31
2.262	Partecipazioni	6	1.817	1.671
150	Partecipazioni disponibili per la vendita	6	215	180
87	Altre attività finanziarie	7	62	67
-	Crediti per imposte anticipate	8	-	-
42	Altre attività	9	35	37
9.999	Totale attività non correnti		9.148	9.175
194	Rimanenze		207	192
696	Crediti commerciali		820	789
-	Crediti per imposte correnti		-	1
206	Crediti diversi		310	176
884	Attività finanziarie correnti		792	627
887	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		2	22
2.867	Totale attività correnti	10	2.131	1.807
-	Attività in dismissione	11	-	208
12.866	Totale attività		11.279	11.190
PASSIVITÀ				
4.793	Capitale sociale		5.292	5.292
49	Riserva legale		72	49
590	Altre riserve		576	592
465	Utili (perdite) portati a nuovo		623	465
391	Utile (perdita) del periodo		263	449
6.288	Totale patrimonio netto	12	6.826	6.847
40	Trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza	13	34	35
431	Fondo imposte differite	14	311	299
744	Fondi per rischi e oneri	15	841	811
1.202	Obbligazioni	16	1.200	1.201
262	Debiti e altre passività finanziarie	17	134	257
-	Altre passività	18	-	-
2.679	Totale passività non correnti	-	2.520	2.603
1.508	Obbligazioni		26	9
1.340	Debiti finanziari correnti		712	574
775	Debiti verso fornitori		846	856
8	Debiti per imposte correnti		18	-
268	Debiti diversi		331	283
3.899	Totale passività correnti	19	1.933	1.722
-	Passività in dismissione	20	-	18
12.866	Totale passività e patrimonio netto	-	11.279	11.190

Gli effetti dei rapporti con parti correlate, ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, e l'evidenza sui valori di bilancio sono evidenziate nell'apposita disclosure riportata nel paragrafo Operazioni infragruppo e con parti correlate.

Conto economico del primo semestre

Esercizio 2007	(in milioni di euro)	Rif. Nota	1° semestre 2008	1° semestre 2007
4.747	Ricavi di vendita	21	2.823	2.423
236	Altri ricavi e proventi	22	226	127
4.983	Totale ricavi		3.049	2.550
(4.084)	Consumi di materie e servizi (-)	23	(2.621)	(1.944)
(139)	Costo del lavoro (-)	24	(69)	(71)
760	Margine operativo lordo	25	359	535
(417)	Ammortamenti e svalutazioni (-)	26	(225)	(199)
343	Risultato operativo		134	336
(134)	Proventi (oneri) finanziari netti	27	(39)	(84)
218	Proventi (oneri) da partecipazioni	28	290	220
15	Altri proventi (oneri) netti	29	(33)	17
442	Risultato prima delle imposte		352	489
(2)	Imposte sul reddito	30	(101)	(106)
440	Risultato netto da attività in esercizio		251	383
9	Risultato netto da attività in dismissione	31	12	8
449	Risultato netto del periodo		263	391

Gli effetti dei rapporti con parti correlate, ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, e l'evidenza sui valori di bilancio sono evidenziate nell'apposita disclosure riportata nel paragrafo Operazioni infragruppo e con parti correlate.

Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide del primo semestre 2008

Analizza i flussi di cassa relativi alle disponibilità liquide a breve termine del 1° semestre 2008, confrontato con quelli dell'esercizio 2007.

Esercizio 2007	(in milioni di euro)	1° semestre 2008	1° semestre 2007
449	Utile (perdita)	263	391
416	Ammortamenti	224	206
(28)	(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(54)	(21)
21	(Rivalutazioni) svalutazioni di immobilizzazioni	7	6
(2)	Variazione del trattamento di fine rapporto	(2)	(1)
98	Variazione di altre attività e passività di esercizio	(25)	169
954	A. Flusso monetario da attività d'esercizio delle attività continue	413	750
(208)	Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali (-)	(92)	(111)
(345)	Investimenti in immobilizzazioni finanziarie (-)	(198)	(174)
39	Prezzo di cessione di immobilizzazioni materiali e immateriali	20	22
103	Prezzo di cessione di immobilizzazioni finanziarie	237	98
(73)	Altre attività correnti	(165)	(331)
(484)	B. Flusso monetario da attività di investimento	(198)	(496)
312	Accensione nuovi finanziamenti a medio e lungo termine	60	-
(2.012)	Rimborsi di finanziamenti a medio e lungo termine e riclassifiche di quote a breve (-)	(4)	(278)
1.018	Apporti di capitale da società controllanti o da terzi azionisti	-	520
(233)	Dividendi deliberati a società controllanti o a terzi azionisti (-)	(268)	(233)
280	Variazione dei debiti finanziari a breve	(23)	437
(635)	C. Flusso monetario da attività di finanziamento	(235)	446
(165)	D. Flusso monetario netto del periodo (A+B+C)	(20)	700
187	E. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	22	187
22	F. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo (D+E)	2	887

Variatione del patrimonio netto del primo semestre 2008

(in milioni di euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve e utili (perdite) a nuovo	Utile del periodo	Totale patrimonio netto
	(a)	(b)	(b)	(d)	(e)=(a+b+c+d)
Saldi al 31 dicembre 2006	4.273	18	686	632	5.609
Destinazione del risultato 2006 e distribuzione dividendi	-	31	368	(632)	(233)
Aumento capitale sociale per conversione warrant	520	-	-	-	520
Rettifiche del periodo derivanti dall'applicazione dello IAS 39	-	-	1	-	1
Risultato del periodo	-	-	-	391	391
Saldi al 30 giugno 2007	4.793	49	1.055	391	6.288
Aumento capitale sociale per conversione warrant	499	-	-	-	499
Avanzo di fusione	-	-	7	-	7
Rettifiche del periodo derivanti dall'applicazione dello IAS 39	-	-	(5)	-	(5)
Risultato del periodo	-	-	-	57	57
Saldi al 31 dicembre 2007	5.292	49	1.057	449	6.847
Destinazione del risultato 2007 e distribuzione dividendi	-	23	158	(449)	(268)
Aumento capitale sociale per esercizio stock option	-	-	-	-	-
Rettifiche del periodo derivanti dall'applicazione dello IAS 39	-	-	(16)	-	(16)
Risultato del periodo	-	-	-	263	263
Saldi al 30 giugno 2008	5.292	72	1.199	263	6.826

NOTE ILLUSTRATIVE ALLA RELAZIONE SEMESTRALE DEL 2008

Contenuto e forma della relazione semestrale

La relazione semestrale al 30 giugno 2008 di Edison Spa, è redatta ai sensi dell'articolo 154-ter del D. Lgs. 24.2.98 n. 58 e successive modifiche, e recepisce, in particolare, in quanto situazione infrannuale, il disposto dello IAS 34 "Bilanci intermedi". Essa è redatta in conformità ai Principi Contabili Internazionali "International Financial Reporting Standards (IFRS)" omologati dall'Unione Europea.

La relazione semestrale al 30 giugno 2008 è assoggettata a revisione contabile limitata.

I principi contabili, i criteri e le stime di valutazione adottati sono omogenei con quelli utilizzati in sede di redazione del bilancio separato al 31 dicembre 2007 al quale si rimanda per completezza di trattazione.

A decorrere dal 1° gennaio 2008 diventa applicabile l'IFRIC 11 "Operazioni con azioni proprie e del gruppo" che integra i principi dell'IFRS 2 in materia di pagamenti basati su azioni. Tale interpretazione non ha determinato effetti sulla relazione semestrale al 30 giugno 2008.

I valori esposti nel seguito della relazione semestrale, ove non diversamente specificato, sono espressi in milioni di euro.

Prospetti di bilancio adottati

Gli schemi di bilancio adottati hanno le seguenti caratteristiche:

- nello **Stato patrimoniale** le attività e le passività sono analizzate per scadenza, separando le poste correnti e non correnti con scadenza, rispettivamente, entro e oltre 12 mesi dalla data di bilancio;
- il **Conto economico** è scalare con le singole poste analizzate per natura;
- il **Rendiconto finanziario** è predisposto utilizzando il metodo indiretto.

GESTIONE DEI RISCHI

Edison Spa adotta un sistema di controllo dei rischi integrato basato sugli standard internazionali dell'*Enterprise Risk Management*, descritto compiutamente nelle "Note illustrative alla relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2008" cui si rimanda per una completa disamina.

Di seguito si riporta una analisi di sintesi della gestione dei rischi di Edison Spa esposta secondo il modello di rischio aziendale.

Rischi di mercato

In questa tipologia sono inclusi tutti i rischi legati direttamente o indirettamente alla fluttuazione dei prezzi dei mercati fisici e finanziari cui Edison Spa è esposta e, in particolare:

- 1) rischio legato alla volatilità dei prezzi delle *commodity* energetiche trattate;
- 2) rischio tasso di cambio;
- 3) rischio tasso di interesse.

1. Rischio prezzo delle commodity e tasso di cambio connesso all'attività in commodity

Edison Spa è esposta al rischio prezzo, ivi compreso il relativo rischio cambio, su tutte le *commodity* energetiche trattate, ossia energia elettrica, gas naturale, carbone, olio e prodotti di raffinazione, dal momento che le attività di produzione, stoccaggio e compravendita risentono delle fluttuazioni dei prezzi, principalmente, per quanto concerne i *fuels*, denominati in dollari USA, di dette *commodity* energetiche. Tali fluttuazioni agiscono tanto direttamente quanto indirettamente attraverso formule e indicizzazioni presenti nelle strutture di *pricing*.

In linea con le *Energy Risk Policy*, come già descritto nelle disclosure di Bilancio consolidato, Edison Spa attiva coperture di *Hedging Strategico* attraverso l'utilizzo di idonei strumenti finanziari, con riferimento all'esposizione di Gruppo, e coperture di *Hedging Operativo* con riferimento a specifiche transazioni relative alle vendite di gas naturale (commodity e cambio).

Gli strumenti finanziari derivati utilizzati al 30 giugno 2008 sono valutati a *fair value* rispetto alla curva *forward* di mercato della data di riferimento del bilancio, qualora il sottostante del derivato sia negoziato in mercati che presentano una struttura a termine dei prezzi.

Edison Spa utilizza il metodo Montecarlo per valutare l'impatto che le oscillazioni dei prezzi di mercato del sottostante hanno sul *fair value* dei derivati finanziari in essere.

L'impianto metodologico è analogo a quello utilizzato per il calcolo del *Profit at Risk - PaR*¹ descritto nelle disclosure di Bilancio consolidato. Tale metodologia prevede la simulazione di diecimila scenari per l'intero portafoglio, relativamente a ogni driver di prezzo rilevante, tenendo conto della relativa volatilità e delle relative correlazioni, utilizzando come livello di riferimento le *forward* di mercato alla data di bilancio. Ottenuta, in questo modo, una distribuzione di probabilità associata alle variazioni di *fair value* dei contratti finanziari in essere, è possibile estrapolare il massimo scostamento negativo atteso sul *fair value* in analisi, nell'arco temporale dato dall'esercizio contabile, a un dato livello di probabilità, fissato al 97,5% in analogia all'intervallo di confidenza utilizzato nel calcolo del PaR.

1. Profit at risk: misura statistica del massimo scostamento potenziale negativo del margine previsto a budget in caso di movimenti sfavorevoli dei mercati, con dato orizzonte temporale e intervallo di confidenza.

Sulla base della metodologia illustrata, per quanto riguarda il Bilancio separato di Edison, il massimo scostamento negativo atteso di *fair value* dei contratti finanziari in essere sull'orizzonte temporale dell'esercizio in corso con una probabilità del 97,5% rispetto al *fair value* determinato al 30 giugno 2008 risulta pari a 48,1 milioni di euro (62,5 milioni di euro al 30 giugno 2007), come rappresentato nella tabella che segue.

(in milioni di euro)	30.06.2008		30.06.2007	
	Livello di probabilità	Scostamento negativo atteso di fair value	Livello di probabilità	Scostamento negativo atteso di fair value
Edison Spa	97,5%	48,1	97,5%	62,5

In altri termini rispetto al *fair value* determinato al 30 giugno 2008 sui contratti finanziari in essere, la probabilità di scostamento negativo maggiore di 48,1 milioni di euro entro la fine dell'esercizio 2008 è limitata al 2,5% degli scenari.

2. Rischio di cambio non connesso al rischio commodity

Fatta eccezione per quanto sopra riportato nell'ambito del rischio *commodity*, Edison non è particolarmente esposta al rischio di cambio.

3. Rischio di tasso d'interesse

Edison è esposta alle fluttuazioni del tasso d'interesse soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento.

(in milioni di euro)	30.6.2008			31.12.2007		
	senza derivati	con i derivati	% con i derivati	senza derivati	con i derivati	% con i derivati
- a tasso fisso	702	861	42%	702	896	50%
- a tasso variabile	1.370	1.211	58%	1.102	908	50%
Totale indebitamento finanziario lordo (*)	2.072	2.072	100%	1.804	1.804	100%

(*) Per la composizione dell'indebitamento finanziario lordo si veda il successivo paragrafo "Rischio di liquidità".

L'esposizione al rischio di variazione dei tassi d'interesse al 30 giugno 2008, come indicato nella tabella di analisi che precede, si può quantificare in circa il 58% dell'esposizione totale lorda di Edison (50% al 31 dicembre 2007); il residuo 42% a tasso fisso (50% al 31 dicembre 2007), deriva dalla combinazione tra debiti originariamente a tasso predefinito e derivati posti in essere a copertura di finanziamenti bancari o debito obbligazionario contrattualmente indicizzati al tasso variabile.

La politica di copertura del rischio tasso è ispirata alle seguenti linee guida. Anzitutto Edison non pone in essere derivati con finalità speculative. Al contrario l'obiettivo è principalmente la riduzione dell'oscillazione nella volatilità degli oneri finanziari. Si tratta di operazioni di copertura, in parte qualificate come tali ai sensi dello IAS 39, in parte secondo una prospettiva di *economic hedge*, con la finalità, in entrambi i casi, di mitigare l'effetto, sugli oneri finanziari, di aumenti nel tasso euribor, al tempo stesso mantenendo una parte dei benefici connessi a sue eventuali riduzioni. Tale obiettivo è raggiunto attraverso un'opportuna combinazione tra tasso fisso e variabile nella composizione del debito, dopo le coperture.

Le maggiori operazioni nel portafoglio di Edison ben rappresentano l'applicazione di questi principi; le coperture hanno interessato per lo più le emissioni obbligazionarie, poiché queste costituiscono la fonte più stabile della raccolta finanziaria (confrontare, per la descrizione essenziale delle obbligazioni in essere, la tabella contenuta nel paragrafo "Rischio di *default* e *covenant* sul debito"). Il prestito obbligazionario da 700 milioni di euro a tasso fisso (5,125%) è stato riportato, grazie a operazioni derivate, a tasso variabile per 350 milioni di euro, mentre l'emissione da 500 milioni di euro a tasso variabile è stata convertita a tasso fisso (intorno al 3,60%) per 200 milioni e, per i re-

sidui 300 milioni, è stata negoziata una struttura che sterilizza gli aumenti del tasso contrattuale, oltre la soglia prefissata del 3,95%.

Di seguito si riporta una sensitivity analysis che illustra gli effetti determinati, rispettivamente sul Conto economico e sul Patrimonio netto, da un'ipotetica traslazione delle curve di +50 o di -50 *basis point* rispetto ai tassi effettivamente applicati nel corso del primo semestre 2008 (tassi spot di periodo e curve forward di fine periodo).

Sensitivity analysis (in milioni di euro)	1° semestre 08			30.06.2008		
	effetto sugli oneri finanziari (C.E.)			effetto sulla riserva di Cash Flow Hedge (P.N.)		
	+50bps	base	-50bps	+50bps	base	-50bps
Edison Spa	51	48	45	4	3	4

Rischio di credito

Il rischio credito rappresenta l'esposizione di Edison a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali sia finanziarie. Tale rischio discende *in primis* da fattori di natura tipicamente economico-finanziaria, ovvero dalla possibilità che si verifichi una situazione di *default* di una controparte, come da fattori di natura più strettamente tecnico-commerciale o amministrativo-legale (i.e. contestazioni sulla natura/quantità della fornitura, sulla interpretazione di clausole contrattuali, sulle fatture a supporto, ecc.).

In Edison l'esposizione al rischio di credito è connessa alla vendita di energia elettrica e di gas naturale. Al fine di controllare tale rischio, la cui gestione operativa è demandata specificatamente alla funzione di *credit management* allocata centralmente nella Direzione Finanza, Edison ha implementato procedure e azioni per la valutazione del *credit standing* della clientela, anche attraverso opportune griglie di *scoring*, per il monitoraggio dei relativi flussi di incassi attesi e le eventuali azioni di recupero; le policy e gli strumenti di valutazione ex ante del merito di credito e le attività di monitoraggio e recupero sono differenziate in funzione sia delle diverse categorie di clientela sia delle fasce dimensionali di consumo. In applicazione delle *policy* interne sul credito, in taluni casi in funzione del merito di credito attribuito è richiesto alla clientela di procurare il rilascio di garanzie; si tratta tipicamente di garanzie bancarie o assicurative a prima richiesta emesse da soggetti di primario standing creditizio. In aggiunta a quanto sopra, si segnala che a partire dallo scorso mese di febbraio è stata avviata un'operazione di cessione di crediti commerciali "pro soluto" su base revolving mensile, che ad oggi ha comportato la vendita definitiva di crediti per un valore nominale di complessivi 127 milioni di euro. Tra i crediti oggetto di cessione quelli che al 30 giugno 2008 sono ancora assoggettati ad un rischio di *recourse* sono di ammontare non significativo.

Infine nella scelta delle controparti per la gestione di risorse finanziarie temporaneamente in eccesso e nella stipula di contratti di copertura finanziaria (strumenti derivati) Edison ricorre solo a interlocutori di elevato *standing* creditizio.

Per quanto riguarda i tempi di pagamento applicati alla parte preponderante della clientela, le scadenze sono maggiormente concentrate entro i trenta giorni dalla relativa fatturazione, di norma mensile ed effettuata entro il mese successivo rispetto a quello di fornitura. Nei casi di ritardato pagamento Edison, in linea con le esplicithe previsioni dei sottostanti contratti di fornitura/somministrazione, addebita alla clientela interessi di mora nella misura prevista dalle vigenti leggi in materia (è standard l'applicazione del Tasso di Mora ex Dlgs 231/2002) a prescindere dall'ulteriore diritto alla cessazione della fornitura (altrimenti detta "estromissione" dal contratto di fornitura) in caso di perdurante insolvenza.

I crediti commerciali sono esposti in bilancio al netto di eventuali svalutazioni che vengono prudentemente effettuate con aliquote differenziate in funzione dei diversi gradi di *contestazione* sottostante alla data di bilancio.

Di seguito si riporta un quadro di sintesi dei crediti commerciali lordi, dei relativi fondi svalutazione crediti e delle garanzie in portafoglio a fronte degli stessi.

(in milioni di euro)	30.06.2008	31.12.2007
Crediti commerciali lordi	851	819
Fondo svalutazione crediti (-)	(31)	(30)
Crediti commerciali	820	789
Garanzie in portafoglio	189	113
Crediti scaduti da 9 a 12 mesi	4	2
Crediti scaduti oltre i 12 mesi	15	18

I crediti commerciali in sofferenza alla data di bilancio sono coperti dai relativi fondi di svalutazione.

Rischi operativi

I rischi operativi rappresentano il rischio di perdite o danni alla società o a terzi derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi, ivi compreso il rischio legale, o da eventi di natura esogena. Tali fenomeni, evidenziati in sede di Risk Self Assessment a fini gestionali, non hanno impatto nella relazione semestrale al 30 giugno 2008 fatto salvo quanto iscritto nei fondi rischi e oneri; a tal riguardo si rimanda alla sezione "Fondi per rischi e oneri" (nota 15).

Altri rischi

Rischio di liquidità

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. La tabella che segue analizza le uscite di cassa nominali future attese, sia per la quota capitale sia per la quota interessi, con riferimento alle passività finanziarie compresi i debiti commerciali e i contratti derivati su tassi di interesse. I finanziamenti sono stati inclusi sulla base della prima scadenza in cui possono essere chiesti a rimborso mentre quelli a revoca sono stati considerati esigibili a vista.

(in milioni di euro)	30.06.2008			31.12.2007		
	da 1 a 3 mesi	oltre 3 mesi e fino a 1 anno	oltre 1 anno	da 1 a 3 mesi	oltre 3 mesi e fino a 1 anno	oltre 1 anno
Worst case						
Obbligazioni	7	58	1.337	7	56	1.343
Debiti e altre passività finanziarie	346	212	157	342	30	293
Debiti verso fornitori	816	30	-	804	52	-
Totale	1.169	300	1.494	1.153	138	1.636

Per quanto riguarda i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità, l'obiettivo è di dotarsi in ogni momento di affidamenti *committed* necessari a rimborsare l'indebitamento finanziario in scadenza nei successivi dodici mesi. Al 30 giugno 2008 tale obiettivo è largamente superato, considerato che a tale data Edison dispone di linee di credito *committed* non utilizzate pari a originari 1.500 milioni di euro, con una vita residua media superiore ai 4 anni. Di queste, la parte più significativa è rappresentata da una linea di credito sindacata *stand-by* di euro 1.500 milioni con scadenza 2013, non utilizzata a fine giugno.

Per quanto riguarda l'equilibrio del capitale circolante e, in particolare, la copertura dei debiti verso fornitori, a essa concorrono a provvedere la consistenza dei crediti commerciali e le condizioni cui sono regolati.

Nella tabella che segue è fornita la suddivisione per scadenza dell'indebitamento finanziario lordo alla data di bilancio. Si precisa che tali valori non sono esattamente rappresentativi dell'esposizione al rischio di liquidità in quanto non esprimono flussi di cassa nominali attesi bensì valutazioni a co-

sto ammortizzato o a fair value per i derivati, ovvero i valori contabili delle passività finanziarie alla data di bilancio.

(in milioni di euro)	30.06.2009	30.06.2010	30.06.2011	30.06.2012	30.06.2013	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni	26	-	700	500	-	-	1.226
Debiti e altre passività finanziarie verso terzi	632	18	17	92	3	3	765
Debiti finanziari lordi verso terzi	658	18	717	592	3	3	1.991
Debiti finanziari lordi infragruppo	80	1	-	-	-	-	81
Totale debiti finanziari lordi	738	19	717	592	3	3	2.072

Rischio di default e covenants sul debito

Il rischio in esame attiene alla possibilità che i contratti di finanziamento o i regolamenti dei prestiti obbligazionari, di cui Edison è parte, contengano disposizioni che legittimano le controparti, siano essi banche o detentori di obbligazioni, a chiedere al debitore, al verificarsi di determinati eventi, l'immediato rimborso delle somme prestate, generando conseguentemente un rischio di liquidità (si veda anche il paragrafo precedente "Rischio di liquidità").

Edison ha ancora in essere due prestiti obbligazionari (*Euro Medium Term Notes*) per complessivi nominali 1.200 milioni di euro (vedi tabella in milioni di euro):

Descrizione	Emittente	Mercato di quotazione	Codice ISIN	Durata (anni)	Scadenza	Valore nominale (milioni di euro)	Cedola	Tasso annuale
EMTN 12/2003	Edison Spa	Borsa Valori Lussemburgo	XS0181582056	7	10/12/2010	700	Fissa, annuale	5,125%
EMTN 12/2003	Edison Spa	Borsa Valori Lussemburgo	XS0196762263	7	19/07/2011	500	Variabile, trimestrale	5,384%

Inoltre Edison ha in essere contratti di finanziamento non sindacati per complessivi nominali 332 milioni di euro e contratti di finanziamento sindacati per complessivi nominali 1.500 milioni di euro, di cui non utilizzati al 30 giugno 2008, per 1.500 milioni di euro.

I contratti summenzionati, in linea con la prassi internazionale per operazioni finanziarie analoghe, prevedono in generale il diritto del creditore di chiedere il rimborso di quanto dovuto risolvendo anticipatamente il rapporto con il debitore in tutti i casi in cui quest'ultimo sia dichiarato insolvente e/o sia oggetto di procedure concorsuali (quali l'amministrazione controllata o il concordato preventivo), oppure abbia avviato una procedura di liquidazione o un'altra procedura con simili effetti.

In particolare, i regolamenti che disciplinano i prestiti obbligazionari, in linea con la prassi di mercato, contengono una serie di clausole tipiche la cui violazione comporta il sorgere in capo all'emittente dell'obbligo di immediato rimborso delle obbligazioni emesse. Tra queste, le principali: (i) clausole di *negative pledge*, per effetto delle quali l'emittente si impegna a non costituire garanzie reali sui beni della società, oltre una soglia specificatamente individuata; (ii) clausole di *cross default/cross acceleration* che comportano l'obbligo di rimborso immediato dei titoli obbligazionari al verificarsi di gravi inadempimenti che trovano ragione o titolo in altri contratti di finanziamento, avuto riguardo a una parte cospicua del debito complessivo.

Per quel che concerne, poi, i contratti di apertura di credito e i contratti di finanziamento bilaterali o sindacati di cui Edison è parte, si segnala in particolare che la linea di credito sindacata concessa a Edison per un ammontare pari a Euro 1.500 milioni contempla tra l'altro, l'obbligo in capo a Edison di rispettare alcuni impegni, quali quello di assicurarsi che alle banche finanziatrici sia riservato un trattamento analogo a quello spettante ai creditori di altri contratti di finanziamento non garantiti e contempla altresì limitazioni alla facoltà di concedere garanzie reali a nuovi finanziatori (*negative pledge*).

Allo stato, la società non è a conoscenza dell'esistenza di alcuna situazione di *default* né della violazione di alcuno dei *covenants* sopra citati.

Analisi delle operazioni a termine e strumenti derivati

La società applica ove possibile l'*hedge accounting*, verificandone la rispondenza ai requisiti di compliance con il principio IAS 39. Le operazioni in strumenti derivati sono così classificabili:

- 1) *Operazioni definibili di copertura ai sensi dello IAS 39*: si dividono in operazioni a copertura di flussi finanziari (*cash flow hedge*) e operazioni a copertura di poste di bilancio (*fair value hedge*). Per le operazioni di *cash flow hedge*, le uniche attualmente presenti, il risultato maturato è ricompreso, quando realizzato, nel margine operativo lordo per quanto riguarda le operazioni su commodity e nei proventi e oneri finanziari per le operazioni di natura finanziaria; mentre il valore prospettico è esposto nel patrimonio netto.
- 2) *Operazioni non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39*, includono la copertura del margine: per tutte le operazioni di copertura rispondenti ai requisiti di compliance con politiche di rischio aziendali il risultato maturato e il valore prospettico sono stati ricompresi nel margine operativo lordo se relative all'attività inerente il portafoglio industriale, tra i proventi e oneri finanziari se relative alle operazioni di natura finanziaria.

Strumenti in essere al 30 giugno 2008

Nelle tabelle sottostanti sono illustrate le seguenti informazioni:

- l'*outstanding* dei contratti derivati in essere alla data di reporting, analizzato per scadenza;
- il valore di Stato patrimoniale di tali contratti, rappresentato dal *fair value* dei contratti alla data di reporting;
- la quota parte del *fair value* di cui al punto precedente recepita a conto economico dalla data di sottoscrizione alla data di reporting.

Si segnala, infine, che l'eventuale differenza tra il valore di Stato patrimoniale e il *fair value* iscritto a Conto economico rappresenta il *fair value* dei contratti definibili di *cash flow hedge*, che in conformità ai principi di riferimento, viene iscritto direttamente tra le riserve del Patrimonio netto.

A) Su tassi di interesse e su tassi di cambio

(in milioni di euro)	Valore nozionale (*)	Valore nozionale (*)	Valore nozionale (*)	Valore di stato patrimoniale (**)	Effetto progressivo a conto economico al 30.06.08 (***)
	scadenza entro 1 anno	scadenza tra 2 e 5 anni	scadenza oltre 5 anni		
Gestione del rischio su tassi di interesse					
- A copertura di flussi di cassa ai sensi IAS 39 (cash flow hedge)	-	200	-	4	-
- Non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	-	1.665	36	(8)	(8)
Totale derivati sui tassi di interesse	-	1.865	36	(4)	(8)
Gestione del rischio su tassi di cambio					
- Definibili di copertura ai sensi dello IAS 39					
- su operazioni commerciali	556	15	-	(25)	-
- su operazioni finanziarie	-	-	-	-	-
- Non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39					
- su operazioni commerciali	57	-	-	(3)	(3)
- su operazioni finanziarie	-	-	-	-	-
Totale derivati su cambi	613	15	-	(28)	(3)

(*) Rappresenta la somma del valore nozionale dei contratti elementari che derivano dall'eventuale scomposizione dei contratti complessi.

(**) Rappresenta il credito (+) o il debito (-) netto iscritto nello Stato patrimoniale a seguito della valutazione a fair value dei derivati.

(***) Rappresenta l'adeguamento a fair value dei derivati iscritto progressivamente a Conto economico dal momento della stipula del contratto fino alla data attuale.

B) Su commodity

	Unità di misura del valore nozionale	Valore nozionale scadenza entro un anno (*)	Valore nozionale scadenza entro due anni (*)	Valore nozionale scadenza oltre due anni (*)	Valore di stato patrimoniale (**) (in milioni di euro)	Effetto progressivo a conto economico al 30.06.2008 (***) (in milioni di euro)
Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici						
A. a copertura di flussi di cassa (cash flow hedge) ai sensi IAS 39 di cui:						
		595.070	-	-	9	-
- Elettricità	TWh					
- Gas	Milioni di Term					
- Gas liquido, petrolio	Barili	595.070	-	-	9	-
- Carbone	Milioni di tonnellate					
- CO ₂	Milioni di tonnellate					
- Altre commodity	-					
B. definibili di copertura (fair value hedge) ai sensi IAS 39						
		-	-	-	-	-
C. non definibili di copertura ai sensi IAS 39 di cui:						
C.1 copertura del margine						
		220.225	33.400	39.000	2	2
- Elettricità	TWh					
- Gas liquido, petrolio	Barili	220.225	33.400	39.000	2	2
- CO ₂	Milioni di tonnellate					
C.2 operazioni di trading						
		-	-	-	-	-
- Elettricità	TWh					
- Gas liquido, petrolio	Barili					
TOTALE		220.225	33.400	39.000	11	2

(*) + per saldo acquisti, - per saldo vendite.

(**) Rappresenta il credito (+) o il debito (-) netto iscritto in Stato patrimoniale a seguito della valutazione a fair value dei derivati.

(***) Rappresenta l'adeguamento a fair value dei derivati iscritto progressivamente a Conto economico dal momento della stipula del contratto fino alla data attuale.

Risultati economici e patrimoniali dell'attività in derivati nel 1° semestre 2008

La tabella che segue evidenzia l'analisi dei risultati economici al 30 giugno 2008 dell'attività in derivati. Si segnala che la voce "Consumi di materie e servizi" comprende un onere pari a 22 milioni di euro relativo alla parte efficace della gestione del rischio cambio su commodity.

(in milioni di euro)	Realizzati nel periodo	Fair Value stanziato sui contratti in essere al 31.12.2007	di cui di (B) già realizzati nel periodo	Fair Value stanziato sui contratti in essere al 30.06.2008	Variazione Fair Value del periodo	Valori iscritti a conto economico
	(A)	(B)	(B1)	(C)	(D=C-B)	(A+D)
Altri ricavi e proventi (Rif. Nota 22 Conto Economico)						
Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH)	8	-	-	1	1	9
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	1	1	-	6	5	6
Gestione del rischio cambio su commodity						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH)	-	-	-	-	-	-
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	-	-	-	-	-	-
Totale (A)	9	1	-	7	6	15
Consumi di materie e servizi (Rif. Nota 23 Conto economico)						
Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH)	(1)	-	-	-	-	(1)
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	(3)	(3)	(2)	(4)	(1)	(4)
Gestione del rischio cambio su commodity						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH)	(32)	(10)	(10)	(2)	8	(24)
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	-	(1)	-	(2)	(1)	(1)
Totale (B)	(36)	(14)	(12)	(8)	6	(30)
TOTALE ISCRITTO NEL MARGINE OPERATIVO LORDO (A+B)	(27)	(13)	(12)	(1)	12	(15)
Gestione del rischio su tassi di interesse di cui:						
Proventi finanziari						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CHF)	1	-	-	-	-	1
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	10	4	6	9	5	15
Totale proventi finanziari (D)	11	4	6	9	5	16
Oneri finanziari						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CHF)	-	-	-	-	-	-
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	(24)	(18)	(3)	(16)	2	(22)
Totale oneri finanziari (E)	(24)	(18)	(3)	(16)	2	(22)
Margine della gestione su tassi di interesse (D+E)=(F)	(13)	(14)	3	(7)	7	(6)
Gestione del rischio su tassi di cambio di cui:						
Utili su cambi						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	-	-	-	-	-	-
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	-	-	-	-	-	-
Totale utili su cambi (G)	-	-	-	-	-	-
Perdite su cambi						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	-	-	-	-	-	-
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	1	-	-	-	-	1
Totale perdite su cambi (H)	1	-	-	-	-	1
Margine della gestione operazioni su tassi di cambio (G+H)=(I)	1	-	-	-	-	1
TOTALE ISCRITTO NEI PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI (F+I) (Rif. Nota 27 Conto Economico)	(12)	(14)	3	(7)	7	(5)

Nel seguito sono analizzati i valori iscritti in Stato patrimoniale a fronte della valutazione a fair value dei contratti derivati in essere alla data di bilancio:

(in milioni di euro)	30.6.2008		31.12.2007	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
Operazioni su cambi	1	(4)	1	(3)
Operazioni su tassi d'interesse	10	(14)	7	(18)
Operazioni su commodity	17	(29)	4	(10)
Fair value iscritto nelle attività e passività correnti	28	(47)	12	(31)
di cui:				
- iscritti tra i "Crediti e debiti diversi"	18	(33)	5	(13)
- iscritti tra le "Attività finanziarie correnti e "Debiti finanz. correnti"	10	(14)	7	(18)

Con riferimento a tali poste segnaliamo che, a fronte dei crediti e debiti su esposti, si è iscritta a Patrimonio netto una riserva di Cash Flow Hedge negativa pari a 12 milioni di euro, valore al lordo delle relative imposte differite e anticipate.

Classi di strumenti finanziari

A completamento delle analisi richieste dall'IFRS7, si riportano le tipologie di strumenti finanziari presenti nelle poste di bilancio, con l'indicazione dei criteri di valutazione applicati e, nel caso di strumenti finanziari valutati a fair value, dell'esposizione (Conto economico o Patrimonio netto). Nell'ultima colonna della tabella è riportato, ove applicabile, il fair value al 30 giugno 2008 dello strumento finanziario. Si ricorda che Edison non ha adottato la cosiddetta fair value option e, dunque, né i debiti finanziari né i prestiti obbligazionari sono stati adeguati al rispettivo fair value.

(in milioni di euro)	Criteri applicati nella valutazione in bilancio degli strumenti finanziari					Fair Value al 30.06.2008
	strumenti finanziari valutati a Fair Value con variazione di FV iscritta a:		Strumenti finanziari valutate al costo ammortizzato	Partecipazioni non quotate valutate al costo	Valore di bilancio al 30.06.2008	
	conto economico	patrimonio netto				
ATTIVITÀ						
Partecipazioni disponibili per la vendita, di cui:						
- non quotate	-	-	-	203	203	n.d.
- quotate	-	12	-	-	12	12
					215	n.d.
Altre attività finanziarie ⁽³⁾	-	-	62	-	62	62
Altre attività ⁽³⁾	-	-	35	-	35	35
Crediti commerciali ⁽³⁾	-	-	820	-	820	820
Crediti diversi ⁽¹⁾⁽³⁾	6	11	293	-	310	310
Attività finanziarie correnti ⁽²⁾⁽³⁾	16	4	772	-	792	792
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti ⁽³⁾	-	-	2	-	2	2
PASSIVITÀ						
Obbligazioni correnti e non correnti	-	-	1.226	-	1.226	1.220
Debiti finanziari correnti e non correnti ⁽¹⁾⁽³⁾	14	-	832	-	846	845
Debiti verso fornitori ⁽³⁾	-	-	846	-	846	846
Debiti diversi ⁽³⁾	8	25	298	-	331	331

⁽¹⁾ Include i crediti e i debiti iscritti a fronte della valutazione a Fair Value di contratti derivati il cui dettaglio è fornito nella pagina precedente.

⁽²⁾ Include i crediti iscritti a fronte della valutazione a Fair Value di contratti derivati e di partecipazioni di trading.

⁽³⁾ Per la componente di tali poste non relativa a contratti derivati o finanziamenti, non è stato calcolato il fair value in quanto il corrispondente valore di carico nella sostanza approssima lo stesso.

NOTE ALLE POSTE DELLO STATO PATRIMONIALE

Attività

Attività non correnti

1. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, costituite dai beni strumentali alla produzione, ammontano a 4.131 milioni di euro, e registrano una diminuzione rispetto al 31 dicembre 2007 di 191 milioni di euro, come di seguito dettagliato:

(in milioni di euro)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Valori iniziali al 31.12.2007 (A)	526	3.706	6	4	80	4.322
Variazioni al 30 giugno 2008:						
- acquisizioni	1	23	-	-	61	85
- alienazioni (-)	(1)	(20)	-	-	-	(21)
- ammortamenti (-)	(12)	(182)	(1)	(1)	-	(196)
- conferimenti	(13)	(46)	-	-	-	(59)
- altri movimenti	-	21	1	-	(22)	-
Totale variazioni (B)	(25)	(204)	-	(1)	39	(191)
Valori al 30.06.2008 (A+B)	501	3.502	6	3	119	4.131

Nel valore complessivo dei beni sono incluse per 119 milioni di euro le immobilizzazioni in corso e gli acconti relativi essenzialmente a Candela (17 milioni di euro), al repowering degli impianti idroelettrici di Belviso, Ganda, Campo e Prati (20 milioni di euro), al repowering della centrale termoelettrica di Marghera Azotati (7 milioni di euro) e allo sviluppo di alcuni campi del settore idrocarburi (Emma 9 milioni, Panda 8 milioni, San Giorgio 8 milioni e Santo Stefano 9 milioni di euro).

Le **acquisizioni**, che risultano pari a 85 milioni di euro, riguardano in larga parte i seguenti investimenti:

- per 40 milioni di euro il **comparto termoelettrico**, riferiti essenzialmente a Candela (25 milioni di euro), al repowering della centrale di Marghera Azotati (5 milioni di euro) e al completamento della centrale di Simeri Crichi (3 milioni di euro);
- per 28 milioni di euro il **comparto idrocarburi**, riferiti essenzialmente agli interventi effettuati per le attività di sviluppo dei giacimenti di Emma (7 milioni di euro), San Giorgio (8 milioni di euro) e Santo Stefano (9 milioni di euro);
- per 14 milioni di euro il **comparto idroelettrico** e sono riferiti principalmente al rinnovo degli impianti di Belviso e Ganda (10 milioni di euro).

Le **alienazioni**, pari a 21 milioni di euro, riguardano essenzialmente la vendita di componenti della centrale termoelettrica di Candela e di alcuni terreni. Tali alienazioni hanno generato plusvalenze nette per complessivi 4 milioni di euro.

Gli **ammortamenti** delle immobilizzazioni materiali hanno riguardato per 135 milioni di euro il comparto termoelettrico (127 milioni di euro al 30 giugno 2007), per 41 milioni di euro il comparto idroelettrico (42 milioni al 30 giugno 2007), per 18 milioni di euro il comparto idrocarburi (18 milioni al 30 giugno 2007) e per 2 milioni di euro la *corporate* (2 milioni di euro al 30 giugno 2007).

I **conferimenti**, riguardano l'operazione di conferimento di 3 centrali idroelettriche nella neo-costituita partecipata Dolomiti Edison Energia, il cui 51% del capitale è stato oggetto di cessione nel corso del mese di maggio con un effetto positivo pari a 22 milioni di euro.

Segnaliamo che:

- il valore netto delle immobilizzazioni materiali comprende per 227 milioni di euro i **beni gratuitamente devolvibili** (272 milioni di euro al 31 dicembre 2007), questi ultimi riferiti principalmente al comparto idroelettrico ove Edison è titolare di n. 31 concessioni (n. 34 al 31 dicembre 2007). La riduzione attiene prevalentemente alla quota di ammortamento del periodo e al conferimento a Dolomiti Edison Energia;
- le immobilizzazioni materiali includono inoltre **beni in locazione finanziaria** per 3 milioni di euro iscritti con la metodologia dello IAS 17 (*revised*). Il valore complessivo del residuo debito finanziario, iscritto tra i "Debiti e altre passività finanziarie", è pari a 1 milione di euro.

2. Immobili detenuti per investimento

Il valore degli immobili detenuti per investimento, riferiti a terreni e fabbricati non strumentali alla produzione, è pari a 1 milione di euro dopo gli ammortamenti del periodo.

3. Avviamento

È pari a 2.632 milioni di euro. Il valore residuo rappresenta un'attività immateriale con vita utile indefinita e, pertanto, non soggetta ad ammortamento sistematico ma assoggettata ad impairment test almeno su base annuale. Il valore di tale avviamento riflette, sotto il profilo metodologico, i criteri di attribuzione per filiera già indicati nell'ambito della definizione delle cash generating unit del bilancio consolidato.

Nel periodo in esame non si sono evidenziati *impairment indicators* che hanno inciso sul valore dell'avviamento.

4. Concessioni idrocarburi

Le concessioni per la coltivazione di idrocarburi, rappresentate da n. 45 titoli minerari per lo sfruttamento di giacimenti di idrocarburi in Italia, ammontano a 225 milioni di euro e si riducono di 9 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2007 essenzialmente per effetto degli ammortamenti di periodo. Si segnala inoltre che nel corso del primo semestre 2008 non si sono evidenziate capitalizzazioni da successi esplorativi e conseguenti passaggi in sviluppo ai sensi dell'IFRS 6.

Informativa relativa alle concessioni di Edison Spa

Si riporta nel seguito l'informativa inerente alle concessioni detenute da Edison, i cui valori sono riportati, come già commentato, nelle poste "Immobilizzazioni materiali" e "Concessioni Idrocarburi".

	Numero	Vita residua da	a
Concessioni idroelettriche	31	1	22
Concessioni di Idrocarburi	45	(*) "unit of production"	

(*) L'ammortamento e quindi la vita residua dei giacimenti sono calcolati in funzione della quota estratta rapportata alle riserve disponibili.

5. Altre immobilizzazioni immateriali

Il valore di 30 milioni di euro, al netto degli ammortamenti di periodo per 19 milioni di euro, comprende per 29 milioni di euro licenze e diritti simili, essenzialmente licenze software, e per 1 milione di euro immobilizzazioni in corso.

Si segnala che sono stati sostenuti oneri per 14 milioni di euro in ricerca ed esplorazione di giacimenti di idrocarburi, i quali sono stati integralmente ammortizzati nel periodo in esame.

6. Partecipazioni e Partecipazioni disponibili per la vendita

L'importo di 1.817 milioni di euro della voce Partecipazioni si riferisce per 685 milioni di euro a partecipazioni in imprese controllate e per 1.132 milioni di euro a partecipazioni in società a controllo congiunto e collegate. Le Partecipazioni disponibili per la vendita, pari a 215 milioni di euro, si riferiscono per 204 milioni di euro a partecipazioni terze non quotate e per 11 milioni di euro a partecipazioni in società quotate.

La seguente tabella ne illustra le principali variazioni del periodo:

(in milioni di euro)	Partecipazioni	Partecipazioni disponibili per la vendita
Valori al 31.12.2007 (A)	1.671	180
Variazioni al 30 giugno 2008:		
- acquisizioni	140	4
- variazioni del capitale e riserve	142	44
- alienazioni (-)	(123)	-
- svalutazioni (-)	(7)	(13)
- altre	(6)	-
Totale variazioni (B)	145	35
Valori al 30.06.2008	1.817	215

A tal riguardo segnaliamo che:

- le **acquisizioni**, pari a 144 milioni di euro si riferiscono principalmente all'acquisto del 5% di Edipower Spa. A seguito di tale acquisizione Edison detiene il 50% del capitale della collegata;
- le **variazioni di capitale e riserve**, pari a 186 milioni di euro attengono ai versamenti effettuati nel Terminale GNL Adriatico Spa (44 milioni di euro), Edison International Holding NV (5 milioni di euro), Galsi Spa (3 milioni di euro) Nuova Alba Srl (2 milioni di euro) ed E.L.I.T.E. Spa (2 milioni di euro). Nella voce sono inoltre ricompresi, per complessivi 130 milioni di euro, gli aumenti di capitale rivenienti:
 - per 114 milioni di euro dal conferimento nella neo-costituita Co Energy Power Srl del ramo d'azienda formato dalle cinque centrali termoelettriche CIP6, classificate a fine 2007 nelle Attività in dismissione in quanto facenti parte del disposal group ceduto nel mese di aprile 2008;
 - per 16 milioni di euro dal conferimento nella neo-costituita Dolomiti Edison Energy Srl del ramo d'azienda formato da tre centrali idroelettriche ubicate nella provincia di Trento;
- le **alienazioni**, pari a 123 milioni di euro attengono alla cessione del 100% di Co Energy Power Srl e del 51% della Dolomiti Edison Energy Srl. La cessione di quest'ultima ha generato una plusvalenza netta di 22 milioni di euro, mentre per quanto attiene il risultato della cessione del disposal group si rimanda all'apposito paragrafo Informazioni ai sensi dell'IFRS5;
- le **svalutazioni**, per 20 milioni di euro, afferiscono essenzialmente per 2 milioni di euro alla controllata Montedison Srl, per 5 milioni di euro alla controllata a controllo congiunto International Water Holding BV e per 12 milioni di euro alla partecipata RCS Mediagroup Spa, quest'ultima valutata al prezzo di borsa di fine periodo e le cui variazioni sono incluse nell'apposita riserva di patrimonio netto;
- la voce **altre variazioni** è interamente riferita alla chiusura della liquidazione di due società controllate non operative a seguito delle quali sono emerse complessive plusvalenze per circa 5 milioni di euro.

7. Altre attività finanziarie

La voce pari a 62 milioni di euro include crediti finanziari con esigibilità superiore ai 12 mesi e titoli. I crediti finanziari comprendono per 40 milioni di euro il credito relativo al deposito vincolato per IPSE 2000, a fronte del quale è appostato un apposito fondo rischi per pari importo, per 14 milioni di euro il conto di deposito vincolato fruttifero derivante dalla cessione di Serene Spa, e per 7 milioni di euro crediti finanziari verso società controllate.

8. Crediti per imposte anticipate

Come per gli esercizi precedenti, ricorrendone i requisiti previsti dallo IAS 12, si è proceduto a compensare tale posta nel fondo imposte differite, a cui si rimanda per il commento.

9. Altre attività

Sono pari a 35 milioni di euro, e includono per 31 milioni di euro crediti tributari chiesti a rimborso com-

prensivi degli interessi maturati al 30 giugno 2008 e per 4 milioni di euro crediti relativi per lo più a depositi cauzionali.

10. Attività correnti

Le principali voci riguardano:

(in milioni di euro)	30.06.2008	31.12.2007	Variazioni
Rimanenze	207	192	15
Crediti commerciali	820	789	31
Crediti per imposte correnti	-	1	(1)
Crediti diversi	310	176	134
Attività finanziarie correnti	792	627	165
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2	22	(20)
Totale attività correnti	2.131	1.807	324

Rimanenze

Ammontano a 207 milioni di euro, in aumento di 15 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2007, principalmente in riferimento allo stoccaggio di gas. Sono costituite da rimanenze di idrocarburi (173 milioni di euro), e da materiali ed apparecchi diretti alla manutenzione e all'esercizio degli impianti in funzione (34 milioni di euro).

Crediti commerciali

Pari a 820 milioni di euro con un aumento di 31 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2007, sono dettagliati nella seguente tabella che ne illustra la composizione per attività:

(in milioni di euro)	30.06.2008	31.12.2007	Variazioni
Energia elettrica	479	278	201
Idrocarburi	341	511	(170)
Totale	820	789	31

In particolare i crediti commerciali sono relativi a contratti di somministrazione di energia elettrica e vapore, a contratti di fornitura di metano e a cessioni di gas nei punti di scambio virtuale.

Tali valori sono comprensivi di un fondo svalutazione crediti per 31 milioni di euro, i cui movimenti sono di seguito riepilogati:

(in milioni di euro)	Valori al 31.12.2007	Utilizzi	Accantonamenti	Altri movimenti	Valori al 30.06.2008
Energia elettrica	15	-	-	-	15
Idrocarburi	6	(2)	3	-	7
Corporate	9	-	-	-	9
Totale Fondo svalutazione crediti	30	(2)	3	-	31

Nel corso del mese di febbraio, come detto, è stata avviata un'operazione di cessione di crediti commerciali "pro soluto" su base revolving mensile: al 30 giugno 2008 il valore complessivo della cessione dei crediti ammonta a circa 127 milioni di euro.

Crediti per imposte correnti

La voce risulta pari a zero. Il credito per imposte correnti iscritto in bilancio al 31 dicembre 2007 per 1 milione di euro, era riferito ad acconti IRAP non utilizzati nel corso del precedente esercizio.

Crediti diversi

Ammontano a 310 milioni di euro, al netto del relativo fondo svalutazione pari a 18 milioni di euro, e includono, principalmente, crediti per anticipi a fornitori (53 milioni di euro), crediti per dividendi da incas-

sare (34 milioni di euro riferiti a Termica Milazzo Srl), per prestazioni di servizi tecnici, amministrativi e finanziari verso società del gruppo (32 milioni di euro), verso contitolari e associati in ricerche di idrocarburi e anticipi royalties (32 milioni di euro), per la cessione di immobilizzazioni (27 milioni di euro), relativi a contratti derivati su cambi e commodity (18 milioni di euro) verso l'erario per IVA (16 milioni di euro) e risconti di canoni idroelettrici (14 milioni di euro), crediti per acconti su accise (10 milioni di euro), risconti attivi relativi a versamenti di quote a fondi previdenziali (9 milioni di euro).

Si segnala che a seguito dell'attivazione delle clausole di take or pay, per sfruttare opportunità temporanee legate a prezzi spot nel periodo è stato riconosciuto alle controparti un valore pari a 42 milioni di euro. In considerazione dei profili attesi di ritiro gas per i prossimi esercizi, tali pagamenti non assumono la natura di penali, bensì di anticipi su forniture e pertanto contabilizzati tra gli anticipi a fornitori.

Nel seguito si dettagliano i crediti diversi nei confronti delle società controllate e collegate:

(in milioni di euro)	30.06.2008	31.12.2007	Variazioni
Termica Milazzo	35	27	8
Edison Stoccaggio	3	4	(1)
Edison Energie Speciali	-	2	(2)
Sarmato Energia	3	2	1
Edison Energia	2	6	(4)
Edison International	3	2	1
Gever	2	1	1
Sel Edison	2	1	1
Edipower	1	1	-
Termica Celano	-	1	(1)
Termica Boffalora	-	1	(1)
Edison DG	1	1	-
Montedison	-	-	-
Edison Trading	9	1	8
KHR	-	1	(1)
Thisvi	2	-	2
Altre	3	2	1
Totale	66	52	14

Attività finanziarie correnti

Presentano un saldo pari a 792 milioni di euro e sono così costituite:

(in milioni di euro)	30.06.2008	31.12.2007	Variazioni
Partecipazioni di trading	10	10	-
Crediti finanziari	772	610	162
Strumenti derivati	10	7	3
Totale attività finanziarie correnti	792	627	165

Nel seguito si presenta un'informativa delle suddette attività finanziarie correnti, che concorrono alla formazione dell'indebitamento finanziario netto della società.

Partecipazioni di trading

Trattasi di partecipazioni nelle società quotate ACEGAS Spa (4 milioni di euro), ACSM Spa (2 milioni di euro) e AMCS Spa (4 milioni di euro), i cui valori sono adeguati ai prezzi di borsa di fine periodo.

Crediti finanziari

Si riferiscono per 772 milioni di euro a rapporti di natura finanziaria verso società controllate e collegate, e rappresentano i saldi dei conti corrente infragruppo intrattenuti con tali società.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Ammontano a 2 milioni di euro per depositi bancari e postali a breve.

11. Attività in dismissione

Sono pari a zero al 30 giugno 2008. Il valore esposto al 31 dicembre 2007, pari a 208 milioni di euro, riguardava, come descritto in precedenza, le attività afferenti il ramo d'azienda costituito da cinque centrali termoelettriche e da due partecipazioni in società controllate, Termica Boffalora e Termica Celano, proprietarie di una centrale ciascuna (il *disposal group*) e cedute nel corso del mese di aprile. Gli effetti economici di detta cessione sono riepilogati nel successivo paragrafo Informazioni ai sensi dell'IFRS5.

Passività

12. Patrimonio netto

Il patrimonio netto di Edison ammonta a 6.826 milioni di euro, in diminuzione di 21 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2007, principalmente per l'effetto combinato del risultato del periodo pari 263 milioni di euro e della distribuzione dei dividendi per 268 milioni di euro (corrispondenti ad un dividendo di euro 0,050 per azione ordinaria ed euro 0,080 per azione di risparmio).

Al 30 giugno 2008 il capitale sociale di Edison Spa sottoscritto e versato è pari a 5.292 milioni di euro, suddiviso in azioni del valore nominale unitario di 1 euro, tutte con godimento regolare, ed è così composto:

Categorie di azioni	Numero di azioni	Milioni di euro
Ordinarie	5.181.108.251	5.181.108.251
Risparmio	110.592.420	110.592.420
Totale	-	5.291.700.671

Per completezza informativa riportiamo la variazione della riserva di Cash Flow Hedge correlata all'applicazione degli IAS 32 e 39.

Riserva su operazioni di Cash Flow Hedge

(in milioni di euro)	Riserva lorda	Imposte differite	Riserva netta
- Riserva iniziale	(4)	1	(3)
- Variazione di periodo	(8)	3	(5)
- Riserva finale	(12)	4	(8)

Si segnala, infine, che ai movimenti di patrimonio netto concorre anche la valutazione delle Partecipazioni disponibili per la vendita:

Riserva su valutazione Partecipazioni disponibili per la vendita

(in milioni di euro)	Riserva lorda	Imposte differite	Riserva netta
- Riserva iniziale	11	(1)	10
- Variazione di periodo	(12)	1	(11)
- Riserva finale	(1)	-	(1)

Passività non correnti

13. Trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza

Ammontano a 34 milioni di euro e riflettono le indennità di fine rapporto e altri benefici maturati a fine periodo dal personale dipendente che sono valutati secondo criteri attuariali.

Tale modalità di calcolo ha comportato, tra l'altro, l'iscrizione di oneri finanziari per un valore inferiore al milione di euro.

La seguente tabella ne illustra le variazioni:

(in milioni di euro)	TFR
Valori iniziali al 31.12.2007 (A)	35
Variazioni al 30 giugno 2008:	
- Accantonamenti	-
- Oneri finanziari (+)	1
- Utili (perdite) da attualizzazione (+/-)	-
- Utilizzi (-)	(2)
Totale variazioni (B)	(1)
Totale al 30.06.2008 (A+B)	34

Gli utilizzi attengono essenzialmente alle uscite correlate con le cessioni del ramo d'azienda facente parte del disposal group e delle tre centrali idroelettriche del Trentino.

Il trattamento di fine rapporto si è movimentato a seguito degli utilizzi, del *service cost* che è il valore attuale calcolato in senso demografico - finanziario delle prestazioni maturate dal lavoratore nel corso dell'esercizio in chiusura, dalle *actuarial (gain)/loss* che misurano la variazione della passività intercorrente nel periodo considerato e dall'*interest cost* che rappresenta il costo della passività derivante dal trascorrere del tempo.

L'organico al 30 giugno 2008 è composto da 1.748 unità (1.861 al 31 dicembre 2007).

14. Fondo per imposte differite

Ammontano a 311 milioni di euro e rappresentano principalmente la fiscalità differita inerente l'applicazione alle immobilizzazioni, effettuata in transizione agli IFRS, del *fair value* quale costo stimato.

In particolare, l'incremento delle imposte differite passive sulle differenze di valore delle immobilizzazioni materiali, deriva per 51 milioni di euro dagli effetti riconducibili alle disposizioni introdotte dalla c.d. Manovra d'estate contenuta nel D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, come descritto nel successivo paragrafo Imposte sul reddito.

Ricorrendone i requisiti previsti dallo IAS 12, tale posta si è compensata con i crediti per imposte anticipate.

Riportiamo nel seguito la composizione in base alla natura delle differenze temporanee:

(in milioni di euro)	30.06.2008	31.12.2007	Variazioni
Fondo per imposte differite:			
- Differenze di valore delle immobilizzazioni materiali	379	343	36
- Applicazione del principio IAS 17 leasing finanziario	28	25	3
- Applicazione del principio sugli strumenti finanziari (IAS 39) di cui:			
- a conto economico	1	-	1
- a patrimonio netto	1	-	1
- Altre imposte differite	-	-	-
Totale fondo per imposte differite (A)	409	368	41
Crediti per imposte anticipate:			
- Fondi rischi tassati	86	61	25
- Applicazione del principio sugli strumenti finanziari (IAS 39)			
- a conto economico	7	5	2
- a patrimonio netto	5	2	3
- Altre imposte anticipate	-	1	(1)
Totale crediti per imposte anticipate (B)	98	69	29
Totale fondo imposte differite (A - B)	311	299	12

15. Fondi per rischi e oneri

Al 30 giugno 2008, la consistenza dei fondi rischi e oneri destinati alla copertura delle passività potenziali è pari a 841 milioni di euro, con un incremento di 30 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, in seguito all'accantonamento di rischi relativi a contenziosi di natura legale e fiscale, parzialmente compensati dall'avvenuta estinzione di rischi e contenziosi. La seguente tabella ne illustra le variazioni:

(in milioni di euro)	31.12.2007	Acc.ti	Utilizzi	30.06.2008
- Contenzioso fiscale	20	36	-	56
- Vertenze, liti e atti negoziali	152	3	(17)	138
- Oneri per garanzie contrattuali su cessioni di partecipazioni	124	-	(19)	105
- Fondi di smantellamento e ripristino siti	275	6	(3)	278
- Rischi di natura ambientale	69	13	(69)	13
- Fondo relativo alla dir. Europea 2003/83 (Emission Rights)	42	119	(42)	119
- Altri rischi e oneri	129	4	(1)	132
Totale Fondi rischi e oneri	811	181	(151)	841

Le principali variazioni si riferiscono a quanto segue:

- gli **accantonamenti** per complessivi 181 milioni di euro, hanno riguardato in particolare per 119 milioni di euro l'accantonamento relativo all'onere di competenza del periodo per gli "emission rights" della Fase II (quinquennio 2008-2012), per 36 milioni di euro le appostazioni effettuate a seguito di rischi fiscali relativi a partecipazioni cedute in esercizi precedenti, per 17 milioni di euro gli accantonamenti a fronte di rischi di natura legale e contrattuale, per 6 milioni di euro gli oneri finanziari su fondi di *decommissioning* e per 4 milioni di euro l'adeguamento per interessi legali e fiscali di alcuni fondi in essere al 30 giugno 2008;
- fra gli **utilizzi**, in totale 151 milioni di euro, si segnala per 69 milioni di euro la riduzione derivante dalla chiusura di una transazione con il Ministero dell'Ambiente, per 15 milioni di euro il decremento relativo alla proventizzazione del fondo appostato in esercizi precedenti e riferito alla cessione di una partecipazione in conseguenza dell'intervenuta scadenza delle garanzie previste nel contratto di cessione, e per 11 milioni di euro l'utilizzo effettuato a seguito della chiusura di una vertenza avente per oggetto un contenzioso ambientale.

La voce include, inoltre, l'utilizzo per 42 milioni di euro del fondo stanziato per le emissioni di CO₂ a

seguito della chiusura della Fase I relativamente alle allocazioni del triennio 2005-2007 che sono state annullate.

Per quanto attiene ai contenuti che hanno comportato l'attuale composizione dei fondi rischi, si rimanda a quanto commentato al paragrafo "Stato delle principali vertenze giudiziarie e fiscali in corso al 30 giugno 2008" riportato nelle note della Relazione semestrale consolidata del Gruppo.

16. Obbligazioni

Il valore di 1.200 milioni di euro, si riferisce alla quota a lungo termine dei prestiti obbligazionari. La tabella che segue riepiloga il debito in essere alla data di bilancio fornendo l'indicazione del valore di fair value di ogni singolo prestito obbligazionario:

(in milioni di euro)	Quotazione	Valuta	Valore nominale in circol.	Cedola	Tasso	Scadenza	Costo ammortizzato a L/T	Costo ammortizzato a B/T	Fair value
Euro Medium Term Notes:									
Edison Spa	Borsa Valori Lussemburgo	euro	700	Annuale posticipata	5,125%	10-dic-10	700	18	712
Edison Spa	Borsa Valori Lussemburgo	euro	500	Trimestrale posticipata	5,384%	19-lug-11	500	8	508
Totale Gruppo			1.200				1.200	26	1.220

17. Debiti e altre passività finanziarie

Pari a 134 milioni di euro, la seguente tabella ne illustra la composizione:

(in milioni di euro)	30.06.2008	31.12.2007	Variazioni
Debiti verso banche	131	254	(123)
Debiti verso altri finanziatori	3	3	-
Totale	134	257	(123)

La variazione rispetto all'esercizio precedente è sostanzialmente riconducibile per 120 milioni di euro alla riclassifica di un finanziamento nei debiti finanziari correnti.

18. Altre passività

La voce risulta pari a zero.

19. Passività correnti

(in milioni di euro)	30.06.2008	31.12.2007	Variazioni
Obbligazioni	26	9	17
Debiti finanziari correnti	712	574	138
Debiti verso fornitori	846	856	(10)
Debiti per imposte correnti	18	-	18
Debiti diversi	331	283	48
Totale passività correnti	1.933	1.722	194

Le principali voci attengono a:

- **Obbligazioni:** il valore di 26 milioni di euro si riferisce alla quota a breve termine dei prestiti obbligazionari. Nel valore sono compresi, per 25 milioni di euro, le cedole in corso di maturazione.
- **Debiti finanziari correnti:** sono riferiti essenzialmente a debiti verso banche comprensivi degli interessi maturati per 539 milioni di euro, a debiti verso società controllate per 80 milioni di euro e a debiti verso altri finanziatori per 79 milioni di euro. Nei debiti verso banche sono inclusi 14 milioni di euro derivanti dalla valutazione a fair value di strumenti derivati su tassi di interesse.

- **Debiti verso fornitori:**

(in milioni di euro)	30.06.2008	31.12.2007	Variazioni
Energia elettrica	368	294	74
Idrocarburi	465	546	(81)
Corporate	13	16	(3)
Totale core business	846	856	(10)

Sono essenzialmente inerenti agli acquisti di energia elettrica, a quelli di gas ed altre *utilities* e a prestazioni ricevute nell'ambito degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti.

- **Debiti per imposte correnti** ammontano a 18 milioni di euro e rappresentano, al netto dei crediti per acconti, per 6 milioni di euro il debito IRAP del periodo e per 12 milioni di euro il debito IRES. Quest'ultimo rappresenta la maggior imposta derivante dall'addizionale IRES introdotta con il D.L. n. 112 del 25 giugno 2008 (la c.d. "Robin Hood Tax"); pertanto il relativo debito è stato classificato nei debiti verso l'erario in quanto la suddetta addizionale viene liquidata autonomamente dalle società alla stessa assoggettate.
- **Debiti diversi** pari a 331 milioni di euro includono per 35 milioni di euro i debiti, al netto dell'acconto versato, verso la controllante per l'IRES di competenza del periodo rientrante nel consolidato fiscale nazionale.

La voce inoltre comprende essenzialmente i debiti verso contitolari di permessi e concessioni per la coltivazione di idrocarburi (62 milioni di euro), per IVA di pool con società controllate (56 milioni di euro), per prestazioni di servizi (46 milioni di euro), per derivati su commodities (33 milioni di euro), verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (19 milioni di euro), debiti verso enti per royalties (19 milioni di euro) e debiti verso personale dipendente (16 milioni di euro).

20. Passività in dismissione

Al 30 giugno 2008 si sono azzerate, mentre il valore esposto al 31 dicembre 2007, pari a 18 milioni di euro, riguardava, come descritto in precedenza, le passività afferenti il *disposal group* ovvero il ramo d'azienda costituito dalle cinque centrali termoelettriche e dalle due partecipazioni in Termica Boffalora e Termica Celano che sono state cedute nel periodo.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

(Ai sensi della Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006)

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2008 è pari a 1.279 milioni di euro in diminuzione rispetto ai 1.391 milioni di euro rilevati al 31 dicembre 2007, principalmente per effetto degli incassi derivanti dalla dinamica gestionale, della cessione delle partecipazioni detenute in Co Energy Power, Termica Celano e Dolomiti Edison Energy per complessivi 237 milioni di euro, parzialmente compensato dal pagamento di dividendi (268 milioni di euro), degli investimenti (85 milioni di euro) e dell'acquisizione di partecipazioni (144 milioni di euro).

La composizione dell'indebitamento finanziario netto è rappresentata in forma semplificata nel seguente prospetto:

(in milioni di euro)	note	30.06.2008	31.12.2007	Variazioni
Indebitamento a medio e lungo termine				
Obbligazioni - parte non corrente	16	1.200	1.201	(1)
Finanziamenti bancari non correnti	17	132	255	(123)
Debiti verso altri finanziatori non correnti	17	3	2	1
Leasing finanziario non corrente	17	-	-	-
Totale indebitamento a medio e lungo termine		1.335	1.458	(123)
Indebitamento a breve termine				
Obbligazioni - parte corrente	19	26	9	17
Debiti finanziari correnti	19	712	573	139
Leasing finanziario corrente	19	-	-	-
Attività finanziarie correnti	10	(792)	(627)	(165)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10	(2)	(22)	20
Totale indebitamento a breve termine		(56)	(67)	11
Indebitamento finanziario netto		1.279	1.391	(112)

Nell'indebitamento finanziario netto sono compresi per 160 milioni di euro i rapporti verso parti correlate, di cui 120 milioni di euro a debito nei confronti di Mediobanca e 40 milioni di euro a credito nei confronti di Banca Popolare di Milano; tali valori, sono rispettivamente classificati nello Stato patrimoniale tra i Debiti e altre passività finanziarie e tra i Debiti finanziari correnti.

Per quanto riguarda il rispetto dei livelli minimi/massimi di determinati indici finanziari (i c.d. financial covenants), si veda quanto riportato nello specifico paragrafo della sezione Gestione dei rischi.

NOTE ALLE POSTE DEL CONTO ECONOMICO

L'utile netto di Edison Spa realizzato al 30 giugno 2008 ammonta a 263 milioni di euro, contro i 391 milioni di euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Il risultato prima delle imposte passa da 489 milioni di euro del 2007 a 352 milioni al 30 giugno 2008. La diminuzione pari a 137 milioni di euro deriva essenzialmente:

- dalla riduzione del margine operativo lordo (-176 milioni di euro) essenzialmente in conseguenza delle dinamiche dei prezzi dei fattori produttivi;
- dall'aumento degli ammortamenti (+19 milioni di euro) principalmente a seguito della piena disponibilità nel semestre della centrale di Simeri Crichi entrata in funzione a fine 2007;
- dall'incremento degli altri oneri e proventi netti (+50 milioni di euro), sostanzialmente per effetto di accantonamenti a fondi rischi per vertenze di natura legale e fiscale relativamente ad attività cedute in esercizi precedenti.

Effetti parzialmente compensati:

- dalla riduzione degli oneri finanziari netti (-45 milioni di euro), principalmente a seguito della riduzione dell'indebitamento finanziario netto;
- dai maggiori proventi da partecipazioni (+70 milioni di euro) essenzialmente per effetto dei dividendi percepiti dalle controllate.

Sul risultato netto incidono anche gli effetti riconducibili alle disposizioni contenute nella c.d. Manovra d'estate, in particolare l'introduzione dell'addizionale IRES del 5,5%, si veda in proposito il paragrafo "Imposte sul reddito", che ha comportato un aumento dell'imposizione differita netta pari a 51 milioni di euro, nella prudenziale ipotesi che detta addizionale sia operante anche per i futuri esercizi.

21. Ricavi di vendita

I ricavi di vendita, pari a 2.823 milioni di euro, presentano un incremento complessivo di 400 milioni di euro (16%) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio relativo ai ricavi di vendita:

(in milioni di euro)	1° semestre 2008	1° semestre 2007	Variazioni	Variazioni %
Ricavi per vendite di:				
- energia elettrica	1.514	1.376	138	10,0%
- gas metano	1.163	900	263	29,2%
- vapore	52	60	(8)	n.s.
- olio e flussante	58	49	9	18,4%
- altro	1	2	(1)	n.s.
Totale ricavi per vendite	2.788	2.387	401	16,8%
Prestazioni di servizi per conto terzi	26	22	4	n.s.
Ricavi per manutenzioni centrali	6	10	(4)	(40,0%)
Ricavi per vettoramento	3	4	(1)	n.s.
Totale	2.823	2.423	400	16,5%

Nella voce sono inclusi gli effetti della delibera 77/08 emessa dall'AEEG, con la quale sono stati definiti i criteri per il riconoscimento dei costi sostenuti a fronte dei fabbisogni di emission rights dalle società operanti con impianti in regime di CIP6/92 a titolo di integrazione tariffaria.

Si precisa che i ricavi di vendita sono essenzialmente realizzati sul mercato italiano.

Le prestazioni di servizi per conto terzi riguardano principalmente l'attività di coordinamento prestata dalla Edison Spa alle società del Gruppo e le prestazioni di ingegneria.

Ripartizione per attività

(in milioni di euro)	1° semestre 2008	1° semestre 2007	Variazioni	Variazioni %
Energia elettrica	1.584	1.438	146	10,2%
Idrocarburi	1.227	950	277	29,2%
Corporate	12	35	(23)	(65,7%)
Totale	2.823	2.423	400	16,5%

22. Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi ammontano a 226 milioni di euro in aumento di 99 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente e presentano il seguente dettaglio:

(in milioni di euro)	1° semestre 2008	1° semestre 2007	Variazioni
Derivati su commodity	15	41	(26)
Recupero costi relativi ai dipendenti	3	2	1
Recupero costi verso contitolari di ricerca di idrocarburi	9	16	(7)
Ricavi per vendite materiali diversi	1	2	(1)
Utilizzi di fondi rischi	49	28	21
Permute e scambi di gas metano	33	10	23
Sopravvenienze attive	83	10	73
Proventi da cessione immobilizzazioni	8	11	(3)
Locazione immobili di proprietà	2	2	-
Indennizzi assicurativi	14	-	14
Recupero costi diversi	5	2	3
Penalità contrattuali attive	3	-	3
Altro	1	3	(2)
Totale	226	127	99

In particolare tra le sopravvenienze attive sono ricompresi gli effetti della delibera 77/08, relativa al riconoscimento, per gli impianti CIP6/92, degli oneri sostenuti derivanti dall'applicazione dell'Emission Trading System per il periodo 2005-2007, il rimborso dei certificati verdi a seguito della delibera delibera 80/08 emessa dall'AEEG e gli effetti positivi derivanti dalla rinegoziazione di un contratto di approvvigionamento gas.

Gli utilizzi di fondi rischi riguardano essenzialmente per 42 milioni di euro il fondo stanziato per le emissioni di CO₂ della Fase I (2005-2007), per 3 milioni di euro i fondi relativi alle opere di ripristino siti industriali e per 3 milioni i fondi rischi su crediti.

23. Consumi di materie e servizi

I consumi di materie e servizi, la cui dinamica riflette quella dei ricavi, sono pari a 2.621 milioni di euro, in aumento del 35%, rispetto al primo semestre 2007 e sono così composti:

(in milioni di euro)	1° semestre 2008	1° semestre 2007	Variazioni	Variazioni %
Acquisti di:				
- Gas metano	1.805	1.276	529	41,5%
- Energia elettrica	3	-	3	-
- Gas altoforno, recupero, cocker	220	169	51	30,2%
- Olio e combustibile	41	24	17	70,8%
- Acqua industriale demineralizzata	18	20	(2)	(10,0%)
- Certificati verdi	43	41	2	4,9%
- Materiali e utilities	-	42	(42)	n.s.
Totale acquisti	2.130	1.572	558	35,5%
- Progettazione, costruzione e manutenzione impianti	55	41	14	34,1%
- Vettoriamento e trattamento gas	138	113	25	22,1%
- Prestazioni professionali	36	33	3	9,1%
- Prestazioni assicurative	8	9	(1)	(11,1%)
- Locazioni e godimento beni di terzi	29	26	3	11,5%
- Quote di emissione CO ₂	36	-	36	n.s.
- Derivati su commodity	7	15	(8)	(53,3%)
- Accantonamenti a fondi rischi	122	-	122	n.s.
- Svalutazioni crediti commerciali e acc.ti a fondo rischi su crediti	5	6	(1)	(16,7%)
- Var. rim. di prodotti in corso di lav., semilavorati e finiti	15	71	(56)	n.s.
- Altri	40	58	(18)	(31,0%)
Totale	2.621	1.944	677	34,8%

Nel valore sono compresi essenzialmente gli acquisti pari a 2.098 milioni di euro (+34% rispetto al semestre precedente) formati per la quasi totalità da gas metano, energia elettrica e altre materie prime impiegate nei processi produttivi; i costi sostenuti per i gas altoforno, di recupero e di cokeria pari a 220 milioni di euro, che riguardano principalmente i combustibili utilizzati per la produzione di energia elettrica; i costi per vettoriamento gas sono pari a 138 milioni di euro (+22% rispetto al semestre precedente).

Gli accantonamenti a fondi rischi includono per 119 milioni di euro l'onere di competenza del periodo in chiusura al 30 giugno 2008 per gli "Emission rights" della Fase II (quinquennio 2008-2012).

Per quanto attiene agli effetti dei derivati su commodity si rimanda all'apposita disclosure precedentemente riportata.

Ripartizione per attività

(in milioni di euro)	1° semestre 2008	1° semestre 2007	Variazioni	Variazioni %
Energia elettrica	570	369	201	54,5%
Idrocarburi	2.004	1.536	468	30,5%
Corporate	47	39	8	20,5%
Totale	2.621	1.944	677	34,8%

Nei consumi di materie prime e servizi si precisa che l'importo riferito al settore idrocarburi accoglie anche i consumi di gas necessari al funzionamento delle centrali termoelettriche.

24. Costo del lavoro

Il costo del lavoro è pari a 69 milioni di euro e risulta in diminuzione di 2 milioni di euro rispetto a quello del medesimo periodo dell'esercizio precedente, principalmente a seguito delle cessioni del ramo d'azienda delle cinque centrali termoelettriche facenti parte del disposal group e delle tre centrali idroelettriche site nella provincia di Trento.

25. Margine operativo lordo

Al 30 giugno 2008 ammonta a 359 milioni di euro, in diminuzione di 176 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

La diminuzione del margine operativo lordo deriva essenzialmente dall'effetto combinato dei seguenti fattori:

in negativo

- le dinamiche dei prezzi di vendita rispetto agli scenari di costo dei principali fattori produttivi;
- la perdita di marginalità a seguito del conferimento delle 5 centrali termoelettriche nella neo-costituita Co Energy Power a decorrere dal mese di febbraio 2008;
- la scadenza di alcuni incentivi e convenzioni CIP6/92;

in positivo

- la disponibilità della centrale di Simeri Crichi;
- la rinegoziazione di un contratto di acquisto gas.

26. Ammortamenti e svalutazioni

La voce complessivamente pari a 225 milioni di euro, presenta la seguente ripartizione:

(in milioni di euro)	1° semestre 2008	1° semestre 2007	Variazioni	Variazioni %
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	196	189	7	4%
Ammortamenti concessioni idrocarburi	10	10	-	-
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	19	7	12	n.s.
Ripristini di valore	-	(7)	7	n.s.
Totale	225	199	26	13%

L'incremento degli **ammortamenti** delle immobilizzazioni materiali, rispetto al primo semestre dell'anno precedente, deriva essenzialmente dalla piena disponibilità della centrale di Simeri Crichi, entrata in funzione nel quarto trimestre 2007, effetto parzialmente compensato dalla cessione delle cinque centrali termoelettriche facenti parte del disposal group e oggetto di conferimento nella neo-costituita Co Energy Power Srl nel mese di febbraio.

Gli ammortamenti delle altre immobilizzazioni immateriali riguardano, per la quasi totalità, software (4 milioni di euro) e i costi di esplorazione del settore idrocarburi (14 milioni di euro). L'incremento degli ammortamenti è da attribuire in particolare ai maggiori costi di esplorazione, che sono completamente ammortizzati nel periodo di competenza.

27. Proventi e oneri finanziari netti

Gli oneri finanziari netti ammontano a 39 milioni di euro, di cui 31 milioni di euro riferiti a finanziamenti valutati secondo la metodologia del costo ammortizzato, e risultano in diminuzione di 45 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente in considerazione della consistente riduzione dell'indebitamento finanziario netto, pur in presenza di un incremento dei tassi d'interesse rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La seguente tabella ne dettaglia la composizione:

(in milioni di euro)	1° semestre 2008	1° semestre 2007
Proventi finanziari		
Proventi finanziari su contratti derivati di natura finanziaria	16	54
Proventi finanziari verso società del Gruppo	21	19
Proventi su operazioni di pronti contro termine	-	6
Interessi attivi verso banche	1	-
Interessi attivi su crediti commerciali	-	1
Altro	1	5
Totale proventi finanziari	39	85
Oneri finanziari		
Interessi passivi su prestiti obbligazionari	(30)	(74)
Oneri finanziari su contratti derivati di natura finanziaria	(22)	(61)
Oneri finanziari verso società del Gruppo	(4)	(17)
Interessi passivi verso banche	(16)	(7)
Commissioni bancarie	(1)	(4)
Interessi passivi per decommissioning	(6)	(5)
Interessi passivi su TFR	(1)	(1)
Altro	(4)	(2)
Totale oneri finanziari	(84)	(171)
Utili/(Perdite) su cambi		
Utili su cambi	13	5
Perdite su cambi	(7)	(3)
Totale oneri su cambi	6	2
Totale proventi/oneri finanziari netti	(39)	(84)

In particolare si segnala che:

- gli **interessi passivi su prestiti obbligazionari** si sono consistentemente ridotti a seguito dei rimborsi di due bond per complessivi nominali 1.429 milioni avvenuti nel secondo semestre 2007;
- gli **interessi passivi per decommissioning**, 6 milioni di euro, trovano quale contropartita i fondi rischi di smantellamento e ripristino siti industriali relativi principalmente al comparto idrocarburi.

Per quanto attiene al commento sulle altre operazioni in derivati sia finanziari che relativi alle commodity, si rimanda all'apposita disclosure.

28. Proventi e oneri da partecipazioni

Il saldo positivo di 290 milioni di euro include per 263 milioni di euro i dividendi da partecipazioni, per lo più riferiti alle controllate Edison Trading (210 milioni di euro), Edison Energie Speciali (15 milioni di euro), Edison Stoccaggio (7 milioni di euro), Termica Milazzo (9 milioni di euro), Jesi Energia (7 milioni di euro) e alla controllata a controllo congiunto Ibiritermo (7 milioni di euro).

Nei proventi da partecipazione, inoltre, risultano iscritti per 22 milioni di euro la plusvalenza a seguito dalla cessione della Dolomiti Edison Energy e per 5 milioni di euro le plusvalenze derivanti dalle liquidazioni di due società controllate non più operative.

Nel saldo sono infine compresi oneri derivanti da svalutazioni di partecipazioni, come anche riportato nel precedente paragrafo 6, per complessivi 20 milioni di euro.

29. Altri proventi e oneri netti

Figurano in bilancio con un valore negativo di 33 milioni di euro e rappresentano poste non direttamente correlate alla gestione industriale o finanziaria e aventi natura non ricorrente, riconducibili in particolare a:

proventi:

- per 21 milioni di euro all'utilizzo di alcuni fondi accantonati negli esercizi precedenti, essenzialmente riferiti all'estinzione di garanzie rilasciate in connessione alla cessione di partecipazioni;

oneri:

- per 54 milioni di euro, essenzialmente relativi per 53 milioni di euro ad integrazione di fondi rischi di cui 36 milioni di euro di natura fiscale relativi a presumibili oneri da sostenersi in relazione ad attività cedute in esercizi precedenti, 13 milioni di euro derivanti da rischi di natura ambientale e 4 milioni di euro relativi alla quota di adeguamento per interessi legali e fiscali.

30. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito ammontano a 101 milioni di euro e risultano in diminuzione di 5 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2007, a seguito dell'effetto combinato dei seguenti fattori:

- diminuzione del carico fiscale corrente principalmente per effetto della contrazione del risultato ante imposte conseguito nel 1° semestre 2008;
- accantonamento di imposte differite passive, essenzialmente derivante dall'adeguamento dell'aliquota IRES a seguito delle recenti disposizioni fiscali, come descritto nel seguito.

(in milioni di euro)	1° semestre 2008	1° semestre 2007	Variazioni	Variazioni %
Imposte correnti	84	90	(6)	(7,1%)
Imposte differite/(anticipate) nette	17	16	1	5,9%
Totale	101	106	(5)	(5,0%)

Tra le **imposte correnti** sono inclusi 71 milioni di euro per IRES (oltre a 1 milione classificato nelle attività in dismissione) e 13 milioni di euro per IRAP. Si segnala che la maggiore imposta IRES riveniente dall'addizionale del 5,5% introdotta dal D.L. 112/2008 ammonta a 12 milioni di euro.

L'incremento delle **imposte differite** deriva essenzialmente dagli effetti riconducibili alle disposizioni introdotte dalla c.d. Manovra d'estate contenuta nel D.L. n. 112 del 25 giugno 2008 conosciuta come "Robin Hood Tax". In particolare con tale decreto legge è stata introdotta una addizionale IRES del 5,5% per tutte le società che producono o commercializzano energia elettrica e svolgono attività di ricerca e coltivazione di idrocarburi. Ancorchè l'addizionale sia motivata dalla situazione contingente che interessa il settore dell'energia, è stata prudenzialmente considerata operante anche per gli anni futuri.

Gli effetti sulla semestrale 2008 derivanti da tale manovra ammontano a circa 51 milioni di euro, per lo più correlati alla fiscalità differita inerente l'applicazione alle immobilizzazioni del *fair value* quale costo stimato.

La composizione e movimentazione delle imposte differite e anticipate è riportata nel seguito:

(in milioni di euro)	31.12.2007	Acc.ti	Utilizzi	IAS 39 a patr. netto	Adegua- nuove aliquote	Riclass./ altri movim.	30.06.2008
Fondi imposte differite:							
Differenze di valore delle immobilizzazioni materiali	343	-	(24)	-	63	(3)	379
Applicazione del principio del leasing finanziario (IAS 17)	25	-	(1)	-	4	-	28
Applicazione del principio degli strumenti finanziari (IAS 39):							
- di cui con effetti a Conto economico	-	1	-	-	-	-	1
- di cui con effetti a Patrimonio netto	-	-	-	1	-	-	1
Altre	-	-	-	-	-	-	-
	368	1	(25)	1	67	(3)	409
Compensazione	(69)	(11)	1	(3)	(16)	-	(98)
Fondo imposte differite al netto della compensazione	299	(10)	(24)	(2)	51	(3)	311
Crediti per imposte anticipate:							
Perdite fiscali pregresse	-	-	-	-	-	-	-
Fondi rischi tassati	61	10	-	-	15	-	86
Applicazione del principio degli strumenti finanziari (IAS 39):							
- di cui con effetti a Conto economico	5	1	-	-	1	-	7
- di cui con effetti a Patrimonio netto	2	-	-	3	-	-	5
Altre	1	-	(1)	-	-	-	-
	69	11	(1)	3	16	-	98
Compensazione	(69)	(11)	1	(3)	(16)	-	(98)
Crediti per imposte anticip. al netto della compensazione	-	-	-	-	-	-	-

31. Risultato netto da attività in dismissione

Ammonta a 12 milioni di euro e riguarda il risultato, al netto del relativo effetto fiscale, derivante dalla cessione delle attività facenti parte del *disposal group* come descritto nel successivo paragrafo Informazioni ai sensi dell'IFRS 5.

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni ai sensi dell'IFRS 5

Disposal group "Centrali termoelettriche CIP6/92"

Nel mese di aprile 2008, Edison ha perfezionato la cessione a Cofathec Servizi, società del gruppo Gaz de France, di cinque centrali termoelettriche e dell'intera quota del 70% della partecipazione in Termica Boffalora Srl (proprietaria di una centrale), operanti nell'ambito di convenzioni CIP6/92. È stata inoltre perfezionata la cessione dell'intera quota del 70% detenuta in Termica Celano Srl a Seci Energia, società del gruppo Maccaferri, proprietaria del restante 30% della società in seguito all'esercizio del relativo diritto di prelazione.

Il prezzo di vendita riconosciuto, comprensivo degli aggiustamenti contrattuali, ha determinato un utile, al netto dei costi afferenti l'operazione e delle imposte, pari a 12 milioni di euro e un effetto positivo sulla posizione finanziaria netta pari a 205 milioni di euro.

Impegni e rischi potenziali

(in milioni di euro)	30.06.2008	31.12.2007	Variazione
Garanzie personali prestate	1.241	1.270	(29)
Garanzie reali prestate	1.166	1.030	136
Altri impegni e rischi	549	612	(63)
Totale	2.956	2.912	44

Garanzie personali prestate

Figurano in bilancio per 1.241 milioni di euro. Fra le garanzie personali prestate si evidenzia:

- per 368 milioni di euro, le garanzie rilasciate da Edison Spa a favore dell'Agenzia delle Entrate di Milano nell'interesse di società controllate per la compensazione del credito IVA, nonché di società controllate inerenti la cessione infragruppo di crediti d'imposta;
- per 50 milioni di euro, in relazione al contratto di tolling e di "power purchasing agreement", Edison è responsabile delle obbligazioni commerciali assunte dalla controllata Edison Trading nei confronti di Edipower;
- per il residuo trattasi essenzialmente di garanzie rilasciate dalla capogruppo nell'interesse proprio, di società controllate e collegate per adempimenti di natura contrattuale.

Garanzie reali prestate

Figurano in bilancio per 1.166 milioni di euro e si riferiscono principalmente al valore delle azioni Edipower Spa (1.066 milioni di euro) costituite in pegno a garanzia del finanziamento concesso a Edipower e a privilegi connessi a finanziamenti in essere (68 milioni di euro).

Altri impegni e rischi

Figurano in bilancio per 549 milioni di euro e comprendono gli impegni assunti per il completamento degli investimenti in corso.

I principali impegni e rischi non riflessi nei valori sopramenzionati sono evidenziati nel seguito:

Nell'ambito degli **idrocarburi**, e in particolare nei contratti di importazione di gas naturale, sono contenute, come d'uso in operazioni di tale entità e durata, clausole di take or pay, ovvero clausole che prevedono l'obbligo per il compratore di pagare il quantitativo non ritirato rispetto a una soglia prefissata qualora i mancati prelievi siano dovuti a cause non previste nel contratto, fatta salva la possibilità nel corso del periodo contrattuale di recuperare a certe condizioni il volume già parzialmente pagato ma non prelevato.

I contratti già operativi riguardano le importazioni dalla Russia, dalla Libia e dalla Norvegia per una fornitura complessiva a regime di 7,4 miliardi di mc/anno. In relazione all'importazione di gas naturale nei prossimi anni si segnalano inoltre i seguenti accordi:

- un contratto di importazione dall'Algeria sottoscritto con Sonatrach per un volume di 2 miliardi di mc/anno, con avvio previsto nel corso dei prossimi mesi del 2008, in funzione del completamento della prima fase del potenziamento del gasdotto che collega l'Algeria all'Italia attraverso la Tunisia (TTPC: Trans Tunisian Pipeline Company);
- un contratto di fornitura da parte di RasGas (Qatar) il cui inizio delle consegne è legato al completamento, da parte di Terminale GNL Adriatico Srl, del Terminal GNL di Isola di Porto Viro attualmente in costruzione e la cui entrata in esercizio è prevista per il 2008/09. I volumi di tale contratto saranno pari, a regime, a 6,4 miliardi di mc/anno di gas;
- un accordo sottoscritto con Sonatrach (*"Protocole d'accord"*) per l'approvvigionamento di 2 miliardi di mc/anno di gas naturale attraverso il nuovo gasdotto che verrà costruito da Galsi, gasdotto che collegherà l'Algeria alla Sardegna e alla Toscana e il cui progetto è attualmente in fase di sviluppo (accordo soggetto alla realizzazione della nuova infrastruttura).

L'anticipo di pagamento di take or pay avviene a un prezzo proporzionato rispetto a quello di fornitura che è indicizzato alle condizioni correnti del mercato. Tali contratti hanno una durata residua compresa tra i 3 e i 25 anni e consentiranno il raggiungimento, per il periodo in cui tutti i contratti saranno a regime, di una fornitura di circa 18 miliardi di metri cubi annui di gas naturale.

Riguardo al contratto relativo al Terminale GNL Adriatico Srl, gli accordi prevedono:

- per tutti i soci: l'obbligo di non trasferire la propria quota fino al decorrere di 36 mesi dall'inizio dell'esercizio del terminale, ma in ogni caso non oltre il 1° luglio 2011 (clausola di lock up);
- a favore di Edison: il diritto di acquistare la quota del 90%, oppure di vendere la propria quota del 10%, al verificarsi di alcuni eventi non riconducibili a responsabilità di Edison che possano impedire la realizzazione del terminale (clausola di put & call);
- a favore dei due soci di maggioranza: il diritto di acquistare la quota del 10% di proprietà di Edison nel caso in cui il contratto di fornitura di gas con RasGas venga risolto per causa imputabile a Edison (clausola di call);
- un prezzo, per la cessione delle quote in caso di esercizio delle opzioni di put e di call, determinato sulla base del valore della somma dei versamenti in conto capitale effettuati fino al momento dell'esercizio;
- l'impegno, da parte dei soci a dotare pro-quota la società delle adeguate risorse finanziarie per la costruzione del terminale. Si segnala inoltre che, ultimato il terminale di rigassificazione del Nord Adriatico, Edison, pur avendo il 10% dell'infrastruttura, ne diverrà il principale utilizzatore avendo a disposizione circa l'80% della capacità di rigassificazione complessiva per 25 anni.

Nel **comparto termoelettrico**, Edison ha concesso a Cartiere Burgo Spa una call option sul 51% di Gever esercitabile alla scadenza del contratto di somministrazione di energia elettrica e vapore da Gever stessa a Cartiere Burgo (entro il 2017), a un prezzo pari al pro-quota di patrimonio netto contabile della società.

Con riferimento al deficit di emissioni di CO₂ sono stati sottoscritti i seguenti contratti:

- Emission Reductions Purchase Agreement (ERPA) - tredici contratti - per l'acquisto di Certified Emission Reduction (CERs) in Cina, cioè di certificati di riduzione di emissioni di CO₂. I contratti firmati si riferiscono a crediti generati da progetti idroelettrici per un totale di circa 3,4 milioni di CERs nel periodo 2007-2012. I contratti prevedono un pagamento alla consegna dei CERs che sarà effettuata il 1° marzo di ogni anno. I progetti si trovano a diversi stadi del processo di registrazione presso l'United Nation Framework Convention on Climate Change (UNFCCC);
- Management Agreement con EDF Trading (EDF Carbon Fund) per l'acquisto a prezzo fisso di Certified Emission Reduction/Emission Reduction Unit (CER/ERU- certificati di emissione di CO₂) con

caratteristiche definite nelle Investment Guidelines. La partecipazione al fondo ammonterà fino a un massimo di 30 milioni di euro nell'arco di 5 anni;

- CDM (Clean Development Mechanism) /JI (Joint Implementation), fondo volto all'acquisto di crediti di riduzione delle emissioni di anidride carbonica. La partecipazione al fondo ammonterà fino a un massimo di 20 milioni di euro nell'arco di 5 anni.

Nell'ambito degli accordi che legano i partecipanti al Patto di Sindacato di Blocco e Consultazione di RCS Mediagroup, nel caso in cui sia promossa un'offerta pubblica di acquisto, il partecipante che si sia avvalso della facoltà di recesso, sarà obbligato a vendere le azioni sindacate agli altri partecipanti. Gli acquirenti hanno il diritto, ma non l'obbligo, di acquistare le azioni in proporzione alla percentuale di azioni apportate al Patto.

Edison e Akarport hanno negoziato un Preliminary Agreement che stabilisce gli impegni delle parti in relazione ai servizi di handling del carbone e dei prodotti derivati di una nuova centrale in Grecia. Il Preliminary Agreement prevede tra l'altro che, nel caso in cui Edison termini l'accordo entro il 30 giugno 2009 dopo aver ottenuto la Power Generation Licence e l'Installation Licence, dovrà indennizzare Akarport per un importo di 50 migliaia di euro. Nel caso in cui Edison entro il 30 giugno 2009, tramite una Confirmation Letter comunichi la propria decisione insindacabile di realizzare l'impianto e poi successivamente decidesse di non darvi seguito, in tal caso l'accordo termina ed Edison sarà esposta al pagamento di una penale massima fino a 20 milioni di euro.

Operazioni infragruppo e con parti correlate

(in milioni di euro)	Verso società del gruppo	Verso controllante	Altre parti correlate					Totale parti correlate	Totale voce di bilancio	Incidenza %
			Gruppo EDF	Gruppo A2A	Gruppo ENIA	Banca Pop. Milano	Mediobanca			
Rapporti patrimoniali										
Crediti commerciali	235	-	2	-	3	-	-	240	820	29,3%
Crediti diversi	70	-	9	-	-	-	-	79	310	25,5%
Debiti verso fornitori	137	-	-	-	-	-	-	137	846	16,2%
Debiti diversi	65	35	-	-	-	-	1	101	331	30,5%
Attività finanziarie correnti	773	-	-	-	-	-	-	773	792	97,6%
Altre attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	62	-
Debiti finanziari correnti	79	-	-	-	-	40	11	130	712	18,3%
Debiti e altre passività finanziarie	1	-	-	-	-	-	109	110	135	81,5%
Rapporti economici										
Ricavi di vendita	1.185	-	4	-	126	-	-	1.315	2.846	46,2%
Altri ricavi e proventi	7	-	-	-	-	-	-	7	171	4,1%
Consumi di beni e servizi	40	-	1	-	1	-	1	43	2.589	1,7%
Proventi finanziari	21	-	-	-	-	-	-	21	39	53,8%
Oneri finanziari	4	-	-	-	-	-	3	7	84	8,3%

Rapporti infragruppo

I rapporti di Edison Spa con imprese controllate, collegate e controllanti attengono prevalentemente a rapporti:

- commerciali, relativi ad acquisti e cessioni di energia elettrica e gas, servizi di utilizzo delle reti elettriche;
- connessi a contratti di prestazioni di servizi (tecnici, organizzativi, legali ed amministrativi) effettuati da funzioni centralizzate;
- di natura finanziaria, rappresentati da finanziamenti e da rapporti di conto corrente accessi nell'ambito della gestione accentrata di tesoreria;
- intrattenuti nell'ambito del consolidato IVA di gruppo (cosiddetto "pool IVA");
- intrattenuti nell'ambito del consolidato fiscale con la controllante Transalpina di Energia.

Tutti i rapporti in oggetto, con l'eccezione di quelli del pool IVA per il quale valgono le norme di Legge, sono regolati da appositi contratti le cui condizioni sono in linea con quelle di mercato. Più in particolare, per quanto attiene ai rapporti commerciali, segnaliamo che la capogruppo Edison Spa cede gas metano ed energia elettrica rispettivamente a Edison Trading Spa e a Edison Energia Spa in virtù di specifici contratti che consentono al venditore, tenuto conto dei ruoli specifici che dette società svolgono all'interno del Gruppo, un'adeguata copertura sia dei costi fissi che dei costi variabili. Inoltre si ricorda che, nell'ambito dei rapporti di conto corrente infragruppo, il tasso attivo è regolato al "Tasso di deposito" della Banca Centrale Europea mentre il tasso passivo è regolato al "Tasso di Rifinanziamento Marginale" della Banca Centrale Europea.

Segnaliamo che Edison Spa ha rilasciato fidejussioni e altre garanzie a favore di banche per finanziamenti o linee di credito concessi a imprese controllate e collegate, tra cui segnaliamo quelle prestate nell'interesse di Edipower, il cui dettaglio è riportato nelle note di commento agli impegni e rischi potenziali.

Consolidato IVA - Edison Spa ha in essere un consolidato IVA di gruppo (cosiddetto "pool IVA") al quale aderiscono le società del gruppo Edison che presentano i requisiti previsti dalle norme in materia (art. 73, terzo comma D.P.R. 633/72 e successive modifiche e Decreto Ministeriale 13.12.1979). In tale ambito vengono trasferite a Edison Spa, mensilmente o trimestralmente, le posizioni debitorie e creditorie nei confronti dell'erario, consentendo alla stessa di compensare le posizioni e di corrispondere soltan-

to l'eventuale saldo a debito. La liquidazione IVA di gruppo relativa al mese di giugno 2008 presenta un saldo a credito verso l'erario di 16 milioni di euro.

Consolidato fiscale ai fini IRES - A seguito dell'opzione formalizzata nel corso del 2006 Edison Spa e le società del Gruppo controllate al 100% hanno aderito al consolidato fiscale facente capo alla controllante Transalpina di Energia Srl, di cui agli articoli 117 e seguenti del D.P.R. 917/86 (TUIR), per il triennio 2006-2008. Le condizioni contrattuali sono identiche per tutte le società consolidate che presentano i requisiti e prevedono, tra l'altro, che le società consolidate vengono rese indenni da eventuali effetti negativi derivanti dalla modifica del perimetro del consolidato fiscale IRES rispetto a quello instaurato nel 2005. Si segnala che l'addizionale IRES del 5,5% introdotta con il D.L. n. 112 del 25 giugno 2008 è liquidata dalle singole società ad essa assoggettate e, pertanto, il consolidato fiscale facente capo alla controllante Transalpina di Energia continua mediante applicazione dell'aliquota ordinaria del 27,5%.

Rapporti con altre parti correlate

Nel corso del periodo Edison Spa ha intrattenuto rapporti di natura commerciale e finanziaria con gli azionisti e/o le loro controllate. Si tratta in ogni caso di rapporti posti in essere nell'ambito della normale attività di gestione, regolati comunque a condizioni contrattuali stabilite dalle parti in linea con le ordinarie prassi di mercato e qui riportati in sintesi.

Operazioni di natura commerciale

Si veda quanto indicato nell'omonimo paragrafo della Relazione semestrale consolidata.

Operazioni di natura finanziaria

Tra i rapporti di natura finanziaria segnaliamo le principali operazioni di Edison Spa in cui le banche azioniste hanno avuto un ruolo significativo:

- Banca Popolare di Milano ha concesso una linea di credito, a revoca, per un importo complessivo di 50 milioni di euro, regolata ai tassi di mercato, utilizzata al 30 giugno 2008 per 5 milioni di euro per un credito di firma e per 40 milioni di euro per un finanziamento di cassa a breve termine;
- Mediobanca ha concesso un finanziamento pari a 120 milioni di euro su fondi BEI.

Altre operazioni

Con riferimento all' "Addendum integrativo e novativo dell'Accordo per la definizione transattiva del Patto Parasociale e per la gestione temporanea Blumet Spa", perfezionato e sottoscritto in data 27 luglio 2007 da Edison Spa, Enia Spa e SAT Finanziaria Spa, e ai successivi accordi intervenuti, nel corso del mese di giugno 2008 le parti hanno convenuto la cessione da Edison Spa a Enia Spa della partecipazione detenuta da Edison Spa nel capitale sociale di Enia Energia. Il valore della cessione è stato determinato in via definitiva in 8 milioni di euro, comprensivi del riconoscimento del maggior valore maturato nel tempo da Enia Energia Spa a seguito del beneficio concesso nel 2006 in materia di efficienza di approvvigionamento e diminuiti del dividendo che sarà distribuito da Enia Energia Spa con riferimento all'esercizio 2007. La suddetta cessione si è perfezionata, con un effetto positivo di 7 milioni di euro, nel mese di luglio.

Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che le operazioni significative non ricorrenti avvenute nel corso del 1° semestre 2008, sono state:

- cessione del *disposal group* costituito da cinque centrali termoelettriche e da due partecipazioni in società controllate. Si veda a tal proposito la nota Informazioni ai sensi dell'IFRS 5;
- conferimento di un ramo d'azienda costituito da tre centrali idroelettriche ubicate nella provincia di Trento nella neo-costituita Dolomiti Edison Energy e successiva cessione del 51% del capitale della stessa con una plusvalenza pari a 22 milioni di euro;

Si ricorda, infine, che l'emanazione delle delibere 77/08 e 80/08 dell'AEEG, con le quali è stato riconosciuto il diritto al rimborso per gli impianti CIP6 degli oneri sostenuti a titolo di emission rights e certificati verdi, ha generato un effetto positivo pari a 137 milioni di euro.

Transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che nel corso del 1° semestre 2008 la società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2008

Si rimanda a quanto commentato al corrispondente paragrafo riportato nelle note della Relazione semestrale consolidata del Gruppo.

Milano, 25 luglio 2008

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giuliano Zuccoli

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

al 30 giugno 2008

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Società	Sede	Capitale sociale		
		Valuta	Importo	Valore nominale per azione
A1. Partecipazioni in imprese controllate				
Atema Ltd	Dublino (Irlanda)			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	1.500.000	0,50
Esistenza al 30.06.2008		Eur	1.500.000	0,50
Calbiotech Srl in fallimento	Ravenna			
Esistenza al 31.12.2007		Lit	90.000.000	-
Cancellazione		Lit	(90.000.000)	-
Esistenza al 30.06.2008		Lit	-	-
Co Energy Power Srl	Milano			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	-	-
Sottoscrizione capitale sociale		Eur	10.000	-
Conferimento		Eur	4.990.000	-
Alienazione		Eur	(5.000.000)	-
Esistenza al 30.06.2008		Eur	-	-
Dolomiti Edison Energy Srl	Trento			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	-	-
Sottoscrizione capitale sociale		Eur	10.000	-
Conferimento		Eur	4.990.000	-
Alienazione		Eur	-	-
Esistenza al 30.06.2008		Eur	5.000.000	-
Ecofuture Srl (Socio unico)	(*) Milano			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	10.200	-
Esistenza al 30.06.2008		Eur	10.200	-
Edison D.G. Spa (Socio unico)	(*) Selvazzano Dentro (PD)			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	460.000	1,00
Esistenza al 30.06.2008		Eur	460.000	1,00
Edison Energia Spa (Socio unico)	(*) Milano			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	22.000.000	1,00
Esistenza al 30.06.2008		Eur	22.000.000	1,00
Edison Energie Speciali Spa (Socio unico)	(*) Milano			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	4.200.000	1,00
Esistenza al 30.06.2008		Eur	4.200.000	1,00
Edison Engineering Sa (Socio unico)	(*) Atene (Grecia)			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	-	-
Sottoscrizione capitale sociale		Eur	60.000	-
Esistenza al 30.06.2008		Eur	60.000	-
Edison Hellas Sa	Atene (Grecia)			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	263.700	2,93
Esistenza al 30.06.2008		Eur	263.700	2,93

(1) Valori in unità di euro.

(*) Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Edison Spa.

Elenco delle partecipazioni

% di partecipazione	Numero azioni o valore nominale quote possedute	Costo ⁽¹⁾	Svalutazioni	Valore netto iscritto in bilancio ⁽¹⁾
100,000	3.000.000	1.381.681	-	1.381.681
100,000	3.000.000	1.381.681	-	1.381.681
55,000	49.500.000	1	-	1
(55,000)	(49.500.000)	(1)	-	(1)
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
100,000	10.000	10.000	-	10.000
-	-	114.000.000	-	114.000.000
(100,000)	(10.000)	(114.010.000)	-	(114.010.000)
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-
100,000	10.000	10.000	-	10.000
-	4.990.000	16.700.000	-	16.700.000
(51,000)	(2.550.000)	(8.522.100)	-	(8.522.100)
49,000	2.450.000	8.187.900	-	8.187.900
100,000	10.200	568.801	(516.680)	52.121
100,000	10.200	568.801	(516.680)	52.121
100,000	460.000	38.512.802	-	38.512.802
100,000	460.000	38.512.802	-	38.512.802
100,000	22.000.000	58.473.621	-	58.473.621
100,000	22.000.000	58.473.621	-	58.473.621
100,000	4.200.000	205.342.755	-	205.342.755
100,000	4.200.000	205.342.755	-	205.342.755
-	-	-	-	-
100,000	60.000	60.000	-	60.000
100,000	60.000	60.000	-	60.000
100,000	90.000	187.458	(8.000)	179.458
100,000	90.000	187.458	(8.000)	179.458

I codici delle valute qui utilizzati sono conformi alla International Standard ISO 4217, ad eccezione della lira italiana per la quale si è mantenuta la sigla tradizionale L.

CHF franco svizzero

EUR euro

PTE escudo portoghese

BRL real brasiliano

GBP sterlina inglese

USD dollaro statunitense

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI (segue)

Società	Sede	Capitale sociale		
		Valuta	Importo	Valore nominale per azione
Edison International Spa	(*) Milano			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	17.850.000	1,00
Esistenza al 30.06.2008		Eur	17.850.000	1,00
Edison International Holding Nv	Amsterdam (Olanda)			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	4.582.803	1,00
Versamento share premium		Eur	-	-
Esistenza al 30.06.2008		Eur	4.582.803	1,00
Edison Stoccaggio Spa (Socio unico)	(*) Milano			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	81.497.301	1,00
Esistenza al 30.06.2008		Eur	81.497.301	1,00
Edison Trading Spa (Socio unico)	(*) Milano			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	30.000.000	1,00
Esistenza al 30.06.2008		Eur	30.000.000	1,00
Eneco Energia Spa	Bolzano			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	222.000	1,00
Esistenza al 30.06.2008		Eur	222.000	1,00
Euroil Exploration Ltd	Londra (Inghilterra)			
Esistenza al 31.12.2007		GBP	9.250.000	1,00
Esistenza al 30.06.2008		GBP	9.250.000	1,00
Ferruzzi Trading France Sa in liquidazione	Parigi (Francia)			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	7.622.451	15,24
Liquidazione		Eur	(7.622.451)	(15,24)
Esistenza al 30.06.2008		Eur	-	-
Frigotecnica Srl in liquidazione (Socio unico)	Palermo			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	76.500	-
Cancellazione		Eur	(76.500)	-
Esistenza al 30.06.2008		Eur	-	-
Gever Spa (azioni in pegno)	Milano			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	10.500.000	1.000,00
Esistenza al 30.06.2008		Eur	10.500.000	1.000,00
Hydro Power Energy HPE Srl (Socio unico)	Bolzano			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	50.000	-
Esistenza al 30.06.2008		Eur	50.000	-
ISE Srl (Socio unico)	(*) Milano			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	-	-
Sottoscrizione capitale sociale		Eur	10.000	-
Esistenza al 30.06.2008		Eur	10.000	-
Jesi Energia Spa	(*) Milano			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	5.350.000	1,00
Esistenza al 30.06.2008		Eur	5.350.000	1,00

⁽¹⁾ Valori in unità di euro.

(*) Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Edison Spa.

Elenco delle partecipazioni

% di partecipazione	Numero azioni o valore nominale quote possedute	Costo ⁽¹⁾	Svalutazioni	Valore netto iscritto in bilancio ⁽¹⁾
70,000	12.495.000	53.978.794	-	53.978.794
70,000	12.495.000	53.978.794	-	53.978.794
100,000	4.582.803	17.062.200	(11.354.934)	5.707.266
-	-	4.875.000	-	4.875.000
100,000	4.582.803	21.937.200	(11.354.934)	10.582.266
100,000	81.497.301	81.497.301	-	81.497.301
100,000	81.497.301	81.497.301	-	81.497.301
100,000	30.000.000	30.000.000	-	30.000.000
100,000	30.000.000	30.000.000	-	30.000.000
90,000	199.800	7.850.898	(3.868.128)	3.982.770
90,000	199.800	7.850.898	(3.868.128)	3.982.770
0,000	1	950	-	950
0,000	1	950	-	950
99,999	499.997	5.860.389	-	5.860.389
(99,999)	(499.997)	(5.860.389)	-	(5.860.389)
-	-	-	-	-
100,000	76.500	1	-	1
(100,000)	(76.500)	(1)	-	(1)
-	-	-	-	-
51,000	5.355	24.055.699	(13.500.000)	10.555.699
51,000	5.355	24.055.699	(13.500.000)	10.555.699
100,000	-	70.000	(28.621)	41.379
100,000	-	70.000	(28.621)	41.379
-	-	-	-	-
100,000	10.000	10.000	-	10.000
100,000	10.000	10.000	-	10.000
70,000	3.745.000	15.537.145	-	15.537.145
70,000	3.745.000	15.537.145	-	15.537.145

I codici delle valute qui utilizzati sono conformi alla International Standard ISO 4217, ad eccezione della lira italiana per la quale si è mantenuta la sigla tradizionale L.

CHF franco svizzero

EUR euro

PTE escudo portoghese

BRL real brasiliano

GBP sterlina inglese

USD dollaro statunitense

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI (segue)

Società	Sede	Capitale sociale		
		Valuta	Importo	Valore nominale per azione
Montedison Srl (Socio unico)	(*) Milano			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	2.583.000	-
Svalutazione		Eur	-	-
Esistenza al 30.06.2008		Eur	2.583.000	-
Nuova Alba Srl (Socio unico)	(*) Milano			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	2.016.457	-
Versamento soci in conto capitale		Eur	-	-
Esistenza al 30.06.2008		Eur	2.016.457	-
Nuova C.I.S.A. Spa in liquidazione (Socio unico)	(*) Milano			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	1.549.350	1,00
Esistenza al 30.06.2008		Eur	1.549.350	1,00
Sarmato Energia Spa	Milano			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	14.420.000	1,00
Esistenza al 30.06.2008		Eur	14.420.000	1,00
Selm Holding International Sa	Lussemburgo			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	24.000.000	120,00
Esistenza al 30.06.2008		Eur	24.000.000	120,00
Società Generale per Progettazioni Consulenze e Partecipazioni Spa (in amministrazione straordinaria)	Roma			
Esistenza al 31.12.2007		Lit	300.000.000	10.000,00
Esistenza al 30.06.2008		Lit	300.000.000	10.000,00
Termica Boffalora Srl	(*) Milano			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	14.220.000	-
Alienazione		Eur	(14.220.000)	-
Esistenza al 30.06.2008		Eur	-	-
Termica Celano Srl	(*) Milano			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	259.000	-
Alienazione		Eur	(259.000)	-
Esistenza al 30.06.2008		Eur	-	-
Termica Cologno Srl	(*) Milano			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	9.296.220	-
Esistenza al 30.06.2008		Eur	9.296.220	-
Termica Milazzo Srl	(*) Milano			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	23.241.000	-
Esistenza al 30.06.2008		Eur	23.241.000	-
Volta Spa	Milano			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	130.000	1,00
Esistenza al 30.06.2008		Eur	130.000	1,00
Totale A1. Partecipazioni in imprese controllate				

(1) Valori in unità di euro.

(*) Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Edison Spa.

Elenco delle partecipazioni

% di partecipazione	Numero azioni o valore nominale quote possedute	Costo ⁽¹⁾	Svalutazioni	Valore netto iscritto in bilancio ⁽¹⁾
100,000	2.583.000	68.760.329	(63.001.700)	5.758.629
-	-	-	(1.705.906)	(1.705.906)
100,000	2.583.000	68.760.329	(64.707.606)	4.052.723
100,000	2.016.457	19.898.550	(19.401.348)	497.202
-	-	1.520.000	-	1.520.000
100,000	2.016.457	21.418.550	(19.401.348)	2.017.202
100,000	1.549.350	3.500.109	(1.086.596)	2.413.513
100,000	1.549.350	3.500.109	(1.086.596)	2.413.513
55,000	7.931.000	32.180.341	-	32.180.341
55,000	7.931.000	32.180.341	-	32.180.341
99,950	199.900	226.732.571	(177.036.223)	49.696.348
99,950	199.900	226.732.571	(177.036.223)	49.696.348
59,333	17.800	1	-	1
59,333	17.800	1	-	1
70,000	9.954.000	22.971.331	(1.100.000)	21.871.331
(70,000)	(9.954.000)	(22.971.331)	1.100.000	(21.871.331)
-	-	-	-	-
70,000	181.300	40.403.320	(57.630)	40.345.690
(70,000)	(181.300)	(40.403.320)	57.630	(40.345.690)
-	-	-	-	-
65,000	6.042.543	6.069.782	-	6.069.782
65,000	6.042.543	6.069.782	-	6.069.782
60,000	13.944.600	69.957.191	-	69.957.191
60,000	13.944.600	69.957.191	-	69.957.191
51,000	66.300	107.406	(41.106)	66.300
51,000	66.300	107.406	(41.106)	66.300
		976.379.285	(291.549.242)	684.830.043

I codici delle valute qui utilizzati sono conformi alla International Standard ISO 4217, ad eccezione della lira italiana per la quale si è mantenuta la sigla tradizionale L.

CHF franco svizzero

EUR euro

PTE escudo portoghese

BRL real brasiliano

GBP sterlina inglese

USD dollaro statunitense

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI (segue)

Società	Sede	Capitale sociale		
		Valuta	Importo	Valore nominale per azione
A2. Partecipazioni in imprese a controllo congiunto (*) e in imprese collegate				
Bluefare Ltd in liquidazione (*)	Londra (Inghilterra)			
Esistenza al 31.12.2007		GBP	1.000	0,01
Svalutazione			-	-
Esistenza al 30.06.2008		GBP	1.000	0,01
Coniel Spa in liquidazione	Roma			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	1.020	0,51
Esistenza al 30.06.2008		Eur	1.020	0,51
Consorzio Montoro	Narni (TR)			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	4.000	-
Alienazione		Eur	(4.000)	-
Esistenza al 30.06.2008		Eur	-	-
Edipower Spa (*)	Milano			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	1.441.300.000	1,00
Acquisto a seguito di esercizio put e call		Eur	-	-
Esistenza al 30.06.2008		Eur	1.441.300.000	1,00
EL.I.T.E. Spa	(*) Milano			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	-	-
Sottoscrizione capitale sociale		Eur	120.000	1,00
Aumento capitale sociale		Eur	3.768.500	-
Esistenza al 30.06.2008		Eur	3.888.500	1,00
Eta 3 Spa	Arezzo			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	2.000.000	1,00
Esistenza al 30.06.2008		Eur	2.000.000	1,00
Finsavi Srl	Palermo			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	18.698	-
Esistenza al 30.06.2008		Eur	18.698	-
GASCO Spa	Bressanone (BZ)			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	350.000	1,00
Esistenza al 30.06.2008		Eur	350.000	1,00
Ibiritermo Sa (azioni in pegno) (*)	Ibiritè (Brasile)			
Esistenza al 31.12.2007		BRL	7.651.814	1,00
Esistenza al 30.06.2008		BRL	7.651.814	1,00
Inica Sarl in liquidazione	Lisbona (Portogallo)			
Esistenza al 31.12.2007		PTE	1.000.000	-
Esistenza al 30.06.2008		PTE	1.000.000	-

(*) Valori in unità di euro.

(*) Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Edison Spa.

Elenco delle partecipazioni

% di partecipazione	Numero azioni o valore nominale quote possedute	Costo ⁽¹⁾	Svalutazioni	Valore netto iscritto in bilancio ⁽¹⁾
50,000	50.000	30.061	-	30.061
-	-	-	(30.060)	(30.060)
50,000	50.000	30.061	(30.060)	1
35,250	705	308	-	308
35,250	705	308	-	308
25,000	1.000	1.000	-	1.000
(25,000)	(1.000)	(1.000)	-	(1.000)
-	-	-	-	-
45,000	648.585.000	927.562.652	-	927.562.652
5,000	72.065.000	138.805.670	-	138.805.670
50,000	720.650.000	1.066.368.322	-	1.066.368.322
-	-	-	-	-
48,450	58.140	58.140	-	58.140
-	1.825.800	1.825.800	-	1.825.800
48,449	1.883.940	1.883.940	-	1.883.940
33,013	660.262	660.262	-	660.262
33,013	660.262	660.262	-	660.262
50,000	9.349	1	-	1
50,000	9.349	1	-	1
40,000	140.000	140.000	-	140.000
40,000	140.000	140.000	-	140.000
50,000	3.825.907	1.161.904	-	1.161.904
50,000	3.825.907	1.161.904	-	1.161.904
20,000	200.000	1	-	1
20,000	200.000	1	-	1

I codici delle valute qui utilizzati sono conformi alla International Standard ISO 4217, ad eccezione della lira italiana per la quale si è mantenuta la sigla tradizionale L.

CHF franco svizzero

EUR euro

PTE escudo portoghese

BRL real brasiliano

GBP sterlina inglese

USD dollaro statunitense

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI (segue)

Società	Sede	Capitale sociale		
		Valuta	Importo	Valore nominale per azione
International Water Holdings Bv (*)	Amsterdam (Olanda)			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	40.000	10,00
Svalutazione		Eur	-	-
Esistenza al 30.06.2008		Eur	40.000	10,00
Kraftwerke Hinterrhein (KHR) Ag	Thusis (Svizzera)			
Esistenza al 31.12.2007		CHF	100.000.000	1.000,00
Esistenza al 30.06.2008		CHF	100.000.000	1.000,00
Prometeo Spa	Osimo (AN)			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	2.164.498	1,00
Esistenza al 30.06.2008		Eur	2.164.498	1,00
Roma Energia Srl in liquidazione	Roma			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	50.000	-
Esistenza al 30.06.2008		Eur	50.000	-
Sel-Edison Spa (*)	Castelbello (BZ)			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	84.798.000	1,0
Esistenza al 30.06.2008		Eur	84.798.000	1,0
Sistemi di Energia Spa	Milano			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	10.475.000	1,00
Esistenza al 30.06.2008		Eur	10.475.000	1,00
Società Gasdotti Algeria Italia - Galsi Spa	Milano			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	25.838.000	1,00
Aumento di capitale sociale		Eur	6.000.000	-
Acquisizione		Eur	-	-
Esistenza al 30.06.2008		Eur	31.838.000	1,00
Syremont Spa	Messina			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	750.000,00	1,00
Esistenza al 30.06.2008		Eur	750.000,00	1,00
Utilità Spa	Milano			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	2.307.692	1,00
Esistenza al 30.06.2008		Eur	2.307.692	1,00
Totale A2. Partecipazioni in imprese collegate				
Totale A. Partecipazioni				

(*) Valori in unità di euro.

(*) Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Edison Spa.

Elenco delle partecipazioni

% di partecipazione	Numero azioni o valore nominale quote possedute	Costo ⁽¹⁾	Svalutazioni	Valore netto iscritto in bilancio ⁽¹⁾
50,000	2.000	19.558.497	(14.319.997)	5.238.500
-	-	-	(5.238.499)	(5.238.499)
50,000	2.000	19.558.497	(19.558.496)	1
20,000	20.000	11.362.052	-	11.362.052
20,000	20.000	11.362.052	-	11.362.052
18,810	407.136	451.289	-	451.289
18,810	407.136	451.289	-	451.289
35,000	17.500	455.000	(454.999)	1
35,000	17.500	455.000	(454.999)	1
42,000	35.615.160	35.615.160	-	35.615.160
42,000	35.615.160	35.615.160	-	35.615.160
40,573	4.250.057	4.249.906	(235.669)	4.014.237
40,573	4.250.057	4.249.906	(235.669)	4.014.237
18,000	4.650.840	5.778.000	-	5.778.000
-	1.108.093	2.980.930	-	2.980.930
2,809	866.316	1.042.231	-	1.042.231
20,809	6.625.249	9.801.161	-	9.801.161
40,000	300.000	400	-	400
40,000	300.000	400	-	400
35,000	807.692	807.692	-	807.692
35,000	807.692	807.692	-	807.692
		1.152.545.956	(20.279.224)	1.132.266.732
		2.128.925.241	(311.828.466)	1.817.096.775

I codici delle valute qui utilizzati sono conformi alla International Standard ISO 4217, ad eccezione della lira italiana per la quale si è mantenuta la sigla tradizionale L.

CHF franco svizzero

EUR euro

PTE escudo portoghese

BRL real brasiliano

GBP sterlina inglese

USD dollaro statunitense

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI (segue)

Società	Sede	Capitale sociale		
		Valuta	Importo	Valore nominale per azione
B. Partecipazioni disponibili per la vendita valutate con il metodo del costo				
Aquapur Multiservizi Spa	Porcari (LU)			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	1.073.677	5,16
Esistenza al 30.06.2008		Eur	1.073.677	5,16
Bieffe Medital Spa	Grosotto (SO)			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	10.749.195	0,52
Alienazione		Eur	(10.749.195)	(0,52)
Esistenza al 30.06.2008		Eur	-	-
Cerset Srl	Bari			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	117.088	-
Esistenza al 30.06.2008		Eur	117.088	-
Cesi Spa	Milano			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	8.550.000	2,50
Esistenza al 30.06.2008		Eur	8.550.000	2,50
Clark Immobiliare Srl in liquidazione	Roma			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	110.000	1,00
Liquidazione		Eur	(110.000)	(1,00)
Esistenza al 30.06.2008		Eur	-	-
Compagnia Paramatti Finanziaria Spa	Milano			
Esistenza al 31.12.2007 - azioni ordinarie		Lit	217.631.352	3,00
Esistenza al 30.06.2008 - azioni ordinarie		Lit	217.631.352	3,00
Consorzio Industriale Depurazione	Lucca			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	45.695	-
Esistenza al 30.06.2008		Eur	45.695	-
Costruttori Romani Riuniti Spa	Roma			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	3.274.429	8.186,07
Esistenza al 30.06.2008		Eur	3.274.429	8.186,07
Emittenti Titoli Spa	Milano			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	4.264.000	0,52
Esistenza al 30.06.2008		Eur	4.264.000	0,52
Enia Energia Spa	Reggio Emilia			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	2.240.000	1,00
Esistenza al 30.06.2008		Eur	2.240.000	1,00
European Energy Exchange Ag - EEX	Leipzig (Germania)			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	40.050.000	1,00
Esistenza al 30.06.2008		Eur	40.050.000	1,00
Finligure Spa (in fallimento)	Genova			
Esistenza al 31.12.2007		Lit	6.261.874.080	3.135
Esistenza al 30.06.2008		Lit	6.261.874.080	3.135

⁽¹⁾ Valori in unità di euro.

Elenco delle partecipazioni

% di partecipazione	Numero azioni o valore nominale quote possedute	Costo ⁽¹⁾	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Valore netto iscritto in bilancio ⁽¹⁾
0,010	21	1	-	1
0,010	21	1	-	1
-	25	1	-	1
-	(25)	(1)	-	(1)
-	-	-	-	-
0,060	70,380	222	-	222
0,060	70,380	222	-	222
1,055	36.065	142.910	-	142.910
1,055	36.065	142.910	-	142.910
-	0,15	1	-	1
-	(0,15)	(1)	-	(1)
-	-	-	-	-
0,004	3.992	1	-	1
0,004	3.992	1	-	1
7,303	3.357	1	-	1
7,303	3.357	1	-	1
0,500	2	25.823	-	25.823
0,500	2	25.823	-	25.823
3,890	319.000	164.263	-	164.263
3,890	319.000	164.263	-	164.263
9,134	204.604	1.076.582	-	1.076.582
9,134	204.604	1.076.582	-	1.076.582
0,749	300.000	660.000	-	660.000
0,749	300.000	660.000	-	660.000
0,035	700	1	-	1
0,035	700	1	-	1

I codici delle valute qui utilizzati sono conformi alla International Standard ISO 4217, ad eccezione della lira italiana per la quale si è mantenuta la sigla tradizionale L.

CHF franco svizzero

EUR euro

PTE escudo portoghese

BRL real brasiliano

GBP sterlina inglese

USD dollaro statunitense

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI (segue)

Società	Sede	Capitale sociale		
		Valuta	Importo	Valore nominale per azione
Finutenti Spezia Srl in liquidazione	La Spezia			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	575.841	-
Esistenza al 30.06.2008		Eur	575.841	-
Fornara Spa (in amministrazione straordinaria)	Torino			
Esistenza al 31.12.2007 - azioni privilegiate		Eur	3.235.700	0,26
Esistenza al 30.06.2008 - azioni privilegiate		Eur	3.235.700	0,26
Gerolimich Spa in liquidazione	Milano			
Esistenza al 31.12.2007 - azioni ordinarie		Eur	62.417.088	0,30
Esistenza al 30.06.2008 - azioni ordinarie		Eur	62.417.088	0,30
Idroenergia Scrl	Chatillon (AO)			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	1.548.000	-
Esistenza al 30.06.2008		Eur	1.548.000	-
Idrovia Ticino Milano Nord Venezia Spa in liquidazione	Brescia			
Esistenza al 31.12.2007		Lit	509.370.000	10.000
Esistenza al 30.06.2008		Lit	509.370.000	10.000
Immobiliare Caprazucca Spa	Parma			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	7.517.948	0,43
Esistenza al 30.06.2008		Eur	7.517.948	0,43
Istituto Europeo di Oncologia Srl	Milano			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	79.071.770	-
Esistenza al 30.06.2008		Eur	79.071.770	-
Istituto Immobiliare di Catania Istica Spa	Catania			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	6.200.000	3,10
Esistenza al 30.06.2008		Eur	6.200.000	3,10
I.SV.EUR. Spa	Roma			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	2.500.000	1.000,00
Esistenza al 30.06.2008		Eur	2.500.000	1.000,00
MB Venture Capital Fund I Participating Comp e Nv	Amsterdam (Olanda)			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	-	-
Acquisizioni		Eur	50.000	-
Svalutazione		Eur	-	-
Esistenza al 30.06.2008		Eur	50.000	-
Mandelli Spa (in amministrazione straordinaria)	Piacenza			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	10.200.000	0,51
Esistenza al 30.06.2008		Eur	10.200.000	0,51
Nomisma - Società di Studi Economici Spa	Bologna			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	5.345.328	0,37
Esistenza al 30.06.2008		Eur	5.345.328	0,37

⁽¹⁾ Valori in unità di euro.

Elenco delle partecipazioni

% di partecipazione	Numero azioni o valore nominale quote possedute	Costo ⁽¹⁾	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Valore netto iscritto in bilancio ⁽¹⁾
0,448	2.582	1.937	(1.936)	1
0,448	2.582	1.937	(1.936)	1
-	63	77	(76)	1
-	63	77	(76)	1
0,000	20	4	(3)	1
0,000	20	4	(3)	1
0,067	1.032	1.032	-	1.032
0,067	1.032	1.032	-	1.032
2,146	1.093	1	-	1
2,146	1.093	1	-	1
0,003	546	1	-	1
0,003	546	1	-	1
4,365	3.451.632	4.074.528	(550.686)	3.523.842
4,365	3.451.632	4.074.528	(550.686)	3.523.842
0,058	1.150	1	-	1
0,058	1.150	1	-	1
1,000	25	5.620	-	5.620
1,000	25	5.620	-	5.620
-	-	-	-	-
7,000	3.500	2.811.823	-	2.811.823
-	-	-	(336.632)	(336.632)
7,000	3.500	2.811.823	(336.632)	2.475.191
0,000	11	13	(12)	1
0,000	11	13	(12)	1
2,215	320.000	479.473	(372.000)	107.473
2,215	320.000	479.473	(372.000)	107.473

I codici delle valute qui utilizzati sono conformi alla International Standard ISO 4217, ad eccezione della lira italiana per la quale si è mantenuta la sigla tradizionale L.

CHF franco svizzero

EUR euro

PTE escudo portoghese

BRL real brasiliano

GBP sterlina inglese

USD dollaro statunitense

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI (segue)

Società	Sede	Capitale sociale		
		Valuta	Importo	Valore nominale per azione
Pro.Cal Scrl (in fallimento)	Napoli			
Esistenza al 31.12.2007		Lit	500.000.000	-
Esistenza al 30.06.2008		Lit	500.000.000	-
R.E.A. (Regional Energy Agency) Spa in liquidazione	Firenze			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	518.000	518,00
Cancellazione		Eur	(518.000)	(518,00)
Esistenza al 30.06.2008		Eur	-	-
Reggente Spa	Lucera (FG)			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	260.000	0,52
Esistenza al 30.06.2008		Eur	260.000	0,52
Sago Spa	Firenze			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	1.162.961	2,07
Esistenza al 30.06.2008		Eur	1.162.961	2,07
Sirio - Sicurezza Industriale Scpa - Sirio Scpa	Torino			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	120.000	1,00
Esistenza al 30.06.2008		Eur	120.000	1,00
Sistemi Formativi Confindustria Scpa	Roma			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	236.022	516,46
Esistenza al 30.06.2008		Eur	236.022	516,46
Sistema Permanente di Servizi Spa (in fallimento)	Roma			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	154.950	51,65
Esistenza al 30.06.2008		Eur	154.950	51,65
Trentino Servizi Spa - T.S. Spa	Rovereto (TN)			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	224.790.159	1,00
Esistenza al 30.06.2008		Eur	224.790.159	1,00
Unione Manifatture Spa in liquidazione	Milano			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	117.248.793	1,57
Esistenza al 30.06.2008		Eur	117.248.793	1,57
Terminale GNL Adriatico Srl	Milano			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	200.000.000	-
Versamento in conto capitale		Eur	-	-
Esistenza al 30.06.2008		Eur	200.000.000	-
3R Associati Srl in liquidazione	Bergamo			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	10.000	-
Esistenza al 30.06.2008		Eur	10.000	-
Totale B1. Partecipazioni detenute per la vendita valutate al costo				

⁽¹⁾ Valori in unità di euro.

Elenco delle partecipazioni

% di partecipazione	Numero azioni o valore nominale quote possedute	Costo ⁽¹⁾	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Valore netto iscritto in bilancio ⁽¹⁾
4,348	21.739.000	11.228	(11.227)	1
4,348	21.739.000	11.228	(11.227)	1
1,000	10	5.180	(5.179)	1
(1,000)	(10)	(5.180)	5.179	(1)
-	-	-	-	-
5,209	26.043	13.450	-	13.450
5,209	26.043	13.450	-	13.450
0,997	5.600	15.260	(15.259)	1
0,997	5.600	15.260	(15.259)	1
0,259	311,00	27	-	27
0,259	311,00	27	-	27
6,565	30	15.494	-	15.494
6,565	30	15.494	-	15.494
12,600	378	1	-	1
12,600	378	1	-	1
0,010	22.250	25.823	-	25.823
0,010	22.250	25.823	-	25.823
0,000	12	7	(6)	1
0,000	12	7	(6)	1
10,000	20.000.000	151.374.481	-	151.374.481
-	-	43.670.000	-	43.670.000
10,000	20.000.000	195.044.481	-	195.044.481
0,180	17,98	387.343	(387.342)	1
0,180	17,98	387.343	(387.342)	1
		204.946.199	(1.663.952)	203.282.247

I codici delle valute qui utilizzati sono conformi alla International Standard ISO 4217, ad eccezione della lira italiana per la quale si è mantenuta la sigla tradizionale L.

CHF franco svizzero

EUR euro

PTE escudo portoghese

BRL real brasiliano

GBP sterlina inglese

USD dollaro statunitense

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI (segue)

Società	Sede	Capitale sociale		
		Valuta	Importo	Valore nominale per azione
B. Partecipazioni disponibili per la vendita valutate al fair value				
RCS Mediagroup Spa	Milano			
Esistenza al 31.12.2007 - azioni ordinarie		Eur	732.669.457	1,00
Acquisizioni		Eur	-	-
Adeguamento valore di mercato		Eur	-	-
Esistenza al 30.06.2008		Eur	732.669.457	1,00
Totale B2. Partecipazioni detenute per la vendita valutate al fair value				
Totale B. Partecipazioni detenute per la vendita				

⁽¹⁾ Valori in unità di euro.

Elenco delle partecipazioni

% di partecipazione	Numero azioni o valore nominale quote possedute	Costo ⁽¹⁾	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Valore netto iscritto in bilancio ⁽¹⁾
1,031	7.554.616	30.373.107	(7.867.906)	22.505.201
-	247,302	790.377	-	790.377
-	-	-	(11.959.391)	(11.959.391)
1,065	7.801.918	31.163.484	(19.827.297)	11.336.187
		31.163.484	(19.827.297)	11.336.187
		236.109.683	(21.491.249)	214.618.434

I codici delle valute qui utilizzati sono conformi alla International Standard ISO 4217, ad eccezione della lira italiana per la quale si è mantenuta la sigla tradizionale L.

CHF franco svizzero

EUR euro

PTE escudo portoghese

BRL real brasiliano

GBP sterlina inglese

USD dollaro statunitense

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI (segue)

Società	Sede	Capitale sociale		
		Valuta	Importo	Valore nominale per azione
C. Partecipazioni di trading				
Acegas - APS Spa	Trieste			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	283.690.763	5,16
Adeguamento valore di mercato		Eur	-	-
Esistenza al 30.06.2008		Eur	283.690.763	5,16
ACSM Spa	Como			
Esistenza al 31.12.2007		Eur	46.870.625	1,00
Adeguamento valore di mercato		Eur	-	-
Esistenza al 30.06.2008		Eur	46.870.625	1,00
American Superconductor Corp.	Westborough (USA)			
Esistenza al 31.12.2007		Usd	19.128.000	1,00
Adeguamento valore di mercato		Usd	-	-
Esistenza al 30.06.2008		Usd	19.128.000	1,00
Totale C. Partecipazioni di trading				

⁽¹⁾ Valori in unità di euro.

Elenco delle partecipazioni

Quota posseduta %	Numero azioni o quote possedute	Costo	Adeguamento valore di mercato	Valore netto ⁽¹⁾ iscritto in bilancio
1,295	712.000	7.466.306	(2.717.266)	4.749.040
-	-	-	(945.536)	(945.536)
1,295	712.000	7.466.306	(3.662.802)	3.803.504
3,175	1.488.000	5.360.000	(2.708.384)	2.651.616
-	-	-	(288.671)	(288.671)
3,175	1.488.000	5.360.000	(2.997.055)	2.362.945
0,836	160.000	4.975.111	(2.003.575)	2.971.536
-	-	-	667.134	667.134
0,836	160.000	4.975.111	(1.336.441)	3.638.670
		17.801.416	(7.996.298)	9.805.118

I codici delle valute qui utilizzati sono conformi alla International Standard ISO 4217, ad eccezione della lira italiana per la quale si è mantenuta la sigla tradizionale L.

CHF franco svizzero

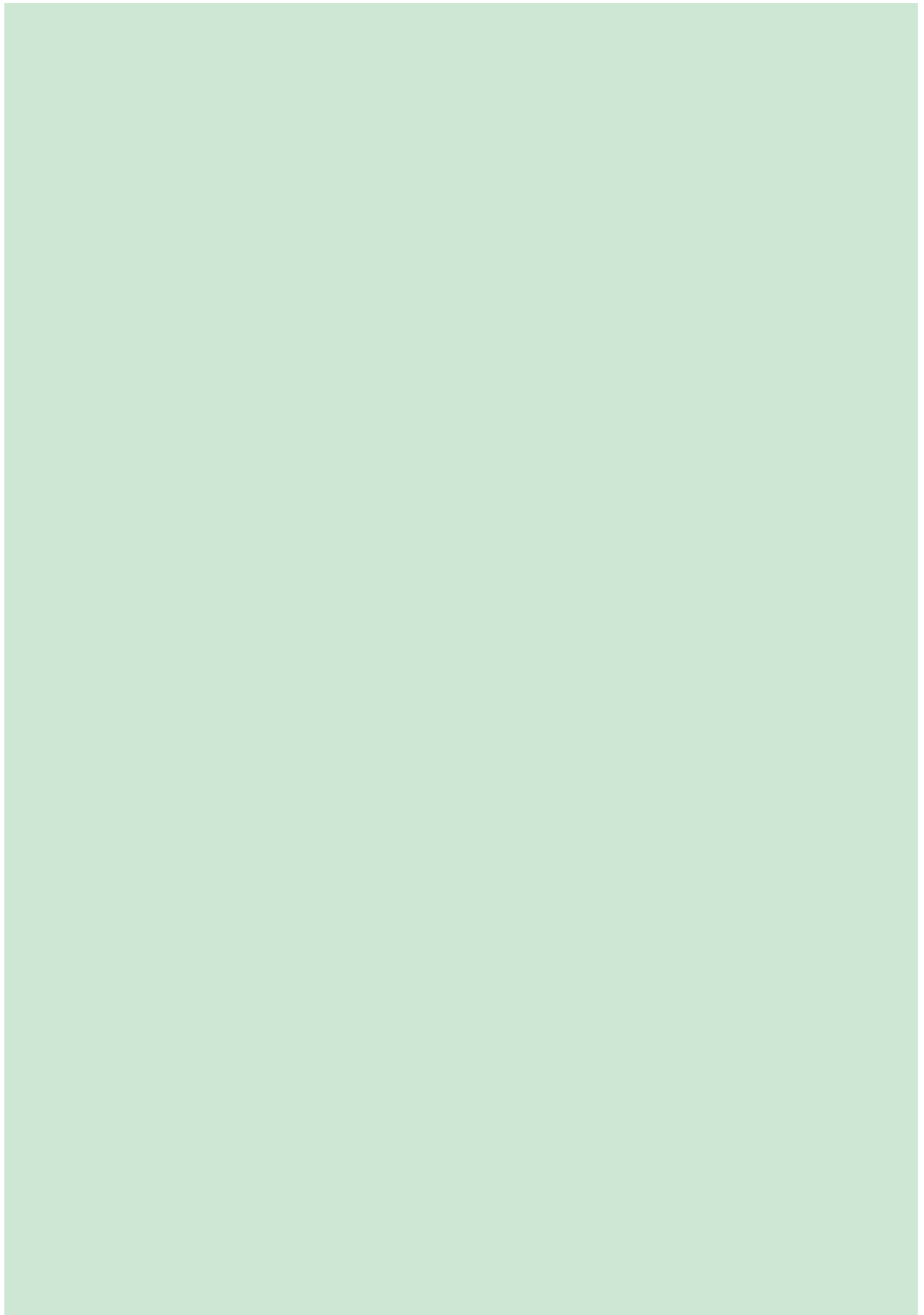
EUR euro

PTE escudo portoghese

BRL real brasiliano

GBP sterlina inglese

USD dollaro statunitense



ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL D.LGS. 58/98

1. I sottoscritti Umberto Quadrino in qualità di "Amministratore Delegato" e Marco Andreasi in qualità di "Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari" della Edison S.p.a. attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58:

- a) l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- b) l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione della Relazione Semestrale, nel corso del periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 2008.

2. Si attesta inoltre che la Relazione Semestrale:

- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) ai sensi dell'art. 154 bis, comma 5 del testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998) e quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Milano, 25 luglio 2008

L'Amministratore Delegato

Umberto Quadrino

*Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari*

Dr. Marco Andreasi



PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti della
EDISON SpA

- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative al 30 giugno 2008 della EDISON SpA e controllate (GRUPPO EDISON SpA). La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della EDISON SpA. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati comparativi relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati nel bilancio consolidato semestrale abbreviato, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 29 febbraio 2008 e in data 31 luglio 2007.

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: Bari 70125 Viale della Repubblica 110 Tel. 0805429863 - Bologna 40122 Via delle Lame 111 Tel. 051526611 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - Firenze 50129 Viale Milton 65 Tel. 055471747 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10129 Corso Montevicchio 37 Tel. 011556771 - Trento 38100 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561



- 3 Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del GRUPPO EDISON SpA non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 30 luglio 2008

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Ezio Bassi', written over a circular stamp or seal.

Ezio Bassi
(Revisore contabile)

(2)



PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti della
EDISON SpA

- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative al 30 giugno 2008 della EDISON SpA. La responsabilità della redazione del bilancio semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della EDISON SpA. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati comparativi relativi al bilancio dell'esercizio precedente ed al bilancio semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati nel bilancio semestrale abbreviato, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 29 febbraio 2008 e in data 31 luglio 2007.

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: Bari 70125 Viale della Repubblica 110 Tel. 0805429863 - Bologna 40122 Via delle Lame 111 Tel. 051526611 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - Firenze 50129 Viale Milton 65 Tel. 055471747 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10129 Corso Montevicchio 37 Tel. 011556771 - Trento 38100 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561



- 3 Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio semestrale abbreviato della EDISON SpA non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 30 luglio 2008

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Ezio Bassi', written over a circular stamp or seal.

Ezio Bassi
(Revisore contabile)

(2)

Il documento è disponibile anche
sul sito Internet www.edison.it

Coordinamento editoriale
Relazioni Esterne e Comunicazione

Progetto grafico
In Pagina, Saronno

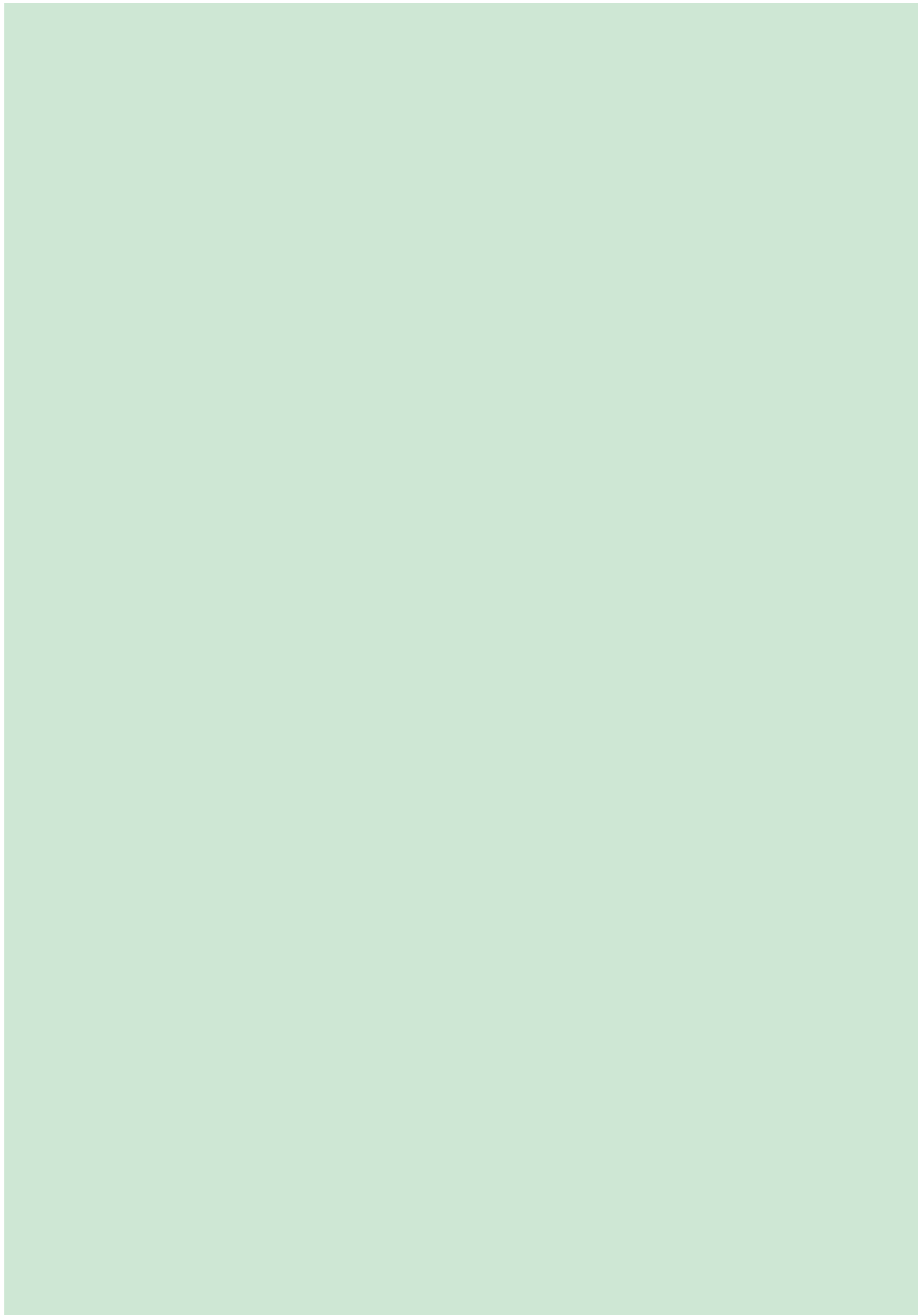
Fotografie
R. Cerisola

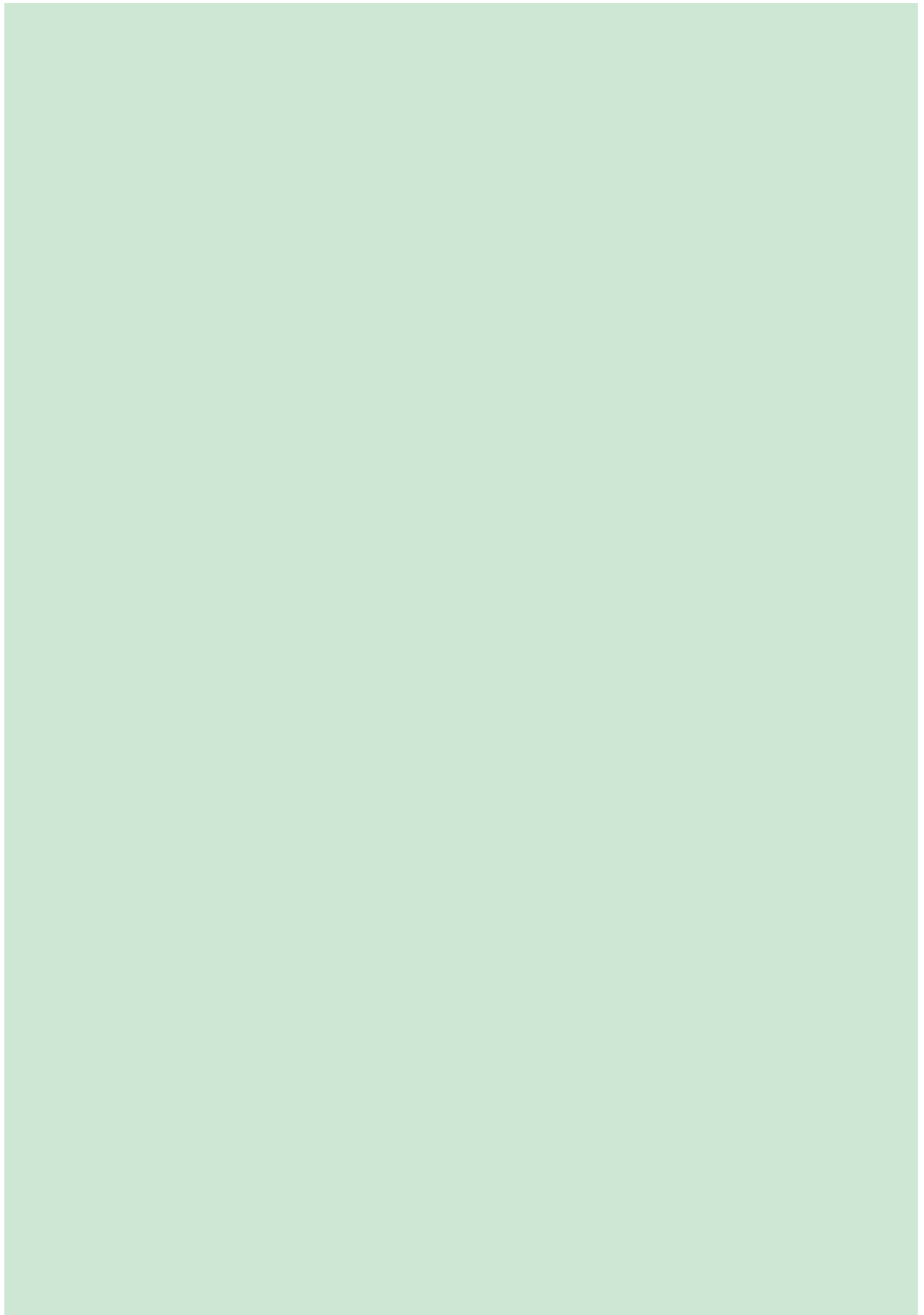
Stampa
Studio Effe 71, Milano

Milano, settembre 2008

Questa pubblicazione è stata realizzata utilizzando carta ecologica, a basso impatto ambientale.







Edison Spa

Foro Buonaparte, 31
20121 Milano

Capitale Soc. euro 5.291.700.671,00 i.v.
Reg. Imprese di Milano e C.F. 06722600019
Partita IVA 08263330014
REA di Milano 1698754

EDISON SPA
Foro Buonaparte 31
20121 Milano
T 02 6222.1
www.edison.it

